

## EMERGENZA SICCATÀ E INCENDI

Riccardi: situazione difficile in regione. È in arrivo la pioggia  
PERTOLDI E ROSSO / APAG. 4



## CACCIA CON ARCO E FRECCHE LA LEGA SCARICA FORZA ITALIA

/ PAG. 13

LE RIFORME DEL GOVERNO

# Reddito di cittadinanza ottomila domande in Fvg

Il provvedimento non sfonda, lo chiede uno su cinque degli aventi diritto. Stop alle pratiche online

Non sfonda il reddito di cittadinanza in Friuli Venezia Giulia. A marzo, primo mese utile per la presentazione della domanda di accesso alla misura di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà, le ri-

chieste inviate all'Inps dai Centri di assistenza fiscale (Caf), dagli uffici di Poste italiane o ancora caricate direttamente online sul sito dedicato sono state poco più di 8 mila, meno dell'1% di quelle pre-

sentate complessivamente a livello nazionale che hanno toccato le 853 mila 521 unità, pari al 68% della platea di aventi diritto. In Friuli Venezia Giulia a far domanda nel mese di avvio della misura è

stato invece appena il 17,5% dei 46 mila potenziali beneficiari che, in base all'attestazione Isee 2016, si stima possano ambire alla misura.  
DELLE CASE / PAG. 2 E 3

IN REGIONE

## L'accordo bipartisan per salvare sagre e Pro loco

Maggioranza e opposizione fanno squadra per salvare le sagre. La crescente burocrazia sta avvolgendo in una morsa Pro loco e associazioni di volontariato e da oggi debutta un tavolo bipartisan per difendere un patrimonio.  
ZANUTTO / PAG. 14

UDINE

## Chilometri di marciapiedi saranno rifatti in città

I marciapiedi delle vie Dante, Pieri e Cadore, rovinati dalle radici degli alberi e per questo ritenuti pericolosi, saranno rimessi a nuovo. Ieri c'è stata la consegna dei lavori che dovrebbero concludersi nell'arco di 130 giorni.  
RIGO / PAG. 19



## L'Udinese sfiora il colpo: punto d'oro col Milan a San Siro

SIMEOLI, OLEOTTO, MEROI, D'ESTE, MARTORANO  
/ PAGINE 54, 55, 56 E 57

FAGAGNA

## La rivincita di Merlino: il presidente riporta i rossoneri in Eccellenza

TERASSO / PAG. 30



BAGNARIA ARSA

## Minaccia una donna al semaforo con un piede di porco

/ PAG. 35



## Raid dei vandali sul sentiero del Cai appena risistemato

CESCHIA / PAG. 29

## Pitbull lasciato libero sbrana un gatto e aggredisce il custode

BELTRAME / PAG. 32

Arredamenti  
**gallomobili**  
Dal 1983 il tuo negozio di fiducia.



Z.I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) 0432 918179 www.gallomobili.it

CULTURA

## Domenico Barnaba il poeta friulano del Risorgimento

WALTER TOMADA

Nella biografia, edita nel 1911, Domenico Barnaba veniva definito «un illustre friulano»: ma a 200 anni esatti dalla sua nascita, quanti ricordano la figura del poeta-soldato?  
/ PAG. 40

## Il Friuli autonomo l'identità e la celebrazione

ANDREA VALCIC

Sarà anche colpa del consumismo, capace di trasformare i ricordi in oggetto commerciale, ma dobbiamo riconoscere che le commemorazioni hanno perso parte della carica ideale.  
/ PAG. 41

LE IDEE MIGLIORI  
NASCONO QUI

**PARIED**  
le ceramiche



spazio all'ispirazione

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT - TEL. 0432.674292



## L'assegno anti-povertà

## Domande uffici postali e online

Lombardia	36.538
Campania	32.513
Sicilia	26.692
Piemonte	24.115
Lazio	23.832
Sardegna	16.967
Puglia	16.657
Emilia Romagna	14.769
Toscana	13.489
Veneto	10.105
Calabria	9.753
Liguria	7.826
Abruzzo	4.734
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>4.111</b>
Marche	3.799
Umbria	2.774
Basilicata	2.310
Molise	1.154
Trentino Alto Adige	881
Valle D'Aosta	500

Domande ai Caf  
del Friuli Venezia Giulia

<b>Cisl</b>	<b>3.412</b>
Udine	1.118
Pordenone	700
Trieste	657
Gorizia	621
Alto Friuli	316
<b>Cgil</b>	<b>400</b>
<b>Uil</b>	<b>130</b>

Domande totali in Fvg dal 6 marzo:  
**8.053**



# Il Reddito di cittadinanza non sfonda richieste dal 17,5% degli aventi diritto

In regione la platea dei potenziali beneficiari è di 46 mila persone: in un mese superata di poco quota 8 mila moduli

Maura Delle Case

UDINE. Non sfonda il reddito di cittadinanza in Fvg. A marzo, primo mese utile per la presentazione della domanda di accesso alla misura di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà, le richieste inviate all'Inps dai Centri di assistenza fiscale (Caf), dagli uffici di Poste italiane o ancora caricate direttamente online sul sito dedicato sono state poco più di 8 mila, meno dell'1% di quelle presentate complessivamente a livello nazionale che hanno toccato le 853 mila 521 unità, pari al 68% della platea di aventi diritto. In Fvg a far domanda nel mese di avvio della misura è stato invece appena il 17,5% dei 46 mila potenziali beneficiari che, in base all'attestazione Isee 2016, si stima possano ambire alla misura.

## NIENTE BOOM

Visti i numeri non c'è stato e alla luce degli appuntamenti già fissati nelle agende dei Caf non dovrebbe esserci nemmeno ad aprile. L'impegno per i prossimi giorni ammonta infatti ad appena alcune centinaia di nuovi appun-

tamenti. Seicento circa ai Caf Cisl, 300 a quelli Cgil, chiamati ora a fare uno sforzo in più alla luce delle ultime novità normative. In sede di conversione, il reddito di cittadinanza è stato infatti rivisto con tutta una serie di nuovi paletti, novità che hanno richiesto l'aggiornamento del modello di domanda. La revisione, in corso proprio in queste ore, ha richiesto la contestuale sospensione del servizio online di caricamento dei dati.

**I Caf dei sindacati non si aspettano un trend in crescita nemmeno in queste settimane**

## STOP TEMPORANEO

Nell'attesa che l'aggiornamento si concluda, la possibilità di presentare istanze online – ha fatto sapere il ministero del Lavoro – è dunque al momento sospesa. Questione di qualche giorno che tuttavia rappresenta una bella scaturita per utenti e Caf: alla vigilia della conversione del decreto legge, i Centri avevano infatti già preso numerosi ap-



puntamenti ai quali ora intendendo tener fede. Non sarà possibile firmare il modulo? Poco male. «Approfitteremo per raccogliere tutta la documentazione necessaria» ha fatto sapere ieri la responsabile fiscale dei Caf Cisl Union Teo di Udine, Mariannina Rocco, rilevando l'aumentata complessità della pratica a seguito della conversione. Aggiornato il modulo, con il 6 aprile tutto tornerà nella nor-

ma: le domande potranno essere regolarmente caricate e ambire ad ottenere il pagamento del primo assegno con il mese di maggio. Diversamente, l'attesa è invece ormai agli sgoccioli per gli 8 mila che la domanda l'hanno già presentata: entro metà aprile sapranno se la richiesta è stata accolta e in caso positivo potranno recarsi in Posta a ritirare la CartaRdc (prepagata sulla quale mensilmente verrà

accreditato il beneficio economico) per utilizzarla poi a partire dal mese di maggio.

## UDINE AL PRIMO POSTO

Sulle circa 4 mila domande presentate nel mese di avvio ai Caf del sindacato sono circa mille e 645 quelle avanzate in provincia di Udine, raccolte rispettivamente da Cisl (mille e 434), Cgil (150) e Uil (61). Il doppio rispetto a Pordenone e Trieste, che seguono a ruota rispettivamente

**La provincia di Udine è quella con la maggior percentuale di istanze per il sussidio nazionale**

con 800 domande circa ciascuna, poche in più che a Gorizia dove le domande a marzo si sono fermate a 700. Come detto, questi numeri sono destinati ad aumentare viste le agende già impegnate dei Caf che per evitare lunghe attese stanno tutti lavorando per appuntamento. «Per una pratica senza complessità ci vuole circa un quarto d'ora – fa sapere ancora Rocco –. Se poi bisogna fare aggiornamenti del

reddito o sono richieste integrazioni particolari allora si può andare anche abbondantemente oltre».

## REQUISITI

Ricordiamo brevemente i requisiti necessari per beneficiare della misura di contrasto alla povertà. Bisogna essere cittadini italiani o di uno stato Ue o ancora stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno. Aver risieduto in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in maniera continuativa, avere un Isee inferiore a 9 mila 360 euro. Quanto al patrimonio: quello immobiliare (esclusa la prima casa ma inclusi i patrimoni detenuti all'estero) non deve superare i 30 mila euro, quello mobiliare deve essere inferiore a 6 mila, innalzato di 2 mila per ogni componente del nucleo familiare oltre il richiedente (fino a 10 mila) con un incremento di mille euro per ogni figlio successivo al secondo e di 5 mila se nel nucleo familiare è presente un disabile. Il reddito familiare infine non deve superare i 6 mila euro, soglia aumentata a 9 mila 360 se la famiglia è in affitto.



## L'assegno anti-povertà

### Le tappe



#### LE ACCUSE DEL SINDACATO

## Stop alle domande online «Troppi cambi in corsa»

Per Chiarandini (Cgil) «è colpa di Parlamento e Inps»  
Afflusso non clamoroso, ma costante dopo il picco iniziale



La grafica online sul sito [www.redditicittadinanza.gov.it](http://www.redditicittadinanza.gov.it)

#### Maura Delle Case

UDINE. «Difficoltà? Ce le hanno create il Parlamento e l'Inps cambiando in corsa le carte in tavola».

A dirlo è il direttore della società fiscale di Cgil Fvg, Claudio Chiarandini, commentando lo stop temporaneo imposto dal ministero del Lavoro al caricamento

delle domande online e la modifica in corso del relativo modulo Inps, alla luce delle diverse novità introdotte in sede di conversione del decreto legge che ha istituito la misura di sostegno al reddito. «Inseriremo le domande che abbiamo raccolto prima dello stop - ha fatto sapere ieri Chiarandini - spostando, per quanto possibile, gli appuntamenti già fissati, in at-

tesa di avere il nuovo modulo e rivedere le procedure informatiche».

Fortuna che, per certi versi, l'atteso assalto non c'è stato. Nel primo mese i Caf gestiti da Cgil, Cisl e Uil hanno raccolto e caricato complessivamente 4.000 domande. Un afflusso «non clamoroso, ma costante dopo il picco dei primi giorni», ha aggiunto il direttore della società fiscale rilevando che le maggiori complessità affrontate nel primo mese non sono state tanto quelle relative alla compilazione della domanda di accesso alla misura quando quelle legate all'Isee (attestazione necessaria per presentare richiesta di Rdc) il cui numero di elaborazioni è andato aumentando ed ha caricato ancor più i Caf.

«Un cambio del genere - rilancia Chiarandini a proposito delle novità introdotte in sede di conversione della norma - non può avvenire con questi tempi. Sono cambiate le domande, le cose che l'utente deve dichiarare, c'è poi il problema della preparazio-

ne degli operatori. Bisognerebbe che il legislatore tenesse conto quando fa queste cose, che poi, a gestirle, ci sono le strutture intermedie cui bisogna dare tempo e strumenti».

Tempo e strumenti che non ci sono oggi, ma nemmeno c'erano un mese fa a sentire il responsabile dei Caf Cisl di Trieste, Gorizia e dell'Alto Friuli, Giulio Arbanassi: «Abbiamo avuto poco tempo a disposizione per partire - dice -, qualche giorno dalla firma della convenzione, e ci siamo strutturati al meglio possibile, pronti a fronteggiare un assalto che di fatto non c'è stato. Abbiamo avuto diverse richieste di informazioni alla vigilia, quando non ci era possibile dar risposte di alcun tipo perché nemmeno a noi lo scenario era ancora chiaro. Quando poi abbiamo iniziato a raccogliere concretamente le domande il flusso si è stabilizzato. Lavorando per ap-

**Arbanassi (Caf Cisl):**  
«Abbiamo avuto poco tempo a disposizione per partire»

puntamenti è stato possibile evitare disagi e attese», ha aggiunto ieri Arbanassi testimoniando a proposito degli ultimi giorni «la sensazione di un rallentamento. Abbiamo ancora diversi appuntamenti già fissati in agenda - ha concluso - ma rispetto al mese di marzo ci pare che i flussi iniziali stiano già rallentando».

#### LE NOVITÀ

## Stretta contro i furbetti Vincoli agli stranieri e controlli sui divorzi

UDINE. Reddito di cittadinanza reloaded. Così come definita nella legge di conversione varata dal Parlamento la misura di sostegno al reddito di arricchisce di diverse novità. Se da un lato semplifica la procedura per l'accesso al sussidio da parte delle famiglie con disabili, che potranno contare su un aumento del tetto sul patrimonio mobiliare, passato da 5 mila a 7 mila 500 euro, dall'altro invece stringe le maglie per stranieri ed ex coppie richiedendo, onde evitare casi di furbetti, tutta una serie di documenti aggiuntivi.

Rifugiati politici a parte, tutti gli stranieri dovranno presentare apposita certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, tradotta in lingua italiana e legalizzata dall'autorità consolare così da comprovare la composizione del nucleo familiare e dei beni. Gli stranieri richiedenti sussidio non dovranno infatti superare i 30 mila euro d'immobili di proprietà (posseduti sia in Italia che all'estero) diversi dalla prima casa di abitazione. Una novità, questa della certificazione, che promette un carico di lavoro ulteriore a carico di Inps e Caf che dovranno

no richiamare gli interessati affinché integrino le richieste presentate con la nuova documentazione. Così prevede la legge che tuttavia, al fine di salvare le domande inoltrate il mese scorso, ha fissato il termine ultimo per l'aggiornamento entro i prossimi sei mesi.

L'altra stretta riguarda come detto separati e divorziati con l'obiettivo di evitare escamotage per l'accesso al sussidio. Nei casi in cui la separazione o il divorzio siano intervenuti dopo il 1° settembre 2018 (in aria dunque di Reddito di cittadinanza) il richiedente sarà tenuto a produrre un verbale di polizia municipale che attesti il cambio di residenza. Oltre a queste, i Caf dovranno tenere conto di tutta una serie di altre novità procedurali, dall'attestazione dei redditi presunti, se la situazione lavorativa è cambiata rispetto a quella certificata dall'Isee. Passaggio tutt'altro che banale, perché la gestione in sede di domanda cambia (con rischio di errore e dunque di rigetto della domanda) a ogni istituto contrattuale. I voucher non vanno dichiarati, il lavoro intermittente sì. —

M.D.C.



## Tutela ambientale

I principali corsi d'acqua della regione sono da tempo in gran difficoltà. Da oggi prevista pioggia, ma difficilmente basterà a risolvere i problemi

# La siccità preoccupa I fiumi ridotti a rigagnoli e Riccardi avvisa: «Situazione complicata»

Mattia Pertoldi

UDINE. La situazione è a dir poco complicata e, anzi, per citare il vicepresidente della Regione con delega alla Protezione Civile, Riccardo Riccardi «non c'è niente da dire».

I principali fiumi del Friuli Venezia Giulia, ma in generale tutti i corsi d'acqua del territorio, soffrono, infatti, terribilmente per il perdurare della siccità che di fatto ha ridotto, e di molto, le portate dei corsi d'acqua. «Il sistema è a rischio complessivo – conferma Riccardi – anche perché in questi mesi è davvero piovuto molto poco e questo non fa che aggravare una situazione di per sé già strutturalmente complessa». Per motivazioni che certamente esulano, almeno in parte, dalle condizioni climatiche. «Negli ultimi anni si sono utilizzate – racconta il vicepresidente – fonti di un certo tipo, concedendo quelle di derivazione ai grandi gruppi con i cen-

tri di smistamento che sono in mano ai privati».

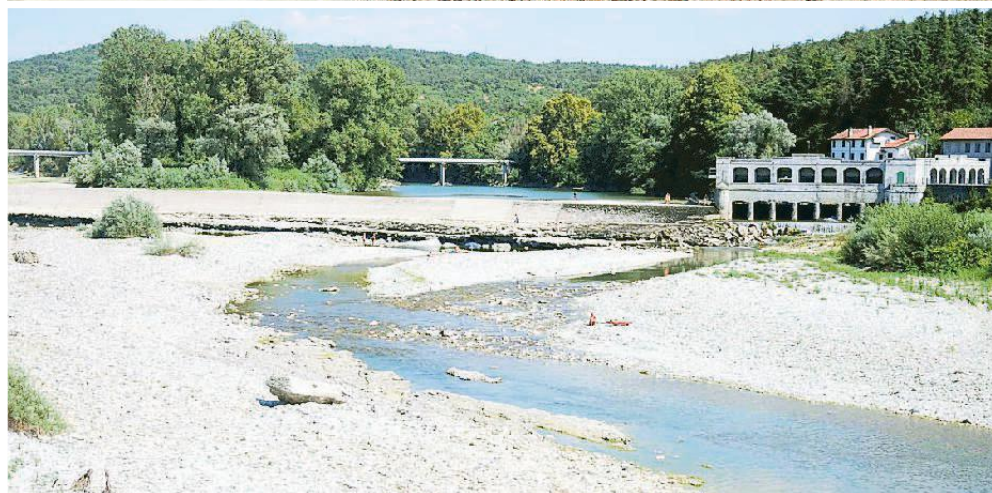
Il problema è complesso e riguarda il Friuli Venezia Giulia, ma più in generale l'intero arco delle Regioni settentrionali i cui rappresentanti di Protezione civile, non a caso, sono stati convocati, venerdì scorso, a Roma. Il Dipartimento nazionale, infatti, ha organizzato una riunione specifica con le componenti delle Regioni e delle Province Autonome del nord Italia con l'obiettivo di delineare un quadro aggiornato della situazione idrica interessata negli ultimi mesi da ben poche precipitazioni. Nel corso dell'incontro sono stati presentati e discussi i dati relativi alla situazione idrica attuale che denotano segnali di una diminuzione della risorsa-acqua disponibile in tutte le regioni settentrionali.

Non soltanto, però, perché dalla Protezione civile nazionale è emerso come, sulla base dei dati idropluviometrici e di disponibilità idrica non-

ché delle previsioni mensili e stagionali, in assenza di nuovi e significativi apporti meteorici, potrebbero delinearsi condizioni di severità idrica – cioè di difficoltà di approvvigionamento –, analogamente a quanto avvenuto nel 2003, nel 2007 e anche non più tardi di due anni fa. La riunione è stata dunque l'occasione per monitorare il fenomeno, raccogliere le esigenze delle componenti regionali di Protezione Civile e avviare un comune lavoro di prevenzione, preparazione e contrasto di eventuali situazioni di criticità, che si potrebbero manifestare qualora perdurasse l'attuale anomalia delle precipitazioni.

Precipitazioni che, stando alle previsioni attuali, dovrebbero manifestarsi da oggi – e per almeno un paio di giorni – su buona parte del Friuli Venezia Giulia anche se difficilmente, visto lo stato dei corsi d'acqua, riusciranno a risolvere la carenza di “sete” dei nostri fiumi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tagliamento, Isonzo e Cellina sono i principali fiumi in cui la siccità sta colpendo più duramente

## L'APPELLO DEI VIGILI DEL FUOCO



### INCENDI NEI BOSCHI

**17** gli interventi per incendi di bosco o di sterpaglie effettuati dai vigili del fuoco della provincia di Udine nel mese di marzo

**150** circa i pompieri impegnati nelle operazioni di spegnimento



**7** sono gli interventi effettuati nella sola giornata di lunedì 1 aprile da una cinquantina di vigili del fuoco

- Incendio di bosco a Lestizza
- Incendio di sterpaglie a Magnano in Riviera
- Incendio sterpaglie in via Morosina a Udine
- Incendio di bosco a Colloredo di Monte Albano
- Incendio di sterpaglie in viale Forze Armate a Udine
- Incendio di bosco a Tarcento
- Incendio di bosco a Tolmezzo

Anna Rosso

UDINE. In marzo i vigili del fuoco di Udine hanno effettuato 17 interventi per incendi di bosco e sterpaglie. Nelle operazioni di spegnimento sono stati impegnati oltre 150 pompieri. Mentre, nella sola giornata di lunedì 1 aprile, le emergenze sono state ben sette e hanno richiesto l'impegno di circa una cinquantina di vigili del fuoco che hanno lavorato a Lestizza (incendio di bosco e sterpaglie); a Magna-

# Allarme incendi in Friuli anche sette in un giorno: «Serve molta cautela»

no in Riviera (sterpaglie); a Udine, in via Morosina e in viale Forze Armate (sterpaglie); a Colloredo di Monte Albano (bosco), a Tarcento (bosco) e a Tolmezzo (bo-

sco).

«Generalmente – spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Udine Alberto Maiolo –, per quanto riguarda gli incendi bo-

schivi, la competenza è del Corpo forestale regionale. Noi interveniamo quando le fiamme rischiano di lambire centri abitati o infrastrutture, come per esem-

pio le strade. Arriviamo anche in supporto quando bisogna gestire l'elicottero e gli approvvigionamenti d'acqua oppure quando sul posto arriva il nostro Canadair (velivolo concepito specificamente per la lotta antincendio utilizzato pochi giorni fa nel Pordenonese, ndr) o, ancora, in orario notturno quando ci sarebbero problemi di copertura assicurativa per i volontari».

Le segnalazioni della cittadinanza sono molto importanti per consentire ai vigili del fuoco un intervento

tempestivo. «Se qualcuno vede del fumo – sottolinea il comandante – è bene che chiami subito. Poi verifichiamo noi di cosa si tratta intervenendo il più velocemente possibile. La gente non deve temere di darci fastidio, meglio una chiamata in più e una verifica in più, e magari per niente, piuttosto che arrivare quando il fuoco si è già propagato».

Quando un incendio di bosco è già in atto il modo più semplice per cercare di bloccarlo è bagnare la zona circostante: non solo il terreno e gli alberi, ma anche le case se necessario. «Ci sono anche altre tecniche per arginare il fuoco – precisa Alberto Maiolo –, come per esempio tagliare alcuni alberi. Ma l'uso dell'acqua rimane il principale. In periodi di prolungata siccità basta davvero poco per scatenare le fiamme: un momento di disattenzione, una mossa errata. Ecco che allora la cautela dev'essere massima. Gli incendi che divampano nei periodi di siccità – conclude –, infatti, sono un problema doppio: da un lato ci sono i danni alla vegetazione, dall'altro, per lo spegnimento si vanno a intaccare le risorse idriche già scarse». —



**ALBERTINO CAMBIA**

**CAMBIA M20**



**radiom2o**

DEEJAYSTATION



SCARICA L'APP, ASCOLTACI.

m2o.it





## I nodi del governo

# Juncker: «L'Italia adesso cambi rotta. Alcuni ministri sono dei bugiardi»

Incontro tra il premier e il presidente uscente della Commissione Ue che accusa una parte dell'esecutivo sui conti pubblici

Alessandro Barbera

ROMA. «C'è grande amore con tutti i ministri italiani», dice di buon mattino. «Sono dei bugiardi», rettifica il pomeriggio. Il presidente uscente della Commissione europea Jean-Claude Juncker usa spesso toni sopra le righe, in un senso o nell'altro.

Quelli usati ieri nella visita ufficiale a Roma – l'ultima nelle vesti di numero uno dell'Unione – rappresentano bene il clima che si respira nelle stanze comunitarie. L'Italia è di nuovo trattata come se fosse un elefante in una cristalleria, ma non si può dirlo esplicitamente. Non è il momento, le elezioni incombono e nessuno vuole alimentare la benzina populista. Ma le raccomandazioni specifiche che verranno diffuse subito dopo il voto – il 5 giugno – saranno l'inizio di una stagione piuttosto complicata nei rapporti fra Roma e Bruxelles. Nella conferenza stampa con Giuseppe Conte se ne scorge traccia solo fra le righe. Cravatta fucsia per Juncker, viola per il premier italiano, l'incontro con i giornalisti è un profluvio di cordialità e parole di circostanza.

La Brexit, l'ancora più grande elefante nella cristalleria Europa, si prende parte della scena. Juncker dice che «l'Italia deve fare di più per la crescita», si mostra «leggermente preoccupato per la regressione dell'economia», invita l'Italia «a trovare un'intesa con la Francia sulla Tav». Nel colloquio privato è più esplicito: fa capire che se l'Italia «non cambia rotta rapidamente» c'è il rischio di entrare in rotta di collisione con

le regole europee, quella evitata in extremis in gennaio con la modifica alla Finanziaria per il 2019.

Juncker avverte Conte circa la possibilità che la prossima Commissione – quella che uscirà dalle elezioni europee – difficilmente si mostrerà più indulgente di quanto sia stata la sua con l'Italia. A Bruxelles hanno già conteggiato più di cinque miliardi di ammanco sui conti dell'anno scorso, più lo scostamento di quest'anno, al momento non inferiore ai 2-3 miliardi. «Se

«Roma rischia la procedura di infrazione per l'alto debito»

«I prossimi vertici dopo le europee difficilmente saranno indulgenti»

non ci fossero le elezioni», sintetizza un alto esponente comunitario «la Commissione aprirebbe rapidamente due procedure di infrazione: non solo per il debito, ma anche per deficit eccessivo». A giugno non accadrà, ma senza il cambio di rotta invocato da Juncker è molto probabile avvenga dopo. Per limitare i danni il governo dovrà comunque trovare quei due miliardi di risparmi necessari a coprire il buco che si è già aperto nei conti.

Per paradosso, il crollo delle stime di crescita verrà in aiuto al governo. Le regole europee concedono ai Paesi in recessione o quasi recessione una maggiore tolleranza nella gestione

delle finanze pubbliche. Di qui la decisione – l'unica sulla quale nella maggioranza c'è già l'intesa – di ammettere nel prossimo Documento di economia e finanza un Pil in forte caduta. Resta solo da decidere – e su questo ci sono due scuole di pensiero – se indicare una cifra più ottimistica (+0,4-0,6 per cento) o mostrarsi in linea con la gran parte dei previsori, che immaginano cifre ancora più basse.

Juncker con malizia chiede di «tenere in vita» la crescita, ed evita di dire quel che pensa realmente sui risultati del governo giallo-verde. Tanta prudenza non impedirà poco dopo a Matteo Salvini una battuta che irriterà assai il lussemburghese: «Se avessimo dato ascolto ai burocrati europei saremmo in mutande, negli ultimi anni hanno danneggiato l'economia italiana». Di qui la risposta recapitata da Juncker nel pomeriggio a un network radiofonico europeo a proposito del rapporto costi-benefici nel bilancio dell'Unione. «Bisogna sapere che da quando ci sono io abbiamo dato all'Italia 130 miliardi: 63,3 miliardi con il piano per le infrastrutture che porta il mio nome, altri 44 di fondi strutturali. Esiste un solo italiano che lo sappia? No, perché un certo numero di ministri italiani dice esattamente il contrario. Sono dei bugiardi, dei bugiardi». Juncker cita i dati un po' a caso, mescola le cifre, fa una somma che non torna, ma si intuisce l'irritazione e la frecciata al vicepremier leghista, che non aveva mostrato apprezzamento per l'ultimo quanto di velluto del politico democristiano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

Il segretario generale dell'Ocse racconta la linea di Palazzo Chigi. Serve battere la povertà, ma anche tagliare il debito per avere risorse

## Gurria: «Ho garanzie da Roma. Sul reddito è pronta a cambiare»

L'INTERVISTA

MARCO ZATTERIN

«Sì, hanno detto «se serve, correggiamo»». Angel Gurria scivola via rapido dalla porta posteriore del quartiere generale della Luiss. Ha fretta e

un aereo da prendere per un'altra capitale. L'Ocse di cui è segretario generale ha presentato lunedì il quadro di un'Italia che affonda e bocciato in buona sostanza la strategia del governo per la crescita, da quota 100 al reddito di cittadinanza. La reazione dei vicepremier in campagna elettorale è stata violenta, ma al Tesoro e a Palaz-

zo Chigi l'economista messicano ha registrato altri toni. «La loro linea è chiara - racconta -. Sono convinti che il programma sia il migliore possibile, ma ascoltano anche ciò che diciamo noi». In altre parole, «assicurano che misureranno l'esperienza pratica, vedranno come funziona e, se necessario, faranno degli aggiustamenti».

Stagione durissima, la nostra, se Gurria arriva a paragonare la sfida del «rimettere in equilibrio la crescita inclusiva con il taglio del debito» alle imprese di Karl Walenda, il principe degli equilibristi del secolo scorso che attraversava sul filo e senza rete i canyon americani. Guarda all'Italia, all'immensa mole del passivo accumulato che lo preoccupa, e confessa che «il debito gli pare un moderno Pacman divoratore di investimenti». È persuaso che il reddito di cittadinanza «sia positivo perché affronta finalmente la questione dei poveri che la crisi ha triplicato», tuttavia teme che «scoraggi la ricerca di un lavoro». In effetti, spiega, «se il salario si avvicina all'assegno pubbli-

co si può essere tentati di restare ufficialmente inattivi». Così, ne deriva, «si alimenta il mercato nero».

Lo ha detto al presidente del Consiglio? E come è andata?

«Direi molto bene. È la terza volta che incontro Conte, ma la prima in bilaterale. Ha ascoltato con attenzione le osservazioni dell'Ocse. Pensa che le nostre previsioni siano troppo pessimiste. Abbiamo discusso del reddito, di quota 100, della possibilità di un salario minimo, della crescita, della produttività da sviluppare e dello sviluppo regionale ancora troppo arretrato. Poi mi ha spiegato il programma di riforme del governo».

Che idea si è fatta?



«Ho avuto una buona impressione: è consistente. Quella finanziaria è la questione importante, da essa dipende la fattibilità dei programmi. Come noi, sono preoccupati delle disuguaglianze, dello sviluppo territoriale che manca



## I nodi del governo

I dubbi di Di Maio: il Movimento spinge affinché la consigliera lasci l'ufficio di via XX settembre  
Il malumore del ministro dell'Economia: «Veleni sulla mia famiglia: doveva restarne fuori»

# E Conte tratta sul futuro di Tria «Bugno? Resti, ma senza poteri»

## IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

La giornata comincia con intenzioni decisamente bellicose: «Entro la fine della giornata se ne deve andare». E finisce con toni molto più concilianti: «Abbiamo ottenuto quello che volevamo, è stata neutralizzata, può pure restare al Tesoro, tanto non ha più alcun potere». Così tra l'entourage di Luigi Di Maio e Palazzo Chigi si prova a chiudere la questione della consigliera del ministro dell'Economia Giovanni Tria. Ma è soltanto una pausa in un guerra senza fine tra il M5S e il titolare del Tesoro.

Da 48 ore la sconosciuta ai più Claudia Bugno è diventata la persona più nota d'Italia, il nemico numero uno del momento per i grillini. Due giorni in cui la vita privata e il ruolo del ministro finiscono in un tritacuto di sospetti, resistenze, accuse. Nel colloquio di lunedì sera, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte aveva chiesto di liberarsi di Bugno, suggerendogli - si è appreso meglio ieri - una via d'uscita: «Non si deve più occupare di partecipare e non può entrare nel board di StMicroelectronics. Non ha la fiducia del governo». Nel tardo pomeriggio, l'accordo con Tria viene tradotto in un comunicato in cui si conferma che Bugno non andrà in Stm, ma per conto del ministero entrerà nel consiglio di amministrazione dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana. Soprattutto, però, resterà nello staff di Tria. Nell'immediato, dal M5S filtra una furiosa reazione: «Non è abbastanza». I grillini la vogliono fuori dal ministero.

In serata Di Maio riunisce i i suoi uomini più fidati. Cerca



Il ministro Giovanni Tria con la consigliera Claudia Bugno

di capire come sia meglio procedere e fino a dove spingersi. Sa bene che qui è in gioco qualcosa di più della poltrona da consigliera di Bugno. È in gioco quel poco che è rimasto del rapporto di fiducia con Tria. All'orizzonte c'è uno scenario catastrofico sui conti ma la campagna elettorale costringe M5S e Lega a mostrare qualche risultato. Avevano promesso le norme attuative per rimborsare i truffati delle banche nel decreto crescita. Invece, è saltato. Le resistenze di Tria, che teme una sanzione da Bruxelles, però sono

una parte della storia, perché anche nel M5S diversi esponenti di governo nutrono dubbi su come è stata messa giù la legge. Dubbi condivisi da Conte e in un certo qual modo da Matteo Salvini che ieri si è limitato a dire di aver «perso la pazienza» ma anche di non volere le dimissioni di nessuno.

In questo pantano, il caso Bugno rischia di peggiorare le cose. Di Maio si consulta con Conte. Dal M5S registrano un interessamento del Quirinale. Il premier spinge per un accordo di compromesso. E assicura al leader grillino quanto

## SBLOCCA CANTIERI

**Nel nuovo decreto il subappalto possibile fino alla metà dei lavori**

Le imprese potranno dare in subappalto fino al 50% dei lavori per cui hanno avuto la commessa. È una delle novità della bozza del decreto "sblocca-cantieri". E vengono riscritte le soglie per gli affidamenti senza gara o con gare semplificate. Il testo, per la Cgil «sbloccaporcate», potrebbe andare di nuovo in Consiglio dei ministri prima di essere pubblicato.

gli ha garantito a sua volta Tria. Che non sarà più lei «ad occuparsi di Alitalia e Tim». Sono i dossier che più stanno a cuore a Di Maio, quelli su cui il ministero dello Sviluppo economico è andato in collusione con il Mef.

«È un gesto di cortesia verso Tria» è l'argomento che usa Conte per convincere il grillino. È l'unico modo, si potrebbe dire altrimenti, per tenere in piedi il governo in un passaggio delicatissimo, con critiche che fioccano da tutte le parti, con l'Ocse che ha fatto a pezzi la manovra, e con il presidente della commissione Jean Claude Juncker che ha dato dei bugiardi ai ministri italiani dopo il colloquio con il premier italiano a Roma.

Ma per Di Maio e i 5 Stelle la questione potrebbe non essere chiusa. Alessio Villarosa, sottosegretario all'Economia, annuncia di voler chiedere a Tria «un chiarimento» attra-

**Non sarà più lei a occuparsi di Alitalia e Tim. E non siederà nel board di Stm**

verso una lettera ufficiale. E dal Movimento confermano di star lavorando a una interrogazione. Villarosa è l'uomo che materialmente al Mef si è occupato di banche, della norma sui rimborsi, ed è alla testa dei grillini che più spingono perché la commissione di inchiesta venga affidata a Gainluigi Paragone. È la fronda del M5S che vuole Bugno fuori dal ministero di via XX Settembre. Per ora si devono accontentare di aver strappato il suo addio a un posto in Stm. Fonti qualificate del governo spiegano quanto anche lo stesso Conte, di solito più cauto, sia stato netto. Il premier ha delegato ai servizi e ha presente la questione di sicurezza che investe anche l'azienda italo-francese di componentistica che tra i suoi principali clienti ha Apple e Samsung.

Tria ha ceduto. Non senza, però, confidare tutta l'amarezza per aver visto la seconda moglie e il figliastro sbattuti sui giornali. «Veleni» che imputa al M5S e che, ha detto tra lo scoramento e la rabbia il ministro, «dovevano lasciare fuori la mia famiglia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE MISURE

**Nuovi moduli per il reddito Tasse locali: sì al condono**

Michele Di Branco

ROMA. La prima fase dell'operazione è terminata a fine marzo con 670mila domande («numero in linea con le attese» ha commentato il presidente dell'Inps Giuseppe Tridico), mentre la seconda si aprirà sabato (per concludersi il 30) con una novità. L'Istituto di previdenza ha infatti aggiornato i modelli per richiedere il reddito di cittadinanza, scaricabili online, dopo la conversione del decretone che contiene i parametri di accesso.

Nella nuova versione ci sono i requisiti più favorevoli per le famiglie con disabili, ad esempio nella valutazione della situazione del patrimonio finanziario che aumenta i massimali di 5mila euro per ogni persona con disabilità e 7.500 per i casi gravi. Tra i nuovi requisiti, giro di vite per gli stranieri, con l'eccezione dei rifugiati politici, che dovranno presentare documentazione aggiuntiva, per loro certificazione relativa al proprio nucleo familiare.

Intanto il governo sta mettendo a punto il decreto crescita che dovrebbe essere approvato domani. Tra le novità dell'ultim'ora, c'è l'estensione della rottamazione agli enti locali che non hanno utilizzato Equitalia per la riscossione. Nell'ultima bozza è previsto che Comuni, Province e Regioni possano deliberare la «definizione agevolata sulle entrate, anche tributarie che non sono state rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati tra il 2000 e il 2017». Gli enti avranno 60 giorni decidere cosa fare. In pratica, anche le entrate che spettano a Regioni e Comuni (multe auto, Imu, Irap e Tasi) potranno essere condonate.

Nel testo ci sono inoltre 100 milioni nel 2019 per rifinanziare il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa: è un fondo istituito con la legge di stabilità del 2013 che concede garanzie fino al 50% dell'importo di mutui erogati per un ammontare inferiore a 250mila euro «connessi all'acquisto o all'acquisto collegato a interventi di ristrutturazione di immobili non di lusso».

Intanto gli immobili degli enti locali rientrano nel piano di dismissioni a beneficio del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (oltre l'80% dei beni immobili della Pa è in mano agli enti locali). Nel testo non c'è più, ma dovrebbe essere reinserito, il capitolo sugli indennizzi per i truffati dalle banche. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



alla stregua delle competenze. Hanno buone idee, iniziative e leggi per gli investimenti pubblici, come il decreto per i cantieri. Sono consapevoli, hanno una diagnosi da cui hanno tratto delle convinzioni. Ora intendono realiz-

zarle. Sanno che il vero problema sono le risorse». **Se è così, i toni di Conte sono diversi da Salvini e Di Maio.** «Il suo è un linguaggio molto oggettivo, rispettoso e realistico. Ci sono delle cose sulle quali ha ammesso di non essere d'accordo. Comprende i limiti ma dichiara l'esigenza di essere ambiziosi, anche perché riconosce che è da quasi vent'anni che il pil pro capite non cambia». **Subito gli investimenti?** «Ogni governo parte con tante cose da fare e vorrebbero farle tutte in un giorno solo, il che naturalmente è impossibile perché servono tempo e soldi. L'equilibrio è difficile: trovo ammirevole che puntino in alto e abbiano un

piano». **Inumeri sull'impegno pubblico sono scoraggianti.** «Gli investimenti statali valgono l'1,8% pil. È il dato peggiore degli ultimi 25 anni. Bisogna fare di più e in fretta». **Voi chiedete l'abolizione di quota 100 e la revisione del reddito di cittadinanza. Ha riscontrato aperture?** «Ho parlato con Tria e con Conte, mi hanno spiegato che le misure decise hanno richiesto molta riflessione e molti studi. Naturalmente ritengono che serva un po' di tempo per sapere se funziona. Ma, ciò che è più importante, c'è una disponibilità a dire che «se nel corso dell'attuazione troviamo che servono degli aggiustamenti lo faremo». Mi pare realistico e,

diciamo, normale». **Voi invocate più benzina per il motore della crescita e del lavoro. In che modo?** «Ci sono molteplici soluzioni. Si potrebbe cominciare dal ridurre i contributi sociali per chi offre un primo impiego e sostenere la produttività che è bassa. Se non aumenta questa, non potranno aumentare nemmeno i salari». **Quaggiù si parla molto di banche. È un elemento di sbilanciamento del Paese?** «Non c'è un problema per il sistema creditizio italiano. Ora è ben capitalizzato, ha fatto dei progressi e il grosso dei problemi è stato risolto». **Quanto pesa l'instabilità politica sul quadro economico?**

«Guardi quanto tempo hanno impiegato a formare un governo i cechi, gli olandesi, persino la cancelliera Merkel, che è un pilastro dell'Europa. E poi in Svezia, patria della socialdemocrazia, ci sono voluti quattro mesi perché un quinto dei seggi sono sovranisti. Metta anche la frammentazione politica in Spagna e la tempesta provocata dalla Brexit, per non parlare degli Stati Uniti o anche del Messico e Brasile. L'instabilità politica è più la regola che l'eccezione. Il che vale anche per l'Italia». **Non guardare la politica e concentrarsi sull'economia?** «Certamente. È il segno dei tempi che attraversiamo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Lo scontro politico

# La vendetta porno è reato Stavolta tutti d'accordo

Approvato il giro di vite: chi condivide immagini senza consenso rischia 6 anni  
Piena intesa dopo la rinuncia della Lega alla castrazione chimica per gli stupratori

Francesco Grignetti

ROMA. Passi decisivi per la legge di contrasto alla violenza sulle donne. La Camera approva il reato di "revenge porn", ossia la condivisione di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti: chi usa in maniera vendicativa le immagini dell'ex partner, rischia la reclusione da uno a sei anni e una multa da 5.000 a 15.000 euro. Stessa pena anche per chi si presta alla diffusione delle immagini private. Per una volta, la Camera ha trovato l'unanimità. Sono stati 461 i voti a favore.

Quasi unanimità anche per il nuovo reato di sfregio del volto: pena dagli otto ai quattordici anni di carcere. E larga condivisione anche per un emendamento di



L'approvazione del provvedimento contro il "revenge porn"

Alessia Morani, Pd, che impedirà il bilanciamento tra attenuanti e aggravanti nei gravi reati di genere: «Si avranno pene giuste e certe: mai più nessuna presunta o reale condizione emotiva potrà giustificare la violenza sulle donne», è stato il suo commento.

Giornata di larghe intese,

**Prevista maxi-pena per chi sfregia il volto Il plauso della madre di Tiziana Cantone**

dunque. E alla fine il presidente, Roberto Fico, dice: «Quando la Camera è in grado di dare risposte di questo tipo è un segnale molto positivo perché significa che tra le forze politiche prevalgono gli obiettivi comu-

ni e che il dibattito parlamentare è vivo».

## IL DIBATTITO

La strada è spianata per l'approvazione definitiva della legge - che avrà il merito di portare su una corsia preferenziale le denunce di violenze di genere - da quando la Lega ha accettato di ritirare l'emendamento sulla castrazione chimica. È stata il ministro Giulia Bongiorno a spiegare le ragioni del passo indietro: «Noi della Lega avevamo chiesto di aggiungere con un emendamento quello che nel linguaggio a-tecnico viene definita la castrazione chimica, che non è altro che un trattamento farmacologico volontario e reversibile, già previsto in altri Paesi. Siamo consapevoli che questo emendamento, in questa fase, non è condiviso dai Cinquestelle. Abbiamo, quindi, deciso di ritirarlo poiché ora abbiamo una priorità: mandare avanti compatto questo governo».

Prossimamente arriverà a questo proposito un ddl tutto leghista. Salvini insiste: «Uno che mette le mani addosso a una donna o a un bambino non solo va incarcerato, ma va curato, perché è un malato. E i malati si curano con l'aspirina o con altre medicine, che volontariamente li mettano in con-

dizione di non ripetere le loro schifezze». Anche se Fratelli d'Italia già polemizza: «La Lega si è fatta "castrare" da Movimento 5Stelle. Ancora una volta accantona temi per non irritare gli alleati di governo».

Un po' per nascondere la delusione, un po' perché il ddl Codice Rosso è una creatura innanzitutto di Giulia Bongiorno, comunque Salvini si è mostrato entusiasta di questa giornata all'insegna dell'unanimità: «È un 8 marzo, ma un 8 marzo che difende seriamente le donne». Per una volta si trova in consonanza con Laura Boldrini («Combattere questo odioso fenomeno non è una questione di appartenenze politiche, ma di civiltà») e con Anna Maria Bernini, di Forza Italia («Il web smette di essere una pericolosa zona franca»).

## LA MADRE DI TIZIANA

Ed è finalmente pacificata la mamma di Tiziana Cantone, la giovane che nel 2016 si suicidò dopo la diffusione su Internet di un video intimo: «Oggi è un giorno davvero speciale, un primo e concreto riconoscimento a una battaglia che ho intrapreso da quando il destino mi ha portato via il bene più prezioso che la vita mi aveva donato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Kermesse con gli xenofobi tedeschi l'8 aprile  
Salvini cerca sovranisti tra Germania e Finlandia  
E salta la Lega delle Leghe

## IL CASO

Il sogno dell'alleanza tra Popolari e Populisti è svanito. Matteo Salvini dovrà accontentarsi, ma solo dopo le europee, dell'accordo con i Conservatori guidati dai polacchi che fanno capo al PiS e la suo presidente Jarosław Kaczyński. Il leader leghista avrebbe voluto una Lega delle Leghe, il fronte unico già in questa campagna elettorale, era andato a Varsavia per con-

vincere Kaczyński a riunire tutti i sovranisti e nazionalisti sotto la stessa alleanza. Alla fine non se n'è fatto nulla. I polacchi si tengono il gruppo dei Conservatori di cui fanno parte i Fratelli d'Italia e allora Salvini sta cercando di allargare i confini in Europa delle Nazioni del quale fanno parte Marine Le Pen e il vice cancelliere austriaco Heinz-Christian Strache, presidente del Partito della Libertà Austriaco. La novità è l'ingresso nella nuova alleanza di Alternativa per la Germa-

nia, il movimento euroscettico radicale di destra. Alternative für Deutschland sarà infatti presente alla prima conferenza programmatica con la quale Salvini apre la campagna elettorale per le elezioni europee del 26 maggio.

L'8 aprile, all'Hotel Gallia di Milano, ci saranno anche altre new entry: il Partito del Popolo Danese e i Veri Finlandesi. Il padrone di casa è molto soddisfatto del lavoro di tessitura fatto in questi mesi dal responsabile Esteri della Lega Marco Zanni e dal sottosegretario alla Farnesina Guglielmo Picchi. Soddisfatto per la capacità attrattiva della Lega nei confronti di partiti e movimenti euroscettici e sovranisti. «La differenza tra la Lega e gli altri - sostiene Salvini - è che gli altri devono andare all'estero per cercare alleanze». È una puntura di spillo a Giorgia Meloni che

oggi incontra a Varsavia Kaczyński e a Luigi Di Maio che è dovuto andare in Francia per cercare i gilet gialli di Christophe Chalencon. «Siamo diventati centrali, come Paese, fortunatamente grazie a questo governo».

Salvini immagina «un'Europa completamente diversa rispetto a quella governata dai Popolari e dai Socialisti». E parla di contatti con almeno 20 partiti in altrettanti Paesi europei». Martedì prossimo il vice-premier farà un appello a tutti coloro che vogliono cambiare radicalmente l'Europa. Un appello-manifesto per sottolineare i principi comuni, le comuni radici cristiane e la difesa dell'identità nazionale.

Ma anche per contrastare il dominio di Francia e Germania. —

AME.LAM.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TORINO

# Minacce alla Appendino Frase choc di Airola (5s)

TORINO. Conteneva 14 grammi di polvere pirica la busta esplosiva indirizzata a Chiara Appendino. Una minaccia concreta. La sindaca di Torino non arretra: «In questi tre anni credo di aver fatto quello che un sindaco deve fare e continuerò a farlo con maggiore forza e determinazione». Parole che ricevono il plauso bipartisan della politica. Che si divide, invece, sulle affermazioni di Alberto Airola. In un post su Facebook, il senatore M5S si rivolge a chi ha confezionato e spedito la busta a Palazzo Civico,

dove è stata intercettata, accusandoli di «sbagliare sempre obiettivo. Quelli bravi di una volta sapevano chi colpire e pagavano di persona», aggiunge scatenando una marea di polemiche. La frase, riferita ai terroristi degli Anni di Piombo, è stata cancellata dallo stesso Airola, che ha anche chiesto scusa. Dure le reazioni: «Le parole di Airola sono di una gravità inaudita», dice il senatore Pd Mauro Laus. Il parlamentare di Fi, Osvaldo Napoli definisce i rimproveri di Airola «da psicanalisi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'OPINIONE

## FERDINANDO CAMON

# Non c'è furto più grave che rubare i bambini

La notizia del tentato rapimento di una bambina di due anni, a Roma, in piazza Repubblica, dalle parti della stazione Termini, è lanciata da una decina di siti e fa scattare tante domande: ma dunque esistono ancora i ladri di bambini? E agiscono audacemente, per strada? Chi sono? E cosa ne fanno dei bambini rapiti, se li tengono? I ladri di bambini sono dei senza-bambini, disperati per questo vuoto nella vita, di-

sposti a tutto pur di colmarlo? O sono dei mercanti, che rubano per rivendere? E rivendere a chi? Agiscono su commissione, c'è chi prenota un bambino e ne aspetta la consegna, e intanto prepara i soldi?

Ci sono anche altre ipotesi, ma in ogni caso tutte mettono capo alla stessa conclusione: i bambini sono un valore. Hanno un prezzo. Hanno un mercato. È una notizia ricorrente, capita ogni tanto, ora qua ora là. La memoria

mi fa salire alla mente associazioni e ricordi.

Primo ricordo: quando anch'io andavo a ritirare dall'asilo, a sera, il figlioletto che avevo consegnato alla mattina, e la suora stava lì, in un'auletta, in mezzo a tutti questi bimbi piccoli, e quando arrivava un padre e diceva il nome del figlio che voleva ritirare, la suora prendeva il figlio per mano, lo portava davanti al padre, e gli chiedeva: «Chi è questo signore per te?». Così ha fatto anche

con me. Il figlio ha risposto: «Il papà», e la suora me l'ha dato. Era un metodo anti-furto. Funzionava.

Son passati decenni, dunque son decenni che si rubano bambini. Quei rapimenti di allora, che consistevano nel rubare i bambini all'asilo presentandosi come genitori, erano furti con inganno. Questo di Roma è un furto (per fortuna fallito) con destrezza. Qui la piccola stava nel passeggino e veniva portata all'asilo dalla nonna,

neanche tanto vecchia, aveva appena 68 anni.

Una sconosciuta "grande e grossa" s'è avvicinata di corsa e s'è avventata sulla piccola, cercando di strapparla dalle cinture che la bloccavano, e portarsela via. Se ci fosse stato il nonno avrebbe ingaggiato una lotta, e chissà come sarebbe finita, perché la ladra-di-bambini era "grande e grossa". Ma c'era la nonna, e ha usato un'altra arma, tipicamente femminile: s'è messa a urlare. È corsa

gente. La ladra è scappata, e la bimba s'è salvata. Se fosse stata portata via, la bambina, nata per proseguire una stirpe, avrebbe proseguito un'altra stirpe.

Il valore dei bambini viene da qui: sono la nostra vita dopo la nostra morte. Sono noi che viviamo quando non vivremo più. Non c'è furto più grave che rubare bambini. Non ti rubano la tua vita, ti rubano il tuo dopo-vita. Non ti rubano qualche anno, ma la tua eternità. Se non trovano presto questa ladra di bambini, non si può vivere a Roma, dalle parti di piazza Repubblica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Il presidente Bouteflika in sedia a rotelle ad Algeri scortato da tre guardie del corpo

# In Algeria la fine di un'era Bouteflika si dimette

A 82 anni il capo dello Stato ha ufficialmente annunciato la fine del mandato  
Il messaggio alla nazione: cedo la carica al successore che il popolo eleggerà

Francesca Paci

ROMA. «Il presidente Abdelaziz Bouteflika si è dimesso». A fine giornata i media algerini moltiplicano la notizia che le piazze aspettano da un mese e mezzo, da quando gli studenti prima e poi i commercianti, gli avvocati, i farmacisti, i sindacati e fette sempre più consistenti dell'esercito hanno iniziato ad alzare la voce contro un regime bloccato che imponendo il quinto mandato dell'82enne e malatissimo Capo di Stato contava di prolungare il proprio potere ultra trentennale.

Da giorni i militari, sinora saldo puntello del sistema algerino, lanciavano segnali di riposizionamento. Prima l'appoggio ufficiale del ministro della difesa, generale Ah-

med Gaid Salah, ai manifestanti rimasti pacifici, poi il rinvio delle elezioni inizialmente previste per il 28 aprile e il rimpasto di governo, infine l'annuncio di una conferenza nazionale per scrivere la nuova Costituzione. Adesso, di fronte alla determinazione di un popolo che - com-pattatosi come non era avvenuto prima per paura dei fantasmi della guerra civile - non chiedeva più solo la destituzione di Bouteflika, ma dell'intero sistema, l'esercito si schiera. Dopo un incontro tra i vertici delle forze armate il generale Salah prende la guida: scatta l'applicazione immediata dell'articolo 102 della Costituzione, quello che rimuove il presidente per «impedimento fisico all'esercizio delle funzioni» (Bouteflika, è stato colpito da ictus

anni fa e da allora è sulla sedia a rotelle, ma da tempo non parlava alla nazione).

Il passo indietro ricorda nella modalità quelli di Ben Ali e di Mubarak travolti dalla primavera tunisina e egiziana fino a essere abbandonati dai rispettivi eserciti. È un cedimento del sistema ma anche una forma di blindatura, di certo la data del 2 aprile 2019 archivia un'era che per l'Algeria va dall'eroica guerra d'indipendenza contro la Francia (lo stesso Bouteflika viene dall'esercito di liberazione) al sanguinoso conflitto civile degli anni '90 costato circa 200mila vittime e la cessione della sovranità nazionale ai militari in nome della lotta all'islamismo.

Sullo sfondo c'è un Paese ricchissimo (tra i primi pro-

duttori mondiali di gas e petrolio) con una popolazione molto giovane ma governata dalla vecchia inamovibile guardia che si spartisce le risorse brandendo il pugno di ferro della sicurezza.

La rabbia, repressa nel 2011, covava nelle università e nelle fabbriche. Basterà alla piazza il sacrificio di Bouteflika? La struttura vacilla e da tempo l'attenzione è altissima anche all'estero, soprattutto in Francia e in Arabia Saudita.

Riconoscendo le ragioni del popolo, il generale Salah denuncia ora anche «il saccheggio» e «lo sperpero del potenziale economico e finanziario del Paese» puntando il dito contro «una manciata di persone» che hanno accumulato «in breve tempo ingenti ricchezze con metodi illegali». Secondo l'Agenzia Nova la Procura generale di Algeri avrebbe aperto un fascicolo per indagare sui casi di presunta corruzione e su trasferimenti illeciti di capitali all'estero, 12 top manager sarebbero impossibilitati a lasciare il Paese (domenica era stato arrestato l'ex presidente del Forum dei capi d'impresa Ali Haddad). È la fine di un'era, ma non si vede ancora all'orizzonte quella successiva. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA SVOLTA

## May chiama i laburisti «Un patto per la Brexit»

LONDRA. Theresa May si arrende e apre a una Brexit soft. La svolta arriva con un discorso al Paese nel quale la premier annuncia la disponibilità, in extremis, a un compromesso faccia a faccia con il leader dell'opposizione Jeremy Corbyn, nonché l'imminente richiesta di un ulteriore slittamento dell'uscita dall'Ue, seppur limitato al 22 maggio, per non costringere il Regno al paradosso di partecipare alle elezioni europee.

Le parole di May arrivano dopo una riunione di governo durata oltre sette ore. Ma alla fine la signora di Downing Street ha preso una decisione, anche a costo di intervenire con un taglio netto sulle divisioni interne alla sua compagine.

L'uscita con accordo che immagina May non passa più attraverso l'azzardo di ripresentare una quarta volta il testo dell'intesa raggiunta con Bruxelles.

«Per rompere l'impasse — ha annunciato la premier rivolgendosi in tv alla nazione — offro al leader dell'opposizione di sedersi con me per cercare di condividere un piano, al quale saremo entrambi vincolati, che ci assicuri di lasciare l'Ue con un accordo». Un processo per il quale ci sarà «bisogno di un'ulteriore estensione dell'articolo 50 che sia la più breve possibile», ha proseguito appellandosi «all'unità nazionale per l'interesse nazionale».

Corbyn, parlando subito dopo May, si è detto molto felice di incontrarla, raccogliendo quindi la mano tesa. Tuttavia, il compromesso dovrà essere raggiunto in tempo per consentire al Parlamento britannico di approvare una legge ad hoc, entro il 22 maggio. Ma sul contenuto del patto c'è ancora grande vaghezza. —

VERTICE PER I 70 ANNI

## La Nato torna al vecchio nemico Russia nel mirino

La Nato celebra i suoi 70 anni a Washington e dopo un ventennio rimette nel mirino il nemico di sempre: la Russia. Una delle due sessioni al centro del vertice dei 29 ministri degli Esteri riguarda «tutte le minacce di Mosca». Al summit verrà discusso il «Black sea package», pacchetto di misure per rafforzare la presenza militare Nato nella regione del Mar Nero, dove lo scorso autunno Mosca ha sequestrato tre navi ucraine. L'altra sessione sarà riservata a Isis e Afghanistan.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARLEF  
AGENZIE REGIONALI  
DEI LINGHE  
FURLANE



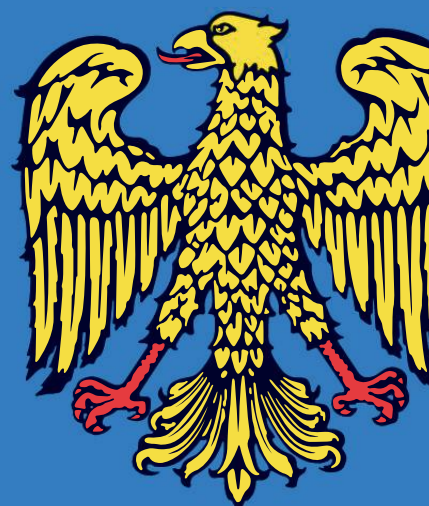
Comune di Gorizia  
Comun di Guriza  
Občina Gorica



Istitut Ladin Furlan  
"Pre Checo Placerean"

1077 - 2019  
FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

GURIZE  
AI 7 DI AVRÎL DAL 2019



GURIZE - DOMENIE AI 7 DI AVRÎL

- Aes 9.45 > Gurize, Plaza Granda (Piazza Vittoria)  
Esposizione de bandiere dal Friûl e partenze dal corteu, cul accompagnament dal Grup bandistic "Tita Michelàs" di Flumisel, direzût dal mestri Giorgio Cannistrà.
- Aes 10.30 > Place San Roc, Glesie di San Roc  
Sante Messe par furlan des trê Diocesis dal Friûl.
- Aes 11.30 > Celebrazion civil, cun sgambi de bandiere, leture de Bole dal Imperadôr Indri IV e salûts des Autoritâts.
- Aes 13.15 > Place San Roc, Rivade de Stafete  
pal Friûl e consegne de Bole imperiâl.

Stanus daûr des 11.30 aes 12.45 cul speciâl de Fieste in direte su Telefriuli, canâl 11

Viôt il program complet su [www.arlef.it](http://www.arlef.it)

Cul contribût de ARLEF (L.R. 6/2015) - Cul patrocin dal Comun di Gurize



## ITALIA &amp; MONDO

CITTÀ DEL VATICANO

# La svolta del Papa per i giovani «Il sesso non sia più un tabù»

L'esortazione di Bergoglio scritta e dedicata ai ragazzi: «Si superino i pregiudizi»  
E invita le nuove generazioni a essere rivoluzionarie investendo sulla famiglia

**CITTÀ DEL VATICANO.** La Chiesa che deve «ascoltare» le nuove generazioni e liberarsi da chi vuole «invecchiarla, fissarla sul passato, frenarla, renderla immobile». I drammi che vivono i giovani in tanti contesti odierni, dalle guerre, alla tratta, allo sfruttamento sessuale, alla criminalità organizzata, agli stupri, e su cui «non dobbiamo mai fare l'abitudine». I rischi dell'ambiente digitale, tra cui quello «di manipolazione delle coscienze e del processo democratico», o quanto meno di fomentare «pregiudizi e odio». I migranti «come paradigma del nostro tempo», che suscitano «allarme e paure, spesso fomentate e sfruttate a fini politici», diffondendo così «una mentalità xenofoba, di chiusura e di ripiegamento su se stessi, a cui occorre reagire con decisione». Sono tanti gli

argomenti con cui Papa Francesco guarda al mondo giovanile nella sua esortazione apostolica post-sinodale «Christus vivit» (Cristo vive), firmata lunedì 25 marzo nella Santa Casa di Loreto e pubblicata ieri, indirizzata «ai giovani e a tutto il popolo di Dio».

Un documento ampio, articolato, composto di nove capitoli divisi in 299 paragrafi, in cui il Papa spiega di essersi lasciato «ispirare dalla ricchezza delle riflessioni e dei dialoghi del Sinodo» dei giovani, celebrato in Vaticano lo scorso ottobre. Quindi un'argomentazione partecipe ed empatica, quella del Pontefice, diretta ad accompagnare i giovani nel «discernimento» sulle loro prospettive di vita, siano queste «l'amore e la famiglia». Al centro c'è il tema della sessualità. Così, per il Papa, «in un mondo



Papa Francesco sugli abusi su minori: «Bisogna denunciare»

che enfatizza esclusivamente la sessualità, è difficile mantenere una buona relazione col proprio corpo e vivere serenamente le relazioni affettive». Anche per questo la morale sessuale è spesso causa di «incomprensione e di allontanamento dalla Chiesa» percepita «come uno spazio di giudizio e di condanna», nonostante vi siano giovani che si vogliono confrontare su questi temi.

Francesco osserva poi che in tema di amore e famiglia, «i giovani sentono fortemente la chiamata all'amore e sognano di incontrare la persona giusta con cui formare una famiglia» e il sacramento del matrimonio «avvolge questo amore con la grazia di Dio, lo radica in Dio stesso». Ancora: «Dio ci ha creati sessuati, Egli stesso ha creato la sessualità, che è un suo dono, e dunque niente tabù». È un dono che il Signore ci dà: «Amarsi è una passione: il vero amore è appassionato». E poi il tema del divorzio e delle separazioni: «Scommettete sulla famiglia. Credere che nulla può essere definitivo è un inganno e una menzogna vi chiedo di essere rivoluzionari, vi chiedo di andare controcorrente». In «Christus vivit» il Papa parla anche degli abusi sui minori, fa proprio l'impegno del Sinodo per l'adozione di rigorose misure di prevenzione, esprime gratitudine «verso coloro che hanno il coraggio di denunciare il male subito». —

LIBIA

## Scomparso in mare il gommone con i migranti

**ROMA.** Dall'altro ieri sera non c'è più traccia di un gommone con a bordo una cinquantina di migranti. È quanto sostiene Alarm Phone, il servizio telefonico per i migranti in difficoltà in mare, che sostiene di aver ricevuto una chiamata da un barcone con a bordo uomini, donne e bambini che si trovava al largo della Libia. «Ci hanno mandato la posizione Gps - scrive su Twitter Alarm Phone - ma la comunicazione si è interrotta. Siamo riusciti a ricontattarli solo una volta, alle 22.02» e da allora «nessuno risponde al telefono». La Ong sostiene inoltre che da ieri sera ha «cercato di contattare la cosiddetta "Guardia Costiera" libica ininterrottamente, su diversi numeri di telefono» e «quando abbiamo informato l'Mrcc Roma della mancanza di risposta della Libia, ci hanno passato un numero che avevamo già tentato di diverse volte senza esito». —

TORINO

## Assassinato sul lungo Po Il movente dell'omicida non convince la Procura

**TORINO.** Che sia stato lui è una certezza. Ma sul movente c'è ancora qualche dubbio. È la sensazione che si respira al secondo piano del Palazzo di Giustizia di Torino, dove si continua a lavorare al caso di Said Mechaquat, il 27enne che, domenica, si è presentato alle forze dell'ordine dicendo di avere ucciso Stefano Leo con una coltellata.

Il racconto dell'uomo, ampio e denso di particolari, è stato verificato punto per punto dai carabinieri. A destare pa-



Il luogo del delitto di Stefano Leo

recchie perplessità è il movente che ha fornito: uccidere un ragazzo come lui per «toglierli il futuro». Una perizia psichiatrica e una dichiarazione di seminfermità mentale potrebbero portare a uno sconto di parecchi anni di galera. Ed è anche per questo che le sue parole vengono vagliate con attenzione in Procura. L'interrogatorio delle persone che hanno conosciuto Said aggiunge gli ultimi tasselli a un mosaico che, nelle sue parti essenziali, è già quasi completo. Per ora si sa che in passato, nonostante qualche stravaganza, Said non aveva mai dato evidenti segni di squilibrio.

Gli era già capitato di avere a che fare con la giustizia per una questione di maltrattamenti in famiglia e non era emerso niente - secondo quanto riferito - di riconducibile a una malattia mentale vera e

propria. Il suo avvocato ha detto che durante gli interrogatori era «educato, lucido, composto, in grado di esprimersi in perfetto italiano».

In ogni caso gli inquirenti sono convinti che il killer sia Mechaquat. I dettagli combaciano. Ci sono immagini che lo ritraggono mentre alle 9.33 del 23 febbraio attraversa piazza Vittorio per raggiungere il lungo Po Machiavelli, dove Stefano Leo troverà la morte. La misteriosa figura che si intravede allontanarsi dopo l'aggressione è «compatibile» con la sua.

Un altro punto, fondamentale, è il filmato in cui lo si vede sul tram che dice di avere preso per lasciare il centro storico della città. Il coltello, recuperato su indicazione dell'uomo in una cabina elettrica in piazza d'Armi, è stato consegnato al reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri. —

A TORRE DEL GRECO 14 INDAGATI

## Soldi e pacchi Unicef in cambio del voto

**TORRE DEL GRECO.** Soldi, pacchi alimentari Unicef, posti di lavoro a tempo determinato e promesse per assunzioni più durature, in cambio di voti nelle elezioni 2018.

C'è tutto questo nell'inchiesta che ha portato i carabinieri della compagnia di Torre del Greco a eseguire 14 misure cautelari nei confronti di altrettanti indagati (tra cui due consiglieri comunali) per una storia di politica e malaffare. Quattro le persone finite in carcere, tutte impegnate in passato nel settore rifiuti nella città vesuvia-

na. Nell'inchiesta è finito anche assistente della Polizia indagato per favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio: avrebbe informato dell'imminente controllo delle forze di polizia i soggetti intenti alla compravendita dei voti dinanzi a un seggio elettorale. Tra gli indagati anche l'ex presidente della sezione Unicef di Napoli che, per l'accusa, avrebbe procurato pacchi Unicef ai partecipanti del sodalizio per donarli agli elettori in cambio del voto. L'Unicef si è già proclamata «parte lesa». —

DENUNCIA DI ASSOMUSICA

## Concerti, rincari e disagi con i biglietti nominativi

**ROMA.** Rincari e disagi per il pubblico dei concerti dal vivo con l'introduzione dei biglietti nominativi approvata nell'ultima legge di bilancio del Governo e che entrerà in vigore dal 1° luglio. Lo denuncia Assomusica. «Siamo contrari a ogni forma di bagarinaggio ma i consumatori devono sapere che con l'introduzione dal 1° luglio del biglietto nominativo per i concerti dal vivo, i costi dei biglietti aumenteranno, cambierà il nome dell'utilizzatore non sa-

rà una procedura veloce e si creeranno più code agli ingressi per i controlli». Lo afferma Vincenzo Spera, presidente di Assomusica, a cui aderiscono oltre 120 imprese che realizzano l'80% dei concerti in Italia.

Spera fa notare come i concerti giovino all'economia del territorio: la ricaduta minima sulle città è di 1,20 euro aggiuntivi per ogni euro speso sul biglietto, riteniamo ingiustificato colpire un settore florido dell'industria culturale». —

## IN BREVE

Prato

**Un figlio dal ragazzino  
«Lui aveva già 14 anni»**

Non cambia versione la donna di Prato che ha avuto un figlio da un 15enne che andava da lei a ripetizioni di inglese. E non smuove di un millimetro il suo racconto neppure all'interrogatorio di garanzia sostenuto, ieri, davanti alla gip Francesca Scarlatti che l'ha messa ai domiciliari il 25 marzo. La donna avrebbe ammesso di aver avuto una lunga relazione sessuale con l'allievo di inglese. Ma avrebbe respinto l'accusa di aver fatto sesso con lui quando aveva appena 13 anni.

Modena

**Otto anni per un delitto  
I familiari: «Vergogna»**

Accusati di aver ucciso una 79enne nella sua casa per rapinarla di pochi euro e una collana d'oro, per i due banditi ventenni accusati di omicidio, il pm di Modena ha chiesto, ieri, una condanna rispettivamente a 12 e 8 anni. I due hanno beneficiato delle attenuanti e del rito abbreviato. «Parliamo di un omicidio, non di una rapina. È una vergogna e io stesso in questo momento mi vergogno di essere italiano», ha commentato il figlio della vittima, Simone Benati.



IL PREMIER GRECO IN MACEDONIA

## Storico selfie Tsipras-Zaev

Alexis Tsipras a Skopje, capitale della Macedonia del nord, per una visita storica che suggella il disgelo tra le due nazioni firmato a gennaio. È la "prima" di un capo di governo ellenico nel Paese ex jugoslavo, rilevante partner commerciale di Atene. E per l'evento selfie di Tsipras con l'omologo Zoran Zaev.





# Il Caffè del Direttore

Con il supporto di



Ritorna **“Il Caffè del Direttore”**, un appuntamento all'interno della **nuova redazione** che ti permetterà di incontrare il direttore **Omar Monestier** e i giornalisti del **Messaggero Veneto**, **seguendo da vicino la preparazione del nostro giornale**.

Appuntamento **Sabato 13 Aprile** . Ore 11:00

Viale Palmanova, 290 - Udine

Vivi con **Noi** un giorno in redazione.

ISCRIVITI AL CAFFÈ DEL DIRETTORE SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



## FOCUS

Previste dal ministro dell'Ambiente 22 azioni a difesa della specie essenziale per la biodiversità. Tra le strategie, maggiore contrasto al bracconaggio e prevenzione delle ibridazioni con i cani

## Ecco il piano per proteggere i lupi. Stop agli abbattimenti controllati

## IL CASO

Roberto Giovannini

Niente abbattimenti, niente doppiette, niente piombo per uccidere i lupi che di tanto in tanto si incrociano con il bestiame negli alpeggi di montagna. Nel nuovo "Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia", elaborato dopo molti mesi di discussioni e confronti dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa per sostituire quello risalente ormai al 2002, non c'è dunque il paragrafo sugli "abbattimenti controllati", contemplati nel piano consegnato nel 2017 dal ministero guidato all'epoca da Gianluca Galletti, che aveva provocato accese polemiche.

Allora erano gli ambientalisti a protestare contro una misura punitiva per una specie fondamentale per la biodiversità, salvatasi per un pelo dall'estinzione, e tutelata da rigide norme italiane ed europee per ben 48 anni. Stavolta protestano invece le associazioni degli allevatori, e probabilmente lo faranno anche la Regione Veneto e la provincia di Trento, tutt'e due a guida leghista: il Carroccio da tempo ha deciso di cavalcare la protesta di chi di tanto in tanto trova una pecora o una mucca all'alpeggio mangiata dai lupi. I danni (nell'ordine di duecentomila euro annui, insomma non certo ingentissimi) sono sempre economicamente compensati, ma ormai la questione è diventata simbolica, e dunque politica. E dunque non è affatto detto che il Piano del ministro Co-



Un lupo in un bosco innevato. L'Italia ospita circa il 9-10% dei lupi d'Europa: sulle Alpi si stimano 293 esemplari, sugli Appennini 1.580

sta – già entrato nel mirino della Lega, e che vede anche una certa freddezza da parte della provincia di Bolzano e della Regione Toscana – riesca a superare il vaglio della Conferenza Stato-Regioni, che dovrà formalmente approvarlo.

«Non servono abbattimenti, ma una strategia che abbiamo delineato in 22 azioni di mitigazione», spiega il ministro Sergio Costa, precisando che «la convivenza con i lupi è possibile», e che la strada è quella di «una prevenzione attiva e diversificata dei possibili conflitti» con greggi o altri animali preda o di eventuali danni all'agricoltura. Tra le 22 azioni indicate si prevede un maggiore contrasto al bracconaggio e la prevenzione delle ibridazioni tra lupi e cani, causa dei maggiori contrasti con le attività produttive sul territorio; un maggiore coinvolgimento del ministero dell'Ambiente nel monitoraggio attraverso il suo istituto di ricerca Ispra, e una diffusa informazione e comunicazione pubblica dell'impatto dei cani vaganti e degli ibridi lupo-cane sulla conservazione della specie. Attualmente, si legge nel piano, sulle Alpi si stima ci siano 293 individui (erano 100-130 nel 2015), mentre sugli Appennini sono 1.580 animali in media. L'Italia ospita circa il 9-10% dei lupi d'Europa, non consideran-

do la Russia.

Soddisfatte le associazioni ambientaliste da Legambiente al Wwf, a Lav ed Enpa, sino agli Animalisti italiani che parlano di "grande vittoria" e che chiedono subito la ratifica, avvertendo che rimarranno vigili sino al via libera definitivo esercitando ulteriori pressioni sui decisori. «Le Regioni favorevoli all'abbattimento dei lupi», in particolare Toscana e la Provincia di Trento «si mettano l'animo in pace e votino rispettando la crescente sensibilità dei cittadini sui diritti degli animali», dice una nota di Animalisti italiani. Si gioca la carta "animalista" (ma sul lato delle vittime) anche la Coldiretti, che chiede di salvare «le migliaia di pecore e capre sbranate, mucche sgozzate e asinelli uccisi». Ma ovviamente l'associazione agricola si muove a tutela degli allevatori delle zone dove cominciano a farsi rivedere i lupi (e forse i lupo-cani ibridi, considerati molto più pericolosi dagli scienziati): «Non si possono costringere alla fuga migliaia di famiglie che da generazioni popolano le montagne, ma anche i tanti giovani che faticosamente sono tornati per ripristinare la biodiversità perduta con il recupero delle storiche razze italiane».

Ma forse, chissà, c'è spazio per tutti, uomini e lupi. –

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CHI SA APPREZZARE LA CLASSE  
DI UN MOVIMENTO MECCANICO AUTOMATICO  
SA ANCHE COGLIERE L'ATTIMO.

**VAGARY G.Matic101**  
Oggi al prezzo incredibile di 119€

- Movimento meccanico a ricarica automatica con massa oscillante personalizzata
- Riserva di carica di 42 ore
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista
- Cassa in acciaio, impermeabile 50 mt.



**VAGARY**  
by CITIZEN

Acquista Vagary G.Matic101 nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.



## CACCIA IN FVG

# Cattura di cinghiali daini, cervi e caprioli con arco e frecce La Lega “scarica” Fi

Bordin e Bernardis ritirano l'appoggio alla proposta Piccin  
Il capogruppo: «Non la condivido, ho firmato per errore»

Mattia Pertoldi

UDINE. Non c'è pace per la legge “omnibus” – tecnicamente parlando la norma chiamata “Misure urgenti per il recupero della competitività regionale” – del Carroccio. Dopo le polemiche con l'opposizione, che hanno portato al posticipo dell'analisi del testo a questa settimana con la convocazione di due sedute straordinarie di Consiglio, questa volta lo scontro è tutto interno alla maggioranza e viaggia sull'asse Lega-Forza Italia.

Il casus belli è l'emendamento presentato come prima firmataria dalla forzista Mara Piccin e che punta a modificare due passaggi chiave della normativa in materia di caccia. La consigliera porde-nonese, infatti, propone che per quanto riguarda gli ungulati – dai cervi ai daini, passando per caprioli e cinghiali – si possano utilizzare anche fonti luminose notturne, termiche oppure puntatori laser. Non soltanto, considera come il secondo articolo dell'emendamento preveda la possibilità di autorizzare sull'intero territorio regionale «la caccia selettiva per qualità, sesso e struttura» degli ungulati anche mediante l'utilizzo «dell'arco» e quindi delle frecce.

Il testo presentato da Piccin, però, non porta esclusivamente la firma della consigliera stessa, ma anche quello dei compagni di partito Giuseppe Nicoli – pure capo-

gruppo azzurro – e Franco Mattiussi, del numero uno di Progetto Fvg a piazza Oberdan Mauro Di Bert e dei leghisti Lorenzo Tosolini, Diego Bernardis e Mauro Bordin, quest'ultimo presidente degli ex padani a Palazzo.

Tutti d'accordo, quindi, sull'allargamento delle possibilità di caccia? Così sembrava, ma le cose, in realtà, sono molto diverse. Negli ultimi giorni, infatti, è letteralmente divampata la polemica tra chi è a favore di questa soluzione – a partire da Federaccia – e chi invece ha attaccato duramente il centrodestra accusandolo, in estrema sintesi, di totale mancanza di sensibilità e “amore” verso gli animali. E ieri il contrordine dei leghisti si è manifestato sui social network, tradizionale cassa di risonanza del XXI secolo di tutti i mal di pancia e i “accuse” politici e sociali. Di fronte agli attacchi ricevuti, nel dettaglio, è stato per primo Mauro Bordin a innestare la marcia indietro spiegando che «oggi (*ndr*) ritirerò la mia firma dalla proposta che non condivido e che ho firmato come capogruppo della Lega per errore».

Passano pochi minuti, quindi, e arriva anche il no da parte di Bernardis. «In politica capita che all'interno di una maggioranza – sostiene – si firmino emendamenti a supporto degli alleati, talvolta senza aver approfondito bene ciò di cui tratta l'argomento, in fiducia come si suol dire. Naturalmente se il

mio capogruppo ritira la firma all'emendamento in questione, e che ho firmato per spirito di servizio, anche il sottoscritto ritirerà domani mattina la propria firma: né più né meno». A chi fa loro notare, inoltre, come andrebbero letti bene tutti gli emendamenti, Bordin replica che «sulla proposta di legge» in questione «ci sono circa 250 emendamenti di cui 70/80 dei gruppi di maggioranza» e che quindi «può capitare, ma comunque ciascuno voterà in Aula secondo le proprie libere idee». Se a questo, poi, ci aggiungiamo il commento di un altro consigliere leghista e cioè quel Danilo Slokar che promette di impegnarsi «in ogni modo per abrogare quell'articolo», bene si capisce come, sul tema, la Lega abbia deciso di scaricare Forza Italia aprendo un piccolo fronte di scontro.

E la sensazione è che, di fronte a una mole di emendamenti così grande, possa non essere l'unico. Tanto è vero che se ci ha pensato la presidenza del Consiglio a eliminare alcuni possibili punti di frizione – dichiarando inammissibili gli emendamenti più spigolosi come quelli sull'Ausir e sul materiale spiaggiato in capo ai Comuni – di possibili mine sul terreno della “omnibus” ne restano parecchie. Tanto è vero che questa mattina, prima dell'avvio della discussione in Aula, la maggioranza si troverà per decidere come votare su ogni emendamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il leghista Bordin ha ritirato l'appoggio all'emendamento della forzista Piccin sulla caccia agli ungulati



### DUE GIORNI D'AULA

## Comincia l'esame della “omnibus” Presentati oltre 200 emendamenti

Questa volta probabilmente ci siamo. Dopo mesi di gestazione – il gruppo della Lega ha cominciato a lavorare al testo della norma ancora lo scorso autunno –, la legge pensata dal Carroccio per rivitalizzare l'economia regionale comincia il suo iter, definitivo, in Aula.

La scorsa settimana, infatti, maggioranza e opposizioni si sono limitate alla discus-

sione generale del testo dopo il duro scontro andato in scena martedì quando il Pd – ma anche gli altri partiti di minoranza – si sono accorti di come il centrodestra, tra giunta e consiglieri, avesse presentato la bellezza di 122 emendamenti alla “omnibus”.

Sì, perché – al netto di quelli cassati dalla presidenza di piazza Oberdan perché giudicati inammissibili oppure po-

co attinenti alla norma in oggetto – il centrodestra ha presentato davvero di tutto: dalla misure per la caccia a quelle per la nautica, passando per i fondi ai gruppi consiliari fino alla raccolta di funghi. Tante richieste di modifica, forse troppe, che hanno scatenato un duro botta e risposta tra maggioranza e Pd con la decisione, quindi, di posticipare tutto di una settimana per dare il tempo alle opposizioni di studiare i testi. Oggi, perciò, si comincia e si terminerà domani, nel caso andando a oltranza perché tra maggioranza e opposizioni gli emendamenti totali sono oltre 200. —

### L'EMERGENZA

## Morìa di api, domani Fedriga incontra il mondo agricolo

UDINE. «La morìa delle api non è stata un fenomeno localizzato e non è stata determinata soltanto e principalmente da alcune patologie. Siamo convinti che agricoltura significhi anche apicoltura e si possono trovare soluzioni concertate che permettano di salvaguardare la salute delle persone, l'ambiente, la possibilità di produrre un reddito con quello che ci mette a disposizione la natura che in ogni ca-

so è un bene collettivo che va preservato anche per coloro che verranno dopo».

Parola di Luigi Capponi, presidente del Consorzio apicoltori che proprio alla luce di queste considerazioni parteciperà al tavolo tecnico convocato per domani dal presidente della Regione Fedriga e dall'assessore competente Zannier, insieme alle associazioni di categoria del mondo agricolo. L'obiettivo è quello

di un esame congiunto dei vari interessi, «nella speranza – dice Capponi – di considerare l'apicoltura come valore aggiunto per il mondo agricolo e per tutta la collettività. Un settore che non ha mai chiesto nulla di particolare per i propri apicoltori ma si è sempre prefissato come obiettivo prioritario la salvaguardia dell'ape».

Intanto, lunedì si è tenuto un incontro tra gli apicoltori

professionisti della provincia di Udine per monitorare l'andamento dell'attività apistica dell'anno corrente in raffronto alle precedenti e valutando se si siano manifestate anomalie o problemi negli apiari. La situazione – spiega ancora Capponi – è almeno per adesso buona, anche in tutte le aree di pianura; le famiglie stanno progredendo ed è iniziata la posa dei melari. Una coincidenza o la dimostrazione che apicoltura e agricoltura con un po' di buona volontà di tutti possono convivere per il bene comune?».

Dal 2009 al 2015, ricerche condotte nell'ambito dei progetti Apenet e Beenet esaminavano in modo scientifico tutte le cause di morie di api confermando l'impatto rile-

vante di certi insetticidi e di alcuni metodi di distribuzione degli stessi sulla sopravvivenza delle api. Dopo un periodo di relativa tranquillità con una riduzione significativa delle segnalazioni di moria – illustra Capponi –, il fenomeno si aggravava drasticamente dal 2013 in poi. Tra i princi-

### Capponi (Consorzio apicoltori): «La natura è un bene collettivo che va preservato»

pali indiziati vi erano alcuni principi attivi non autorizzati (come riscontrato poi, per esempio, in Friuli Venezia Giulia) o altri autorizzati ma

utilizzati in modo improprio, registrati nei campio-namenti effettuati in diverse zone d'Italia dal Servizio Spia, attivato nell'ambito delle rete di monitoraggio Beenet. Tuttavia il ripetersi di spopolamenti primaverili molto gravi come quelli avvenuti nel 2014, quelli avvenuti negli anni successivi e il fatto che le segnalazioni effettuate agli organi istituzionali (Asl e Regione) non avessero portato a un'analisi approfondita del problema costringevano il Consorzio apicoltori a presentare un esposto alla Procura ravvisando la necessità di fare maggiore chiarezza sul fenomeno dello spopolamento primaverile. «Quello che è successo dopo – chiosa Capponi – lo conosciamo tutti». —



IN COMMISSIONE

# Nasce l'accordo bipartisan per salvare sagre e Pro loco

Maggioranza e opposizione fanno squadra contro la legge "spazzacorrotti" Bolzonello primo firmatario: «L'obiettivo comune è limitare la burocrazia»

Michela Zanutto

UDINE. Maggioranza e opposizione fanno squadra per salvare le sagre. La crescente burocrazia sta avvolgendo in una morsa Pro loco e associazioni di volontariato e da oggi debutta un tavolo bipartisan per difendere un patrimonio che conta 233 Pro Loco con 20 mila volontari e 1.500 eventi l'anno. Per farlo, ieri in commissione, la Lega ha aperto alle modifiche della propria proposta di legge da parte del Pd. È stato il capogruppo dei dem, Sergio Bolzonello, ieri a depositare un proprio testo (di cui è primo firmatario) che ha l'obiettivo di «coinvolgere tutto il consiglio regionale in un ragionamento complessivo che, in modo pragmatico, intervenga in un settore dove sono presenti forti ed evidenti criticità – ha precisato –. La nostra proposta di legge non vuole contrapporsi al pdl presentato dalla Lega. Su un



La griglia a una sagra in Friuli: le parti politiche hanno trovato un accordo per le associazioni

tema così trasversale come quello riguardante le attività svolte dalle Pro loco e dalle associazioni senza scopo di lucro prepariamo dunque un testo comune, che raccolga tutte le proposte, e che dimostri a tutti l'unità d'intenti che ci può muovere».

Secondo Bolzonello, «l'o-

biettivo comune è quindi risolvere le diverse problematiche burocratiche, acuitizzate dalla direttiva del capo della Polizia Franco Gabrielli sulla sicurezza, a cui si è poi aggiunta la tegola della "spazzacorrotti"». D'accordo anche il capogruppo della Lega, Mauro Bordin: «Abbiamo aperto alla pos-

sibilità di integrare la nostra proposta di legge con eventuali suggerimenti integrativi da parte delle altre forze – ha spiegato –. In particolare il Pd aveva già preso alcune iniziative al riguardo, per cui abbiamo pensato che potesse essere utile a tutti aprire a modifiche utili a migliorare il testo. Il

confronto sarà proficuo per tutti». La proposta di legge (Pdl) della Lega prevede un supporto economico alle associazioni per i costi relativi alla sicurezza e alla formazione dei volontari nell'antincendio con relativo albo comunale in modo da coprire le esigenze di tutti i sodalizi. Ma anche più contributi per il rinnovo delle sedi e uno sportello unico per le manifestazioni temporanee, gestito dallo stesso Comitato Pro loco Fvg, ma aperto a tutti. Prevista anche l'istituzione di un Osservatorio regionale con tavoli tematici per protocolli uniformi per chi organizza eventi, il tutto con uno stanziamento globale di 600 mila euro.

Su questo testo dovrebbero andare a innestarsi due articoli della Pdl depositata ieri dal Pd: il sostegno economico regionale per le spese di vigilanza e sicurezza sostenute dalle realtà che organizzano gli eventi e l'introduzione di una nuova figura tecnica, che serve da supporto al singolo Comune nella valutazione dei rischi, così da evitare che l'amministrazione ricorra a misure più restrittive per evitare di assumere decisioni che comportano oneri e responsabilità. Un aiuto questo, destinato non solo ai Comuni, ma anche alle singole realtà organizzatrici (in forma facoltativa e a richiesta). «Tale proposta – ha precisato Bolzonello – deriva dalla necessità di trovare un approccio flessibile alla gestione del rischio come richiesto dal ministero dell'Interno, che lascia al sindaco la valuta-

zione sulla complessità dei profili di security o di safety che emergono. Affidandogli una grossa responsabilità».

Oggi debutta il tavolo sulle sagre e i lavori dovrebbero procedere velocemente, perché l'intenzione è di arrivare a un nuovo testo già dopo qualche giorno, così da portare la legge in Aula durante la prossima riunione del consiglio: la stagione delle feste di paese è ormai dietro l'angolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMMIGRAZIONE

## Contrasto a tratta e sfruttamento: un progetto in rete

È stato siglato ieri a Trieste dall'assessore regionale a Sicurezza e immigrazione, dal presidente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Massimo Mauro, e dalla presidente della sezione di Udine della stessa Commissione, Maria Egle Lucia Bruno, l'Accordo di collaborazione per una corretta identificazione delle possibili vittime di tratta fra migranti, rifugiati e richiedenti protezione internazionale. L'iniziativa rientra nel progetto Fvg in rete contro la tratta, di cui la Regione è l'ente attuatore, e che mira, oltre a favorire l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento, anche a effettuare l'identificazione delle vittime per attivare gli strumenti di prima assistenza.

AUTONOMIE LOCALI

## Antonio Di Bisceglie nuovo presidente Cal Il vice è Revelant

UDINE. Il Consiglio delle autonomie locali (Cal) ha eletto il nuovo vertice. A presiedere l'organismo consultivo del sistema delle autonomie sarà il sindaco di San Vito al Tagliamento, Antonio Di Bisceglie, con vicepresidente il sindaco di Gemona, Roberto Revelant. La votazione ha registrato l'astensione di uno dei 18 rappresentanti del sistema delle autonomie. Alla presenza del vicepresidente della Regione Fvg, Riccardo Riccardi, il Cal ha quindi



Antonio Di Bisceglie

espresso parere unanime favorevole su due provvedimenti della giunta regionale, riguardanti rispettivamente le politiche sociali e gli enti locali. Il primo riguarda l'attuazione dell'atto di programmazione regionale in materia di lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2018-20 e si riferisce a obiettivi e indicatori del risultato, nonché ai tempi per la programmazione locale. Il secondo provvedimento riguarda l'abolizione del sistema premiale e sanzionatorio per l'utilizzo degli spazi finanziari regionali dei Comuni. Presente l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, è stato ricordato che la legge di assestamento di bilancio 2018 ha modificato la norma per l'utilizzo di tali spazi finanziari. —

IL PROTOCOLLO

## Intesa Insiel-Polposta sui crimini informatici

UDINE. Un protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici è stato sottoscritto ieri alla questura di Trieste dal presidente di Insiel spa Simone Puksic, dalla dirigente del compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia Enrica Patti e dal questore di Trieste Giuseppe Petronzi, alla presenza dell'assessore regionale alla Funzione pubblica e ai Servizi

informativi. La firma s'inserisce nel contesto del potenziamento della sicurezza informatica entro il quale i sistemi e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali di Insiel sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico.

L'accordo punta a rafforzare la prevenzione e il contrasto a ogni forma di accesso illecito, anche tentato, che miri a interrompere servizi di pubblica utilità, a sot-

trarre informazioni e a porre in essere qualsiasi ulteriore attività illecita. Con il protocollo d'intesa siglato oggi, che ha validità di tre anni, Insiel e il compartimento di Polposta e delle Comunicazioni per il Fvg si impegnano a sviluppare un piano di collaborazione per la condivisione e l'analisi di informazioni su emergenze relative a vulnerabilità, minacce e incidenti dannosi per la regolarità dei servizi di telecomunicazione e l'identificazione dell'origine di attacchi destinati a infrastrutture tecnologiche collegate a Insiel.

L'accordo prevede anche che le parti possano sviluppare attività formative congiunte. —

Dai 27 di Març ai 7 di Avrîl dal 2019

CUL CONTRIBÛT DE  
(L.R. 6/2015)

ARLef

AGENZIE  
REGIONAL  
TELEVISIVE  
FURLANE



# ECONOMIA

L'INGRESSO

## FriulAdria rinnova il Cda Cristina Nonino new entry

Il 12 aprile al Verdi di Pordenone l'assemblea per il bilancio 2018 e le cariche  
Con la presidente Mio e l'imprenditrice la componente femminile salirà al 33%

Elena Del Giudice

UDINE. Cristina Nonino è in predicato di entrare nel Cda di Crédit Agricole FriulAdria. L'indiscrezione arriva a pochi giorni dall'assemblea dell'istituto di credito pordenonese che, oltre a dover esaminare e approvare il bilancio, eleggerà il board che guiderà l'istituto nel prossimo triennio.

Cristina Nonino, 55 anni, ricopre il ruolo di consigliere delegato nell'azienda di famiglia dove si occupa di produzione, commerciale e marketing. È sposata con l'imprenditore Antonio Maria Bardelli e ha tre figli. In FriulAdria andrà a rappresentare il territorio di riferimento, che è il Friuli Venezia Giulia, e ad implementare la presenza femminile nel consiglio di un istituto di credito tra i pochi ad avere un presidente donna: Chiara Mio. Oltre alla Mio (economista, professore ordinario presso il dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia, componente di associazioni attive nel campo della corporate social responsibility, membro degli organi sociali di importanti aziende quotate e non) siedono nel Cda della banca anche Michela Cattaruzza (imprenditrice, amministratore delegato di Ocean srl, azienda triestina operante nel settore del trasporto marittimo, già componente del consiglio della Cciaa di Trieste) e Mariacristina Gribaudo (imprenditrice, è amministratore unico di



A sinistra la presidente di FriulAdria Chiara Mio con il direttore generale Carlo Piana; in alto Cristina Nonino

Keyline spa, azienda italiana leader mondiale nella produzione di chiavi con sedi in Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Repubblica Popolare Cinese; presidente della Fondazione Musei Civici Veneziani, vicepresidente

**Il Consiglio in scadenza conta 12 componenti: lo Statuto prevede da 5 a 13 esponenti**

dell'Unione imprese storiche Italiane e amministratore indipendente di H-Farm Spa, piattaforma d'innovazione quotata all'Aim di Borsa Italiana). Complessivamente il Cda in scadenza conta 12

componenti e dunque, benché FriulAdria non sia un'azienda quotata, con l'ingresso di Nonino arriva alla soglia del 33% di presenza femminile prevista - ma la legge è in scadenza - per le società quotate.

**A metà mese saranno anche rideterminati i compensi e ridefinito il collegio sindacale**

Nulla di certo si sa rispetto alla composizione futura del consiglio, anche se non si attendono grandi stravolgimenti con la conferma del gradimento da parte dell'azionista di riferimento, che è

Crédit Agricole Cariparma, e quindi il colosso bancario francese che la controlla, nei confronti del board attuale e della presidente.

L'assemblea è già stata convocata per venerdì 12 aprile, con inizio alle 11, al Teatro Verdi di Pordenone. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio 2018, la relazione del Cda sulla gestione e quella del collegio sindacale. A seguire la nomina del nuovo consiglio, che potrebbe registrare anche una variazione del numero dei componenti (nello Statuto viene indicato un minimo di 5 ed un massimo di 13), e la determinazione dei compensi; stessa cosa per il collegio sindacale.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO STUDIO PWC

## Il rapporto più alto tra export e Pil è primato del Fvg Cantieristica al top

UDINE. Un punto di vista “diverso” per analizzare il peso dell'export italiano. Un punto di vista che svela campioni nelle esportazioni, come il Friuli Venezia Giulia, le Marche o la Basilicata. È quello preso in considerazione dell'Ufficio studi di PwC, che ha intrapreso una collaborazione tecnica con Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà su temi strategici per lo sviluppo economico nazionale, come il rapporto tra lavoro e impresa, i giovani e l'istruzione e le autonomie e riforme istituzionali.

Su 492 miliardi di export italiano la Lombardia ne rappresenta quasi un terzo e con il Veneto e l'Emilia Romagna, ciascuna responsabile del 13,7 per cento, le tre regioni fanno assieme fanno più della metà di tutte le vendite made in Italy sui mercati esteri. Ma a guardare quanta parte di Pil regionale viene generato con le vendite all'estero, allora la classifica cambia. E si scopre, per esempio, che una realtà come la Basilicata, che vale meno dell'1 per cento dell'export italiano, produce all'estero il 33 per cento del suo Pil. Ancor più del “colosso” Lombardia che si “ferma” al 31,5 per cento. E tra i campioni “nascosti” dell'export c'è anche il Friuli Venezia Giulia che con il “suo” 39 per cento è la regione con il più alto rapporto export-Pil in Italia, anche se sul piatto delle esportazioni nazionali pesa soltanto il 3,4 per cento. E poi si trovano regioni come l'Abruzzo, che genera all'estero il 26 per cento del suo Pil, e le Marche, con il 29 per cento.

«Ritengo che sia importante contribuire, soprattutto per chi può esprimere contenuti tecnici e capacità di analisi come PwC, all'identificazione di soluzioni di stimolo per il progredire del nostro Paese. L'export – spiega Andrea Toselli, ad di PwC Italia – rappresenta un'importante via per la crescita e i dati da noi analizzati impongono attenzione sull'importanza di fornire supporto ai singoli territori, senza mai trascurare le loro peculiarità. Le performance delle regioni dipendono fortemente da specificità territoriali che vanno salvaguardate e valorizzate anche attraverso investimen-

**La regione genera all'estero il 39% del suo prodotto interno lordo**

ti coordinati sulle piattaforme logistiche e sulle infrastrutture digitali». Toselli fa quindi l'esempio del Friuli Venezia Giulia dove sono la produzione di macchinari e la cantieristica navale a spingere le esportazioni, tanto da pesare per la metà dell'export regionale. In Abruzzo, invece, la metà delle esportazioni sono generate dal settore automobilistico, grazie a uno dei più grandi stabilimenti d'Europa per la produzione di veicoli leggeri, mentre la quasi totalità delle esportazioni della Basilicata sono nel settore automotive e dovute alle esportazioni di veicoli destinati al mercato estero.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PREMIO SMAU

## Chiurlo, modello di vendita con il “navigatore satellitare”

UDINE. Cambiare il modello di vendita, passando da logiche di prodotto a dinamiche di servizio e pianificare la customer experience: una prospettiva che mette al centro il cliente per riuscire a fornire un servizio sartoriale, misurabile e quantificabile.

È per questo che nei giorni scorsi a Padova fiere il Gruppo Chiurlo è stato premiato a Smau, il roadshow che tocca le città di Milano, Berlino, Lon-

dra, Bologna e Napoli e presenta i casi di eccellenza nell'innovazione, scelto anche dal ministero dello Sviluppo economico e dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali per presentare le misure del Governo a supporto delle imprese.

Un'eccellenza tutta friulana quella di Chiurlo premiata per aver saputo cogliere la sfida del cambiamento facendo dell'innovazione una vera leva competitiva. A presentare

la best practice in live show con diretta streaming è stato il direttore del marketing strategico di Gruppo, Giovanni Cadamuro.

«Siamo un gruppo energetico integrato, da sempre molto attento all'innovazione sostenibile – spiega Alberto Sartori, ceo di Gruppo – per questo motivo abbiamo sostenuto il progetto di innovazione, che ha visto la creazione di un'autentica task force multi-disciplina-



Da sinistra, Alberto Sartori e Giovanni Cadamuro

re, in grado di dare concretezza al disegno strategico».

Dopo tre mesi di ascolto analitico dei bisogni degli attori commerciali e dopo un'attenta disamina degli strumenti esistenti, il management ha deciso di procedere con lo sviluppo di una soluzione sviluppata

internamente per servire i diversi settori di business serviti (privati, pmi, pa, enti, comunità eccetera) e i prodotti/servizi offerti: energia (gas, luce), petroli (gasolio da riscaldamento), agricolo, da autotrazione); lubrificanti, gestione ambientale; servizi e soluzioni fi-

nanziarie per l'efficientamento energetico.

«Abbiamo scelto come partner scientifico Web Industry – specifica Cadamuro – e la fase di ingegnerizzazione è durata oltre sei mesi dedicati a integrare i tre sistemi gestionali in uso in azienda».

Il risultato di questo progetto si chiama Profilerplus, quello che Smau ha definito «il navigatore satellitare delle vendite», un tool che ogni commerciale ha a bordo del proprio tablet, che mette al centro il cliente e le sue caratteristiche, superando le tradizionali logiche dei silos merceologici, fornendo una fotografia dettagliata della vita-cliente, e grazie ad un'accurata azione di intelligence anche del mercato prospect.—



EX POPOLARI VENETE

# Salta ancora il decreto per i risarcimenti ai beffati E anche Salvini si infuria

Michela Zanutto

UDINE. Ennesimo giallo sul fondo destinato ai risparmiatori traditi. Dopo il blitz in sede di legge di Bilancio e la vana attesa del decreto attuativo per settimane, ora l'articolo che avrebbe dovuto far partire gli indennizzi è scomparso anche dal suo ultimo approdo, ovvero la bozza del decreto Crescita. Un errore? Una provocazione? Di sicuro quest'altalena di emozioni non gioca a favore dei risparmiatori traditi. Il caso è scoppiato ieri pomeriggio, dopo che un giornalista era riuscito a vedere l'ultima versione del decreto Crescita (ancora una bozza) e aveva notato che l'ultimo articolo, il 35 che avrebbe dovuto contenere le norme di attuazione del Fondo, era scomparso. Nelle versioni precedenti del provvedimento, circolate nei giorni scorsi, figurava solo il titolo dell'articolo (il 35), senza dettaglio dei contenuti. Ora invece scompare qualsiasi riferimento alla disposizione. Il testo della misura avrebbe dovuto ricalcare, secondo quanto

trapelato, quello del decreto attuativo che da settimane è sul tavolo del ministro dell'Economia, Giovanni Tria, in attesa di firma, e che è stato oggetto di una delicata trattativa con la Commissione europea, oltre che di polemiche all'interno del governo. Il problema pare stia tutto a Roma. Perché lo scontro fra Cinque stelle e Lega si fa sempre più duro. «I risparmiatori stanno perdendo la pazienza e anche Matteo Salvini ha esaurito la pazienza perché noi abbiamo messo i soldi a bilancio, se però questi soldi non entrano nelle tasche dei truffati, ogni giorno rischiamo un dramma», a parlare in terza persona è lo stesso vicepremier. Intanto è anche la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis, a intervenire: «Sono notizie che non fanno stare tranquilli, ma è prematuro parlare. Spero potremo saperne di più entro la fine della settimana». Stando a indiscrezioni, infatti, il testo dell'articolo 35 non sarebbe ancora pronto e per questa ragione non comparirebbe nel decreto Cre-

scita. Chi va all'attacco è l'eurodeputata Isabella De Monte, che nei giorni scorsi aveva incontrato la commissaria Margrethe Vestager ricevendo da lei rassicurazioni sull'ok dell'Unione al fondo. «Il governo la smetta di giocare a ping pong: vadano a Bruxelles e risolvano la situazione. O forse i risparmiatori truffati non sono più una priorità? O forse non ci sono i soldi per gli indennizzi?». Secondo De Monte, «Di Maio e Salvini dovrebbero andare a farsi una chiacchierata con la commissaria Vestager come ho fatto io assieme al collega Borrelli qualche giorno fa. Sappiamo che esiste una trattativa in piedi con Bruxelles, ma forse sarebbe il caso che qualcuno del governo si facesse vedere. La realtà – ha aggiunto – è che aiutare chi ha perso tutti i propri risparmi non è più una priorità per il governo. Viene il dubbio che i conti pubblici facciano acqua da tutte le parti motivo per cui stanno evitando ogni contatto con l'Ue. Ma non possono prendere tempo all'infinito, giocando con la vita della gente».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MODELLO TRENINO

## Regia unica per il legno con imprese e prodotti

UDINE. Un portale, ufficiale e pubblico, per presentare il sistema del legno regionale, in cui convogliare la valorizzazione di imprese e prodotti del settore come sistema, in cui aggiornare costantemente un osservatorio sul mondo del legno e con una sezione, completa e trasparente, dedicata alle aste per la vendita del legname. Con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori del territorio in un progetto comune, analogo alla positiva esperienza realizzata in



Zannier (a sinistra) e Da Pozzo

Trentino, la Camera di Commercio di Pordenone-Udine ha ospitato un incontro tra il presidente Giovanni Da Pozzo e l'assessore regionale alle risorse forestali, Stefano Zannier, cui hanno preso parte una rappresentanza di operatori del mondo del legno, a partire da Emilio Gottardo di Legno Servizi, che si è fatto promotore dell'iniziativa, e i referenti della Camera di Commercio di Trento, coordinatrice del portale per quel territorio, assieme alla Provincia autonoma e agli operatori locali. Zannier ha auspicato che il percorso proceda celermente, perché consentirebbe di mettere insieme tutti gli interlocutori e strutturare al massimo la filiera in Friuli Venezia Giulia. —

L'ACCORDO

## Forniture ai grandi hotel Dolomia sbarca in India

Fabiano Filippin

PORDENONE. Un miliardo di abitanti in un Paese in esponenziale crescita economica e decine di migliaia di persone che godono di redditi occidentali: l'acqua minerale Dolomia sbarca in India, un mercato potenzialmente infinito ma zeppo di blocchi e limitazioni alle importazioni straniere.

La prima bottiglia prodotta a Cimolais è stata stappata nel subcontinente indiano agli inizi di marzo. Le spedizioni via mare dovrebbero aumentare considerevolmente di qui alla fine dell'anno grazie a un accordo con uno dei partner locali più qualificati nelle forniture alberghiere. È stata proprio la collaborazione nata sul posto ad aprire le frontiere a Dolomia e a portare il prodotto nelle più presti-

giose catene di hotel. Tra questi Hilton, Hyatt, Sheraton e Marriott. L'attenzione delle autorità indiane a quanto entra nel Paese non è motivato solo da questioni doganali e di protezionismo. In realtà, molte restrizioni vengono dettate da ragioni di tutela del consumatore e di qualità del bene. Quello di New Delhi rappresenta solamente l'ultimo di una lunga serie di successi internazionali dell'acqua delle Dolomiti friulane. La società ha chiuso il 2018 con più di 100 milioni di bottiglie vendute in ogni angolo del mondo e un fatturato in crescita del 13%. Già entro il 2021 questi risultati dovrebbero raddoppiare. —

### COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 94/19/CONS del 28.03.2019, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

dichiara di aver depositato il documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, e presso gli uffici della propria redazione siti in Udine, Viale Palmanova 290 - Tel. 0432 246611 e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di Pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-574941

**Per la pubblicità a diffusione nazionale:** BARI, Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Tel. 080-5046082 / BOLOGNA, Viale Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / FIRENZE, Via Lamarmora, 45 - Tel. 055-553911 / GENOVA, Piazza Piccapietra, 21 - Tel. 010-537311 / NAPOLI, Via dei Mille, 16 - Tel. 081-4975811 / PADOVA, Via Tommaseo, 63/a - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / ROMA, Via C. Colombo, 90 - Tel. 06-514625833 / TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 011-6565111.

**Per la pubblicità a diffusione locale:** BARI, Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Tel. 080-5046082 / BELLUNO, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / BIELLA, Via Colombo, 4 - Tel. 015-8353508 / BOLOGNA, Viale Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / CAGLIARI, Via Tuveri, 22 - Tel. 070-342311 / CUNEO, Corso Giolitti, 21 bis - Tel. 0171-609122 / EBOLI, Via dell'Industria snc - Tel. 0828-62291 / FERRARA, Corso di Porta Reno, 17 - Tel. 0532-214290 / FIRENZE, Via Lamarmora, 45 - Tel. 055-553911 / GENOVA, Piazza Piccapietra, 21 - Tel. 010-5388206 / GROSSETO, Via Oberdan, 5 - Tel. 0564-28052 / IVREA, Piazza Lamarmora, 12 - Tel. 0125-48561 / L'AQUILA, Via Corrado IV, 50 - Tel. 0862-319301 / LIVORNO, Viale Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / LUCCA, Via Santa Croce, 105 - Tel. 0583-91122 / MANTOVA, Piazza Cesare Mozzarelli, 7 - Tel. 0376-375511 / MESTRE, Via Poerio, 34 - Tel. 041-396981 / MILANO, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-57494746 / MODENA, Via Emilia Est, 985 - Tel. 059-368451 / NAPOLI, Via dei Mille, 16 - Tel. 081-4975811 / NUORO, Via Angioi, 14 - Tel. 0784-252078 / OLBIA, Via Capoverde, 69 - Tel. 0789-28323 / PADOVA, Via Tommaseo, 63/a - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / PAVIA, Viale Canton Ticino, 16 - Tel. 0382-434511 / PERUGIA, Via Pievaiola, 166/F/6 - Tel. 075-5288741 / PESCARA, Via Tiburtina, 91 - Tel. 085-441231 / PISA, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / PORDENONE, Via Molinari, 41 - Tel. 0434-20432 / PRATO, Piazza San Marco, 4 - Tel. 0574-597310 / REGGIO EMILIA, Via Pansa 55/I - Tel. 0522-233411 / RIMINI, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 051-5283911 / ROMA, Via C. Colombo, 90 - Tel. 06-514625821 - 06-514625876 - 06-514625833 / SASSARI, Zona Industriale Predda Niedda, Strada 31 - Tel. 079-2064000 / SAVONA, Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019-8385730 / TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 011-6665235 / TREVISO, Corso del Popolo, 42 - Tel. 0422-575611 / TRIESTE, Via Giuseppe Mazzini, 12-14A - Tel. 040-6728311 / UDINE, Viale Palmanova, 290 - Tel. 0432-246611.

LE TARIFFE (IVA ESCLUSA) per la pubblicazione di messaggi politici elettorali sono le seguenti:

Messaggero Veneto	COLORE e B/N			
	pagina	mezza pagina o junior page	quarto o piede pagina	prezzo a modulo altri formati < piede
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 56,00
Edizione Udine	€ 3.600,00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 49,00
Edizione Pordenone	€ 1.400,00	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 22,00

MESSAGGERO VENETO INTERNET			
www.messaggeroveneto.it	PRODOTTO	CPM	NOTE
	BIG RECTANGLE	€ 18,00	Se rich media / expanding CPM + 30%
	SKIN	€ 31,00	
	MASTHEAD	€ 25,00	
	SUPERBANNER	€ 19,00	

Le tariffe dei messaggi politici elettorali sui mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali.

Per tariffe di altri prodotti pubblicitari o formati consultare il sito internet [www.manzoniadvertising.com](http://www.manzoniadvertising.com)

Le richieste di pubblicazione di messaggi politici elettorali, oltre al soggetto richiedente, devono specificare la data di pubblicazione; i materiali relativi dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, almeno 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del soggetto politico committente e la dicitura "messaggio elettorale".



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 2-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,4800</b>	-0,4200	0,4780	0,5570	-2,4400	302
A2A	<b>1,6485</b>	-1,4800	1,5260	1,6485	-4,8300	5165
AbitareIn	<b>41,0000</b>	-0,0000	28,4100	41,2950	-36,6700	105
Acea	<b>15,3800</b>	-1,8500	11,8200	15,3800	-28,0600	3275
Acsim-Agim	<b>1,8200</b>	-2,8200	1,6250	1,8700	-9,9700	359
Aegion	<b>4,4460</b>	-1,6500	3,9820	4,7700	-10,0000	-
Agatos	<b>0,1385</b>	-1,0900	0,1240	0,1490	-8,9800	13
Ageas	<b>42,9000</b>	-0,0000	38,2000	44,0500	-11,300	0
Ahold Del	<b>23,2100</b>	-1,4400	22,1100	23,8900	-4,9800	-
Alerion	<b>2,8800</b>	-1,0500	2,7700	2,9700	-0,0000	147
Allianz SE	<b>201,4500</b>	-0,6200	173,4600	201,4500	-13,4700	91267
Ambientehs	<b>0,3620</b>	-0,5600	0,3280	0,3750	-8,0600	4
Ambromobiliare	<b>4,1000</b>	-1,4900	3,0700	4,1000	-6,4900	11
Anima Holding	<b>3,7300</b>	-0,4800	3,2300	3,8800	-15,4800	1418
Asklaf EVA	<b>3,1200</b>	-0,6500	3,0500	3,3800	-1,2700	48
Assteca	<b>2,2000</b>	-1,8500	2,0900	2,4600	-2,6500	72
Astaldi	<b>0,7200</b>	-1,1000	0,4978	0,8125	-39,0000	71
ASTM	<b>23,8200</b>	-0,7500	17,4200	24,2500	-36,2700	2358
Atlanta	<b>23,0200</b>	-0,6000	18,0700	23,1600	-27,3900	19010
Autogrill Spa	<b>8,5900</b>	-0,0600	7,3350	8,5900	-16,7100	2185
Autostrade Meridionali	<b>30,9000</b>	-0,3200	26,5000	31,3000	-14,4400	135
Ava SA	<b>23,0500</b>	-1,4300	18,6540	23,0500	-22,9700	-
Azinut Holding	<b>15,3250</b>	-0,3900	9,5340	15,3250	-60,7400	2195
B&F	<b>2,4300</b>	-0,4100	2,3400	2,6000	-6,5400	371
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	<b>4,9650</b>	-0,6000	4,5400	5,6250	-9,3600	845
Banca Generali	<b>22,6400</b>	-1,0700	18,1300	22,8400	-24,8800	2646
Banca Intermobiliare	<b>0,1600</b>	-2,2400	0,1560	0,1870	-2,5600	113
Banca Mediolanum	<b>6,3450</b>	-0,7000	5,0450	6,3900	-24,6600	4697
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,2520</b>	-0,9500	1,1975	1,5345	-16,2800	1428
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,6630</b>	-0,7600	2,9560	3,7330	-8,8900	1763
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,4520</b>	-1,9200	2,3000	2,7180	-8,8400	1112
Banca Profilo	<b>0,1670</b>	-2,1400	0,1552	0,1778	-6,0700	113
Banco BPM	<b>1,9015</b>	-0,2600	1,6340	2,1320	-3,3800	2981
Banco di Desio e Brianza	<b>1,9400</b>	-2,2700	1,7000	2,0200	-12,1400	227
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,9200</b>	-1,5400	1,7000	2,0600	-12,9400	25
Banco di Sardegna risp	<b>8,5400</b>	-0,7000	7,1000	8,6400	-16,9900	58
Banco Santander	<b>4,2800</b>	-0,5200	3,9100	4,4900	-9,4600	-
Basif	<b>67,3300</b>	-1,2800	59,6400	68,6600	-12,8900	-
Basinet	<b>5,4800</b>	-1,1100	4,2800	5,6000	-23,7000	334
Bastogi	<b>0,9040</b>	-0,4400	0,8220	0,9660	-6,6500	112
Bayer	<b>59,1400</b>	-1,5600	56,1400	72,8100	-1,9200	0
Beghelli	<b>0,2700</b>	-1,1000	0,2700	0,3170	-4,2600	54
Beiersdorf AG	<b>92,6000</b>	-0,0000	81,2000	93,0700	-8,0400	-
Blaetli Industrie	<b>0,3210</b>	-0,6300	0,2875	0,3430	-8,8100	35
Biancamano	<b>0,2760</b>	-2,2200	0,1700	0,3280	-54,1900	9
Blo On	<b>53,2000</b>	-3,6200	51,2000	61,0000	-6,3400	1002
Blodue	<b>5,1000</b>	-0,0000	4,7200	5,5800	-11,900	57
Bloera	<b>0,0786</b>	-0,5100	0,0574	0,1255	-36,8300	4
Blue Financial Communication	<b>0,9000</b>	-2,1700	0,9000	1,2500	-10,0000	3
BMW	<b>71,2600</b>	-1,9500	67,8100	75,6300	-3,0200	-
BNP Paribas	<b>43,9200</b>	-0,6600	38,9250	45,2050	-11,8600	-
Boni Italia	<b>3,9700</b>	-0,0000	2,2000	3,9700	-52,1100	60
Borgosesia	<b>0,5150</b>	-2,8300	0,4520	0,5850	-12,7100	6
Borgosesia r	<b>1,1000</b>	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	<b>10,3400</b>	-0,5800	8,8950	10,9800	-16,2500	3453
Brioschi	<b>0,0774</b>	-0,5200	0,0558	0,0786	-37,2300	61
Brunello Cucinelli	<b>31,7000</b>	-1,2100	27,4000	35,4000	-5,4900	2158
Buzzi Unicem	<b>18,9800</b>	-1,0100	14,8300	18,9800	-26,3200	3138
Buzzi Unicem mc	<b>12,0400</b>	-0,3300	9,4800	12,0400	-25,8100	490
Caleffi	<b>1,4500</b>	-0,0000	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calligione	<b>2,4500</b>	-1,6100	2,1200	2,5600	-7,4600	294
Calligione Editore	<b>1,1450</b>	-0,4300	1,0400	1,1700	-10,1000	143
Campani	<b>8,6900</b>	-0,0000	7,7800	8,9650	-17,6700	10094
Canaro	<b>2,4000</b>	-1,6900	1,6900	2,4200	-42,8600	191
Carrefour	<b>16,8800</b>	-0,7900	14,6000	18,0650	-11,5700	-
Cattolica Assicurazioni	<b>8,5550</b>	-0,0600	7,1050	8,6750	-20,4100	1491
CdR Advance Capital	<b>0,6100</b>	-1,6700	0,5360	0,6480	-4,0900	14
Cerved Group	<b>9,1200</b>	-2,2400	6,9600	9,6000	-27,4600	1781
CHL	<b>0,0063</b>	-16,8700	0,0032	0,0063	-65,7900	7
CIA	<b>0,1260</b>	-0,7900	0,1090	0,1310	-15,0700	12
Cir	<b>1,0900</b>	-1,4500	0,9170	1,1060	-17,3300	866
Class Editori	<b>0,2250</b>	-2,1700	0,1680	0,2650	-25,0000	32
CNH Industrial	<b>9,4000</b>	-0,3600	7,7340	9,6960	-18,7800	12825
Cofide	<b>0,5320</b>	-1,1400	0,4530	0,5330	-14,7800	383
Conafi	<b>0,2940</b>	-0,6800	0,2450	0,3110	-20,0000	11
Cose Belle D'Italia	<b>0,4950</b>	-0,0000	0,4890	0,6100	-0,2000	1
Credem	<b>4,9800</b>	-1,5800	4,9400	5,4000	-0,9900	1655
Credit Agricole	<b>11,0900</b>	-0,5900	9,2840	11,3440	-19,4500	-
Credito Valtellinese	<b>0,0705</b>	-2,4900	0,0626	0,0768	-4,0800	495
CSP	<b>0,6920</b>	-0,2900	0,6920	0,7980	-7,9800	23
Cudi Milano	<b>2,6000</b>	-8,7900	2,3000	3,0800	-15,3100	8
Daimler	<b>54,9000</b>	-0,9600	44,8500	54,9000	-19,8700	-
Damiani	<b>0,6520</b>	-0,0000	0,6480	0,6860	-0,9300	70
Danieli	<b>18,6000</b>	-3,1000	15,1200	18,6000	-21,8900	760
Danieli mc	<b>13,0800</b>	-1,4000	11,7800	14,2600	-1,4000	529
Danone	<b>68,5800</b>	-0,5100	59,9500	69,4700	-14,4000	-
De' Longhi	<b>24,2800</b>	-0,3300	21,8000	24,7400	-9,8600	3630
Deutsche Bank	<b>7,5950</b>	-0,6800	6,9700	8,1800	-8,9700	-
Deutsche Borse AG	<b>114,0500</b>	-0,0000	104,7000	115,1000	-8,8300	-
Deutsche Telekom	<b>14,8020</b>	-0,0500	14,0400	15,8000	-0,6300	-
Diasirin	<b>91,6000</b>	-1,1600	70,7000	91,6000	-29,5600	5125
Digital Magics	<b>6,0000</b>	-1,6400	5,8000	6,5000	-6,5400	44
DigiTouch	<b>1,4200</b>	-2,5300	1,2150	1,4600	-11,3700	20
doBank	<b>12,0600</b>	-2,9000	9,2450	13,2000	-30,6700	-
ED.ON	<b>9,9340</b>	-1,4200	8,5700	10,0500	-15,9200	0
Ecosuntek	<b>5,1400</b>	-0,0000	4,3500	5,8800	-18,1600	9
Edison mc	<b>0,9960</b>	-0,8100	0,9460	1,0600	-5,2900	110
EFMS	<b>0,0490</b>	-0,8100	0,0460	0,0550	-6,5200	2
Enav	<b>4,8840</b>	-0,1200	4,1960	4,8880	-15,1300	2646
Enel	<b>5,6810</b>	-0,0500	5,0440	5,7140	-12,2300	57554
Enertronica	<b>1,4200</b>	-0,3500	1,3000	1,6300	-1,4300	11
Enervit	<b>3,5300</b>	-0,2800	3,2000	3,5500	-8,9500	63
ENGIE	<b>13,3600</b>	-0,5300	12,2750	14,1000	-8,8400	-
ENI	<b>15,7900</b>	-0,2500	13,7480	15,8900	-14,8500	57384
ERG	<b>16,7200</b>	-1,0700	15,9200	17,7300	-1,3300	2513
Eukedos	<b>0,9500</b>	-1,0400	0,8880	1,0200	-2,0600	22
EXOR	<b>59,2000</b>	-0,6000	46,4000	59,5600	-25,2600	14267
Expert System	<b>1,5900</b>	-2,9100	1,1500	1,7900	-36,4800	57
Ferrari	<b>121,1500</b>	-0,2900	85,6000	121,1500	-39,6100	23494
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,7240</b>	-0,9900	12,4160	15,2400	-8,2200	21267

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima, -1.8900	Minimi anno 0,9220	Massimi anno 1,2600	Var. % annua -18,5500	Cap. mln € 1849
Fincantieri	1,0930	-1,8900	0,9220	1,2600	-18,5500	1849
Fincobank	11,6300	-1,9400	8,6460	11,6600	-32,4900	7082
Fintef Energia Group	1,7800	-0,0000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	11,5000	-0,8800	9,6000	11,8000	-19,1700	29
FNM	0,5320	-1,1200	0,4960	0,5600	-7,2600	231
Fope	7,3500	-1,3800	6,0000	7,3500	-21,4900	37
Frendy Energy	0,3500	-0,0000	0,3260	0,3670	-7,3600	21
Fulcris	0,7100	-1,3900	0,6900	1,0000	-21,8100	8
G Sabetti Property Solutions	0,3190	-0,3100	0,2650	0,3290	-20,3800	19
Gas Plus	2,2700	-0,8900	2,1800	2,3300	-0,8700	102
Generali	16,6350	-0,2400	14,5050	16,6750	-13,9400	26037
Geox	1,6600	-0,8400	1,1530	1,9340	-41,5200	430
Gequity	0,0396	-0,5000	0,0290	0,0480	-36,5500	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,0000	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,0900	-0,4800	1,5600	2,2000	-33,9700	6
H Hera	3,2920	-1,6000	2,6620	3,2920	-23,6700	4904
I Grandi Viaggi	1,6050	-0,6300	1,5840	2,0700	-8,8100	77
Il Sole 24 Ore	0,5300	-4,3300	0,3410	0,5640	-39,4700	30
IMMIS	0,4980	-2,2000	0,4010	0,5330	-21,0800	166
Imvest	1,4900	-0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	64
Ing Groep NV	11,1420	-2,3700	9,4110	11,7720	-18,3900	43029
Iniziativa Bresciane	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0232	-4,1300	0,0172	0,0283	-24,0600	8
Intek Group	0,3420	-0,5900	0,2990	0,3515	-10,3200	133
Intek Group risp	0,3680	-1,6000	0,3260	0,3750	-12,8800	18
Intesa Sanpaolo	2,1980	-0,3400	1,9014	2,2360	-13,3100	38486
Intred	3,9400	-2,2300	2,8200	4,0300	-27,1000	56
Iren	2,2900	-0,7000	2,0840	2,3000	-9,2600	2979
It Way	0,7100	-0,5600	0,3400	0,8200	-97,2200	6
Italgas	5,4920	-1,0700	4,9960	5,5080	-9,9300	4444
Italia Independent	3,0400	-0,3300	1,9500	3,8800	-52,7600	31
Italcasimile	2,3400	-1,2700	2,2050	2,5050	-3,7700	269
Italcasimile R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,3000	-0,0000	18,3800	20,6000	-10,4500	967
IVS Group	10,6000	-0,4700	10,5400	11,3600	-4,1600	413
J Juventus FC	1,4830	-2,3700	1,0620	1,5860	-39,6400	1495
K K-SAG	16,1950	-0,0000	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	525,0000	-0,5600	382,9000	525,0000	-31,5800	0
Ki Group	1,1100	-2,7800	1,0200	1,5900	-11,2000	6
L L'Oréal	238,6000	-0,4200	195,9500	239,6000	-20,1700	-
Leonardo	10,3700	-0,4300	7,4700	10,4150	-35,0600	5895
Leone Film Group	2,0000	-2,1300	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,4000	-1,0300	9,1520	9,5500	-1,6300	132
LU-VE	11,8000	-0,8500	9,3000	11,8000	-25,8000	262
Lucidano Media Group	1,8000	-0,0000	1,5600	1,8100	-13,2100	27
LVenture Group	0,6000	-0,0000	0,5660	0,6280	-0,6600	19
Lynnh	332,9500	-0,2100	244,0000	332,9500	-31,7600	-
M MSC	0,0410	-1,9100	0,0362	0,0440	-7,8900	17
Mailup	3,1400	-0,9500	2,2600	3,1700	-35,3400	47
Maire Tecnimont	3,4540	-0,7500	3,2100	3,6300	-7,6000	1138
Masi Agricola	3,8000	-0,5200	3,6900	3,9800	-2,9800	122
Mediaset	2,7330	-0,1500	2,5540	2,9740	-0,4000	3228
Mediobanca	9,1260	-1,4300	7,2980	9,3620	-24,9700	8178
Merck KGaA	101,3000	-1,8900	88,3600	101,4000	-9,5800	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	37,8000	-0,0000	27,1000	38,8000	-39,4800	-
Microsoft Corp	106,0000	-0,9500	87,0000	106,0000	-21,1400	-
Mittel	1,7700	-0,2800	1,6700	1,7850	-1,1400	156
Molmed	0,3745	-7,0000	0,2655	0,3745	-38,9600	174
Monder	36,8500	-0,3000	27,8100	37,4500	-27,3800	9427
Mondo TV France	0,0282	-0,6900	0,0260	0,0354	-0,6800	3
Mondo TV Suisse	0,8540	-4,2600	0,4600	1,0000	-58,1500	9
Mommalisa	8,1500	-0,6200	7,9000	9,5000	-14,2100	43
Momif	0,1680	-2,0300	0,1475	0,1960	-12,6700	25
Munich Re Ag	211,6000	-1,7800	186,5000	217,2000	-13,4600	-
N Net Insurance	3,9000	-3,1700	3,7800	5,0000	-7,1400	27
Network	0,2530	-0,4200	0,2010	0,2615	-25,8700	28
Neurosoft	0,9150	-0,0000	0,7500	1,2500	-1,0800	23
Nokia Corporation	5,1800	-1,0700	4,9040	5,7320	-3,2700	-
Notorius Pictures	3,1700	-0,9600	2,6700	3,3900	-0,9400	71
Nova Re	3,9300	-2,0800	3,8500	4,3000	-7,7900	41
O Orange	14,4300	-0,0000	13,2700	14,4900	-3,7800	-
Orseno	7,4000	-0,5400	7,1500	7,7500	-0,6700	131
OVS	1,6420	-0,4300	1,0940	1,7500	-50,0900	373
P Philips NV	35,4000	-3,3200	29,2700	36,6150	-10,9400	-
Piaggio	2,1960	-0,1800	1,8180	2,3860	-19,9300	787
Pierrel	0,1685	-0,3000	0,1420	0,1815	-16,2100	39
Pirinfinaria	2,2000	-0,0000	2,2000	2,5000	-3,0800	118
Piquadro	2,0900	-0,9700	1,6850	2,1000	-24,0400	105
Pirelli & C	5,9960	-2,8800	5,4460	6,1540	-6,8800	5896
Piteco	4,8600	-5,6500	3,9000	4,8600	-24,6200	88
Pkc	1,7100	-0,0000	1,6900	1,9600	-11,8600	41
PLT Energia	2,8000	-0,3600	2,5500	2,8300	-8,5300	7
Polygrafici Editoriale	0,1962	-1,4100	0,1850	0,2290	-3,8100	26
Polygrafici Printing	0,6700	-0,9000	0,5600	0,7400	-18,6400	20
Poste Italiane	8,6760	-0,3000	6,7000	8,6760	-24,2300	11332
Prismi	2,1500	-2,1700	2,1200	2,4500	-12,2400	43
Prismian	16,7850	-0,5100	16,2400	19,1200	-0,5000	4501
R Rai Way	4,6700	-0,1100	4,2550	5,0700	-7,7300	1270
Ratti	3,9400	-1,0300	2,8300	4,1000	-39,2200	108
RCS Mediagroup ord	1,2720	-0,1600	1,1520	1,4800	-10,4200	664
Reisat	61,1500	-0,6600	52,9100	61,3200	-13,0300	-
Restart	0,6200	-0,9600	0,1692	0,7126	-266,4300	20
Risarcimento	0,0196	-2,0800	0,0181	0,0230	-7,6900	35
Rossobanca	0,6700	-0,7400	0,6460	0,7820	-14,3200	8
RWE	23,7000	-0,3400	18,3100	24,3500	-29,4400	-
S S&S Lazio	1,2380	-2,0600	1,1620	1,4100	-1,9800	84
Safe Bag	4,3400	-1,5900	3,8500	4,4950	-9,7300	64
Saffilo Group	0,7210	-0,7000	0,7000	0,8460	-3,0000	199
Saipem	4,8590	-0,7000	3,2650	4,9370	-48,8200	4912
Saipem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2,0660	-1,4300	1,4150	2,0960	-45,9000	1017
Salini Impregilo mc	5,6500	-3,6700	4,2000	5,6500	-32,8300	9
Salvatore Ferragamo	19,4900	-0,5400	17,1650	19,5950	-10,3900	3290
Sanofi	78,4000	-0,1300	72,2600	79,5400	-5,8900	-





**Superiper**  
**VISOTTO**

**ti fa risparmiare!**



**Dal 3 al 20 Aprile  
2019**



**10 CAPSULE PELLINI**  
compatibili Nespresso  
e Dolce Gusto

€ **2,59**



**LASAGNE FRESCHE SFOGLIAVELO**  
**GIOVANNI RANA**  
250 g

€ **1,29**



**6 UOVA BIOLOGICHE**  
**LE NATURELLE**  
calibro diverso

€ **1,25**



Origine:  
Veneto  
**ASPARAGI**  
**BIANCHI/VERDI**  
500 g

€ **2,49**



**MONTASIO OVARO**  
stagionatura minima 60 giorni

€ **0,65**



**MEZZELUNE**  
**AL BRASATO**  
**DI AGNELLO**  
**VOLTAN**  
500 g

€ **2,49**

FRAGOLE 500 g	€ 1,39
POMODORO DI PACHINO I.G.P. 300 g	€ 1,39
INSALATA/INSALATA MISTA/ RUCOLA LA MAROSTEGANA bauletto da 250 g	€ 1,49
TAGLIATA DI SCOTTONA	€ 11,50 Kg
HAMBURGER DI BOVINO ADULTO	€ 7,50 Kg
ARROSTO DI COLLO/SPALLA DI VITELLO	€ 8,90 Kg
PROSCIUTTO COTTO PRAGA	€ 0,69 etto
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA D.O.P. 18 MESI	€ 2,05 etto
CACIOTTA TREVIGIANA CASEIFICIO MORO	€ 0,58 etto

SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO 200 g	€ 3,95
PANNA DA CUCINA GRANAROLO 200 ml	€ 0,65
DANACOL DANONE 4x100 g	€ 1,99
CAPPELANTE SGUSCIATE CINQUE STELLE 300 g	€ 5,90
LAVAZZA CREMA E GUSTO CLASSICO 3x250 g	€ 4,89
PASTA ALL'UOVO EMILIANE BARILLA assortita 250 g	€ 0,99
BIRRA ARTIGIANALE ZAGO assortita 50 cl	€ 2,85
SALVIETTINE STRUCCANTI 3-IN-1 NIVEA assortite 25 pezzi	€ 1,45
CARTA IGIENICA SCOTTONELLE 12 rotoli	€ 2,99

**PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO**

[www.supermercativisotto.it](http://www.supermercativisotto.it)

Seguici  
sui social:





## Il progetto

# Marciapiedi rovinati partono i lavori in via Dante, Pieri e in viale Cadore

Il vicesindaco: intervento atteso per problemi di sicurezza  
Il piano prevede di tagliare 34 alberi, ma il numero crescerà

**Cristian Rigo**

I marciapiedi delle vie Dante, Pieri e Cadore, rovinati dalle radici degli alberi e per questo ritenuti pericolosi, saranno rimessi a nuovo. Ieri c'è stata la consegna dei lavori che dovrebbero concludersi nell'arco di 130 giorni.

«Erano anni che i cittadini di alcune vie, anche centrali, attendevano questi interventi di rifacimento dei marciapiedi resi ormai impraticabili dalle radici degli alberi, al punto da mettere a rischio la stessa incolumità delle persone, soprattutto le più anziane», spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michellini. «Purtroppo continua - in alcuni casi si è dovuto procedere con la rimozione delle piante, cosa che non fa mai piacere e che rappresenta comunque una misura estrema. Tuttavia questa Amministrazione sta cercando in maniera pragmatica e senza inutili rigidità di coniugare la bellezza degli alberi, il cui numero vogliamo comunque incrementare con un saldo positivo di uno a tre, e la loro capacità di caratterizzare interi quartieri, con la sicurezza dei cittadi-



ni, che deve essere sempre garantita permettendo anche a chi ha una mobilità ridotta di usufruire degli spazi pubblici e di muoversi in libertà e autonomia». In particolare in via Dante sono state abbattute quattro magnolie, ma tre dovrebbero essere sostituite mentre il piano complessivo del Comune prevede l'abbattimento di 34 alberi nelle vie Dante, Pieri, Martignacco e Chiusaforte.

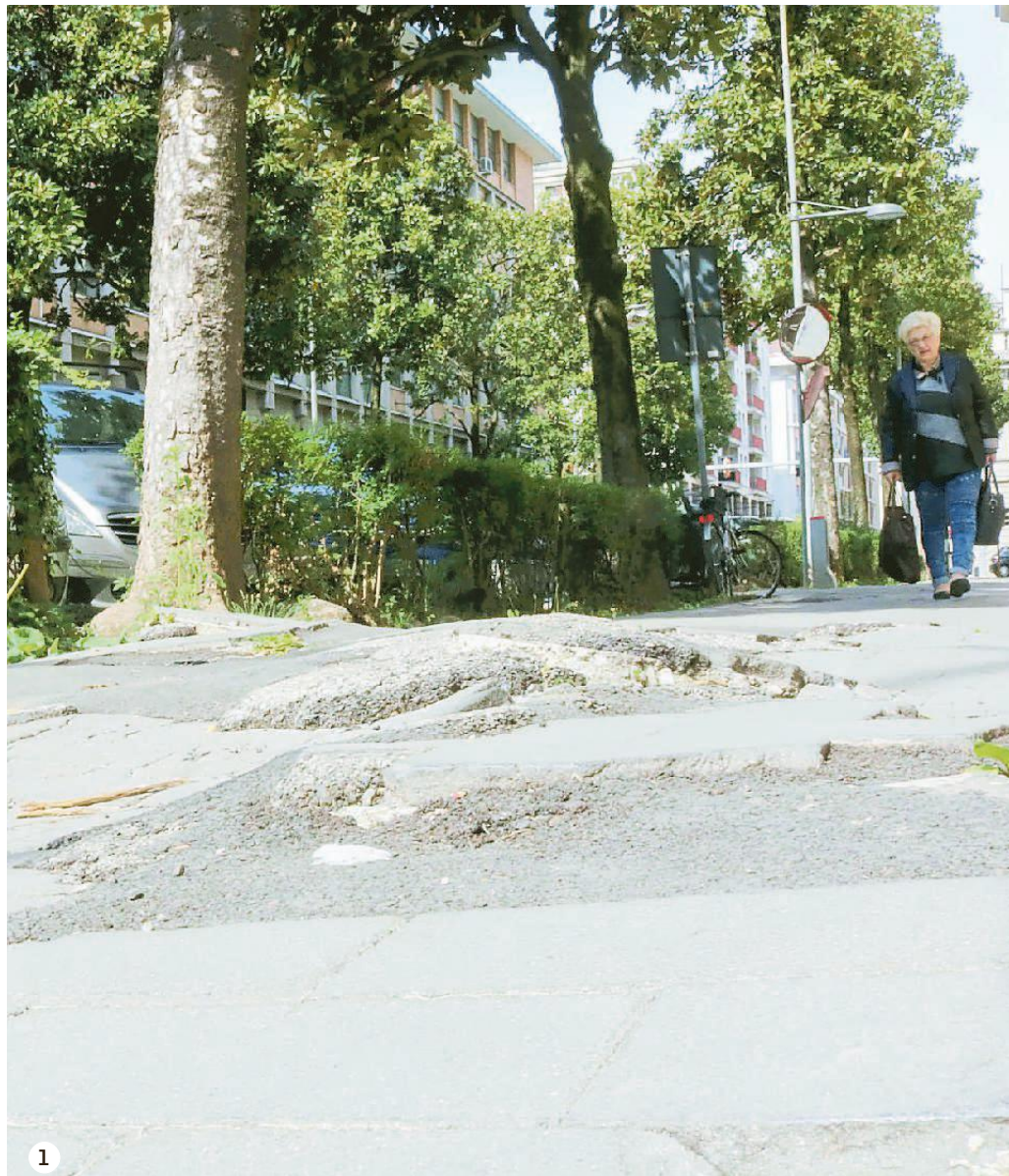
Ieri mattina in via Dante, che sarà la prima a essere sistemata, è avvenuta la consegna dei lavori relativi al marciapiede ciclopedonale a est nel tratto compreso tra via Gorgi e via Giusti dove - hanno osservato i tecnici del Comune - le mattonelle d'asfalto risultano in pessimo

stato di conservazione anche a causa degli alberi che negli anni hanno sollevato la pavimentazione e le cordone dell'aiuola e di bordo strada fino a raggiungere le aree destinate a parcheggio. Si procederà quindi anche all'ampliamento dell'aiuola, alla realizzazione della nuova pavimentazione in cubetti di porfido, nonché alla messa a norma di tutti gli attraversamenti pedonali.

Anche in via Gino Pieri verrà effettuato un intervento che riguarderà il marciapiede sul lato nord (nei pressi della Solari) nel tratto compreso tra via Cotonificio e via Chiusaforte e comporterà la rimozione delle alberature e dell'attuale pavimentazione in porfido sollevata dalle radici degli alberi: la nuova pavimentazione che verrà realizzata in calcestruzzo. In viale Cadore infine saranno effettuati alcuni interventi puntuali davanti gli accessi carrai la cui pavimentazione in porfido è stata sollevata dalle radici degli alberi.

L'impresa ad essersi aggiudicata l'appalto è la Sever srl di Campoformido mentre l'importo è di 135 mila euro più Iva. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1 Il marciapiede di via Dante danneggiato dalle radici degli alberi: quattro sono stati abbattuti 2 Il momento della consegna dei lavori ieri mattina con, da sinistra, la dirigente Cristina Croppo e il vicesindaco Loris Michellini 3 Un altro tratto di marciapiede in via Dante 4 Viale Cadore (Fotoservizio Petrusi)

## L'INIZIATIVA

# Come pedalare in otto lezioni Via al corso dedicato ai ciclisti

Comincia "Pedala sicuro". Si tratta dell'iniziativa di Ciclo Assi Friuli (che adesso ha al suo fianco anche il Gruppo della motostaffette della Polizia di Stato) pensata per insegnare a utilizzare la bicicletta, su percorsi urbani ed extraurbani, con il maggior grado possibile di affidabilità. A ospitare il corso sarà Udine Mercati, la struttura commerciale situata nella zona annonaria udinese del Partidor.

Si parte già questo sabato. Questo il calendario della complessive otto lezioni: sabato 6, domenica 7 aprile; sabato 13, domenica 14 aprile; sabato 27, domenica 28 aprile; sabato 4, domenica 5 maggio. Orari: sabato dalle 15 alle 17 e domenica dalle 9.30 alle 12.30. Le lezioni - tenute da tecnici di Ciclo Assi Friuli e Federazione ciclistica italiana - verteranno sulle istruzioni per un corretto uso della bici, i comportamen-

ti individuali da tenere in sella, i doveri a cui attenersi su percorsi ciclabili in città e lungo le altre piste regionali. Le iscrizioni si effettuano direttamente a Udine Mercati. I partecipanti dovranno presentarsi con propria bici (e-bike escluse) e casco protettivo. I minori devono essere accompagnati.

Il corso è a titolo interamente gratuito ma vengono richiesti 10 euro per la copertura assicurativa e l'affiliazione a Ci-



Da sinistra il consigliere regionale Furio Honsell, l'assessore Paolo Pizzocaro, Sara Casasola, Nando Milano e Aldo Segale di Ciclo Assi

clo Assi Friuli. Al termine del corso, per coloro i quali avranno partecipato ad almeno cinque lezioni, ci sarà un attestato di frequenza. Info: cicloassi-friuli@gmail.com o 3357760496. L'iniziativa "Pedala sicuro" è stata appena presentata nel centro direzionale di Udine Mercati con il presidente della società Nando Milano, a fare gli onori di casa. Sono fra gli altri intervenuti Furio Honsell e Paolo Pizzocaro, rispettivamente in rappresentanza del consiglio regionale Friuli Venezia Giulia e quale assessore comunale allo Sport. Testimonial dell'appuntamento Sara Casasola, la giovane talentosa ciclista majanese pluricampionessa nella specialità del cross e credibile attuale immagine dello sport friulano.



IL PIANO

# In via Viola e Muratti telecamere per la Ztl e per la sicurezza

Il Comune: saranno accolte le richieste dei residenti  
Già sistemate le fioriere e l'aiuola poi toccherà all'acciottolato

Cristian Rigo

Anche nelle vie Viola e Muratti saranno installate le telecamere. Una per identificare le auto autorizzate a varcare i confini della Zona a traffico limitato analoga a quella già posizionata (e attualmente sospesa) in via Manin e altre invece per la sicurezza.

«In questo modo - assicurano dal Comune - saranno risolti sia i problemi dei parcheggi selvaggi delle auto che entrano abusivamente nella Ztl sia quelli degli atti vandalici che si sono verificati quando per esempio sono state tagliate le gomme ad alcune vetture». Per l'installazione però ci sarà da aspettare, ma - assicurano il vicesindaco Loris Michelini e l'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani - la zona non è assolutamente stata dimenticata, anzi tutte le richieste dei residenti saranno accolte».

Per quanto riguarda gli accessi abusivi alla Ztl, la giunta ha approvato l'installazione di altre tre telecamere, due per blindare la zona pedonale all'incrocio tra le vie Cavour e Canciani con via Poscolle e una per evitare la sosta selvaggia in via Viola e via Muratti.

«Abbiamo già stanziato i fondi - spiega Michelini - e a breve le acquisteremo ma prima di posizionarle dobbiamo rivedere il regolamento della Ztl per stabilire con chiarezza chi potrà accedere. Inoltre abbiamo già avviato una verifica di tutti i permessi attualmente in vigore. La telecamere di via Viola sarà comunque la prima a essere installata poiché la zona non è collegata a via Mercatovecchio dove necessariamente dovremo attendere la fine dei lavori».

Michelini assicura anche che il prossimo anno sarà sistemato l'acciottolato. «E sono già state sistemate e aiuole e le fioriere che sono state bloccate per evitare gli ingressi da via Zanon», aggiunge il vicesindaco.

L'assessore Ciani invece ricorda di avere già incontrato i residenti della zona e di avere inserito la zona tra quelle dove saranno posizionate nuove telecamere. «La via è nell'elenco - spiega -. Attualmente ce ne sono 66, ma grazie al contributo di 400 mila euro della Regione dovremmo arrivare ad averne più di cento monitorando diverse zone che oggi sono sprovviste di occhi elettronici come via Viola e via Muratti. La mia speranza è quella di iniziare i lavori già quest'anno, ma sicuramente entro il 2020 vogliamo l'intervento».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una veduta di via Muratti dove i residenti si lamentano dei parcheggi abusivi

## FURTO SU AUTO IN PIAZZALE CELLA

## Rubata la borsa di un medico La trova un camionista in un fosso

Furto su auto ai danni del medico udinese Massimo Crapis, responsabile dell'Unità operativa Malattie infettive dell'Azienda sanitaria 5 Friuli Occidentale. Lunedì sera è stata forzata la serratura della sua macchina parcheggiata

in piazzale Cella, non lontano dal sottopassaggio che porta verso il centro. I ladri hanno preso una valigetta tipo ventiquattrore in pelle marrone, marca "The Bridge", con dentro il telefonino, documenti e anche il timbro.

«Ho denunciato l'accaduto alla questura di Udine - racconta l'interessato -, ma spero di ritrovare almeno i miei documenti e il timbro. Se qualcuno dovesse trovare qualcosa è pregato di portare tutto alla polizia». E quel qualcuno si è materializzato ieri sera: la borsa di Crapis è stata ritrovata da un camionista che dall'alto della cabina l'ha vista in un fosso che costeggia la tangenziale. All'interno c'erano anche i documenti.

## ORDINE DI CARCERAZIONE

## Adescava minorenni in cella il regista Alessandro Varisco

Era appena calato il sipario sul Pordenone international film festival, di cui è stato direttore artistico, mietendo successi, quando il regista Alessandro Varisco, 40 anni, originario di Arona e residente da alcuni anni nel capoluogo della Destra Tagliamento, è stato rintracciato nella sua abitazione e convocato alla stazione dei carabinieri di Pordenone, lunedì primo aprile.

Qui i militari dell'Arma hanno notificato al cineasta indipendente un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Novara per adescamento di minorenni, reato che risulta commesso in un piccolo comune in provincia di Novara nel 2014.

Cinque anni dopo i fatti, la giustizia è venuta a bussare alla sua porta. Varisco è stato arrestato e portato in carcere a Pordenone: dovrà scontare un anno e due mesi di reclusione. Raggiunto telefonicamente lo studio legale di Verbania che lo assiste, non è stato possibile contattare il suo legale di fiducia per una dichiarazione personale.

ché ieri era impegnato in un'udienza in Cassazione.

«Per adescamento di minore - specifica l'articolo 609 undecies del codice penale - si intende qualsiasi atto volto a cingere la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione». Se il fatto non costituisce più grave reato, l'adescamento nei confronti di un minore di 16 anni è punito con la reclusione, da uno a tre anni.

Ora personalità di spicco del mondo culturale pordenonese e volto noto in città e in provincia, dove è stimato e rispettato, Varisco è un regista e produttore indipendente nonché il presidente dell'associazione Cinemando, che ha sede in via Molinari a Pordenone. Anche il suo curriculum è di tutto rispetto: si è diplomato nel 2012 in regia cinematografica e televisiva con una tesi su Pier Paolo Pasolini. Si apprende dalle sue note biografiche su Mymovies che il nome d'arte "Ardi" gli è stato suggerito nel 2008 da Chiara Lubich, attivista cattolica e prima presidente del movimento dei focolari, in quanto «ardito coraggioso nel seguire le proprie idee».

A Pordenone si è fatto conoscere per il documentario sul bullismo "Così vicini così lontani", prodotto nel 2017 e girato in provincia, per il quale era stato lanciato un casting fra i ragazzi. Per la serata inaugurale del Piff Varisco ha presentato invece fuori concorso il cortometraggio "Battiti", incentrato sul tema delle dipendenze e girato in collaborazione con una scuola superiore della provincia. —

I.P.

## UNIVERSITA'

## Linguaggio e violenze domani un incontro

“Le frontiere del linguaggio nella violenza di genere: aspetti giuridici e psico-sociali” è il titolo dell'incontro in programma domani, alle 17, nell'auditorium Pasolini (aula T4) di palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona 92. L'incontro è organizzato dal Comitato unico di garanzia dell'università di Udine, con l'Associazione Zero su Tre, impegnata sul fronte della violenza contro le donne. L'obiettivo è mettere a fuoco come lo scorretto uso del linguaggio possa favorire o provocare episodi di rilevanza

penale, mentre una comunicazione efficace possa influire positivamente sul comportamento umano fuori e dentro le aule dei tribunali.

Interverranno Luana de Francisco, giornalista di cronache giudiziarie del Messaggero Veneto, Renata Kodilja, professoressa associata di psicologia sociale dell'ateneo, Paolo Lauteri, giudice penale del tribunale di Udine. Modererà l'incontro Rosi Toffano, avvocatessa penalista esperta in reati di violenza domestica e presidente di “Zero su Tre”. —

## VIA ROMA

## Due ragazze litigano e arriva la polizia

Lite tra due ragazze lunedì sera in via Roma. Alla fine c'è voluta la polizia per riportare la situazione alla normalità ed è arrivata anche l'ambulanza. Il diverbio, secondo i primi accertamenti della Squadra volante che sul posto ha trovato solo una delle giovani, è nato per motivi futili. Sono in corso ulteriori accertamenti.



## IN BREVE

**Via Torino**  
Scontro auto-scooter: 49enne all'ospedale

Incidente lunedì verso le 18 all'incrocio tra via Torino e via Biella dove una Skoda Octavia condotta da un 37enne di Sutrio è finita contro il Kymco Agility su cui viaggiava un 49enne udinese. Quest'ultimo è rimasto ferito ed è stato poi soccorso da un'ambulanza. La dinamica è ancora in fase di accertamento. Un secondo incidente si è verificato poco prima delle 20 tra via Molin Nuovo e via Fusine dove si sono scontrate una Daewoo e una 500.

**Aveva 36 anni**  
Ricercatore friulano trovato morto in Cadore

Un ricercatore universitario di 36 anni residente in Friuli si è lanciato nel vuoto dal Ponte Cadore, a Perarolo. Si era allontanato da casa domenica pomeriggio e le ricerche attraverso il telefono lo avevano localizzato in varie zone del Cadore. Alle 23, riconosciuta la sua auto vicino al ponte, è stato ritrovato il corpo in fondo allo strapiombo. Si era buttato dal punto più alto, 100 metri. Laureato con 110 e lode, aveva cominciato a lavorare all'università.



## Il caso vicino / lontano

# «I fondi pubblici servono anche a fare cultura, poi ci sono i volontari»

Il direttivo del sodalizio risponde al forzista Govetto: «Un festival con cento eventi gratuiti ha costi importanti»

**Alessandro Cesare**

«Nulla da temere. Nulla da nascondere». Il direttivo dell'associazione vicino/lontano non si scompone più di tanto sull'analisi dei costi fatta dal consigliere comunale di Forza Italia, Giovanni Govetto. Al contrario replica senza polemica, ma mettendo in evidenza il valore aggiunto che il festival, negli ultimi quattordici anni, ha portato alla città di Udine.

In termini di visibilità e di accrescimento culturale dei suoi cittadini e dei suoi studenti. «Molto si è detto e scritto sull'attività e sul bilancio dell'associazione vicino/lontano. Concordiamo su un punto: potendo contare per questa edizione sull'ultima annualità del bando triennale regionale, il taglio deciso dal Comune ha un impatto economico rilevante, ma non decisivo. La scelta ha caratteri innanzitutto politico». Esordisce così la nota diffusa ieri dal direttivo del sodalizio guidato da Guido Nassimbeni, che oggi vivrà una delle sue giornate clou, con l'annuncio, a Milano, del vincitore del Premio Terzani.

«L'amministrazione ha piena legittimità nel decidere quali progetti sostenere. Ne abbiamo preso atto, senza polemiche. Alcune precisazioni ci sembrano tuttavia indispensabili – proseguono gli organizzatori –. È vero: vicino/lontano si finanzia principalmente con risorse pubbliche. Una cifra che, per il 2019 e con bandi ancora in corso, si aggira attualmente sui 150 mila euro. Oltre a queste risorse economiche, c'è però il grande lavoro volontario di tante persone del direttivo, del comitato scientifico, della giuria del Premio Terzani e del Concorso Scuole, dei so-

ci. L'equivalente di una grande sponsorizzazione privata donata alla nostra città». Ed è qui che sta il valore aggiunto del festival, che per quattro giorni (quest'anno dal 16 al 19 maggio) catapulta Udine alla ribalta nazionale per l'attualità dei temi affrontati. A questo va aggiunta l'attività di formazione che coinvolge decine di scuole del territorio e migliaia di studenti.

«Ci pare doveroso far presente – continua il direttivo – che fin dalle origini si è scelto di aprire gratuitamente le porte del festival, senza bi-

**«La nostra settimana catapulta Udine alla ribalta nazionale per l'attualità dei temi»**

glietto. Crediamo che anche a questo servano i fondi pubblici: a sostenere un grande progetto con oltre 100 eventi offerti gratuitamente alla cittadinanza. Abbiamo sempre avvertito come prioritario il senso di responsabilità, il dovere che avevamo di restituire alla città un "prodotto" di valore, facendo buon uso dei soldi pubblici».

La rete di relazioni locali e nazionali costruita nel tempo, seppur importante, da sola non basta a coprire tutte le spese: «È evidente che l'organizzazione di un festival ha dei costi: dall'ufficio stampa ai grafici, dai fotografi ai tecnici, dagli alberghi ai ristoranti. Confermiamo di retribuire due componenti del direttivo per la curatela e la contabilità, che pure donano all'associazione mesi di lavoro gratuito ogni anno. Figure necessarie – chiude la nota – per articolare il festival, il Premio e le altre iniziative».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il contributo pubblico per quest'anno al festival vicino/lontano si aggira attualmente sui 150 mila euro

**IL SEGRETARIO DEL PD SHAURLI**

## «Una figuraccia nazionale i tagli decisi dalla Lega»

Parla di «figuraccia nazionale» e di «danni d'immagine in termini di visibilità e attrattività complessiva» per la città di Udine. Il segretario del Pd Fvg, Cristiano Shaurli, punta il dito contro la Lega e contro l'amministrazione Fontanini per il modo con cui è stato gestito l'affaire vicino/lontano.

«La destra che dice di governare Udine ha di fronte a sé una sola via per limita-

re i danni: smetterla al più presto con questa vicenda surreale, ripristinando il finanziamento a vicino/lontano», così Shaurli, che prosegue: «Si insiste a riproporre anche a Udine il metodo dei microfinanziamenti a pioggia, che sono stati la specialità di Fontanini da presidente della Provincia, a riprova che la tentazione del clientelismo è dura a morire».

Il segretario dem non nasconde la propria preoccupazione: «Governare – conclude Shaurli – vuol dire darsi delle priorità e fare delle scelte. Se queste ultime sono tornare al puro folklore, oggi a pagare è un evento culturale e turistico di primo livello come vicino/lontano, domani temo possa toccare ad altri». Nei giorni scorsi anche il segretario nazionale del Pd, Nico-



Pubblico fuori dalla chiesa di San Francesco per vicino lontano

la Zingaretti, si è schierato a favore di vicino/lontano su Twitter: «Pronti a ospitare a Roma o nel Lazio il premio Terzani. Saremo sempre in prima fila a difendere la cultura e la libertà delle idee».

Intanto Filippo Giunta, «padre» del Rotom Sunsplash, lancia la sua proposta: «Vi hanno tagliato 20 mila euro di contributi pubblici? Fregatevene! Lanciate un appello a tutti quelli che vi apprezzano, chiedete il loro sostegno e la loro solidarietà (anche economica) e vedrete che riceverete molto di più di quei "quattro spiccioli" che si sono tratti-

A. C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Viaggio nei quartieri / Sant'Oswaldo San Paolo



L'incrocio tra le vie Lumignacco, Selvuzzis e Gonars dove spesso si verificano incidenti: qui, secondo i residenti del quartiere, servono interventi per la sicurezza. Sulla destra uno scorcio di via Pozzuolo FOTO PETRUSSI



# «Strade pericolose e poco illuminate Servono telecamere e vigili in azione»

Il presidente di circoscrizione Marco Bernardis fa il punto  
Tra le criticità individuate la velocità e gli edifici abbandonati

Giulia Zanello

Auto che sfrecciano sulle principali direttrici e troppi incidenti. A Sant'Oswaldo e San Paolo la prima criticità che emerge dai recenti incontri riguarda la viabilità e il consiglio di quartiere, che vede da qualche settimana come presidente della 6ª circoscrizione Marco Bernardis, si è già messo all'opera per offrire qualche proposta all'amministrazione nel tentativo di risolvere i problemi.

Tra le altre criticità la sicurezza, tema sul quale il consiglio lavorerà per cercare di aumentare la vivibilità del quartiere, la presenza di auto parcheggiate impropriamente e alcuni fabbricati in stato di degrado.

## TROPPI INCIDENTI

Sono sempre troppi gli incidenti che si verificano soprattutto in via Selvuzzis, uno dei punti più "pericolosi" per chi esce ed entra in città.

«Uno dietro l'altro negli ultimi cinque anni, ormai non si contano più gli incidenti e spesso sono provocati dall'eccessiva velocità di chi è al volante – rileva il presidente del consiglio di quartiere –. Lo stesso vale per via Pozzuolo, dove anche le auto sfrecciano spesso e volentieri e anche in via Lumignacco». Sul punto, che rappresenta sicuramente il primo tema sul quale iniziare a rimediare le maniche, i consiglieri stanno già pensando a

una proposta da inviare all'amministrazione. «Chiederemo sicuramente più controlli, anche con il telelaser – osserva il presidente –, l'installazione dei velo-ok e una migliore segnaletica, sia orizzontale, sia verticale» che in alcune zone della città è sbiadita e in altre completamente assente.

## SICUREZZA

Potenziare e intensificare l'illuminazione. Questa la richiesta che arriva dalla circoscrizione sul fronte sicurezza. «Il quartiere è tranquillo, ma si sono verificati recentemente alcuni furti – sottolinea Bernardis –: a nostro avviso l'illuminazione andrebbe migliorata in tutta la zona, perché è proprio al buio che possono verificarsi con più probabilità atti predatori. Oltre alle luci, vorremmo l'installazione delle telecamere in entrata e in uscita dal quartiere – aggiunge – per monitorare il flusso nei punti critici e stiamo valutando la possibilità anche di richiedere una guardia giurata per tenere maggiormente sotto controllo il territorio, per evitare il ripetersi di eventi criminosi è una maggiore sicurezza lungo le strade».



Marco Bernardis

«Ormai non si contano più gli incidenti in via Selvuzzis dove le macchine sfrecciano»



Via Pozzuolo

## EDIFICI ABBANDONATI

Dalla segnaletica mancante o da rinnovare alle strade non asfaltate (via Terenzano), ma per quanto riguarda la viabilità Sant'Oswaldo e San Paolo soffrono anche di criticità legate alla sosta selvaggia, soprattutto in via Napoli e via Caltanissetta. «Nella zona dell'università della Liberetà, in particolare in alcune fasce orarie – annota il presidente –, si trovano auto in sosta ovunque, anche in doppia e persino terza fila, lasciate davanti ai passi carrai. Le vie più colpite sono come detto via Napoli e Caltanissetta, ma anche quelle limitrofe senza dimenticare via Pozzuolo – prosegue –, inoltre in diversi punti anche i marciapiedi andrebbero sistemati o completamente rifatti per agevolare il passaggio di carrozzine e persone con disabilità motorie».

Infine, ma non per importanza, va risolta la questione degli edifici abbandonati in via Lumignacco e Villacaccia: «Segnaleremo all'amministrazione la presenza di questi fabbricati abbandonati – informa Bernardis – che rischiano di diventare luoghi in cui persone senza casa passano la notte o sedi di attività illegali».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE PROPOSTE

# Un posto fisso con infermiera ed eventi al parco Sant'Oswaldo

Un'infermiera di quartiere e la valorizzazione delle eccellenze che caratterizzano la 6ª circoscrizione. Scorrendo la lista delle cose che non vanno, non mancano però gli aspetti positivi che caratterizzano i quartieri di San Paolo e Sant'Oswaldo, in cui risiedono circa seimila persone. Un quartiere tranquillo in cui, a parte la banca che è stata chiusa, i servizi sono presenti, così come le diverse aree

verdi e alcune attrezzate con giochi per bambini e l'università delle Liberetà.

«Proprio per la popolosità della nostra circoscrizione e per la presenza di persone anziane – afferma Marco Bernardis, presidente del consiglio di quartiere –, chiederemo l'inserimento della figura dell'infermiera di quartiere e ci siamo già attivati per trovare un posto nel quale potrà prendere servizio, così da

snellire le attività ospedaliere e dei medici di medicina generale».

Il consiglio, nel frattempo, si è diviso in gruppi ai quali sono state affidate le priorità sulle quali intervenire. «Lavoriamo non soltanto per individuare i problemi del quartiere – spiega Bernardis –, ma anche per pensare e proporre soluzioni e progetti all'amministrazione e per rendere più concreto il nostro impe-



Il parco di Sant'Oswaldo

gno».

Sul fronte dei giovani si tenterà di intensificare le occasioni di incontro e aggregazione. «Cercheremo di valorizzare al meglio le nostre eccellenze attraverso eventi e iniziative – continua il presidente –. Abbiamo anche la fortuna di poter contare su uno spazio come il Menossi e anche il parco di Sant'Oswaldo, un'area verde punto di ritrovo molto apprezzato, e ci piacerebbe pensare ad appuntamenti che coinvolgano tutta la comunità. L'obiettivo – conclude – è quello di dare risalto alle numerose realtà anche associative che rendono vivo il nostro bel quartiere».

G.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Viaggio nei quartieri / Chiavris Paderno

# Va alla parrocchia l'area di via Tarcento: scoppia la protesta degli esercenti

L'osteria Al Ponte: «È l'unica via di accesso al mio locale»  
«In questo modo spariscono parcheggi e anche i clienti»

Giulia Zanello

Il Comune concede alla parrocchia di San Marco Evangelista l'ultimo tratto di via Tarcento per ampliare le attività dell'oratorio e i commercianti di piazzale Chiavris protestano: «Così ci levano parcheggi». Ma il vicesindaco Michelini tranquillizza: «La strada rimarrà "chiusa" soltanto per determinati periodi o attività».

L'amministrazione ha deciso, alcune settimane fa, dopo una discussione in giunta, di proporre una convenzione alla parrocchia per lasciare il tratto finale della via alla parrocchia che in cambio, per i prossimi 29 anni, si occuperà della manutenzione e degli sfalci dell'area verde per un controvalore di 3.600 annui.

All'imbocco dell'ultimo pezzetto della strada sarà, dunque, presto installata una sbarra e nell'accordo si prevede anche l'abbattimento del muro che si affaccia su via Tarcento, un nuovo recinto per l'area verde di fronte all'oratorio e la garanzia del transito della pista ciclo-pedonale.

Ma la decisione assunta dalla giunta cittadina ha fatto preoccupare più di qualche commerciante, in particolare la titolare dell'«Osteria Al Ponte», Eleonora Cecutti, che solleva il problema dell'ingresso alla sua attività: «È l'unica via d'accesso al mio locale ed è quella utilizzata dai fornitori che



Loris Michelini

**Il vicesindaco:**  
«La strada resterà chiusa saltuariamente per alcune attività»

mi consegnano la merce, senza considerare che è lo spazio anche nel quale vengono a prelevare le immondizie».

La titolare, ricevuta la notizia dei lavori, ha incontrato il parroco, don Carlo Gervasi, che si è dimostrato disponibile a concedere un dispositivo per l'apertura della sbarra. «Capisco che la parrocchia ampli gli spazi per le attività dell'oratorio», spiega la titolare, assieme a

Daniel Viera titolare di Dm assistenza in viale Volontari -, ma ci siamo anche noi con le attività, così perdiamo parcheggi e io non posso passare la mattina ad aprire e chiudere la sbarra da dietro il bancone mentre lavoro».

Inoltre l'esercente solleva il problema relativo al giorno di chiusura dell'attività, in cui però il servizio di rifiuti e le consegne vengono effettuate regolarmente. Indispettiti anche altri commercianti di viale Volontari della Libertà, che appena l'anno scorso, dopo due anni di pressing, avevano ottenuto alcuni parcheggi in più sulla via.

«Noi utilizziamo questo spazio per lasciare l'auto, ma lo fanno soprattutto i nostri clienti - spiega Viera - che dopo quattro giri nei paraggi se non troveranno posto nemmeno qui se ne andranno da un'altra parte».

A placare gli animi ci pensa il vicesindaco Loris Michelini, chiarendo come comunque si tratti di una strada sulla quale non siano previsti parcheggi regolamentati. «Da anni si parla di questa proposta, già con la precedente giunta: la parrocchia ha bisogno di spazi più ampi per la sacra di San Marco e per la presenza di molti ragazzi in oratorio - osserva Michelini -. La convenzione prevede che la sbarra rimanga aperta, a eccezione delle iniziative o in alcuni periodi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'osteria Al Ponte di via Tarcento e, sotto, l'ingresso del cortile della parrocchia di San Marco

# UDINE

## INCONTRA IL MONDO

### FESTIVAL

#### DELL'ORIENTE • IRLANDESE • COUNTRY SPAGNOLO • LATINO AMERICANO

SABATO

## 6

•

## 7

APRILE

SABATO

## 13

•

## 14

APRILE

## UDINE FIERE

ORARIO: 10.30-24.00 • UDINEINCONTRAILMONDO.IT • BIGLIETTO UNICO 13 EURO

NONA CIRCOSCRIZIONE

## Auto-scooter: ennesimo incidente in via Emilia

Pochi giorni fa il presidente della 9ª circoscrizione Godia 7 Beivars, Dino Fabris, si era lamentato dell'elevata velocità in via Emilia. Ieri, ennesimo incidente. Una Focus, proveniente da via Don Bosco e guidata da una 54enne, è finita contro uno scooter che percorreva via Emilia. In sella un 58enne di Udine finito in ospedale. Rilevi della polizia locale.





I SINDACATI

# Contratto e precari da assumere la calda primavera della scuola

Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno proclamato un nuovo stato di agitazione. Nel mirino anche la regionalizzazione del sistema: «Dobbiamo restare uniti»

Michela Zanutto

Il mondo della scuola è di nuovo in subbuglio. Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno proclamato lo stato di agitazione per chiedere il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre, un'argine al precariato, assunzioni di personale Assistente, tecnico e amministrativo (Ata) e lo stop alla regionalizzazione. Se – com'è probabile – il tentativo di conciliazione finirà in un nulla di fatto, a maggio sarà

sciopero generale.

## RINNOVO DEL CONTRATTO

La trattativa va avanti, ma i sindacati lamentano «risorse insufficienti a chiudere la trattativa, messe nella legge di Bilancio 2019. Occorrono altri fondi per superare l'emergenza salariale rispetto alla media dei paesi Ocse». La sottoscrizione di un nuovo contratto nazionale sarebbe vista poi in chiave anti-regionalizzazione, progetto che non piace ai sindacati: «Vogliamo una scuola unita-

ria». Intanto, fintanto che il contratto non sarà rinnovato, per il personale della scuola scattano le Indennità di vacanza contrattuale, vale a dire aumenti netti in busta paga da aprile, che vanno però da un minimo di 2,99 a 7,15 euro. Da luglio la quota oscillerà fra 4,99 a 11,91 euro netti al mese in base alla mansione.

## ASSUNZIONI DEI PRECARI

I sindacati guardano ai sup-  
plenti di seconda e terza fascia per giungere a una stabilizza-



Una manifestazione

zione del lavoro nella scuola su tutti i posti disponibili, compresi quelli che si libereranno per effetto dell'introduzione di Quota 100. «Sono evidenti i riflessi positivi che ne deriverebbero per il buon andamento delle attività didattiche, messe a rischio dall'eccessiva precarietà del lavoro che genera instabilità e discontinuità», è l'auspicio di Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda.

## PERSONALE ATA

Per Assistenti, tecnici e amministrativi i sindacati chiedono un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi e la reintroduzione della possibilità di sostituire il personale che si assenta per malattia (cosa che al momento non accade). Università e aziende ospedaliere universitarie. L'obiettivo è giungere alla stabilizzazione del personale per «superare la precarietà di quei lavoratori che, a fronte della drastica riduzione del personale di ruolo, hanno garantito le attività di ricerca e di didattica, nonché quelle di assistenza tecnica e amministrativa», chiedo-

no i sindacati in sede di conciliazione.

## AFAME E RICERCATORI

L'Alta formazione artistica e musicale invoca il riconoscimento dello status universitario, con una complessiva revisione delle figure professionali del personale, ma anche l'ampliamento degli organici, e la stabilizzazione dei precari. Nel settore della ricerca, l'auspicio è invece giungere al superamento della frammentazione del sistema per evitare la dispersione delle professionalità.

## GLI SCENARI POSSIBILI

Ora si aprirà lo spazio per un tentativo di conciliazione. Considerate le richieste, l'accordo pare lontano. Sia perché tutte le amministrazioni territoriali stanno già lavorando nel senso di una regionalizzazione (su diversi livelli) che ormai pare essere un fiume in piena difficile da arrestare. Ma il problema sono anche i fondi. Facile prevedere dunque una serie di scioperi a cominciare dai primi di maggio. —

FEDERSANITÀ

## La Quietè diventa modello per il nuovo ruolo delle Asp

Udine diventa modello di come le Asp, aziende pubbliche per i servizi alla persona, possano diventare punto di riferimento della nuova organizzazione della salute sul territorio regionale.

A dare l'esempio è La Quietè, la struttura protetta per anziani non autosufficienti, il cui consiglio d'amministrazione ha incontrato il Presidente di Federsanità Anci Fvg Giuseppe Napoli. In questi mesi, infatti, le Asp sono state ricollocate all'interno dell'assessorato alla salute (e non più nel conte-

sto delle autonomie locali): «Si tratta di un passaggio importante – ha commentato il vice presidente de La Quietè Antonio Corrias –; facilita l'identità delle aziende che operano per garantire assistenza alle persone e, come in questo caso, salute, cura e serenità ai soggetti più deboli».

«Nella nuova organizzazione del modello socio sanitario, sta emergendo e rafforzandosi sempre di più il ruolo delle Asp, in particolare quelle con una struttura consolidata e storica come La Quietè – sot-

tolinea Napoli – In tal senso, si confermano lungimiranti le scelte dell'attuale cda che sta investendo risorse per organizzare e migliorare sempre di più l'assistenza, una qualità che si costruisce sulle reali esigenze dei residenti. Basta pensare al tema della sicurezza sismica degli edifici per cui La Quietè è diventata recentemente esempio nazionale. Queste scelte possono diventare modello per le Asp più o meno grandi del territorio che hanno le medesime esigenze».

Federsanità, infatti, ha raccolto l'adesione della quasi totalità delle Asp regionali, un risultato che rafforza l'identità e la forza della federazione che oggi può dirsi l'interlocutore più rappresentativo ed autorevole tra regione e aziende pubbliche sul territorio.

IL PROGETTO

## Dentisti alle elementari non soltanto per le carie

Professionisti visiteranno 2 mila studenti di Udine e hinterland. Attenzione sulle abitudini alimentari e sui disturbi del linguaggio

Alessandra Ceschia

Non soltanto la carie, ma anche le cattive abitudini alimentari, i disturbi del linguaggio, le apnee notturne. Sono problemi sempre più ricorrenti fra i bambini che spesso vengono diagnosticati in maniera tardiva. Problemi che un dentista può individuare e correggere tempestivamente. Parte da questo presupposto il progetto "Scuola sorridente" che coinvolgerà quasi 2 mila scolari delle classi prime nelle scuole elementari di Udine, Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo, Tavagnacco e delle scuole primarie parificate Bearzi, Bertoni, Dimesse, Nostra signora dell'orto, Provvidenza, The Mills,

The Udine international school e Cecilia Danieli. Il progetto, voluto da Asuiud, Università e Comune di Udine, è stato avviato per l'anno scolastico 2018-2019 e sta coinvolgendo i plessi scolastici dei distretti di Udine, Cividale, Manzano e Tarcento.

Nel Distretto di Udine (scuole primarie pubbliche di Udine, primarie autonome e Istituto comprensivo dei comuni dell'hinterland) hanno aderito 36 scuole, per un totale di 68 classi e so-

no stati invitati allo screening circa 1.350 alunni.

Nel Distretto di Cividale-Manzano hanno aderito 16 scuole con 22 classi, e sono stati invitati circa 360 bambini, mentre in quello di Tarcento hanno aderito 11 scuole per complessivi 256 scolari.

Si tratta di un progetto già sperimentato nelle scuole friulane. I dati relativi allo

screening per l'anno scolastico 2017/2018 sono in fase di elaborazione statistica, lo scorso anno nel distretto di Udine hanno partecipato 42 scuole, 65 classi e 975 bambini. Quelli per l'anno in corso, però, sono ancora più promettenti.

Si tratta di un'iniziativa di cui il vicepresidente e assessore alla Salute Riccardo Riccardi sottolinea la valenza. «L'abitudine alla prevenzione è un elemento determinante per la cultura della salute. Con "Una Scuola Sorri-

dente" si continua in un esperimento importante perché avvicina i cittadini più piccoli a questa attenzione costante verso la propria salute» è il commento. «La prevenzione delle patologie orali nell'età evolutiva, l'educazione sanitaria, la raccolta di dati epidemiologici, il coordinamento professionisti della salute – università – amministratori locali sono le caratteristiche di una iniziativa coerente, inserita nel Programma regionale di Odontoiatria che si attua anche in collaborazione con l'assessorato all'istruzione» aggiunge Riccardi.

Il progetto prevede uno screening gratuito per tutti i bambini che frequentano le classi prime al fine di prevenire e intercettare le principali problematiche di salute orale, verificando quindi la presenza di carie, disturbi funzionali quali deglutizione atipica, le otiti ricorrenti, le apnee notturne, i disturbi del linguaggio, ma anche le cattive abitudini alimentari. Sono cinque i dentisti che stanno passando in rassegna gli istituti scolastici con l'obiettivo di effettuare uno screening e di promuovere l'educazione sanitaria. Il progetto, da poco avviato, proseguirà fino a giugno. —



PROGETTO ECCELLENZE

## Due classi del Deganutti a Roma

"Progetto eccellenze", il Deganutti porta a Roma gli studenti migliori. Dieci fra ragazzi e ragazze delle classi quinta B e quarta A sono stati i protagonisti di una serie di incontri con le principali cariche istituzionali del Paese, accompagnati dalle insegnanti Paola Micoli e Lu-

cia Vancini. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie ad un premio ottenuto dagli studenti che hanno aderito a un'iniziativa promossa dall'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (Aiccre) sui temi riguardanti il continente



Il progetto "Scuola sorridente" coinvolgerà 2 mila scolari



Mostre-laboratorio allestite fino al 24 maggio al Città Fiera e a Trieste  
Suoni e video riproducono colori ed emozioni di chi è affetto dalla sindrome

# Una stanza dove provare come vivono gli autistici «Va diffusa la conoscenza di questa condizione»

## LA RICERCA

MARGHERITA TERASSO

**A**pprofondire la ricerca scientifica sull'autismo e offrire al pubblico l'occasione di percepire il mondo attraverso gli occhi delle persone autistiche. È nata con questi obiettivi la mostra multimediale e immersiva "Fuori dal Blu!", organizzata da Progettoautismo Fvg a Udine, al Naturama science center, e Trieste, nello spazio Trieste Città della conoscenza, e inaugurata in contemporanea ieri pomeriggio.

Proprio nella Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo l'associazione, che da più di 10 anni offre sostegno gratuito a bambini, ragazzi e adulti autistici e con sindrome di Asperger e alle loro famiglie, ha voluto dare il via, oltre che alla doppia esposizione, a una due mesi di eventi, conferenze, visite guidate e laboratori per le scuole dedicati all'autismo.

È un modo per aumentare la consapevolezza sul disturbo e sulla sindrome di Asper-

ger e per far capire che non sono solo condizioni che producono sofferenza e isolamento sociale: lo spettro autistico può e deve essere vissuto anche come una variabilità colorata del genere umano, una neurodiversità che arricchisce tutta la collettività.

«Diffondere la conoscenza su questa particolare condizione è importante – spiega la presidente, Elena Bulfone – per ridurre lo stigma che accompagna troppo spesso i disturbi del neurosviluppo, la disabilità intellettiva e l'autismo in particolare e combattere così l'emarginazione che ne consegue. Una maggiore consapevolezza pubblica aiuta le persone autistiche a migliorare la qualità della loro vita ad uscire dall'ombra».

La mostra allestita a Trieste, organizzata con Sissa Medialab, si propone di fare il punto sulla ricerca scientifica rispetto ai temi dell'autismo; mentre la parte udinese, pensata con Farfalle nella Testa e Città Fiera, presenta il punto di vista di chi opera sul campo: genitori e operatori cognitivo-comportamentali e approfondisce la diversa perce-

zione sensoriale con la quale devono convivere le persone autistiche. Attraverso laboratori sensoriali e video emozionali del film-maker Paolo Comuzzi il visitatore ha l'opportunità di "tuffarsi" nei colori dell'autismo e può così lasciarsi coinvolgere a livello esperienziale.

«A Udine abbiamo infatti creato una stanza dove chiunque potrà vivere nei panni di una persona con autismo – aggiunge ancora la presidente Bulfone – provando quindi ad affrontare le azioni quotidiane tra bombardamenti di luci, percezioni sensoriali enfatizzate, suoni e rumori esasperati». Un modo più che mai reale per far capire quel mondo.

Le mostre, a ingresso libero, sono aperte fino al 24 maggio (al Città Fiera tutti i giorni in orario 15-18; alla Città della Conoscenza dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-17). All'inaugurazione della doppia mostra non sono voluti mancare, tra gli altri, il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, e il vicesindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto il castello di manovra dei vigili del fuoco di Udine illuminato di blu. In mezzo, l'inaugurazione della mostra-laboratorio "Fuori dal Blu" e, sotto, la loggia del Lionello (FOTO PETRUSSI)

## INFORMATICA

# L'ItClubFvg cresce Luigi Gregori eletto presidente



Nella foto da sinistra, Cozzi, Bianchi, Gregori, Bazzan e DiPaolo

Costituitosi associazione nel gennaio 2018 e dopo un anno positivo e ricco di adesioni, IT-ClubFvg si prepara a procedere con la scaletta di eventi 2019, di fatto già inaugurata con il riuscito incontro sulla Social Engineering di febbraio.

Nell'ultima assemblea societaria sono state pertanto riviste e approvate le composizioni di tutti gli organi previsti dallo statuto.

Il consiglio direttivo vede

ora presidente Luigi Gregori, di fatto fondatore dell'associazione ai tempi della collaborazione con Confindustria, Davide Bazzan (Self), Cristiano Di Paolo (Pittini), Elena Bianchi (Lima) e Marco Cozzi (Hypo Bank). Nel collegio sindacale è stato riconfermato presidente Gianpiero Colautti (Chiurlo), coadiuvato da Nicola Dal Zilio (Pittini) e Roberto Pozzuto.

A garantire equilibri e corret-

tezza sarà il Comitato etico, presieduto da Roberto Pozzuto, insieme all'avvocato David D'Agostini e Alex Zorzetto (Zorzside). Fabrizio Biscotti (Gartner) e i già citati David D'Agostini e Gianpiero Colautti costituiranno il Comitato tecnico. Dei rapporti con i canali di comunicazione si occuperà Roberto Pozzuto.

È stata ribadita ai soci la volontà di stringere sempre di più contatti con analoghe associazioni di altre Regioni, grazie alla presenza di Luca Moroni (ViaVirtuosa), vero "ambasciatore" del sodalizio. Saranno rinforzate le partnership con Isaca, Aica, ordine degli Ingegneri di Udine, Clusit e Aused e la preziosa collaborazione con Confindustria. Per quanto concerne la volontà di affacciarsi anche nel mondo della scuola, sono state proposte formule associative per venire incontro soprattutto agli studenti universitari, che prevedono modalità di adesione anche solo come "simpatizzanti". Tutto questo con l'obiettivo di diffondere la cultura informatica, come sottolineato sul sito [www.itclubfvg.org](http://www.itclubfvg.org).

Nel prossimo incontro, fissato per il 17 aprile, sarà di scena l'Intelligenza artificiale. Si tratterà l'argomento sulla base di esperienze dirette. La partecipazione agli eventi è possibile anche via webinar collegandosi da remoto, previa adesione al gruppo di LinkedIn.

## LAUREA HONORIS CAUSA

# L'università premia ingegno e capacità di Pierino Burba



Pierino Burba con il rettore Alberto De Toni

Sentita, solenne e partecipata la cerimonia di ieri nell'aula magna di piazzale Kolbe, per il conferimento della laurea magistrale honoris causa in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio dell'Università di Udine a Pierino Burba, "faber vitruviano" nato a Lungis, in Carnia nel 1937, autentico e riconosciuto maestro nel campo delle costruzioni.

Un professionista innamo-

rato del suo mestiere, già direttore tecnico e consigliere di amministrazione, responsabile della Ricerca e sviluppo della I.co.p spa di Basiliano, azienda che, anche grazie al suo impegno, rappresenta oggi un punto di riferimento nel mondo delle realizzazioni ad alta tecnologia di infrastrutture ed opere di fondazione.

«Sono molto sorpreso ed emozionato per questo riconoscimento – ha detto il neodottore nel corso della cerimonia – che considero di enorme valore ed importanza».

«Questa laurea honoris causa – ha detto il rettore De Toni – è un meritato riconoscimento al contributo dato da Burba alla progettazione di nuove tecnologie nell'ambito dell'ingegneria delle infrastrutture, assieme all'augurio di riuscire a trasmettere questa sua passione per la ricerca ai suoi più giovani collaboratori. La ricerca e l'innovazione – ha continuato – sono terreni fertili per la crescita del territorio, e l'Università di Udine ha sempre creduto in questi fattori di sviluppo e le nuove generazioni che qui studiano sono stimolate a comprenderne l'importanza. È anche grazie a persone come Pierino Burba – ha concluso – che il motto del nostro ateneo, Hic Sunt Futura, è sempre valido».

Il direttore del Dpia, Marco Petti, ha spiegato la procedura per il conferimento della laurea: «Con i brevetti per i sottopassi ferroviari in cui gli studi e i marchingegni concepiti da Burba hanno consentito alla I.co.p di raggiungere un livello così elevato di sicurezza, tanto da poter eseguire le operazioni nelle sole ore notturne».



COSA C'È DA FARE

Piccolo corpo  
Proseguono i casting  
a Ovaro e Tolmezzo

Continuano i casting di “Piccolo Corpo” (regia di Laura Samani), prodotto dalla Nefertiti film di Nadia Trevisan (che produce anche Alberto Fasulo). Oltre alla data di oggi al Centro socio-culturale di Ovaro, via Caduti 2 Maggio, 195, (dalle 14.30 alle 20), ne è stata aggiunta una nuova a Tolmezzo: il 4 aprile al cinema David, in piazza Centa (dalle 14 alle 19.30).

Latisana  
La bellezza in piazza  
con “Miss Italia”

Al via, domenica 7 aprile a Latisana le selezioni valide per l’80ª edizione di “Miss Italia” in Friuli Venezia Giulia. Anche quest’anno, in

piazza Indipendenza appuntamento con la bellezza con protagoniste le ragazze che si contenderanno il titolo in palio di “Miss Latisana”. La selezione, che inizierà alle 15.30. Informazioni ed aggiornamenti sono disponibili sulle pagine Facebook ed Instagram “Miss Italia Friuli Venezia Giulia” oppure sul sito ufficiale [www.missitalia.it](http://www.missitalia.it)

Itinerari  
La Corea del Nord  
attraverso le foto

Venerdì 5 aprile all’auditorium Menossi di Udine è in programma l’ultimo appuntamento di “Itinerari”, la rassegna organizzata dal Dopolavoro ferroviario dedicata ai viaggi. La serata, dalle 21 (ingresso libero) che vedrà protagonista Car-

lo Natali, è intitolata “Corea del Nord”. Un resoconto di viaggio attraverso le fotografie che colpirà gli spettatori con la sua attualità e con l’emozione di trascorrere alcuni giorni in un luogo diverso da tutti gli altri.

Accademia  
Come trasformare  
la vita in poesia

Questo pomeriggio alle 17 nella sede dell’Accademia città di Udine, in via Anton Lazzaro Moro 58, Maria-Grazia Mora spiegherà “Il dolce ritornello delle pietre felici”, un’esplorazione poetica nel viaggio iniziatico della vita. Maria Grazia Mora, docente e scrittrice in italiano e vernacolo triestino, è inoltre insegnante volontaria all’Università della Terza Età.

AL PALAMOSTRE

Blue jazz club comincia dal Brasile  
con il ritmo di Antonio Carlos Jobim

Nuove sonorità al Palamostre di Udine con il “Blu jazz club”: per quattro sere, porte aperte ai ritmi e all’energia del jazz nel nuovo club musicale curato dal Csx che trasforma la sala Carmelo Bene in un luogo d’ascolto della musica dal vivo mentre la sala Pier Paolo Pasolini ospiterà le formazioni più numerose.

“Blu jazz club” è un’occasione per restare in teatro anche dopo gli spettacoli di “Contatto” e ascoltare le giovani formazioni del Dipartimento di jazz del Conservatorio Tomadini di Udine, con la supervisione dei maestri Glauco Venier e Alfonso Deidda.

Quattro sono i tributi ad altrettanti grandi nomi della musica: si comincia con “Homagem a Antonio Carlos Jobim” domani alle 21 nella sala Pasolini, a seguire jam session nella sala Carmelo Bene.

A suonare saranno i ragazzi di “Udine jazz collective”, ensemble composto da una sessione ritmica, un quartetto d’archi, due fiati e sei cantanti: Federico Biondi (trombone), Teo Furlanetto (batteria), Aurora Giavedoni (voce), Filippo Ieraci (chitarra), Matteo Pinna (chitarra), Letizia Ranalletta (voce), Nicoletta Taricani (voce), Nicola Tirelli (tastiere), Davide To-

masettig (tastiere), Kevin Venier (chitarra), Fortunato Zarola (sax alto), Alessio Zoratto (contrabbasso), Francesco Imbriaco (voce). Il concerto, inserito all’interno della progettualità “Tx2 Ascolti” è un fresco omaggio al grande maestro della bossa nova Antonio Carlos Jobim, con i brani più celebri come “Garota de Ipanema” a quelli più intimi come “Luiza” che scandiscono i periodi della vita del compositore e pianista brasiliano. Biglietteria al Palamostre da lunedì a sabato 17.30-19.30. Info: 0432 506925, [biglietteria@cssudine.it](mailto:biglietteria@cssudine.it), [www.cssudine.it](http://www.cssudine.it). —

LAGO DI CORNINO

La natura mostra  
le sue bellezze  
tra escursioni  
e sorprese

Presentato il programma degli appuntamenti  
Il via a Pasquetta, poi proposte fino a Natale

UDINE. Si apre la stagione al Lago di Cornino. Da Pasquetta a Natale la Riserva naturale regionale proporrà un ricco calendario di eventi. Ieri, nella sede della Regione di Udine, è stato illustrato il cartellone per il 2019, alla presenza dell’assessore regionale alle Risorse agricole e forestali Stefano Zannier, del sindaco Marco Chiapolino e degli amministratori di Forgaria del Friuli Luigino Ingrassi e Pierluigi Molinaro, della presidente e dell’amministratore della cooperativa Pavees Ylenia Cristofoli e Luca Sicuro, che gestisce la riserva, e del responsabile scientifico del “Progetto Grifone” Fulvio Genero.

Si parte il 22, 25 e 28 aprile con “La giornata mondiale della terra” alla scoperta della riserva con un geologo, un botanico e un esperto di fauna, per arrivare il 9 giugno a uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati, il “Griffon Day”, dedicato al più grande volatile delle Alpi. La Riserva è infatti conosciuta per la presenza dell’unica colonia di grifoni con punto di alimentazione monitorato dell’arco alpino e la giornata proporrà attività dedicate a tutte le età e sarà organizzata in concomitanza con la “Festa della trota” e con l’arrivo del “Treno Natura”, il treno storico che collegherà Treviso a Cornino, in-

crociando una delle più importanti iniziative promozionali organizzate dalla Regione con il programma dei treni storici lungo la ferrovia turistica Sacile-Gemona. Il 14 luglio si andrà alla scoperta de “La vita in una goccia d’acqua”, il 16, 17 e 18 agosto, invece, appuntamento con la “Notte da gufi per bambini coraggiosi”: i bambini tra 6 e 11 anni potranno soggiornare in tenda nella riserva e scoprire la ricchezza della biodiversità locale. Si proseguirà l’8 settembre per la giornata internazionale di sensibilizzazione al rispetto degli avvoltoi, con l’evento “Vivi e liberi di volare tra natura e ingegneria”,

in collaborazione con il parco “Natura Viva” di Bussolengo, e chiuderanno la stagione “Halloween in riserva. Un pomeriggio da paura”, il 31 ottobre, e la messa di Natale, il 24 dicembre, celebrata sulle sponde del lago. Nel 2018 la riserva ha accolto ventimila visitatori e per il 2019 le visite scolastiche già prenotate coinvolgono oltre 2 mila studenti. In aprile la Riserva resterà aperta martedì e giovedì, dalle 9 alle 13, sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, mentre da maggio a settembre il centro visite resterà aperto tutti i giorni, fino alle 18. — **Giulia Zanello**



Nella sede della Regione a Udine ieri è stata presentata la stagione degli appuntamenti al lago di Cornino

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
**Colutta Antonio**  
piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191  
**San Marco Benessere**  
viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304  
**Servizio notturno:**  
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**ZONA AAS N. 2**  
**Bicinicco** Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558  
**Campolongo Tapogliano** Rutter corso Marconi 10 0431 999347  
**Chiopris-Viscone** Da Ros via Roma 50 0432 991202  
**Latisana** al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933  
**San Giorgio di Nogaro** De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092  
**Terzo d'Aquileia** Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

**ZONA AAS N. 3**  
**Basiliano** Santorini via III novembre, 1 0432 84015  
**Buja** Rizzi fraz. SANTO STEFANO via Santo Stefano 68 0432 960242  
**Chiusaforte** Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028  
**Codroipo** (Turno Diurno) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299  
**Coseano** Di Fant largo Municipio 18 0432 861343  
**Gemona del Friuli** De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206  
**Paularo** Romano piazza B. Nascimbeni 14/A 0433 70018



**Tarvisio** Spaliviero via Roma 22 0428 2046  
**Tolmezzo** Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128  
**Varmo** Mummolo via Rivignano 9 0432 778163

**ZONA ASUIUD**  
**Civiale del Friuli** Minisini largo Boiani 11 0432 731175  
**Corno di Rosazzo** Alfare via Aquileia 70 0432 759057  
**Pozzuolo del Friuli** Sant'Andrea fraz. ZUGLIANO via Lignano 41 0432 562575  
**Reana del Rojale** De Leidi fraz. REMUGNANO via del Municipio 9/A 0432 857283  
**Remanzacco** Roussel piazza Missio 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

**CENTRALE**  
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798  
**CinemaDays:** dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro  
**Sounds Good: Dumbo** 20.30  
v.o. con sottotitoli italiani  
**Dumbo** 16.00, 18.30  
**Bentornato Presidente** 16.30, 18.30, 21.00

**VISIONARIO**  
via Asquini 33 - tel. 0432 227798  
**CinemaDays:** dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro  
**Anteprima: Cafarnao - Caos e miracoli** 20.30  
**Una giusta causa** 15.50, 18.10, 20.30  
**Border - Creature di confine** (v.m. 14 anni) 15.55, 20.30  
**Il professore e il pazzo** 18.00  
**Momenti di trascurabile felicità** 18.30  
**La mia seconda volta** 16.00

**CINECITTÀ FIERA**  
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030  
**CinemaDays:** dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro  
**A un metro da te** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30  
**Bentornato Presidente** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

**Captain Marvel** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30  
**Captive State** 15.00, 22.30  
**Dumbo** 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.30  
**Escape Room** 20.00, 22.30  
**Instant Family** 15.00, 17.30  
**Peppermint - L'angelo della vendetta** 22.30  
**The prodigy** 15.00, 17.30, 20.00, 22.30  
**Scappo a casa** 15.00, 17.30  
**Shazam!** 15.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.00  
**Un viaggio a quattro zampe** 15.00  
**Una giusta causa** 17.30, 20.00

**THE SPACE CINEMA - CINECITY**  
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
**Dall'1 al 4 aprile CinemaDays ingresso a 3 euro**  
**Dumbo** 16.30, 17.20, 18.20, 19.00, 19.50, 21.30, 22.20  
**Bentornato Presidente** 16.50, 17.40, 19.15, 20.05, 21.40, 22.25  
**Captain Marvel** 19.45  
**Scappo a casa** 16.55, 22.35  
**The prodigy** 17.15, 22.15  
**Captive State** 16.25, 19.00, 21.35  
**Una giusta causa** 21.00  
**A un metro da te** 17.05, 19.50  
**Peppermint** 22.40

**Il professore e il pazzo** 19.30  
**Shazam!** 16.00, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.45, 21.30, 22.30  
**DIANA**  
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.  
**Film per adulti** 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)  
Ingresso 5,50 euro

GEMONA

**SOCIALE**  
via XX Settembre 5, [www.cinematheatosociale.it](http://www.cinematheatosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373  
**CinemaDays:** dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro  
**Dumbo** 18.00  
**Momenti di trascurabile felicità** 21.00

GORIZIA

**KINEMAX**  
tel. 0481 530263  
**Ingresso unico 3 euro**  
**Dumbo** 17.15, 18.30, 21.00  
**Bentornato Presidente** 16.40, 19.50, 21.40  
**Il professore e il pazzo** 17.10, 19.20, 21.30

Estrazioni del LOTTO

02/04/2019				
BARI	81	30	28	48 23
CAGLIARI	16	71	77	59 89
FIRENZE	48	62	45	3 19
GENOVA	58	89	83	33 29
MILANO	87	86	89	30 28
NAPOLI	43	38	72	65 81
PALERMO	30	32	45	56 60
ROMA	28	34	12	24 17
TORINO	18	83	29	69 35
VENEZIA	24	80	5	86 90
NAZIONALE	33	14	27	67 26
10e LOTTO				
Oro	16	30	43	71 83
Doppio	18	32	48	77 86
	24	34	58	80 87
	81	30	28	38 62 81 89
SuperEnalotto				
	19	25	30	32 37 60 85 3
ANSAscentimetri				



## TOLMEZZO



La folla che si è riunita ieri nel duomo di Tolmezzo e prima ancora nell'abitazione di Romano Marchetti per rendere omaggio al partigiano della Carnia, morto all'età di 106 anni. Nella foto in basso a destra le orazioni che sono seguite alla cerimonia funebre, quando ha preso la parola il sindaco Francesco Brollo e la Medaglia d'oro Paola del Din che ha ricordato i valori della Resistenza (FOTO SORAVITO)

# Addio a Romano Marchetti sulle note di “Bella ciao”

Folla ai funerali del partigiano morto a 106 anni. Il figlio: ora è veramente libero  
Il presidente Anpi Spangaro: è stato la leggenda della Carnia, sempre coerente

Gino Grillo

**TOLMEZZO.** Onori civili e religiosi per Romano Marchetti, “Cino da monte” il partigiano che ha fatto la Resistenza disarmato. I funerali del 106enne “padre fondatore della Carnia” hanno avuto inizio nel cortile della sua abitazione, dove parenti, amici, compagni e amministratori si sono riuniti prima del suffragio in duomo per salutarlo per l'ultima volta. La sua camera ospitava la salma e i labari e gonfaloncini dell'Anpi e dell'Osoppo, di cui fu commissario politico nella giunta della Repubblica Libera della

Carnia nell'autunno del 1944. Il suo cagnolino girava ansioso per casa e nel cortile. Mancavano forse le coccole di Romano, tant'è che dalla sua morte il cane rifiutò il cibo.

Nella camera ardente il figlio Elvio ha commentato: «Ora è finalmente libero. Abbiamo avuto anche momenti di scontri, non condividevamo tutto e spesso ci scontravamo. Ma in fondo la libertà me l'ha insegnata lui».

Il cortile intanto si animava, quasi 200 persone sono giunte per condividere momenti di ricordi. Sono arrivati anche i gonfaloncini di tutte le sezioni dell'Anpi della zona. Ha preso

la parola Dino Spangaro, presidente provinciale dell'Anpi, che ha salutato «la leggenda della Carnia, sempre coerente, da soldato con il regio esercito e dopo armistizio che ha scelto di entrare nelle formazioni partigiane». Giulio Magrini, figlio di Aulo, il partigiano che combatté con Romano, ha ricordato il «partigiano che girava senza nemmeno la pistola» e ha parlato del suo impegno per la libertà, la democrazia e la giustizia per la sua terra, la Carnia, con una visione che oggi si può definire europeista. Altri interventi hanno proposto aneddoti e ricordi personali. Il parroco di Tol-

mezzo, don Angelo Zanello, pur presente, ha lasciato la parola agli amici rimandando il suo ricordo in duomo.

La salma è partita verso la chiesa mentre gli intervenuti intonavano il canto “Bella ciao”. Dopo il passaggio del feretro sul sagrato con gli uomini degli alpini dell'Ana con i loro gagliardetti a rendergli onore, in chiesa don Angelo ha ricordato Romano come un uomo «di virtù e di abnegazione. Ora gli resta in compito di verificare le sue verità con le verità dell'Assoluto. Una verità che ricercato per tutta la vita». Per ricordarlo ha citato il profeta Michea: «Trasformeran-

no le spade in falci. Romano nella sua esperienza di partigiano era sempre disarmato, ma con il vangelo in tasca, e lottava perché i popoli potessero vivere in pace».

All'esterno, sul sagrato della chiesa, Francesco Brollo, sindaco di Tolmezzo e presidente dell'Uti della Carnia, commosso, ha portato le condoglianze ai parenti. «Condoglianze che si accompagnano alla più commossa gratitudine e riconoscenza per quello che Romano ha fatto, detto e scritto per la nostra amata Carnia di cui si può dire sia stato un padre costituente».

Quindi ha preso la parola il presidente dell'Anpi di Tolmezzo Pasquale D'Avolio che ha ricordato Romano come «il maestro Marchetti per noi e per la generazione successiva. Carnico senza confini, europeista che vedeva la Carnia come una confederazione di tipo svizzero e con una valenza europea, tanto da nominare i figli rispettivamente Elvio ed Euroll». Alla fine la medaglia d'oro Paola Del Din ha ricordato i valori della Resistenza, ancora validi e ancora da riproporre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL RICORDO

## Quell'incontro con Napolitano per la montagna

«Se i cittadini di Sauris non hanno gli stessi diritti e servizi di quelli di Tolmezzo e di Udine, la democrazia e la libertà sono monche». Così diceva Marchetti. Con il compasso mostrava la centralità della Carnia rispetto al territorio regionale e ha sempre chiesto per questa scuole e istruzione, dalle elementari in ogni paese, ad un istituto superiore per vallata sino all'università montana per non allontanare la gente dal proprio territorio. Lo ha fatto chiedendolo al presidente Giorgio Napolitano durante la sua visita a Illegio. Romano non ha avuto incarichi istituzionali, ma ha sposato la causa della cultura divenendo il presidente del coordinamento dei circoli culturali della Carnia, mentre da botanico ha collaborato con gli agricoltori e allevatori della Carnia creando il centro botanico del monte Pura ad Ampezzo.

## TOLMEZZO

## Spenti i roghi sui monti ma continua il controllo sulle aree a rischio

**TOLMEZZO.** Spento anche il secondo focolaio degli incendi che hanno colpito la zona sui monti fra Tolmezzo e Zuglio. Dopo il primo incendio segnalato domenica sera in località Dispieries che ha visto impegnati uomini del corpo forestale, volontari della protezione civile di diversi Comuni della Carnia e vigili del fuoco, nonché l'utilizzo dell'elicottero della protezione



Le operazioni di spegnimento

ne Civile regionale per bombardare dal cielo le fiamme, un altro focolaio è stato rinvenuto ieri mattina. Stavolta l'incendio era più prossimo all'abitato di Fusa, sul monte Curiedi, a ridosso del campo di volo libero. «Si è trattato — ha commentato Massimo Mazzolini, assessore al Comune di Tolmezzo con delega alla protezione civile — di un episodio distinto, in quanto le due zone sono molto distanti una dall'altra».

Le fiamme sono state ben presto debellate, ma resta alta la guardia. Fra quei monti nel volgere degli anni si sono verificati molti incendi. Zone non attraversate da strade o sentieri ben frequentati, ma alcuni, in particolare quelli più distanti all'abitato, desti-

nati durante l'estate a pascoli di pecore, capre o bovini.

«Si parla spesso — racconta Mazzolini — di incendi dolosi per eliminare l'erba secca e permettere la crescita di quella fresca per il foraggio di greggi e mandrie, ma non è questo il caso perché la zona dove è avvenuto il secondo incendio raramente ospita capi di bestiame». L'entità dei danni e la vastità dei territori interessati dagli incendi sono ancora al vaglio degli esperti del Corpo forestale regionale. Nel frattempo, conclude Mazzolini, rimane alto il controllo del territorio non solo per la bonifica della zona incendiata, ma soprattutto per verificare che gli incendi dolosi abbiano fine. —

G.G.

## TOLMEZZO

## Maltempo, un bando della Protezione civile

**TOLMEZZO.** Sarà pubblicato a giorni un bando da parte del Dipartimento nazionale di Protezione civile che definirà i criteri per le istruttorie che potranno presentare privati e aziende con immobili danneggiati dal maltempo a ottobre. Lo ha reso noto il vicepresidente regionale con delega alla Protezione civile nel corso di un incontro ieri, richiesto dalla delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udi-

ne. I finanziamenti saranno finalizzati alla ricostruzione dei siti degli immobili distrutti, all'acquisto di altra sede o lavori di manutenzione straordinaria. Il massimale per la ricostruzione del sito riconosciuto, su un danno stimato fino a un massimo di 450 mila euro, sarà del 50%; per il ripristino delle strutture e impianti il finanziamento sarà concesso fino all'80% del limite di 450 mila euro. —



TARVISIO

# Buco da 240 mila euro per i minori stranieri

Il sindaco Renzo Zanette chiede l'intervento della Regione  
«Attendiamo la restituzione delle somme pagate nel 2017»

Giancarlo Martina

TARVISIO. Il sindaco Renzo Zanette si appella alla Regione per recuperare le spese sostenute nel 2017 e nel 2018 per il mantenimento dei migranti minori ospitati nei centri specializzati.

«Si tratta di un buco di 240 mila euro nelle casse comunali che sta limitando parecchio l'attività amministrativa del comune, per questo ho incontrato a Trieste – afferma il sindaco –, l'assessore regionale alla sicurezza Pierpaolo Roberti e il vicepresidente del Consiglio Regionale Stefano Mazzolini, presenti il vicesindaco Igino Cimentini e l'assessore Mauro Zamolo. Nell'occasione abbiamo chiesto alla Regione il ristoro del contributo non concesso dallo Stato, che il Comune di Tarvisio ha anticipato per la gestione dei minori extracomunitari, ospitati in vari centri di accoglienza regionali,

per il quarto trimestre del 2017 che somma una cifra di 221.636 euro cui vi è da aggiungere anche il mancato ristoro della spesa per 4° trimestre del 2018, altri 19 mila euro. Un buco consistente per un'amministrazione comunale che si vede penalizzata sensibilmente dalla mancata disponibilità economica che di fatto ne ingessa l'attività». L'assessore Roberti si è impegnato personalmente a sostenere l'amministrazione comunale per la soluzione del problema. Un problema non di poco conto dovuto al fatto che da parte del Ministero degli Interni non è avvenuto il trasferimento del contributo preventivato per la copertura dei costi sostenuti dal comune e relativo ai due trimestri.

«Per il ristoro del 4° trimestre del 2018 – precisa il sindaco – la Regione ha già disposto la copertura i fondi che verranno attinti da quelli programmati per il 2019,

ARTA TERME

## Film documentario sulla Grande guerra in sala Savoia

L'associazione Culturale Amis di Dante nel suo ventesimo anno di attività approfondisce il tema della “Grande guerra”. È nata l'idea di dedicare alcune serate per richiamare avvenimenti accaduti più di cent'anni fa sul confine. L'appuntamento è sabato alle 20.45 nella Sala Savoia di Arta Terme dove verrà proiettato il film documentario “Cercivento una storia che va raccontata” prodotto nel 2018 dall'Ufficio stampa della Regione in collaborazione con il Comune di Cercivento per la regia di Giorgio Gregorio e la sceneggiatura di Luciano Santin e con la partecipazione di Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana. (g.g.)

mentre per la somma più consistente del trimestre del 2017, la Regione sta cercando di capire come risolvere il problema che coinvolge, oltre che Tarvisio, anche i comuni di Cividale e Udine. E ha aperto un dialogo con il Ministero degli Interni per risolvere la questione che allarma la nostra amministrazione limitando la possibilità di intervento specie per le spese immediate che sono anche spesso urgenti. Non bastava che da anni il Comune avesse questa palla al piede del dovere anticipare le spese per l'accoglienza dei minori, adesso ci tocca anche preoccuparci che ci venga restituito quanto sborsato» lamenta il sindaco Zanette annunciando che la giunta non lascerà nulla di intentato.

Ma quale è l'andamento del costo? Nel 2017 i minori a carico del Comune erano 138 per una spesa complessiva di 1.918.000 euro, mentre, nel 2018 c'è stato un calo e il numero dei minori ospiti è sceso a 36 per una spesa di 933.000 euro. Il Comune però è anche impegnato con i 70 posti del progetto Pollicino che costa 1 milione e mezzo l'anno, con rimborsi ministeriali più celeri. Nell'occasione, gli amministratori tarvisiani hanno anche chiesto la riconversione dell'ex caserma Meloni di Coccau che ospita richiedenti asilo, a una destinazione ricettivo-turistica, a favore ad esempio dei militari delle Truppe Alpine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

# Arrivano i contributi: l'Orrido dello Slizza riaprirà il suo sentiero

TARVISIO. Ci sono 250 mila euro per procedere alla messa in sicurezza e quindi, alla successiva riapertura del sentiero dell'Orrido dello Slizza, che potrebbe avvenire entro la stagione estiva. Era stato interrotto da una frana quasi un anno fa. «C'eravamo impegnati, assieme all'assessore alle foreste Mauro Zamolo – spiega il sindaco Renzo Zanette –, a ricercare il finanziamento per il ripristino e la messa in sicurezza del noto sentiero molto apprezzato dai turisti, che ricordo non è proprietà comunale ma del Fondo edifici per il culto. Per fare presto, non abbiamo perseguito le opportunità dei bandi dei fondi strutturali europei o regionali, come suggerito da qualche consigliere della minoranza, che avrebbero visto tempi di attivazione lunghissimi, senza la certezza di ottenere un finanziamento. Ci siamo rivolti, per una soluzione tempestiva, all'unico canale di pronto intervento efficace: quello della Direzione regionale della Protezione civile regionale. Nei giorni scorsi, grazie all'interessamento

del vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, la stessa ci ha comunicato la concessione di un contributo di 250 mila euro per i lavori di messa in sicurezza di uno dei luoghi più incantevoli del nostro territorio».

«Ci siamo già mossi – aggiunge il sindaco – per accorciare i tempi della burocrazia, dato che i lavori rientrano nella procedura di somma urgenza. Incarico di progettazione, ottenimento delle autorizzazioni, affidamento dei lavori. Sarà una corsa contro il tempo, per mettere a disposizione degli appassionati questa meraviglia della natura, già nella stagione estiva».

Inoltre, il sindaco coglie l'occasione per annunciare il prossimo obiettivo della giunta: la realizzazione della manutenzione straordinaria e la riqualificazione dell'anello di fondo valle del Trekking Kugy. «Il percorso naturalistico, che si snoda in prossimità del centro abitato – precisa infine –, sarà completamente rinnovato, con tantissime novità, opportunità e belle sorprese». —

G.M.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**ALFA ROMEO 147** uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2** 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2** 120 CV, Grigio Scuro, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Isofix, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Servosterzo, USB , Volante multifunzione, 67.000 KM, 11.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320 D** cat Touring Eletta, Grigio Argento Met., 12/2019, ABS, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, Volante multifunzione, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 530 D** cat Futura, 2004, Nero met., Cambio aut., Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione,

Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Interni in pelle, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Servosterzo, Sistema di navigazione, Volante multifunzione, € 3.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX**, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD** cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., \*ALLESTIMENTO X DISABILI\* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C3 1.1 benzina**, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C4 Picasso**, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi**, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500 1.2 Lounge**, OK NEOPATENTATI, Nero Met., ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Touch screen, USB, Volante in pelle, Volante multifunzione, 30.000 KM, 9.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar**. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI**, Bi-Colore, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi

in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 80.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge**. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop**. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl**, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX**. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing**. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA 1.2 Easy**. € 9900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing**. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active**. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion**, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT SEDICI 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic**. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic**, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FORD FOCUS 1.8 diesel**, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle

auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**HONDA LOGO 1.3i cat 3 porte**, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI I10 1.0 comfort gpl km 69.600**, 11/2014 € 8.150. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, [www.autocarfv.it](http://www.autocarfv.it)

**HYUNDAI I20 1.2 84cv blackline km 4.950**, 10/2017 € 10.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, [www.autocarfv.it](http://www.autocarfv.it)

**HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi cat**, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD cat**, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



GEMONA

# Raid dei vandali sul sentiero del Cai rimesso in sesto per la riapertura

Era rimasto inagibile dal 2009, un mese fa i lavori  
La presidente: divelti i tronchi, ora è troppo pericoloso

Alessandra Ceschia

GEMONA. Per riaprire il sentiero 839, che dalla rotabile di Pioverno giunge alla sella del Monte Festa, il Cai di Gemona aveva mobilitato i suoi volontari e aveva appaltato i lavori a una ditta specializzata.

Tutto vano perché, a poche settimane dalla conclusione degli interventi sul percorso riaperto dopo una decina di anni, qualcuno ha demolito tutti i manufatti rendendolo, di fatto, inagibile.

«Non ci posso credere – allarga la braccia Marialessandra Contessi, presidente della sezione gemonese del Cai – non bastava la rimozione del-



Un segnavia cancellato

le tabelle, a danno degli escursionisti che rischiano di perdersi o di infortunarsi, hanno voluto distruggere tutto il lavoro che abbiamo fatto».

È stata proprio lei, durante un sopralluogo, a verificare i danneggiamenti che ora intendono denunciare ai carabinieri.

A finanziare quegli interventi era stato uno stanziamento della Regione, su richiesta di intervento della Commissione Giulio Carnica sentieri. Risale al 15 gennaio il sopralluogo sul tracciato dismesso dal 2009 per verificare l'entità dei lavori da effettuare e renderlo percorribile al pubblico. Ad accompagnare la presidente sul sentiero c'era l'ingegner Antonio Guerra, la guida alpina



A sinistra il sentiero messo in sicurezza con i tronchi. A destra, il tracciato dopo l'atto vandalico

Pierpaolo Pedrini e il titolare della ditta Ekologos cui sono stati appaltati i lavori. In quell'occasione è emerso che tutti i segnavia sui massi o sugli alberi erano stati cancellati con la pittura, il catrame, la mazzuola o la bocciarda. In febbraio, i lavori sono stati completati e hanno portato all'ampliamento del piano di calpestio, della messa in sicurezza dei tratti più scoscesi con l'asportazione dei massi sporgenti, la posa in opera di tronchi per mettere in sicurezza un tratto ripido e la creazione di un ponticello trasversal-

mente a un colatoio. A poco più di un mese dal completamento dei lavori, Contessi e Guerra sono tornati sul posto in vista della riapertura del sentiero ed è a quel punto che hanno avuto l'amara sorpresa. «Non era possibile percorrere completamente il sentiero – assicura la presidente – alcuni alberi erano stati tagliati e messi di traverso per impedire il passaggio, i tronchi sistemati dalla ditta esecutrice per ampliare il tracciato e renderlo sicuro erano stati asportati e gettati a valle, distrutto anche il ponticello. A quel punto

proseguire comportava il rischio di scivolare nel dirupo sottostante».

Ignoti i motivi di quella azione vandalica che si unisce ad altre già perpetrate lungo i sentieri gestiti dal Cai di Gemona, che conta oltre mezzo migliaio di soci e che con pochi volontari si prende cura di un patrimonio collettivo per renderlo fruibile a tutti.

«E difficile capire e giustificare azioni che mettono a repentaglio la sicurezza degli escursionisti» commenta sconsolata la presidente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARTEGNA

## Truffati dall'ex tronista coppia senza i mobili

ARTEGNA. Un altro caso di truffa che vede per protagonista l'ex tronista di Artega Paolo Marco Filippin. Lui, lei e l'arredo della casa. Inconsapevoli di finire travolti da un caso più grande di loro, dopo aver vagliato magari altri punti vendita, due giovani monfalconesi, nella vita sposati, si sono affidati per l'allestimento di cucina e bagno alle mani del venditore Filippin. Non sapeva, la coppia, che sarebbe cominciata, da quell'istante, un'odissea di rinvii, rimpalli e impegni mancati e che, alla fine, sarebbe diven-

tata uno dei casi, e se ne sono contati a decine, di clienti rimasti col cerino in mano, vittime di una presunta truffa su salotti, tavolini, armadi guardaroba e camere da letto, oggetto di indagine della Guardia di Finanza di Pordenone.

A denunciare il caso esplosivo a marzo e rimbalzato perfino su «Striscia la notizia» e «La vita in diretta», la Federconsumatori di Udine, Trieste e Pordenone. Da un lato acconti di migliaia di euro incassati per la fornitura di mobili, dall'altro i pezzi d'arredo mai consegnati. Non episodi

sporadici, isolati: all'inizio era emersa almeno una decina di querele. Circostanza che ha dato impulso all'attività investigativa delle Fiamme Gialle con una perquisizione della sede legale della ditta di commercio di mobili «L. Sato Italia – Arte dell'Arredo» a Brugnera, in via Carpené 11, e nella sede di Trieste, in via San Francesco 40. Indagato per l'ipotesi di truffa Filippin, in qualità di venditore incaricato. La coppia aveva acquistato mobili da bagno per circa 1.500 euro in quella sede. Ma dopo una lunga attesa, nonostante il versamento dell'acconto di 1.200 euro, non c'era nemmeno l'ombra del montaggio. Finché i due monfalconesi hanno scoperto di non essere gli unici ad attendere la consegna dei mobili da Filippin. —

T.C.

TREPPON GRANDE

## Cornelia e Anita, da 40 anni l'appuntamento al Toto bar

Piero Cargnelutti

TREPPON GRANDE. Cornelia, Anita e quell'appuntamento mattiniero al bar che si rinnova quotidianamente da un quarantennio. Succede a Treppo Grande, al «Toto bar» accanto al municipio, dove da quarant'anni si ritrovano ogni mattina verso le 10, Cornelia Berti e Anita Fabbro. La prima ha 96 anni, la seconda ne ha 91 e nonostante l'età avanzata le due sono ancora cariche di energia, tanto che, come hanno fatto per una vita, al mattino si ritrovano al bar per poi fare la spesa e le loro commissioni dopo aver bevuto un caffè ed essersi scambiate due parole. Cornelia è quella che ha iniziato prima: «Sono originaria della provincia di Trento – dice – e dopo la guerra lavoravo a Pontebba dove ho conosciuto mio marito. Poi ci siamo sposati e nel 1959 siamo venuti a vivere qui a Treppo. Poco tempo dopo, era il 1953, ho iniziato a venire «Da Italo»: ero una delle poche donne al bar allora, ma mi ero abituata a venirci perché ci avevo lavorato prima di sposarmi».

Per qualche anno, Cornelia venne al bar del paese con Vera, la moglie del medico D'Este, e in seguito conobbe Anita: «Sì, – ricorda quest'ultima – ci siamo sempre trovate: parlavamo di cose di casa co-



Cornelia e Anita assieme a Italo, il gestore del bar

me ricette da cucinare, ci scambiavamo consigli sulla pratica dell'uncinetto. Certo, da allora le cose sono molto cambiate». Le due donne hanno guardato il centro del piccolo paese collinare cambiare. Con loro, anche Italo Fabbro, il titolare del bar che ha 79 anni, e che ogni giorno le accoglie nel suo locale.

«Io – dice Italo – ho iniziato a gestire questo esercizio che avevo 16 anni. Certo, le cose sono molto diverse da allora: quando arrivarono qui Cornelia e Anita, il bar restava aperto fino alle 2 durante la settimana. Oggi, forse il sabato sera c'è qualcuno, altrimenti alle 21.30 si chiude». Nei racconti di Cornelia, Anita e Italo ci sono i ricordi di una comunità vissuta ogni giorno, nel centro del paese: «Io ho fatto la parrucchiera – dice Anita –

e poi qui ho gestito per 15 anni la lavanderia. Una volta c'erano quattro bar, una macelleria, il calzolaio, per un periodo anche il fotografo». Eppure, il tempo passa, cambiano i secoli, e Cornelia e Anita, come hanno fatto ogni giorno in questi decenni, anche oggi saranno di nuovo al bar «Da Italo» in centro a Treppo Grande. Del resto, l'energia non manca alle due donne: Cornelia, fino a due anni fa preparava pranzo e cena per nipoti e pronipoti, Anita è ancora abile a dar di bianco in casa. «Al bar – dice Cornelia – mi tengo anche informata, leggendo il giornale. Lo faccio dal 1974, quando mancò mio marito: la politica non la seguì molto, ma il resto leggo tutto. E amo molto anche lo sport: non toccai il mio Inter, ma neppure l'Udinese». —

TRICESIMO

## Sorpresi a rubare al Famila: in 2 nei guai

Tentano di rubare prodotti di igiene personale al supermercato Famila di Tricesimo ma vengono colti sul fatto. Per questo due cittadini georgiani, un 28enne residente in Georgia e uno di 40 anni residente a Tarcento, sono stati denunciati dai carabinieri di Martignacco per tentato furto aggravato in concorso.





FAGAGNA

# Dalla polvere alle stelle la favola di Merlino: doppia promozione del presidente tifoso

Domenica scorsa la grande festa per il salto in Eccellenza  
Un pensiero per il nonno: «Il club è nato anche grazie a lui»

Margherita Terasso

**FAGAGNA.** Forse è stato nonno Marino, uno dei fondatori della Pro Fagagna, a lanciargli un messaggio, per dimostrargli che le cose, prima o poi, avrebbero preso una piega diversa. Lui, infatti, aveva un timore, uno solo: essere ricordato come il presidente della retrocessione in prima categoria. Ma domenica tutto è svanito e si è trovato a gioire tra le lacrime per aver portato il suo gruppo a una doppia storica promozione. La Pro Fagagna sale in Eccellenza con quattro giornate d'anticipo e forse molto del merito è del suo presidente, Luca Merlino. Classe 1976, nella squadra del suo paese ha giocato, sin da bambino, accompagnato, e pure allenato. Poi, nel 2016, gli hanno suggerito di buttarsi e di provare a guidare quel gruppo: da presidente. «La prima a supportarmi nella decisione è stata mia moglie Tiffany – svela Merlino, uno dei titolari di Pieri Mortadele e dell'osteria Da Pozzo a Udine. È appassionata di calcio e da sempre mi affianca in questo impegno». Ma la sua avventura non comincia esattamente nel migliore dei modi: nella prima stagione da «Pres» la squadra non si salva. «Per un mese non

ho voluto pensare al calcio, ricorda. Dovevo riprendermi da quel finale – ricorda –. Poi mi sono ripreso. Con la società abbiamo deciso di rimboccarci le maniche, di creare una squadra per tornare in alto subito». Con mister Pino Corti, così la marcia trionfale: l'anno scorso arriva la vittoria in Prima Categoria («un plauso ai quattro senatori, Stefano Tisiot, Simone Ermacora, Nicola Di Fant e Fabio Cogoi, che sono rimasti per portare a casa il campionato»), ora quella del campionato di Promozione («Omar Tusini, Marco Nardi, Andreas Ostolodi e Thomas Clarini hanno avuto un ruolo fondamentale»).

Domenica il pianto è stato di pura felicità. «È stato il momento più emozionante dell'anno perché la promozione è arrivata in casa e con quattro giornate d'anticipo – osserva Merlino –. Ricevere tanti messaggi di stima, anche da persone che non sentivo da tempo, mi ha commosso».

Ma il paese intero si è affezionato al club, complice un settore giovanile ben strutturato – con oltre 260 ragazzi – e quel chiosco, uno dei più apprezzati in Friuli. «Ci ho messo un po' della mia esperienza lavorativa e devo ammettere che funziona bene – afferma ancora –. Nel weekend in tanti

vengono a vedere le partite, da quelle dei giovani a quelle della prima squadra, e ritrovare al campo anche i vecchi dirigenti ci fa davvero piacere». Fare il presidente significa mettersi a disposizione della società completamente, sacrificarsi, non solo nel fine settimana. «Nel tempo libero c'è il calcio, ma non mi pesa – riferisce –. Questo per me è un gruppo di amici». Domenica i rossoneri hanno festeggiato il traguardo – che non arrivava da 9 anni – fino alle due di notte, mentre Merlino si è preso un lunedì libero da trascorrere con gli amici più stretti. E in queste ultime ore i brindisi si sono moltiplicati per festeggiare un risultato storico. Inoltre, per tutti, un appuntamento da non perdere: il 5 maggio al campo sarà festa grande. «Dedico questa vittoria alla mia famiglia, a mia moglie e mio figlio, ma anche a mio papà, che del campo è il custode, e mia mamma, lo spauracchio di tutti perché nessuno vende i biglietti della lotteria come lei» conclude, ringraziando tutto lo staff e i giocatori. L'ultimo pensiero è per il nonno Marino Presello: «È anche grazie a lui che il club è nato e forse questa volta è stato proprio lui a portare il destino dalla nostra parte». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luca Merlino festeggia la promozione al bar "Da Pozzo". Sotto, la gioia del team della Pro Fagagna

## C'è "Esplorando i colli" escursioni con le guide

**Domani alle 18.30 nella sala consiliare del Comune di Moruzzo verrà presentato il libro "Le parole per dirlo. La morte raccontata ai bambini" di Elisa Pascoletti. Nel corso della serata, a cura di Mar-**

**co Pascolino dello studio ForEst, è stato anche presentato il ciclo di escursioni "Esplorando i colli" che avrà lo scopo di valorizzare il percorso cicloturistico del Friuli collinare "Collinbici". Da**

**aprile a giugno, in collaborazione con le guide cicloturistiche di Ecomotion, si potrà andare alla scoperta delle bellezze celate tra i Colli morenici attraverso otto esperienze escursionistiche, a piedi o in bicicletta, rivolte sia agli adulti che ai bambini. La prenotazione è obbligatoria tramite email da inviare a [info@studioforest.it](mailto:info@studioforest.it) o chiamando il 3395220309.**

M.D.M.

SAN DANIELE

## Gaffe della consigliera Zamolo Fornasiero: va espulsa dalla Lega

Anna Casasola

**SAN DANIELE.** Il segretario della città della Lega Mauro Fornasiero vuole l'espulsione dal partito della consigliera comunale Silvana Zamolo. A scatenare l'ira del segretario cittadino del carroccio la lettera di convocazione inviata dalla consigliera delegata ai rapporti con frazioni e borghi ai presidenti dei comitati di frazione e borgo e al Civico comitato guarneriano per la seduta congiunta dei comitati del 5 aprile. Una seduta voluta dalla consigliera Zamolo per acquisire i pareri dei comitati sul bilancio di previsione 2019-2021 ma anche per raccogliere le opinioni dei rappresentanti delle diverse aree della città in merito allo spo-



Silvana Zamolo

stamento della biblioteca Guarneriana Moderna all'ex Ipsia. Prima dei «cordiali saluti» ai destinatari della missiva e della richiesta di conferma della propria presenza, però, la consigliera ha inserito una sorta di «divieto d'accesso» alla riunione per Mauro Fornasiero, segretario del partito di

maggioranza a San Daniele ma anche presidente di uno dei Borghi cittadini, ovvero borgo Pozzo il borgo laddove troverebbe collocazione, secondo i progetti dalla maggioranza, la nuova sezione moderna.

«Visto il coinvolgimento politico del presidente del Comitato di Borgo Pozzo Mauro Fornasiero, si chiede che a rappresentare detto comitato sia un suo delegato». Una frase che ieri ha messo in moto una reazione a catena innescata quando Fornasiero ha appreso della sua esclusione.

«Un conto è il Borgo, un conto è la Lega – afferma Fornasiero – sono due cose distinte. La cosa buffa è che mica sono solo io tra i rappresentanti di borgo a essere coinvolto politicamente. In questo momento

la Zamolo è stata chiamata dal sindaco. Ha commesso un fatto molto grave – continua Fornasiero –: oltretutto ha usato la carta intestata del Comune e ha poi fatto spedire le missive dal suo borgo. Ho già avvertito Fedriga e Zorro Grattoni: mi aspetto che chiedano le sue dimissioni e che il sindaco faccia altrettanto in consiglio». Il sindaco Pietro Valent getta acqua sul fuoco: «La lettera è partita per sbaglio – taglia corto Valent –. Si tratta di consiglieri ancora inesperti. La riunione poi è stata revocata perché non è corretta: innanzitutto deve essere convocata dai comitati tra di loro poi, per acquisire il parere sul consuntivo è già stata convocata apposita commissione per il 10 aprile».

Dalla diretta interessata poche parole: «La riunione è stata annullata ho già inviato via mail la comunicazione». Ma perché aveva posto la postilla su Fornasiero? «Perché lui è un personaggio politico essendo segretario della Lega: non può essere sempre dappertutto». —

RIVE D'ARCANO

## Saluto romano, il Pd chiede provvedimenti

**RIVE D'ARCANO.** Il coordinamento del Pd collinare e il circolo Pd di Rive D'arcano prendono le distanze dal «saluto al sole» come lo ha definito il suo autore, il consigliere di maggioranza Federico Marzona. «Quando abbiamo appreso nei giorni scorsi circa i fatti del consiglio comunale di Rive D'arcano ci sconcerta – scrive in una nota il Pd. Il gesto del consigliere comunale oltre a non corrispondere a una modalità di voto prevista per il consiglio comunale è un gesto grave e inqualificabile. A maggior ragione perché effettuato all'interno della sede di massima rappresentanza del Comune e da un consigliere comunale in una lista civica senza alcuna connotazione politica, che per il ruolo che ricopre nei nostri Comuni rappresenta oltre che se stesso

so tutti i cittadini. Quanto più preoccupa – continua la nota – è una reazione fin troppo tollerante di alcuni componenti del consiglio comunale e del sindaco. Poco importa se il video e le foto non siano state autorizzate dal momento che ci sono testimonianze che questo fatto non è un episodio isolato e c'è da chiedersi se le istituzioni democratiche abbiano tenuto vivi al loro interno gli anticorpi necessari per mettere fuori gioco questi fatti. Fatti che, va ricordato, costituiscono reato. I cittadini del Comune di Rive d'arcano – sottolineano i due gruppi – hanno già reagito prendendo le distanze da quanto accaduto ora si attendono una reazione risolutiva anche da parte delle Istituzioni». —

M.C.



CIVIDALE

# L'olio più buono d'Italia Il "Paolino d'Aquileia" premiato dal ministero

Battuta anche la Toscana, regina dell'extravergine d'oliva  
Nel 2018 la vittoria nella sfida enologica con il Sauvignon

Lucia Aviani

CIVIDALE. Primo assoluto fra decine di candidati, addirittura davanti alla regina dell'extravergine d'oliva, la Toscana.

L'olio prodotto dall'Istituto tecnico agrario Paolino d'Aquileia di Cividale ha brillato al prestigioso concorso nazionale "Pandolea", rivolto alle scuole con indirizzo agrario, appunto, della Penisola. È un "blend" realizzato con i frutti di più qualità di vecchi ulivi, tutti autoctoni, piantati dall'Ersa - all'inizio degli anni Novanta - in un campo-catalogo che fissa la specificità regionale di settore e che ha garantito, in quest'annata, un raccolto di 25 quintali.

Molto fruttato, dalla profumazione intensa e dalla bassissima acidità, l'olio ducale ha una gradevolezza del tutto

particolare, che ha conquistato la giuria.

Le premiazioni si sono svolte al ministero dell'agricoltura, nella sala intitolata a Camillo Cavour, agronomo ante litteram, alla presenza dei vertici del ministero stesso, dell'associazione "Pandolea" e della guida "Gambero rosso", nonché del presidente del "World association of agronomist" e, naturalmente, dei diretti protagonisti dell'esperienza, un centinaio di studenti accompagnati da docenti e tecnici.

Il Paolino d'Aquileia era rappresentato dagli allievi Boel e Mussig, della V B, che hanno partecipato alla campagna olearia 2018; con loro il tecnico Blarasin e il professor Vuga, il quale ha tracciato una panoramica sulla situazione dell'olivicultura in Friuli Venezia Giulia e sul funzionamento dell'impianto di molitura

dell'azienda scolastica, anche a servizio del territorio: nell'ultima stagione sono stati lavorati quasi duemila quintali di olive.

Una sottolineatura, infine, è stata riservata al fondamentale contributo del personale scolastico. Grande, quindi, la soddisfazione al Paolino d'Aquileia - affidato alla reggenza del dirigente Giovanni Francois - per la schiacciante vittoria, la seconda conseguita in un biennio in due concorsi nazionali: nel 2018, infatti, era stato ottenuto il primo posto assoluto nella competizione enologica Bacco & Minerva, grazie al Sauvignon 2017.

E all'extravergine cividalese si sono inchinati, all'insegna del "fair play", gli istituti-produttori toscani, aggiudicatasi il secondo e il terzo premio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le premiazioni del concorso nazionale al ministero dell'agricoltura

CIVIDALE

## La mostra "Sinergie artistiche" nella sede di Auxilia Foundation

Nella sede di Auxilia Foundation, che è ospitata nell'ala più recente del monastero di Santa Maria in Valle, a Cividale, alle 19 di domani sarà inaugurata la mostra "Sinergie artistiche", che comprende ope-

re del pittore Lucio Groja e dello scultore Albino Mezzacasa, entrambi veneti. L'allestimento, che si potrà ammirare fino al 3 maggio (tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18), è stato curato dalla critica d'ar-

te Raffaella Ferrari. Le sculture sono "fruibili" anche da parte dei non vedenti, che sotto la guida della curatrice potranno afferrare l'essenza delle immagini. L'evento, patrocinato dal Club Unesco di Udine e dalla sezione udinese dell'Associazione nazionale delle famiglie dei minorati visivi, segnerà l'avvio di un ciclo di rassegne racchiuso nel titolo "Lo scrigno dell'arte". —

L.A.

CIVIDALE

## Attesi oltre mille nel weekend al raduno nazionale dei fanti

CIVIDALE. Non solo alpini. L'immagine di Cividale come consolidata "patria" delle penne nere non è completa: a prendersi la scena, nel prossimo weekend, sarà infatti la fanteria, che per il 6 e il 7 aprile ha organizzato il raduno nazionale 2019 di quanti prestarono servizio militare nella città ducale.

L'evento cade nella ricorrenza del decimo anniversario di ricostituzione della sezione cividalese dell'Associazione del fante: «Un momento di ritrovo e di condivisione - sottolinea il presidente del sodalizio, Carlo Dorigo - nel segno del ricordo di reparti rimasti in vita fino agli anni Novanta nelle caserme cividalesi: il 52esimo Fanteria Alpi, costituito il 17 marzo 1859 ed erede delle tradizioni garibaldine dei Cacciatori delle Alpi, il 59esimo Calabria, il 76esimo Napoli, entrambi fondati nell'aprile 1861, e il 120esimo Fornovo, che raccolse la tradizione del 120esimo Reggimento Emilia, nato durante la Prima guerra mondiale. All'adunata sono stati invitati anche coloro che operarono al Comando della brigata meccanizzata Isonzo, alla quale l'amministrazione comunale ha intitolato una rotonda».

Le stime della vigilia parlano di oltre un migliaio di presenze: parteciperanno alla circostanza pure il gruppo



Fanteria protagonista nel fine settimana a Cividale

storico culturale dei "Grigio-verdi del Carso", in uniforme della Grande guerra, la Banda dei congedati Divisione/Brigata Mantova, l'Associazione automezzi storici "Cingoli e ruote per conoscere la storia onlus" e sei cadetti della scuola militare Teuliè di Milano, accompagnati da un capitano.

Il raduno si articolerà in più momenti, concludendosi con la sfilata per le vie del centro, domenica mattina, da Borgo di Ponte al monumento ai caduti di via Marconi. Il programma si aprirà alle 9 di sabato, con l'avvio di una ga-

ra di tiro nel poligono nazionale; alle 10, nel cimitero maggiore, saranno resi gli onori ai caduti, mentre alle 11 sarà inaugurata una mostra di automezzi storici. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale della Banda Congedati Divisione Mantova e alzabandiera (alle 18) in Foro Giulio Cesare; per le 20.30, infine, la premiazione della gara di tiro e un concerto, nell'auditorium delle scuole Piccoli.

Domenica il via con una solenne cerimonia in piazza Duomo, alle 9.30. —

L.A.

TARENTO

## Oggi il Piano regolatore animerà di nuovo il consiglio comunale

TARENTO. Approda oggi in consiglio comunale (dalle 18) la variante 40 al piano regolatore che farà da ricognizione a tutti i maggiori vincoli che riguardano la gestione del territorio nella cittadina sul Torre nei prossimi anni.

Dalle aree abitate alle zone verdi, fino alla conferma delle direttive già approvate nel piano del traffico, come i tratti destinati a piste ciclabili e la futura realizzazione dell'autostazione in centro, la variante predisporrà un at-

tento organigramma di Tarcento nei prossimi anni.

«Un passaggio - spiega l'assessore Giuseppe Fasone - che doveva essere approvato nel 2012 e che ora è stato aggiornato alle necessità a cominciare da quelle residenziali con la ricognizione delle aree verdi e dei parcheggi fino ai limiti e alle richieste da fare ai costruttori nelle aree a espansione: attualmente la situazione è equilibrata tra spazi verdi e zone residenziali, in base ai

parametri».

La variante prevede l'aggiornamento con le direttive del piano paesaggistico regionale riconoscendo zone di particolare rispetto come il colle di Sant'Eufemia e tiene presente anche le criticità patite dalla cittadina negli ultimi anni in merito al dissesto idrogeologico: «Sono state individuate - spiega ancora l'assessore Fasone - aree con alcuni problemi sul piano idrogeologico quali Sedilis e Coia, ma anche lungo il Torre, in via della Stazione e nelle vicinanze del torrente Urana e quelle zone soggette alla presenza di acque di falda: in quei punti, sono previste indicazioni relative alla necessità di realizzare sistemi di drenaggio qualora vi sia la possibilità di costruire». —

P.C.

CIVIDALE

## Alpini, gruppo affidato ad Antonio Ruocco

CIVIDALE. Cambio ai vertici della sezione dell'Ana di Cividale, riunitasi domenica in assemblea per eleggere il nuovo consiglio direttivo, il quale ha a sua volta provveduto alla nomina del presidente: l'incarico è stato affidato ad Antonio Ruocco, che succede ad Alberto Morretti.

Già sottufficiale dell'Ottavo Reggimento e stimato responsabile del gruppo alpini Cividale centro, Ruocco



Antonio Ruocco

ha invitato gli iscritti a proseguire l'attività associativa nello spirito di amicizia, solidarietà e senso di appartenenza all'Ana «anche nel ricordo - ha sottolineato - di quanti ci hanno preceduto».

Il prossimo appuntamento, adesso, è per domenica 7 aprile nel vicino Comune di Corno di Rosazzo, dove sarà celebrata una doppia ricorrenza: nella cornice dei festeggiamenti per il novantesimo anniversario di fondazione del gruppo locale, infatti, si svolgerà anche il raduno della sezione dell'Ana della città ducale, per la quale ricorre, quest'anno, il novantacinquesimo. —

L.A.



## CAMPOFORMIDO

# Pitbull aggredisce un volontario poi dilania un gatto della colonia

Nell'area dell'ex cartiera. I padroni hanno richiamato il cane e se ne sono andati. Altri due episodi di assalti a Pozzuolo e Porpetto. Le segnalazioni ai carabinieri

Paola Beltrame

**CAMPOFORMIDO.** L'area dell'ex cartiera di Basaldella, con l'impianto produttivo e il vasto scoperto circostante senza sorveglianza e in degrado da tempo, ha come unici segni i vita numerosi gatti che, raggruppati in colonie regolarmente censite, entrano ed escono dai varchi aperti dai ladri negli ultimi inutili tentativi di ricerca di materiali da asportare. Popolano dunque quel che resta dello stabilimento gattini di tutte le fogge, colori ed età. Da martedì ce n'è uno in meno: è stato dilaniato da un cane, che gli incauti padroni avevano lasciato libero di scorrazzare nei dintorni, incuranti della mordacità dell'animale.

È accaduto in mattinata. Un volontario era arrivato sul posto, come fa quasi quotidianamente in alternanza con altre persone, e ha cominciato a depositare cibo e acqua per i gatti distribuendoli nei contenitori-



L'area della cartiera, a Basaldella di Campoformido

ri. A quel punto i felini sono soliti arrivare, per gettarsi famelici sulle crocchette, e alcuni, quelli meno selvatici, per guadagnarsi qualche carezza. Improvvisamente però è arrivato un cane, un pitbull bianco e marrone, che si è avventato minaccioso contro il volontario. L'uomo è riuscito a malapena a sottrarsi all'animale, ri-

**L'animale (un esemplare bianco e marrone) era senza museruola e guinzaglio**

salendo velocemente in auto. Però il quattro zampe ha subito trovato un altro essere su cui sfogare la sua aggressività: un gattino appartenente alla stessa colonia, che si era avvicinato alla ciotola appena riempita e che non è riuscito a scappare, finendo dilaniato sotto gli occhi del volontario. Nel frattempo sono comparsi i pa-

droni del pitbull, che indifferenti lo hanno fatto salire in macchina e senza neppure chiedere scusa dell'accaduto se ne sono andati.

Brutta fine per Pelosicchio, questo il nomignolo dato al gattino, dal pelo bianco con solo una punta di grigio in cima a un orecchio, censito e sterilizzato, età quattro anni. I padroni del pitbull, a detta dei residenti, sono soliti far sgambare in quel punto il cane senza museruola né guinzaglio: una scena quindi già vista, questa volta finita con la morte atroce dell'indifeso felino. Ci sono rimasti male quanti conoscevano Pelosicchio, il più buono e timido ospite della colonia. «Oggi è toccato a quel povero gattino, domani potrebbe toccare ad una persona e magari un bambino» dice preoccupata una volontaria.

A Pozzuolo, inoltre, un cittadino ha denunciato ai carabinieri che un cane uscito dal recinto di un'abitazione lo aveva morso a una mano. Sul posto è arrivata una pattuglia che ha constatato che le parti si erano già accordate a livello risarcitorio in quanto l'animale è assicurato. A Porpetto un cittadino ha segnalato che il cane del vicino, introdottosi nel suo giardino aveva aggredito il suo cane che riportava alcune ferite. I carabinieri hanno rilevato che l'interessato doveva ancora decidere se chiamare un veterinario per l'assistenza sanitaria all'animale. È stato invitato a presentarsi per la denuncia ai carabinieri di Torviscosa. —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

## VALLI DEL NATISONE

## Maltempo, pronti 2,5 milioni di euro per quattro Comuni

Attivate dopo il maltempo di ottobre opere nei Comuni di San Leonardo, Savogna, Pulfero e San Pietro al Natisone per 2,5 milioni di euro. A darne conto, nella sede della Protezione civile a Palmanova, il vicegovernatore del Fvg, con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi. È stato un primo confronto con le amministrazioni delle valli del Natisone, inserito nel piano di lavoro che coinvolge gli 88 enti locali per 144 procedimenti previsti dal piano approvato dal dipartimento di Protezione civile nazionale per 28,5 milioni di euro. Gli 88 Comuni hanno ricevuto dalla Pc del Fvg le convenzioni, cioè il trasferimento degli atti con cui è affidata la titolarità dei procedimenti. La prima azione – 2,25 milioni – riguarda i torrenti Erbezzo, Albegna e il fiume Natisone per interventi derivanti da materiale accumulato che limita il deflusso. Sono risorse che saranno assegnate ai Comuni per realizzare i progetti e affidare i lavori. A tali progetti si aggiunge un'altra opera di 250 mila euro in località Pegliano per ricostruire e consolidare opere di sostegno della carreggiata. È stimato poi un intervento di protezione delle sponde del Natisone di 300 mila euro a Pulfero. —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

## TAVAGNACCO

## Nuovo albero a Colugna per i bimbi nati nel 2018



Un momento della cerimonia all'asilo nido di Colugna

**TAVAGNACCO.** Un nuovo albero come dono ai bambini nati nel 2018. Lunedì mattina una trentina di piccoli ospiti dell'asilo nido comunale hanno assistito alla piantumazione di un acero campestre, chiamato anche "testucchio", nel giardino dell'istituto didattico.

È stato Stefano Peruzovich, responsabile dell'Ufficio verde pubblico, a spiegare ai piccoli le caratteristiche della pianta, delle foglie e dei semi, dando loro le informazioni utili per prendersi cura dell'alberello.

Tra stupore e curiosità, i bimbi, guidati dalla coordinatrice Tamara Zorzin, hanno quindi bagnato l'arbusto, che crescendo con la sua chioma renderà più piacevoli le loro giornate.

Presenti al "Bruconido" di via Battisti, a Colugna, anche il sindaco Gianluca Maiarelli e l'assessore all'istruzione, Elena Ciotti.

«Non potevamo, per questioni di spazio, piantare un albero per ogni bambino. Con questa pianta diamo il nostro benvenuto nella comunità ai bambini nati nel 2018 – ha commentato l'assessore Ciotti –. Piantare un albero è come dare inizio a un nuovo percorso di vita, ma è anche un modo per imparare ad avere cura del verde sin da piccoli. Dal prossimo anno faremo la stessa cosa anche nelle scuole dell'infanzia, tracciando successivamente una mappa degli alberi piantati».

Una targa ricorderà ai bambini presenti e a quelli che arriveranno che quell'acero è un regalo per quanti sono nati nel 2018. —

M.T.

## TAVAGNACCO

## Tamara, la bottiglia di vino diventa un'opera d'arte

Margherita Terasso

**TAVAGNACCO.** Tratta le bottiglie di vetro come tele, ci disegna sopra e le colora, trasformandole in piccole opere d'arte. Una passione, quella per la pittura, nata quando era piccina e che con il tempo ha saputo tramutare in un lavoro. Poche settimane fa Tamara Dolso, 41 anni, di Villalta di Fagagna, ha aperto in via Udine 125, a Felleto Umberto, "Glem's", un'enoteca-bottigliera con selezione di prodotti gourmet – dolci e salati, provenienti da tutta Italia e di alta qualità – che gioca sulla possibilità di personalizzare le bottiglie con decorazioni e caricature di ogni tipo. Ci sono vini friulani, italiani (dalla Toscana alla Puglia all'Emilia), ma è possibile acquistare anche etichette provenienti dalla California, dalla Nuova Zelanda e dall'Armenia e Champagne.

«Ho studiato al liceo artistico Sello, poi, dopo 15 anni nel settore dell'informatica, ho deciso di coltivare seriamente la mia parte artistica – racconta la titolare dell'attività, che vive a Udine da oltre 10 anni –. Nel periodo in cui ero in disoccupazione non riuscivo a stare con le mani in mano: così mi sono buttata in questa esperienza, che unisce l'amore



Alcune delle bottiglie di vino personalizzate da Tamara Dolso

**In enoteca a Felleto si possono acquistare prodotti in contenitori "personalizzati"**

per l'arte con la passione per i vini».

Suo zio, Enea Dolso, aveva fondato con la collaborazione di suo papà Moreno l'associazione "Cerce vins furlane": insomma è materia di famiglia. Ma lei, a quella bottiglia, dà il tocco in più, la possibilità di diventare altro: un quadro. «Il servizio di personalizzazione delle bottiglie è perfetto per regali aziendali, festività e momenti da condividere con amici – aggiunge –. Qualsiasi richiesta è ben accetta, ma non faccio ritratti, solo cari-

cature, perché lo spazio su cui lavorare non è moltissimo. E poi naturalmente è possibile aggiungere dediche e frasi».

I colori per il vetro sulla superficie della bottiglia si asciugano a freddo e in alcuni giorni – a seconda della complessità del disegno – la decorazione è pronta. «C'è chi punta su Freddie Mercury, chi su Banksy, qualcuno festeggia la propria storia d'amore con l'immagine di due innamorati, qualcuno il compleanno», aggiunge.

Oltre che sulle bottiglie di vino, Tamara disegna anche sulle bomboniere gastronomiche: «In tanti le scelgono come idee regalo perché sono una novità». Per tutte le informazioni, visitare il sito [www.glems.it](http://www.glems.it). —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

### AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro

nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

### LAVORO OFFERTA

4

**IMPRESA EDILE** cerca capocantiere con capacità di lettura elaborati architettonici-strutturali per gestione cantieri edili in regione. Inviare curriculum a [capocantiere89@gmail.com](mailto:capocantiere89@gmail.com)



CODROIPO

# Oltre 200 mila euro dal Comune per sistemare il campo sportivo

Approvato il progetto preliminare per l'adeguamento alle norme di sicurezza. L'impianto è usato da Polisportiva (700 atleti), Atletica 2000, Vecchie glorie



Anche i giovani calciatori sono interessati alle migliorie del campo sportivo comunale di Codroipo

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Lavori per oltre 200 mila euro sono da fare al polisportivo comunale di via Circonvallazione Sud per l'adeguamento alle norme di sicurezza: la giunta presieduta dal sindaco Fabio Marchetti ha approvato il relativo progetto preliminare. Per ora la risorsa economica cui attingere sono fondi dell'ente, in attesa di ot-

tenere contributi da altri.

Il vasto impianto è usato dall'Asd Polisportiva, presieduta da Guido Nardini e incaricata della gestione, dall'Atletica 2000, dall'associazione Vecchie glorie, ma anche per eventi sportivi occasionali. La Polisportiva anima 700 atleti in varie discipline, fra cui ginnastica artistica, pattinaggio, tennis e naturalmente calcio, dove la prima squadra in questo periodo sta scalando la classifica

POZZUOLO

**La tangenziale sud stasera in consiglio**

I Comuni di Pozzuolo, Campofornido, Lestizza e Basiliano sono chiamati a ratificare l'accordo di programma con la Regione per compensare gli impatti e adeguare i Prgc al passaggio della tangenziale sud. Oggi alle 20.30 consiglio a Pozzuolo per la ratifica. —

ca e mira all'Eccellenza.

I lavori per la messa a norma, inseriti dall'esecutivo comunale tra le opere pubbliche del triennio 2019-2021, sono stati progettati preliminarmente dall'ingegner Edi Zanello dell'ufficio tecnico comunale. Presenta particolari problemi la sottotribuna, che è da adeguare alle norme antincendio; particolari punti deboli sono i locali tecnici, dai magazzini a tutti i serramenti, che presentano vetrature non a norma e sono spesso non regolamentari per senso di apertura e dimensioni; da sostituire anche i serramenti, inadeguati al risparmio energetico. I servizi igienici non sono accessibili alle carrozzine, parecchie attrezzature sono consunte dall'uso e le porte di sicurezza si aprono all'incontrario. Da rivedere anche la cucina usata dalle Vecchie glorie. Altri impianti necessitano di rifacimento.

Nello stesso polisportivo, come riferito, è previsto anche in uno dei campi (quello denominato "campo B") il posizionamento del manto in erba sintetica, per cui l'amministrazione della Città di Codroipo ha ottenuto un contributo regionale per mezzo milione di euro. Si attendono il progetto e la gara d'appalto, i lavori dovrebbero durare alcuni mesi. L'ideale sarebbe attivare quest'ultimo cantiere contemporaneamente a quelli per la messa a norma, al fine di limitare i disagi alle attività sportive, che dovranno nel frattempo essere svolte nelle aree non interessate dagli interventi o trasferite in altre strutture come quella di Biauzzo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

# Rifiuti, il Comune vuole recuperare i crediti da mancati pagamenti

**CODROIPO.** Si è parlato anche di tassa rifiuti in consiglio: l'assessore al bilancio Patrizia Venuti ha illustrato i conti del servizio Tari, che è affidato ad A&T2000, annunciando una diminuzione di costi. Hanno voluto maggiori precisazioni i consiglieri di minoranza Sonia Zanello (Fare comunità) e Gabriele Giavedoni (Pd). In particolare quest'ultimo ha sollevato il problema delle importanti quote non rimosse per quanti non onorano le bollette.

Il consigliere ha dunque chiesto al sindaco Fabio Marchetti come si intenda ottenere il recupero del 12% circa di mancati incassi, che risultano perlopiù addebitati non a famiglie con importi di poche decine di euro, ma a importanti attività commerciali ed enti con ammanco di decine di migliaia di euro. Marchetti ha spiegato le strategie

possibili, allo studio tra Comune e A&T2000 per il recupero delle somme dovute dai non paganti, il cui numero negli ultimi anni — ha detto — è aumentato in modo consistente. Il dibattito ha costituito occasione per una disamina dei problemi riguardanti il gestore dei rifiuti, compresi costi e impianti in uso da parte della spa. Il sindaco Marchetti ha detto di considerare un'anomalia il peso nelle decisioni attribuito alla Comunità collinare, in quanto figura come soggetto unico e ha auspicato che anche il Medio Friuli possa avere diritto di voto con stessi criteri.

Giavedoni ha ringraziato per la completezza delle risposte, auspicando a sua volta che il Medio Friuli possa contare in A&T2000 in base al numero complessivo di abitanti. —

P.B.

CODROIPO

# Un servizio in giornata per le terme a Bibione

**CODROIPO.** Terme a Bibione, con andata e ritorno in giornata, per i residenti nei Comuni di Codroipo, di Varmo e di Sedegliano: le adesioni entro venerdì 5 aprile presentandosi all'ufficio segreteria del Comune di Varmo muniti di tessera sanitaria e impegnativa del medico.

L'iniziativa è del Comune di Codroipo, in accordo con il Comune di Varmo, per l'organizzazione di un servizio di trasporto a pagamento per un ciclo di cure termali a Bibione, in

programma dal 22 aprile al 3 maggio.

L'inizio delle cure è previsto per le 9 e il termine alle 12 circa. Il 25 aprile e il primo maggio, giornate festive, le cure si svolgeranno regolarmente.

Il costo del trasporto sarà a carico dei partecipanti, con partenza e ritorno da Codroipo. Informazioni al Comune di Varmo (per informazioni, rivolgersi a Orietta Fantin, ufficio segreteria, telefono 0432 778685). —

P.B.

MORTEGLIANO

# Sfida tra Dario Zampa e Roberto Zuliani per la guida del Comune

**MORTEGLIANO.** Entra nel vivo la campagna elettorale, con Dario Zampa candidato sindaco del centrodestra: se la vedrà con Roberto Zuliani. Il cantautore cui è cara la lingua friulana, artista poliedrico, poeta, giornalista pubblicista e conduttore tv, sarà sostenuto da due liste: la civica Insieme per migliorare, al cui interno figurano candidati indipendenti o riferibili ai gruppi consiliari regionali della maggioranza di Fedriga, e la lista della Lega per Salvini.

Così Zampa è presentato dai sostenitori: «Noto nelle comunità friulane con importanti rapporti in Europa, con il sud e nord America, capace amministratore, già consigliere comunale e provinciale do-



Il municipio di Mortegliano

ve ha presieduto la commissione provinciale cultura, ha una conoscenza approfondita delle dinamiche di Mortegliano e Comuni limitrofi, avendo curato le cronache amministrative sul mensile locale Semide per 15 anni. A Mortegliano è stato impegna-

to nel gruppo parrocchiale dei giovani, nell'attività teatrale, nel settore sportivo. Primo presidente di Iniziative Mortegliano, vicepresidente dell'Unione sportiva Mortegliano, vicepresidente della Pro loco, la sua costante presenza nelle associazioni fa di lui un naturale candidato sindaco vicino alla gente».

Ha iniziato a farsi conoscere anche Roberto Zuliani, già impegnato nell'Arma dei carabinieri in importanti missioni nazionali nella lotta alla criminalità organizzata (anche in Mani pulite), che si definisce «candidato al di sopra delle fazioni politiche, impegnato per un migliore sviluppo e benessere della comunità di Mortegliano». Ha promosso un incontro con i giovani, che hanno evidenziato come a Mortegliano manchi una sala di riunioni, tanto che 60 animatori devono vedersi a turno perché non c'è una struttura per svolgere insieme l'attività. Zuliani incontrerà i cittadini oggi a Chiasiellis, al bar Da Pierino, alle 20.30. —

P.B.

SEDEGLIANO

# La minoranza: il sindaco convoca il consiglio per il caso Mangiarotti

Maristella Cescutti

**SEDEGLIANO.** Il gruppo consiliare di minoranza Progredire nell'autonomia e Lega chiede la convocazione straordinaria del consiglio comunale sulla situazione della chiusura della Mangiarotti di Pannellia di Sedegliano, come annunciato dalla stessa proprietà.

«Questa decisione sembra stata presa improvvisamente e dovuta a una riorganizzazione aziendale che prevede lo spostamento di oltre 66 lavoratori da Sedegliano a Monfalcone — rileva l'opposizione —. Abbiamo chiesto quindi al sindaco di convocare un consiglio straordinario



Dino Giacomuzzi

invitando invitando il presidente della giunta regionale Massimiliano Fedriga, il vicepresidente Riccardo Riccardi, gli assessori al lavoro, Alessia Rosolen, e alle attività produttive, Sergio Bini, la proprietà e Confindustria Udine, Friulia e sindacati,

mettendo all'ordine del giorno la grave situazione occupazionale e la chiusura dello stabilimento a Pannellia di Sedegliano».

È inaccettabile, secondo la minoranza, che una decisione così grave sia presa «senza coinvolgere minimamente i lavoratori, i sindacati e senza attivare un tavolo tecnico».

«Il Medio Friuli non può permettersi di perdere una azienda storica senza attivare tutte le possibili iniziative di sensibilizzazione — conclude la minoranza consiliare —. Va sottolineato che la proprietà aveva rassicurato i lavoratori sulla volontà di tenere aperta Pannellia. Va ricordato che il consiglio comunale guidato da Dino Giacomuzzi con l'intervento della Regione e l'allora vicepresidente Bolzonello e il consigliere Riccardi riuscirono con intervento di Friulia a evitare la chiusura dell'azienda».

«Assicuriamo quindi il nostro massimo impegno affinché la chiusura non si verifichi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MANZANO

# Centrodestra unito su Furlani e Chiappo fa un passo indietro

Grattoni: lui scelto dalla coalizione, lei in lista per la Lega Zamò per il centrosinistra, Palazzolo possibile sorpresa

Davide Vicedomini

MANZANO. «Annamaria Chiappo correrà con la Lega. Piero Furlani è il candidato sindaco scelto dalla coalizione di centrodestra». Parole che pesano come un macigno, dette dal massimo rappresentante del Carroccio in provincia, ovvero il segretario Zorro Grattoni, e che pongono fine al dibattito di questi giorni.

Il centrodestra si ricompatta e procede unito verso le elezioni amministrative di fine maggio a Manzano. Chiappo, presidente di Oleis&Dintorni ed ex assessore nei due mandati Macorig, dovrebbe ritirare la propria candidatura alla guida di una lista civica. Uno strappo che si era consumato all'indomani dell'ufficializzazione di Piero Furlani alla guida del centrodestra.

Una frattura che pare, però, ora essersi ricomposta grazie anche alla mediazione di Fratelli d'Italia. Ma il condizionale è d'obbligo perché le sorprese sono sempre dietro l'angolo. E sono queste ore di fibrillazione da ambo le parti con riunioni-fiume.

Anche il centrosinistra, infatti, è alla ricerca della quadra. Sulla rampa di lancio c'è Lucio Zamò, "defenestrato" definitivamente dal centrodestra. Lo assicura lo stesso Grattoni: «È fuori dai giochi per quanto ci riguarda». Il vicesindaco aveva aderito a Progetto Fvg, forza di governo in Regione, e per alcuni giorni gli ambienti politici lo avevano indicato come il principale candidato del centrodestra. Ma la stessa Lega si era opposta a un suo ingresso nella coalizione. Con la rinuncia sempre più probabile da

parte del sindaco Mauro Iacumin a una ricandidatura e, in assenza di vere alternative (si era vociferato anche il nome dell'attuale assessore Carlo Palazzolo, uno degli ideatori del Centro di catalogazione della sedia), Zamò è diventato così l'unico faro in grado di guidare il centrosinistra.

L'ufficializzazione doveva già esserci a inizio della scorsa settimana, forte anche della frattura nel centrodestra. Ma gli ultimi eventi accaduti sembrano aver scombinato i piani. In un gioco di staffette il gruppo di Zamò - Ascolto, innovazione, lavoro - pretende un suo uomo al comando del municipio.

Il Partito democratico attende alla finestra, senza all'apparenza poter proporre al momento un proprio uomo di riferimento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Annamaria Chiappo



Piero Furlani



Lucio Zamò



Carlo Palazzolo

PAGNACCO

## Un duplice appuntamento in biblioteca

Duplice appuntamento a Pagnacco. Domani alle 15 si terrà la presentazione del corso di cucina mediterranea con la docente dell'Ute Francesca Filafferro. L'appuntamento è per le 17 nel-

la biblioteca comunale. Le lezioni pratiche sono in programma nei giorni di martedì 9, 16 e 23 aprile dalle 15 alle 18 alla baita degli alpini. Venerdì, invece, alle 20 si terrà sempre in biblioteca l'incontro informativo "Portare i piccoli", tenuto dall'ostetrica Veronica Spinacè. L'obiettivo è far conoscere gli effetti positivi del "baby wearing", legati al rapporto vicinanza genitore-neonato. —

M.T.



SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Finisce nel fosso con il suv

Un suv è finito nel fosso. È accaduto sulla Sr 56 a San Giovanni al Natisone. La vettura per evitare una Golf che in senso opposto si immetteva nell'area di servizio della Esso ha prima divelto un pannello pubblicitario e poi è finita di traverso nel fosso. Spavento, ma nessuna conseguenza alle persone.

PREMARIACCO

## Spettacolo al TeatrOrsaria per la storica Mascherada

Lucia Aviani

PREMARIACCO. Pur tramontata nel 2001, la storica Mascherada di Orsaria rimane una delle celebrazioni carnevalesche più vive nella memoria dei friulani.

Ed è proprio per consolidarne il ricordo che è stato organizzato un evento al TeatrOrsaria per domenica 7 aprile, a partire dalle 20.45, con ingresso gratuito: «In occasione delle celebrazioni per la Fieste de Patrie dal Friul - spiega l'assessore alla

cultura del Comune di Premariacco, Leo Virgili -, in collaborazione con l'Arlef abbiamo deciso di far rivivere questa sentita tradizione locale affidando la produzione di uno spettacolo teatrale all'attore e regista Federico Scridel. Da un'impolverata soffitta piena di cianfrusaglie e cimeli, così, lo spirito di Jacum Bisot (il grande poeta del Carnevale, al secolo Giacomo Confin, 1873-1948) parlerà ancora una volta ai suoi compaesani, facendo rivivere momenti, parole, immagini e musiche della celebre Ma-

scherada».

La leggenda attribuisce origini addirittura romane all'evento, ma i primi documenti che ne attestano lo svolgimento risalgono al 1596.

«Da sempre - rimarca l'assessore - la lingua friulana è stata il fulcro di questa ritualità, oltre a essere il potente mezzo attraverso cui gli abitanti di Orsaria hanno sviluppato una riconosciuta arguzia e uno spirito dissacratorio. Ne diede prova soprattutto Jacum Bisot, uomo dallo spirito libero e dalle straordinarie capacità poetiche. Anche nei bui anni del fascismo irrideva regolarmente politici e governanti: più volte fu costretto a nascondendosi e fuggire dalle forze dell'ordine, che durante la festa si presentavano puntualmente a casa sua». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

G.M.



*Poesie  
di campagna  
nelle stagioni  
della vita*



Forse perché della fatal quiete  
tu sei l'immagine, a me si cara vieni,  
o Sera!...

**A SOLI € 5,80**  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



BAGNARIA ARSA

# Impugna un piede di porco e terrorizza un'automobilista

Momenti di paura per una donna al semaforo: è fuggita e ha chiamato i carabinieri  
Un anziano, forse infastidito per l'attesa, era sceso dalla vettura e l'aveva minacciata

**BAGNARIA ARSA.** Infastidito per l'attesa al semaforo, esce dall'auto e terrorizza una automobilista con un piede di porco. "Vittima" della vicenda una donna di 34 anni che lunedì sera, intorno alle 19, si era fermata lungo la regionale 352 per Grado, all'altezza dell'incrocio di Bagnaria Arsa, a pochi metri dall'albero trattoria Al Taj.

Quando il semaforo è diventato verde, la donna, che era la prima della fila, ha at-

teso, prima di impegnare l'incrocio, che due auto che arrivavano dall'opposto senso di marcia svoltassero a sinistra. Ed è stato allora - secondo il racconto che la stessa 34enne ha fatto poi ai carabinieri - che l'automobilista che era dietro di lei, un anziano a bordo di un'auto grigia, ha cominciato a dare in escandescenze: è sceso dalla vettura per avvicinarsi a lei impugnando un piede di porco e facendole capire che avrebbe dovuto muover-

si. La donna, terrorizzata, è ripartita e subito dopo ha chiamato il 112 perché quello sconosciuto continuava a seguirla in macchina.

I carabinieri della stazione di Cervignano sono partiti velocemente, con le sirene accese e hanno intercettato la spaventata automobilista all'altezza di Terzo di Aquileia. Dietro a lei non c'era più la macchina grigia dell'anziano. Ma la donna era ancora molto scossa. È stata accompagnata in ca-

serma a Cervignano dove è stata tranquillizzata e dove ha poi atteso i familiari.

Ora gli investigatori stanno effettuando accertamenti per chiarire la dinamica dell'accaduto e per rintracciare l'uomo descritto dalla donna. I militari, oltre a ricercare eventuali testimoni, acquisiranno anche le immagini delle telecamere che ci sono lungo la 352 in corrispondenza del percorso indicato.



L'incrocio di Bagnaria Arsa dove è avvenuto l'episodio (Foto Petrussi)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO



La casa della musica a Cervignano

## Casa della musica: partono gli eventi dedicati a Leonardo

L'appuntamento si terrà venerdì alle 18: interverranno Valentina Fortichiari e Dianella Pez. Quello successivo è fissato per sabato 11 maggio alle 18

Elisa Michellut

**CERVIGNANO.** Si chiama "Le vie di Leonardo. L'uomo, l'artista, lo scienziato e l'attualità del suo pensiero". Si tratta di un ciclo di confe-

renze dedicate a Leonardo da Vinci nella ricorrenza dei 500 anni dalla morte, prenderà il via venerdì, alla Casa della Musica di Cervignano.

Il primo appuntamento "Non ha mai quiete: l'acqua e le figure femminili in Leonardo da Vinci", inizierà alle 18. Interverranno Valentina Fortichiari e Dianella Pez. Introdurrà l'assessora comunale alla cultura, Alesia Zambon. Il ciclo di confe-

renze è organizzato dal Comune di Cervignano, in partenariato con il Circolo Arci Cervignano, in collaborazione con l'associazione Mathesis, sezione di Udine, e con il sostegno della Regione, assegnato al progetto Casa della Musica 2019.

«Valentina Fortichiari - spiegano gli organizzatori - è attratta sia dal personaggio Leonardo che dall'elemento acqua, il primo incontrato nella scuola elementare, intitolata a "Leonardo da Vinci", il secondo dal nuoto, che ha praticato da bambina. Per Valentina l'acqua è divenuta metafora di conoscenza. Forse lo era anche per Leonardo». Valentina Fortichiari, milanese, lavora nel campo dell'editoria ed è scrittrice, saggista, critica letteraria. Ha contribuito a diffondere l'opera di Guido Morselli, del cui Diario ha curato la pubblicazione. Appassionata d'acqua e nuotatrice, ha praticato anche l'attività agonistica.

Il prossimo appuntamento si terrà sabato 11 maggio, alle 18, sempre alla Casa della Musica di Cervignano. Interverrà Riccardo Pratesi che parlerà di "Leonardo. Tra Archimede e Galileo".

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

## Evasori con la pesca Un anno a padre e figlio

Condannati gli allora amministratori dell'Azzurra srl  
La società aveva una sede fittizia a Cervignano

**CERVIGNANO.** Sono stati condannati a un anno di reclusione l'uno Daniele e Armando Crepaldi, padre e figlio rispettivamente di 64 e 37 anni, residenti a Chioggia e, all'epoca dei fatti contestati, succedutisi nel ruolo di amministratore di diritto della "Azzurra srl", società per il commercio all'ingrosso di prodotti della pesca con sede legale a Cervignano del Friuli. Erano accusati di occultamento o distruzione delle scritture contabili dell'azienda ai fini dell'evasione dell'imposta per un importo che, in assenza di documentazione, la Guardia di finanza di Loreo (Rovigo), da dove l'indagine partì, non è stata in grado di accertare.

La sentenza è stata emessa ieri dal giudice monocratico

di Udine Angelica Di Silvestre. Il pm onorario Paola Pernessini aveva indicato la pena in 1 anno e 6 mesi, mentre la difesa, rappresentata dall'avvocato Mara Del Bianco, sostituita in aula dalla collega Chiara Damiani (entrambe subentrate in corso di causa), aveva insistito per l'assoluzione per «mancanza della prova di responsabilità penale» in capo a entrambi gli imputati. I guai erano cominciati durante la verifica fiscale del 17 aprile 2012, con la mancata esibizione della documentazione richiesta e in seguito parzialmente rinvenuta (fatture attive e passive di vendita di prodotti ittici e beni strumentali) attraverso accertamenti bancari. Per il pm Raffaele Tito, oggi procuratore a

Pordenone, il loro era stato un tentativo di restare sconosciuti al Fisco, in quanto evasori totali.

Le loro posizioni erano emerse nel corso di un'inchiesta di più ampia portata, avviata nel 2009 dagli inquirenti veneti nei confronti dell'Azzurra ed estesa anche ad altri indagati. Al di là della "base" fittizia in Friuli, la società aveva infatti posto la propria sede operativa a Porto Viro, nel Polesine, nascondendo nel tempo redditi per un totale di 25 milioni di euro. «Tutti i fornitori ricordano di non avere interagito con i nostri assistiti, bensì con un terzo soggetto», hanno sostenuto i difensori, lamentando anche un difetto di dolo specifico e preparandosi all'appello. —

PALMANOVA

## Sei aree dismesse da recuperare: via all'appalto per trovare soluzioni

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** Partono gli studi di fattibilità su sei immobili e aree presenti nel territorio di Palmanova e attualmente nelle proprietà del Comune o dello Stato. È stato infatti aggiudicato l'appalto (del valore di 130.000 euro) a un raggruppamento temporaneo di professionisti che si occuperà di trovare la migliore soluzione per la gestione di sei edifici o

aree che sono abbandonati o per i quali si cerca un'ipotesi di riutilizzo: si tratta dell'ex caserma Ederle, dell'ex caserma Piave, dell'ex caserma dei carabinieri di piazza Grande, dei bastioni e delle porte d'ingresso alla città, dell'ex caserma Montezemolo e della casa vicino alla Loggia della Gran Guardia di Borgo Aquileia.

È questa una delle azioni previste nel Puvat (il "programma unitario di valorizzazione territoriale"). Nei prossimi

mesi sarà svolta un'azione di analisi dello stato dei luoghi, del contesto socio-economico del territorio (su scala locale, intercomunale, regionale e internazionale), una ricognizione delle opportunità di investimento presenti, anche attraverso il coinvolgimento di potenziali portatori d'interesse. A questa prima fase, che si concluderà entro l'estate, ne seguirà una seconda, da completarsi entro l'anno, che vedrà un approfondimento



L'ex caserma Ederle di Palmanova

sulla convenienza economica, finanziaria e gestionale delle soluzioni emerse e sulle possibili strategie di comunicazione da mettere in campo per attirare l'interesse del mercato e orientarlo verso i sei siti, alcuni dei quali potranno anche es-

sere messi in vendita. Queste analisi tecniche e questi studi di sostenibilità tecnico-economica e giuridico-amministrativa saranno eseguiti da una squadra che raggruppa l'Istituto di Roma dell'architetto Guendalina Salimei, gli Archi-

tetti Associati Laura Romagnoli e Guido Batocchioni di Roma, le società Uppercut di Fagnana e Fjfm srl di Roma, il dottor Michele Trimarchi di Roma, l'associazione Kallipolis Aps e l'architetto Barbara Chiarelli di Trieste.

«Ora - commenta il sindaco Francesco Martines - subito al lavoro per dare un futuro a questi immobili. Ho parlato con i professionisti che stanno già elaborando idee e scenari per l'impiego, il recupero e la messa a mercato di alcune strutture. Pensiamo alla ricettività, ai servizi, alla ricerca e formazione, anche a livello internazionale... Stiamo parlando di edifici di grandi dimensioni, il cui uso va totalmente ripensato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SAN GIORGIO DI NOGARO



La sala giochi di San Giorgio chiude la sua attività dopo 35 anni

# La sala giochi in centro chiude dopo 35 anni Fu apripista nella Bassa

Nadia Cargnelutti, rimasta da sola nella gestione, lascia  
I clienti: «Il paese perde un punto di ritrovo per molti»

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Chiude dopo trentacinque anni di attività il Bar Sala Giochi di San Giorgio di Nogaro, che fece da apripista alle sale giochi della Bassa Friulana. Nadia Cargnelutti, dopo la morte del compagno e socio, nonché gestore da dieci anni del locale, Ferruccio "Ciuccio" Titton, non ce la fa ad andare avanti da sola e lascia, con grande rimpianto di quelli che sono stati clienti, ma prima di tutto "amici veri". Con la chiusura di questo locale San Giorgio perde un punto di ritrovo, scelto da quella generazione di amici degli anni Ottanta che vi aveva trovato un senso di appartenenza.

Ed è Giuliana Pantanali, cliente e soprattutto amica da quanto era adolescente, a spiegare quello che questo posto significava per tanti Sangiorgini. «Avevo 14 anni

(primi anni '80) quando sono entrata per la prima volta in sala – racconta –, ricordo perfettamente quel giorno. Io e alcune amiche ci avremmo messo un'ora per prendere il coraggio di entrare. Quanta gente ho conosciuto lì dentro in tutti questi anni, impensabile nominarli tutti ma in queste sere c'è stato un pensiero per ognuno di loro, per chi ha continuato a condividere le nostre serate, per chi ha preso strade diverse ma soprattutto per chi non c'è più! In sala giochi ho conosciuto mio marito e ho passato momenti meravigliosi, ho vissuto i migliori anni. Se in sala giochi non ci sei mai stato non puoi capire il senso di appartenenza che quel posto ti dava. Parecchie gestioni si sono succedute negli anni, ma l'ultima è stata quella che più di tutte ha lasciato un segno profondo. Oggi la sala chiude – conclude Giuliana commossa –, una profonda

tristezza mi pervade, forse in futuro avrà una nuova vita, ma oggi per me si è chiuso un capitolo importante della vita».

La sala giochi ha aperto i battenti nel 1983, con Arnaldo Maran: è stato subito un successo essendo questa una delle prime sale giochi della Bassa friulana. A frequentarla tanti giovani che arrivavano dai comuni limitrofi, unica pecca, non aveva la licenza di bar. Un paio d'anni dopo infatti, è stata concessa l'autorizzazione e la sala giochi diventa anche bar. Successivamente Maran ha ceduto l'attività ad altre persone, ma dieci anni fa è arrivato il Ferruccio "Ciuccio" Titton che gli ha dato una sua impronta facendola diventare una sorta di pub inglese. Ora Ferruccio non c'è più e Nadia che dal 2015 è diventata sua socia, lascia. Forse altri apriranno, ma non sarà più lo stesso. —

## IN BREVE

Precenicco

Incontro col candidato  
Giuseppe Napoli

Domani sera alle 20.30 al centro civico nuovo appuntamento con gli incontri promossi dalla Lista per Precenicco del candidato sindaco, Giuseppe Napoli. Si parlerà dell'identità di un paese, da promuovere attraverso gli eventi culturali, la collaborazione con le associazioni e il servizio biblioteca. Ospiti due ex vice sindaco del Comune di Precenicco, Ivana Battaglia e Roberto De Nicolò, la responsabile del sistema bibliotecario InBiblio, agli assessori del Comune di Pordenone, Pietro Tropeano e di Lignano Sabbiadoro, Ada Iuri e alle consigliere comunali Alessandra Guidolon e Lara Ieri.

Muzzana

Festa della Patria:  
corsa e concerto

Per le iniziative legate alla Festa della Patria del Friuli nella Bassa friulana, sabato a Muzzana del Turgnano dalle 14.15, si terrà la Lupanica Race (con partenza alle 16), la corsa podistica attraverso il bosco del Baredi, a cura dell'Associazione Niúteam. A conclusione un evento speciale: il concerto d'organo in occasione del 250° anno dalla morte dell'organaro Pietro Nacchini "Buon compleanno Pietro Nacchini" con l'Ensemble Barocco (organo Manuel Tomadin) e le letture di Lorena Bassi.

**San Giorgio di Nogaro**  
A villa Dora venerdì  
incontro sull'autismo

Per la Giornata della consapevolezza dell'autismo organizzata dai Servizi sociali dell'Ambito territoriale Riviera Bassa friulana, venerdì alle 18.30 nelle barchesse di villa Dora a San Giorgio di Nogaro, incontro pubblico sull'autismo e la disabilità con la partecipazione del Servizio di neuropsichiatria di Latisana (Ass2), i ragazzi e gli operatori dei gruppi territoriali del Camp e l'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Nogaro.

Torviscosa, Fasan contro Settimo  
«Diverse idee sulla gestione della cultura»

## Il sindaco replica all'ex assessore: «Non mi dimetto»

LA POLEMICA

**TORVISCOSA.** «Non mi dimetto». È categorico il sindaco di Torviscosa, Roberto Fasan, nel rispondere alla richiesta dell'ex assessore Mareno Settimo. Il primo cittadino ha evidenziato come da più di un anno questi avesse assunto posizioni di opposizione rispetto alla maggioranza, «tutte persone che lo hanno sempre appoggiato e che gli hanno dato la possibilità di lavorare per Torviscosa, come da lui sempre sostenuto. I problemi attuali – dice Fasan – sono nati da una diversa visione sulla gestione delle attività culturali che Settimo avrebbe voluto gestire in totale autonomia, vivendo come interferenze, le condivisioni che normalmente uniscono un gruppo affiatato nella realizzazione di un progetto».

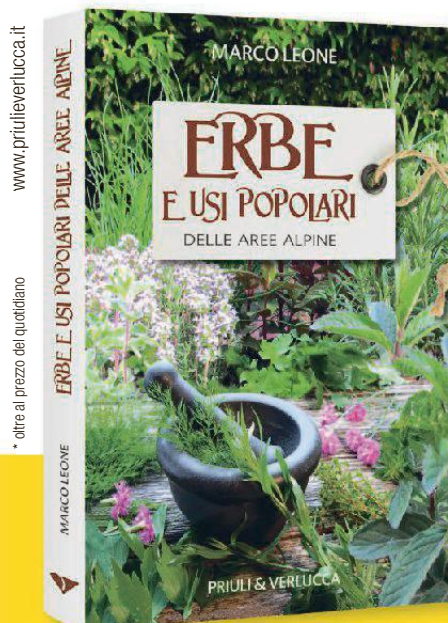
«Settimo – prosegue il sindaco – ha lavorato sottracchia, favorendo la nascita di una Pro-Loco "amica" (Pro Torviscosa) che, secondo lui, attraverso i contributi del Comune, avrebbe dovuto gestire la "sua" cultura, comprese le attività del Cid. L'ex assessore ha snobbato fin dal suo avvio la Consulta delle Associazioni che, con ampio coinvolgimento, è stata creata per unire gli sforzi di tutti. Avevamo già visto l'esperienza di una Pro loco ad personam (esistente), di fatto fallimentare. Per Settimo – continua – i valori del volontariato "culturale" vanno distinti tra manodopera e intelligenza. I componenti la maggioranza e i volontari che in questi anni hanno reso il Cid il gioiello che Torviscosa possiede fanno parte per lui della manodopera. Queste le vere ragioni della posizione assunta da Settimo».

Fasan afferma però che «la tempesta perfetta è avvenuta a seguito della fuoruscita di cloro liquido dall'impianto della Halo Industry il 27 gennaio scorso: da qui, dopo la disamina dei fatti descritti da Settimo, nella discussione dell'interrogazione presentata, è partita la sua richiesta delle dimissioni del sindaco. Si metta pure l'anima in pace, il sindaco – assicura – non si dimetterà, anzi, da tutta questa vicenda ha già ricavato, assieme ai componenti la maggioranza, nuove energie per un impegno ancor maggiore, visti i numerosi progetti previsti per il miglioramento di Torviscosa».

Il primo cittadino invita il consigliere a essere più attento nella lettura dei documenti. «Si ricorda al consigliere – dice – che la divulgazione di notizie allarmanti e non corrette, costituisce reato secondo il Codice di procedura penale con alcuni articoli collegati al procurato allarme. Se poi Settimo avesse prova di mancanze gravi da parte del sindaco, esiste la Procura della Repubblica alla quale ricorrere. Nel frattempo noi proseguiremo nel percorso tracciato: la tutela dei nostri concittadini, il risanamento ambientale e il rilancio del sito industriale. A tal proposito, dopo le numerose sollecitazioni inviate dall'amministrazione, il 5 aprile, a Roma, è stato convocato il Tavolo dei Sottoscrittori riguardante il Protocollo d'Intesa che ha previsto il finanziamento di 40 milioni di euro. Non intendiamo, dopo 10 anni di lavoro, lasciare il futuro sviluppo nelle mani di Settimo – conclude – o di coloro che prevedono elezioni anticipate a Torviscosa». —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## ERBE E USI POPOLARI DELLE AREE ALPINE

Un tempo, nel mondo rurale, era la medicina popolare a prendersi cura della maggior parte delle persone ammalate o infortunate attraverso rimedi naturali come l'utilizzo di piante spontanee o di altre sostanze reperite sul territorio. Sono molti i rimedi popolari qui raccolti e, insieme alle numerose ricette, sono indicate le modalità per la preparazione delle principali forme galeniche: tisane, infusi, decotti, oleoliti, tinture madri, grappe medicate, vini, sciroppi e succhi. Il manuale presenta, inoltre, più di un centinaio di schede monografi che delle singole piante di origine spontanea, facilmente riconoscibili, con l'indicazione delle proprietà, dell'impiego, della parte da utilizzare e della modalità di utilizzo.

**DA VENERDÌ 5 APRILE AL PREZZO SPECIALE DI SOLI € 8,90\***

In edicola con

**Messaggero** Veneto



LATISANA

# Lo “sblocca cantieri” diventa realtà con un pool di esperti

Ok dei Comuni alla centrale unica di committenza dell'Uti  
In 5 giorni esamina la pratica e in 20 pubblica il bando

Paola Mauro

LATISANA. Tutti d'accordo nell'aderire a quello che sarà il soggetto “sblocca cantieri” della Bassa Friulana occidentale. La centrale unica di committenza è realtà e le sue funzioni serviranno a fornire ai Comuni medio piccoli quelle professionalità necessarie ad avviare appalti e opere ferme nel cassetto da tempo.

Gestita all'interno dell'unione territoriale Riviera Bassa Friulana con Comune capofila Latisana, la Cuc dispone già di 3 dipendenti ma potrebbe arrivare anche a 5; uno staff in grado di procedere con tempi d'azione rapidissimi (venti giorni dal ricevimento della documentazione per arrivare alla gara) all'affidamento di lavori, servizi e forniture, procedure che richiedono alle stazioni



Un cantiere: tempi più veloci grazie alla centrale unica di committenza

appaltanti il possesso di qualifiche che gli organici dei Comuni ridotti all'osso non hanno. Se espressamente richiesto dai Comuni aderenti la Cuc può procedere anche alle acquisizioni sotto soglia (40 mila euro per gli acquisti di beni e servizi e 150 mila euro per lavori) attraverso solo l'indizione di una gara informale e che anche un piccolo ente potrebbe svolgere da solo ma spesso non ha i mezzi per procedere.

Con apposita delibera di assemblea i Comuni di Latisana, Marano Lagunare, Muzzana Del Turgnano, Palazzolo Dello Stella, Pocenia, Porpetto, Precenico e Ronchis hanno espresso chiaramente la volontà a convenzionarsi alla centrale unica di committenza dell'Uti Riviera Bassa Friulana e al momento i Comuni di Marano Lagunare e Porpetto sono i primi ad aver sottoscritto l'apposita convenzione che stabilisce le modalità operative.

Individuati dai Comuni associati i beni e i servizi da acquisire o le opere da realizzare, approvato il progetto fino alla sua fase esecutiva, entra in azione la Cuc che in 5 giorni esamina la documentazione trasmessa e in 20 arriva alla pubblicazione del bando di gara o alla trattativa diretta, accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrono obiettive ragioni di urgenza. Si occupa di dare pubblicità agli avvisi, mette a disposizione dei concorrenti tutti gli atti tecnico-progettuali inerenti la gara e fornisce tutte le informazioni amministrative.—

LIGNANO

## Ecco “Spiagge sicure”: 28 nuovi agenti per la stagione estiva

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Il conto alla rovescia è iniziato. A meno di un mese dall'apertura ufficiale degli uffici spiaggia – prevista il 27 aprile –, anche il corpo della polizia locale del litorale, con nuove leve e un corso ad hoc, si prepara per affrontare tutte le criticità che possono affiorare a Lignano, considerata tra le cento località balneari più popolate d'Italia durante il periodo estivo di massima affluenza turistica.

Sono 4 gli agenti che siaggeranno in questi giorni ai 28 già attivi nel comando di Viale Europa. «Questi colleghi saranno assunti a tempo determinato per tutta la durata della stagione o anche a oltranza, come è successo lo scorso anno – ha detto il comandante Alberto Adami –. A questi se ne aggiungeranno probabilmente altri 4 o 5 per un periodo più breve: si occuperanno prevalentemente della spiaggia sgravando il resto del comando da quel tipo di attività. Tale potenziamento sarà possibile, infatti, grazie a “Spiagge Sicure”, l'operazione per

combattere l'abusivismo».

Per conoscere le novità introdotte dalla recente legislazione nazionale in materia di sicurezza urbana e codice della strada, domani a Terrazza a Mare avrà luogo un seminario con una presenza annunciata di 120 agenti e 14 ditte. Organizzato da Infocds, l'evento inizierà alle 8.30 e vedrà la partecipazione, oltre che del sindaco Luca Fanotto e di Adami, di un relatore d'eccezione: Roberto Benigni, comandante di Numana e docente in varie scuole di formazione, nonché autore del libro, in uscita in questi giorni, “Concorso vigile urbano: manuale completo per la preparazione ai concorsi nella polizia locale”. «Tra i vari argomenti che affronteremo ci sono i permessi di soggiorno, l'occupazione abusiva di immobili, la copertura assicurativa dei veicoli, i parcheggiatori abusivi e l'uso dei veicoli con targhe straniere da residenti in Italia, fenomeno in diffusione» ha spiegato Benigni. E Adami ha concluso: «Sarà affrontato anche il tema dell'accattonaggio molesto, che si riscontra soprattutto fuori dai supermercati».—

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**JUKE ACENTA** 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, servosterzo, € 14.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA PICANTO** 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.3 MJT 16V 95 CV 5 porte Silver, Grigio Antracite, 12/2011, ABS, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Isofix, Lettore CD, MP3, Servosterzo, KM Certificati, 5.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON** Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LEXUS CT** 200h hybrid executive navi km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES SLK** 200 Compresor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MICRA ACENTA** 1.5 DCI 90 CV. Amissioni CO2 121 g/km, anno 2017, Km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, computer di bordo, Abs, airbag conducente, Esp. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL MERIVA** 1.6 CDTI 110CV Start&Stop Cosmo, Bianco, 11/2014, ABS, Autoradio, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Isofix, Servosterzo, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la

vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**QASHQAI ACENTA** 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico, € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**RENAULT GRAND SCENIC** 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, 'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**TOYOTA AURIS** 1.6 d4d touring business navi km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AURIS** hybrid touring business navi km 18.200, 01/2017 € 18.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AYGO** 5p xplay km 34.076, 04/2017 € 8.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA RAV 4** RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



Serenamente ci ha lasciati



**VALERIA DELLA SAVIA**  
**ved. ZANELLO**  
di anni 84

Confortata dall'amore dei suoi cari lo annunciano: i figli Carlo, Valentina, Paola, Lodovico e Gigliola, con le rispettive famiglie e assieme ai nipoti i pronipoti ed i parenti tutti.

La cara salma proveniente dall' ospedale civile di Udine, di giovedì 4 aprile, dalle ore 15, sarà esposta nella chiesa parrocchiale di Talmassons ove alle ore 16, si terrà la cerimonia funebre.

A cerimonia avvenuta seguirà cremazione.

Questa sera mercoledì 3 aprile, alle ore 18, sempre in chiesa a Talmassons, si terrà la recita del santo rosario.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Talmassons, 3 aprile 2019

*O.F. Bulfon Tel. 0432/768421*

Ha raggiunto il suo amato Sergio



**GIUSEPPINA MOSOLO**  
**ved. DEGANO**  
di anni 81

Lo annunciano i figli Vasco e Daniela, la nuora Roberta, il genero Flavio e gli adorati nipoti Sara, Davide e Giulia.

Il funerale avrà luogo giovedì 4 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa di San Giacomo Apostolo in Beivars partendo dalla Camera mortuaria dell'Ospedale civile di Udine.

Un Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì 3 aprile alle ore 19.30 nella Chiesa Parrocchiale.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicini durante la malattia.

Udine, 3 aprile 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**MARTHA SCHMUTZ**  
**ved. RECCOLO**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 4 aprile alle ore 15,30 nella chiesa di Treppo Grande partendo dall'ospedale di San Daniele.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zeglianutto di Treppo Grande, 3 aprile 2019

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189  
www.onoranzefunebresordo.com*

Ci ha lasciati



**BEPPINO DRESZACH**  
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 aprile, alle ore 14.30, nella chiesa di Liessa, giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Costne di Grimalco, 3 aprile 2019  
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**REGINA URBAN**  
**ved. CASASOLA**  
di anni 94

Ne danno il triste annuncio: Il figlio Giulio, la nuora Fiorella, la nipote Chiara, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Mercoledì 3 Aprile alle ore 15.30 nel Duomo di Latisana, ove la cara Regina giungerà dall'ospedale di Latisana.

LATISANA, 3 aprile 2019

*ONORANZE FUNEBRI DUOMO  
LATISANA TEL. 0431-520749*



**ORIELLE JUNE LARCOMBE**  
**in MERLINI**

il 5 aprile 2019 alle ore 15.30 nella Chiesa di San Marco in Chiavris a Udine darà l'ultimo saluto alle persone che l'hanno amata.

Orielle desidera opere di bene (Comunità Piergiorgio di Udine o Associazioni contro l'Atassia) e non fiori.

La Salma cremata riposerà per sempre con il suo Franco.

Arianna desidera ricordare la mamma da sola e ringrazia tutti coloro che ne onoreranno la memoria.

Udine, 3 aprile 2019

*O.F. Di Luca e Serra tel. 043150064 Latisana/San Giorgio di N./Cervignano*

Improvvisamente ci ha lasciati



**LUCIANO MORO**  
di anni 35

Addolorati lo annunciano la mamma, la sorella, il cognato, i nipoti Arturo e Caliope, zii, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10,30 a Sutrio partendo dall'abitazione.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Sutrio, 3 aprile 2019

*of Piazza*

Ci ha lasciati



**SARA BOLZICCO**  
**ved. MASAROTTI**  
di 86 anni

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora, il genero, il nipote ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 aprile, alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Udine.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di Buttrio.

Buttrio, 3 aprile 2019

*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

Ha voluto raggiungere il suo amore  
Reno e il loro amato Roberto



**ELISABETTA COSEANO**  
**vedova CODUTTI**  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Daniela e Roberta e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, giovedì 4 aprile, alle ore 16.00, nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Brazzacco, 3 aprile 2019

*Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396*



**AIL SEZIONE UDINE**

Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine  
tel.0432 506071 - C.F. 94031190302  
e.mail ailudine@libero.it  
www.ailudine.it

**Devolvi il 5x1000 all'AIL**  
**C.F. 80102390582**

**Puoi contribuire utilizzando:**

c/c postale n. 13867338

**Banca di Manzano - Udine**

IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222

**Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine**

IBAN: IT90 N 06340 12300 07 401010007B

Ci ha lasciati serenamente



**ANTONIA PERESSUTTI**  
**ved. PECILE**  
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani giovedì 4 aprile, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Villalta, partendo dall'abitazione.

Un particolare ringraziamento alla Signora Olga.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Villalta di Fagagna, 3 aprile 2019

*Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396*



# PRATICHE DI SUCCESSIONE

Presenti a Udine  
e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7 - Udine  
Tel. 0432-246511/512  
mail: info@unioniteleo.it  
Sito web: www.unioniteleo.it





## Messaggero Veneto

LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



## ADISCO

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE  
SANGUE CORDONE OMBELICALE

SEZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

### Un cordone per la vita

**Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza**  
**IBAN**  
**IT32Y0572812303750570399060**

**Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.**

**ASSOCIAZIONE ALLERGIE E PNEUMOPATIE INFANTILI**

Corrispondenza c/o

Clinica Pediatrica Università di Udine

Piazzale Misericordia 15  
33100 Udine

[www.associazionepi.com](http://www.associazionepi.com)  
[info@associazionepi.com](mailto:info@associazionepi.com)

**Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente:**  
**94092210304.**

Per informazioni  
ADISCO  
Sezione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
c/o dottoressa Biancamaria Aveni  
via Este 36/18, Udine  
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430

## NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

**Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



**A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**



# La storia ci ricorda quale dovrebbe essere il ruolo del Friuli

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Chiacchierando qua e là, anche con gente che ne sa, ho scoperto che sulla “Dieta di Aquileia” c’è un’ignoranza

profonda.

Fu promossa da Federico II nella Pasqua del 1232. L’imperatore aveva scelto Aquileia perché era una terra fedele. In precedenza non gli era stato possibile convocare il figlio Enrico e i principi tedeschi a Ravenna. La Lega sbarrava i passi alpini.

Fu un incontro importante, con il concorso dei principali protagonisti dell’Impero germanico ed ebbe ripercussioni notevoli sul destino della Germania.

In Italia queste cose non

interessano, non sono accadute a Poggibonsi.

Dovrebbero però interessare ai friulani.

Ora vivo ad Aquileia, dove l’antifascismo è fervente e fiero, ma dove tutti stravedono per la “seconda Roma”.

Ho fatto il figlio della lupa e ricordo bene il bombardamento di quel periodo pittoresco.

Nella realtà, data la statura dei personaggi, Roma si era posta alla periferia di Predappio, ma l’entusiasmo era talmente grande

che nessuno ci faceva caso.

Entusiasmo restato entusiasticamente tale nella “città romana”, a tutto scapito della grande storia di Aquileia, che è cristiana e patriarchina.

Lei dottor Gervasutti cosa ne pensa?

Sergio Comelli. Aquileia

La “Dieta” alla quale fa riferimento, oggi potrebbe essere scambiata da molti come un’astensione dal cibo.

In realtà, fu un evento paragonabile a un G7 multi-

plicato 100. Federico II era una sorta di Putin, Trump, Xi e soprattutto Merkel messi assieme.

Si trovava in Italia quando i comuni italiani guidati da Milano e unitisi al Papato, minacciando l’unità dell’impero, gli impedirono di ritornare in Germania con la sua corte e il suo esercito bloccando i passi alpini.

Per sbloccare la situazione, convocò tutti i dignitari dell’Impero ad Aquileia. E qui sta l’elemento a mio avviso importante e significa-

tivo, che dovrebbe far drizzare le antenne ai posteri: scelse Aquileia perché baricentrica rispetto all’Impero.

Ovvero, questa terra è da sempre il cuore, il centro della “Grande Europa” sia dal punto di vista geografico che culturale e storico.

Il centro, non la periferia.

Riflettere su questo potrebbe essere utile, al giorno d’oggi, per comprendere quale dovrebbe e potrebbe essere il ruolo di queste terre.

## LE LETTERE

### La protesta Il mistero delle riviste spedite e non arrivate

Egregio direttore, prendo spunto dalla recente lettera della signora Sonia Lauriola di Carlinò, per segnalare ancora una volta il disservizio delle Poste italiane.

Ho spedito in abbonamento postale presso il Cpo Udine Ferrovia, il giorno 8 marzo, copie della rivista “Il tennis del Fvg”, selezionando pacchi destinati a Udine città e Udine Provincia, cellophannati, con etichette indizzone e divisi per cap, come prevedono le regole della Posta.

Ancora una volta, e sottolineo ancora una volta, siamo ad aprile e nessuno ha ricevuto copia della pubblicazione spedita da oltre 25 giorni. Mi sono interessato al Cpo di Udine Ferrovia per avere una spiegazione. Riposta: “Noi abbiamo inoltrato regolarmente la spedizione”.

Mi sono allora rivolto alla direzione delle poste con una telefonata, risposta: “I postini oramai effettuano il servizio di consegna, due o tre volte al massimo alla settimana”. Ho ribattuto: “ma scusi, è passato quasi un mese!” Risposta, quasi seccata: “Faccia reclamo alle poste”. Un autentico muro di gomma. Ma allora mi chiedo: dove sono finite le riviste non consegnate?

Roberto Cainero. Udine

## LA FOTO DEI LETTORI

### GEMELLAGGIO DI SAPORI

## Il Cenacolo enologico incontra le Marche

Il Cenacolo enologico friulano, presieduto da Gigi Michelutto, è sempre impegnato a conoscere, oltre a quelle friulane, le realtà enogastronomiche e le tradizioni di altre regioni. Così è stato sabato 23 marzo in un incontro un locale alle porte di Udine dove i titolari Luigi e Ca-

terina Ercole hanno organizzato un incontro didattico con protagonisti sia i sapori delle Marche che i vari spumanti e i “vini bandiera”. Fra questi molto apprezzati il Verdicchio di Matelica brut, il Verdicchio di Jesi “fermo”, il Rosso Conero e l’Offida, pure rosso



### La segnalazione Quanti problemi con la bolletta

Ho stipulato un contratto per la fornitura di energia elettrica con una nota azienda. All’arrivo della bolletta di gennaio, mi accorgo che l’importo è più alto del solito. Dato che sono attento ai consumi, confronto la lettura sul contatore. Appurato che la

lettura rilevata dal distributore 15 giorni prima è più alta dell’attuale, chiamo l’azienda per la correzione e procedere al pagamento.

Tutto questo i primi di febbraio. Certa che mi sarebbe arrivata una nota di accredito a breve, mi dimentico della questione. Il 5 marzo mi arriva invece un sollecito di pagamento della suddetta bolletta. Contatto l’azienda la quale mi dice di non avere notizie del mio reclamo e mi in-

viata a pagare per non rischiare il distacco della luce. Passa un altro mese e nessuno si fa vivo. Ora mi chiedo perché devo pagare per un servizio che non ho avuto e quanto tempo ci metteranno a controllare i consumi? Nella prossima bolletta mi verrà addebitata l’indennità di ritardato pagamento e, nel caso non avessi disponibilità, mi verrebbe concessa una rateizzazione?

Cristina Quaglia. Tavagnacco

## LE PRO LOCO DAVIDE FRANCESCUTTI

## Latisana si riempie di colori con la Festa di primavera A Prata è ancora Carnevale

Comincia aprile e con esso la primavera delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia è definitivamente “sbocciata”, con diverse proposte per tutti i gusti e le età.

Tra gli eventi di questa settimana segnaliamo innanzitutto oggi la “Fieste de Patrie dal Friûl”: molte Pro Loco la celebreranno, come quella di Nogaredo di Prato che questa sera alle 20.45 con il Circolo fotografico di Martignacco presenterà, nella sala soci Prima Cassa di Martignacco, la multivisione fotografica “Il Friuli visto con nostri occhi”.

A Sacile domenica 7 tutta dedicata alla bella stagione con la 73ª “Fiera primaverile degli uccelli”, che in piazza del Popolo e dintorni sarà un’anticipazione della nota “Sagra dei Osei”. C’è anche la mostra di fiori e piante ornamentali.

Nella stessa giornata “Festa di Primavera” a Latisana, mentre diverse Pro Loco daranno il loro contributo al programma di “Castelli aperti” in programma sabato e domenica prossimi.

Ma ci sono anche gli ultimi “colpi” del carnevale: a Prata di Pordenone, in perfetto stile carioica, sfilata notturna di carri e gruppi mascherati dalle 21 di sabato 6 aprile.

Capitolo cinema: a Casarsa doppio appuntamento con “Captain Marvel” il 4 e 7 aprile, mentre a San Vito al Tagliamento inizia la sua rassegna primaverile con 10 nuovi film e una trilogia dedicata al regista sanvitese Alberto Fasulo.

Questi sono soltanto alcuni degli appuntamenti organizzati o pubblicizzati dalle Pro Loco regionali durante i prossimi giorni: tutti gli altri potranno essere letti quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Sapori ospitato sul sito [www.messaggeroveneto.it](http://www.messaggeroveneto.it), mentre su [www.prolocoregionefvg.it](http://www.prolocoregionefvg.it) c’è la possibilità di consultare il calendario completo di tutti gli eventi delle Pro Loco regionali suddivisi in un comodo calendario digitale: tante le proposte offerte per un aprile tutto da vivere. —

## A FORNI AVOLTRI

### GERARDO ROMANIN

## CHIUDE ANCHE LA FERRAMENTA

A Forni Avoltri ha chiuso il negozio di ferramenta e articoli per la casa, che Tranquilla Eder ha gestito magistralmente fin dal lontano 1963.

E dallo scorso giugno del 2018 si tratta della terza azienda nel comune a cessare l’attività, dopo la chiusura della stalla sociale e della macelleria.

La storia dell’attività della famiglia Eder inizia da lontano, creata dal nonno e portata poi avanti dal padre Lino, intraprendente persona e maestro fabbro che aveva ulteriormente “impresiosito” l’attività con officina meccanica. In questo aiutato dal figlio Modesto, naturalmente al termine di una giornata di lavoro duro alla Cava di marmo a Pierabech.

Queste mie, sono dunque, poche righe, ma doverose, per ricordare questa esemplare famiglia che, come tante altre, ha saputo dare lustro alla montagna carnica. —



CLIMATIZZAZIONE

## ROTTAMA IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE

\* Scopri condizioni e regolamento.

[www.climassistance.it](http://www.climassistance.it) | [info@climassistance.it](mailto:info@climassistance.it)



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit  
e **1.500 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO  
LINEA FAMILY\*



CLIMASSISTANCE  
l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429



# CULTURE

I NOSTRI PROTAGONISTI NELLA STORIA

## Domenico Barnaba il friulano del Risorgimento: con Manin a Venezia per fermare gli austriaci

Ricorrono i duecento anni dalla morte del grande liberale. Formò la guardia civica a Udine e difese il forte di Osoppo

WALTER TOMADA

Nella sua prima biografia, edita nel 1911 a 10 anni dalla morte, Domenico Barnaba veniva definito «un illustre friulano»: ma a 200 anni esatti dalla sua nascita, quanti ricordano la figura di un poeta-soldato che fu tra i campioni del Risorgimento?

Nato il 29 marzo 1819 a Buia da un'antica famiglia nobile, frequentò le classi ginnasiali al Seminario vescovile, pubblicò i suoi primi tentativi poetici ("Rimembranze", 1842) e poi passò all'Università di Padova, laureandosi in giurisprudenza nel 1844. A quei tempi l'ateneo patavino era culla di ideali libertari: non a caso lì si forgerà anni dopo anche il patriottismo di Ippolito Nievo.

A Padova trovò anche moglie: sposò Luigia Carraro da cui ebbe due figli, Ermanna e Pietro. Ma il ritorno in Friuli non gli portò pace e tranquillità: la carestia del 1846-47, gli "anni della fame", aveva fatto crescere i sentimenti antiaustriaci. E così quando il 17 marzo 1848 Daniele Manin fece scoppiare la rivolta a Venezia, la rete dei liberali sul territorio lo vide in prima linea.

Lo sappiamo dal suo memoriale "Dal 17 marzo a 14 ottobre 1848", riedito 10 anni fa da Gaspari con l'introduzione dello storico gemonese Giuseppe Marini: è una delle fonti più utili a ricostruire la ribellione antiaustriaca che coinvolse e sconvolse pure i nostri territori, «scritta - nota Marini - con



Nell'opera di Nani, Daniele Manin e Nicolò Tommaseo dopo la loro liberazione dalle carceri austriache per la sollevazione popolare di Venezia del 1848; a destra Domenico Barnaba

stile piacevolissimo, accattivante, anche autoironico».

Barnaba promosse la formazione della guardia civica di Udine e il 23 marzo presidiò palazzo Lesse dove le autorità civili e militari austriache capitolarono, cedendo il Friuli al Governo provvisorio guidato dal conte Antonio Caimo Dragoni.

Fu lui a recarsi a Osoppo con Giovan Battista Locatelli per dettare la resa alla guarnigione del forte il 24 marzo. Il grande storico inglese Paul Ginsborg lo cita in "Daniele Manin e la rivoluzione veneziana del 1848-49" (Einaudi), dove ricorda il suo trascinate appello dal balcone della Casa

Comunale di Buja domenica 26 marzo 1848: fu capace di raccogliere ben 300 volontari, di cui sì e no una dozzina avevano preparazione militare. Eppure furono da subi-

**Paul Ginsborg ha scritto del suo trascinate appello alle rivolte del 1848**

to disposti ad andare a presidiare il "Quadrivium" di Codroipo, al grido di "Viva l'Italia! Viva Pio IX! Morte ai Croati", che qui erano l'ossatura dell'esercito asburgico. Le forze però erano spro-

porzionate e la ribellione non riuscì a contaminare anche le campagne: nella seconda metà di aprile, quando le truppe austriache del generale Nugent attaccarono Udine, la resa fu inevitabile. Barnaba allora raggiunse Venezia con il poeta Teobaldo Ciconi e prese parte alla difesa di Vicenza sino all'11 giugno, quando Radetzky la riprese.

A quel punto scelse di assumersi il rischioso ruolo di ufficiale di collegamento tra il Governo provvisorio di Venezia e i difensori del forte di Osoppo, pensando anche all'approvvigionamento degli insorti.

Dopo sette mesi di eroica

resistenza, il 12 ottobre cadde anche quest'ultimo baluardo e a Barnaba non restò che raggiungere Venezia dove fu a capo della legione friulana fino alla capitolazio-

**Fu autore di poemi sulla fine del Patriarca Bertrando e su Antonio Savorgnan**

ne nell'agosto 1849.

La delusione politica non ebbe altre conseguenze che un controllo poliziesco nei suoi confronti. Lui si comportò in modo irreprensibile ottenendo avvocatura e licen-

za per l'insegnamento del diritto. Nel 1861 gli Austriaci lo nominarono deputato per la provincia di Udine nel consiglio dell'Impero, ma lui rifiutò. Diversamente dal fratello Pietro che divenne il primo sindaco italiano di Buia, Barnaba visse a San Vito al Tagliamento dove fu due volte sindaco e consigliere provinciale e morì nel 1901.

Non prima di aver lasciato poemi e tragedie di argomento storico come "La morte del Patriarca Bertrando", "Antonio Savorgnan" e "Antonio Sartorelli", che raccontano tutti di uomini che a un certo punto si sono trovati a un bivio della Storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EPOPEA DI D'ANNUNZIO

## Pupo e Fiume "città di passione" negli anni della vittoria mutilata



Lo storico Raoul Pupo

GORIZIA. Questa settimana si apriranno a Gorizia sia gli incontri con l'autore sia il ciclo dei Sabati in bus della rassegna "Il libro delle 18:03", edizione primaverile.

Si partirà domani, giovedì 4, alle 18 e i fatidici tre minuti, in sala Apt, a Gorizia, con la presentazione di "Fiume città di Passione", saggio dello storico Raoul Pupo, prolifico autore che da

tempo si occupa della storia dell'Adriatico orientale e delle foibe.

Stavolta Pupo esplora una città dove si concentrano alcuni tratti tipici del Novecento europeo, a partire dagli effetti della Prima guerra mondiale.

"Città di passione" è una definizione di Gabriele D'Annunzio, come il mito della vittoria mutilata. Sentimenti e ideali forti che ca-

ratterizzarono, in anni e per motivi diversi, la frenesia dell'esilio dal capoluogo quarnestino.

Fiume è però figlia anche del calcolo politico, nel vortice della "grande semplificazione" che ha travolto l'Europa centro-orientale, disperdendone il grande patrimonio di diversità.

A parlare di questi temi con il professore associato dell'Università di Trieste e membro del comitato scientifico dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia sarà il giornalista Paolo Medeossi, (autore de "La città che inizia per U" (2017) e "La rivoluzione è una farfalla - Sessantotto friulano e dintorni" (2018).



Il libro sulle vicende di Fiume

Sabato 6 aprile alle 10 e 3 minuti è invece in calendario la prima escursione in bus, dal titolo "Il Teatro racconta la Guerra. Un percorso animato tra sentieri e trin-

cee con il bus della memoria", in collaborazione con Collettivo Terzo Teatro. La Dolina dei Bersaglieri e il Sentiero Rilke saranno il palcoscenico per Giorgio Amodeo, triestino, regista, attore e autore di testi teatrali, protagonista di una lettura scenica sulla Grande Guerra. Paolo Pollanzi, accompagnatore turistico specializzato sulla Prima guerra mondiale, sarà invece la guida per la parte storica. I sentieri sono estremamente praticabili ma si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Sono previste soste per l'ascolto del recitato e, al termine, un ristoro (prenotazioni: 3317696985) —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



UN PROBLEMA DI IDENTITÀ E DI LUNGIMIRANZA

# La Festa del Friuli “autonomo” non sia solo una celebrazione

Non è più una celebrazione di "quattro gatti" e si può anche esporre la bandiera  
Manca ancora la consapevolezza dei valori compatibili con l'Europa dei popoli



L'Aquila gialla in campo blu è questa la vera bandiera del Friuli tramandata dal Patriarcato di Aquileia

ANDREA VALCIC

Sarà anche colpa del consumismo, capace di trasformare ogni ricordo in oggetto commerciale, ma dobbiamo riconoscere che le ricorrenze, le commemorazioni, hanno perso gran parte della loro carica ideale. A metterci poi del loro, sono le più svariate organizzazioni internazionali per le quali non passa giorno da dedicare a un argomento, dalla poesia alla malattia rara, dall'intolleranza alimentare al valore del sorriso, dal papà alla nonna. Se guardate il calendario hanno quasi superato i santi.

Resistono alcune date per il peso storico e istituzionale che rivestono, spesso aiutate in questo dal valore ideologico rappresentato, vedi il 25 Aprile o il Primo Maggio o, su un altro versante il 4 Novem-

bre.

Si può capire dunque quante difficoltà abbia incontrato la “Festa del Friuli” per essere, prima riconosciuta come degna di essere celebrata, e poi perché le venisse attribuita la valenza storica che meritava. Credo sia giusto ricordare con quanto sarcasmo fossero giudicati “quei quattro gatti”, come ebbe a definirli un ex presidente della Regione, che esponevano la bandiera friulana in occasione del Tre Aprile. Alla derisione si aggiungevano le accuse di revanscismo medioevale, di nostalgie feudali e clericali: citare il Patriarcato di Aquileia diventava un'operazione oscurantista e retrograda. Giudizi improvvidi, ma soprattutto dettati dall'ignoranza dei detrattori sia sulle vicende storiche sia sulle prospettive ideali di quei “nostalgici” sbandieratori.

Passi in avanti sono stati compiuti: oggi nessuno, se non in malafede o per opposti interessi, si permetterebbe di scendere a quei livelli, la Regione ha istituzionalizzato addirittura la Festa, i cortei sfilano con sindaci e gonfalonieri, ci sono i concorsi per le scuole, si può persino esporre la bandiera friulana sui municipi.

Qualcuno storce ancora il naso, altri suggeriscono di non andare troppo oltre e che quanto raggiunto è già abbastanza.

Non direi proprio, anzi siamo appena all'inizio di un cammino pieno d'insidie e irto di difficoltà a partire dall'“imbalsamazione” della ricorrenza stessa che, posta sul piedistallo del riconoscimento ufficiale, rischia di crogiolarsi nell'autocelebrazione, perdendo i caratteri del suo essere innanzitutto momen-

to di coscienza popolare, di riconoscimento identitario.

Se oggi chiedessimo a tanti friulani cos'è, cosa significa questa data, ci accorgeremmo di quanto lavoro resti da fare anche solo nel campo dell'informazione. Un esempio tristemente citato spesso: cosa sanno i nostri studenti, i loro insegnanti, della storia friulana? Solo conoscendo il proprio passato, un popolo può disegnare il suo futuro.

Ben vengano, dunque, gli squilli di tromba, le letture delle bolle imperiali, la rievocazione storica, ma guai se a esse non si accompagnasse la consapevolezza politica di cosa rappresenti oggi il concetto di autonomia. Una parola che abbonda nel vocabolario dei partiti, ma è costantemen-

**È un cammino pieno di insidie: guai a “imbalsamare” la ricorrenza ora che c'è**

te negata nei fatti.

Festa, autodeterminazione, popolo friulano sono termini e concetti legati fra loro, non hanno senso vissuti e interpretati singolarmente. Solo insieme possono rappresentare quella chiave di lettura del mondo contemporaneo, capace di dare, o perlomeno tentare, risposte alternative, non ideologiche alla complessità delle problematiche attuali.

Valgono come monito le parole che scriveva nel 1982 pre Toni Bellina, alla vigilia di un altro Tre aprile: «Mai come vuè no si à sintut tant fevelà di Friùl, e di furlan e a nivel cussì alt. Come che mai, come vuè il probleme furlan nol è stât frontât cun tante strachetât, cun tante flaperie, cun tante ipocrisie, cun tancj sirucament e staronzament di ogni fate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA “FIESTE” A UDINE



Tullio De Mauro: sue le “Dieci tesi per l'educazione linguistica”

## Oggi a palazzo Antonini l'omaggio a De Mauro e alla cultura plurilingue

MARCO STOLFO

Un omaggio alla figura di Tullio De Mauro, scomparso nel 2017, un regalo al Friuli e al suo profilo multilingue, uno strumento di documentazione e di conoscenza per tutti e un utile supporto professionale, in particolare per chi lavora nel campo dell'istruzione. La nuova edizione plurilingue (in italiano, friulano, sloveno e tedesco) delle “Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica”, sviluppate nella prima degli anni Settanta del secolo scorso dal professor De Mauro e poi più recentemente riprese e rielaborate da un gruppo di ricerca e di studio composto da insegnanti e linguistici, è carica di significati e assolve a molteplici funzioni e in particolare evidenzia la relazione biunivoca esistente tra diritti linguistici e diritto all'istruzione e fornisce interessanti indirizzi di carattere pedagogico e formativo.

La pubblicazione, curata da Silvana Schiavi Fachin, dal 1971 al 2005 docente di Didattica delle lingue moderne presso l'Ateneo friulano, è stata realizzata dal gruppo di studio Educazione Plurilingue/Educazione Plurilingue/Plurilingual Education per conto del Consiglio regionale del Friuli-Vg e in collaborazione con l'Arlef e sarà presentata oggi pomeriggio a Udine, alle 16 all'università, nella sala Gusmani di Palazzo Antonini. Per l'evento, non poteva essere scelta data migliore, a pochi giorni dall'anniversario della nascita, il 31 marzo 1932 a Torre Annunziata, di Tullio De

Mauro, e in concomitanza con la “Fieste de Patrie dal Friùl”, che ricordando l'attribuzione, nel 1077, da parte dell'imperatore Enrico IV del titolo di «Comes Fori Julii, Dux et Marchio» al patriarca di Aquileia Sigardo, celebra l'unità territoriale, la pluralità culturale e la specificità linguistica del Friuli.

Nel corso dell'incontro, dopo i saluti istituzionali del presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, del direttore del Cip dell'Ateneo, Renato Oniga, della direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Patrizia Pavatti, del presidente dell'Arlef, Eros Cisilino, del presidente dell'Institut za slovensko kulturo (Istituto per la cultura slovena), Giorgio Banchig, e del componente della Commissione regionale delle minoranze di lingua tedesca, Nino Pacilè, sarà proprio Schiavi Fachin a introdurre i contenuti delle “Dieci tesi”, sottolineandone gli elementi di attualità, a oltre quarant'anni dalla loro prima redazione. Seguiranno le relazioni di Silvana Ferreri, docente Didattica delle lingue moderne dell'Università della Tuscia, dedicata al pluralismo linguistico, di Lucija Čok, professoressa emerita dell'Università del Litorale di Capodistria e già Ministro della cultura della Slovenia, che proporrà una comparazione tra le politiche linguistiche europee, e di Fabiana Fusco, titolare della cattedra di Glottologia e linguistica a Udine, dal titolo “Plurilinguismo ed educazione democratica: la lezione di Tullio De Mauro in Friuli”. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ON ART

## Donne, arte e psicologia: la lezione di Eva Comuzzi

UDINE. Alchimia, simbologie nascoste nelle opere d'arte e cabala sono i temi dei prossimi due appuntamenti organizzati dall'Associazione culturale On Art con la storica dell'arte Eva Comuzzi, in programma giovedì 4 e 18 aprile alle 18 allo spazio di coworking Niduh, in via Bezzecca 73, a Udine. Le tematiche, affrontate con due mostre importanti curate da Massimiliano Gioni, ovvero l'Alchimia e la Grande Madre, in questo

contesto saranno ampliate e approfondite, con riferimenti e accadimenti avvenuti in Friuli Vg, nonché visitando alcuni luoghi misteriosi e magici della nostra Regione domenica 5 e 12 maggio.

Per quanto riguarda le gite, il 5 maggio alle 11, sempre Eva Comuzzi approfondirà le storie delle “donne dello Stella”, con particolare riferimento a Maria Alessandrina, vedova impudica, Agelina Paron, la danzatrice sul filo dell'ipno-

si, per concludere ad Ariis con Lucina Savorgnan e le origini della vera storia di Giulietta e Romeo. Domenica 12 maggio, invece, sempre dalle 11, On Art accompagnerà i partecipanti sulla via dell'ambra e il sentiero Rilke.

«Continua il nostro percorso su Arte e psicologia – ha commentato il presidente di On Art Gino Colla –. Per Jung il simbolo era l'emblema dell'inconscio collettivo, in questo corso si darà conto del ruolo sociale della donna e dei simboli che richiamano al mito della Madre Terra. Attuale in una realtà occidentale dove la donna ha avuto e ha difficoltà nell'essere accettata come protagonista della cultura e della società». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAPIRE I NOBEL

## Le terapie immunitarie con Nicoloso e Tubertini

UDINE. Nuovo incontro promosso da Vicino/lontano, con il sostegno della Fondazione Friuli, per il ciclo “Capire i Nobel”, a cura di Paolo Ermano. Oggi alle 18 e con ingresso libero, nella sede della Fondazione Friuli in via Manin 15, a Udine si parlerà del Nobel per la Medicina, nel 2018 assegnato a James P. Allison e a Tasuku Honjo. Ne converseranno Milena Sabrina Nicoloso e Mario Tubertini,

sarà l'occasione per esplorare insieme le innovative ricerche sulla regolazione del sistema immunitario.

Avviate nei primi anni '90, hanno permesso di mettere a punto e sviluppare con successo, vent'anni dopo, gli studi clinici oncologici basati sull'immunoterapia. Togliere i freni inibitori imposti al sistema immunitario è la filosofia alla base della terapia anti-tumorale che bersaglia i pun-

ti di controllo (checkpoint) immunitari, e che è valsa il Nobel per la Medicina 2018. Honjo e Allison hanno scoperto i freni che bloccano la risposta immunitaria contro la malattia e hanno intuito e coltivato la potenzialità terapeutica data dalla rimozione di questi freni.

Ci sono grandi aspettative nei confronti dell'immunoterapia dei tumori, e per alcuni di questi è già cambiato il decorso clinico (per esempio rispetto ad alcuni tipi di melanoma e di tumore del polmone). La ricerca ora continua, la complessità da svelare è tanta, ma l'impegno degli scienziati non è da meno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ALL'AUDITORIUM ZOTTI

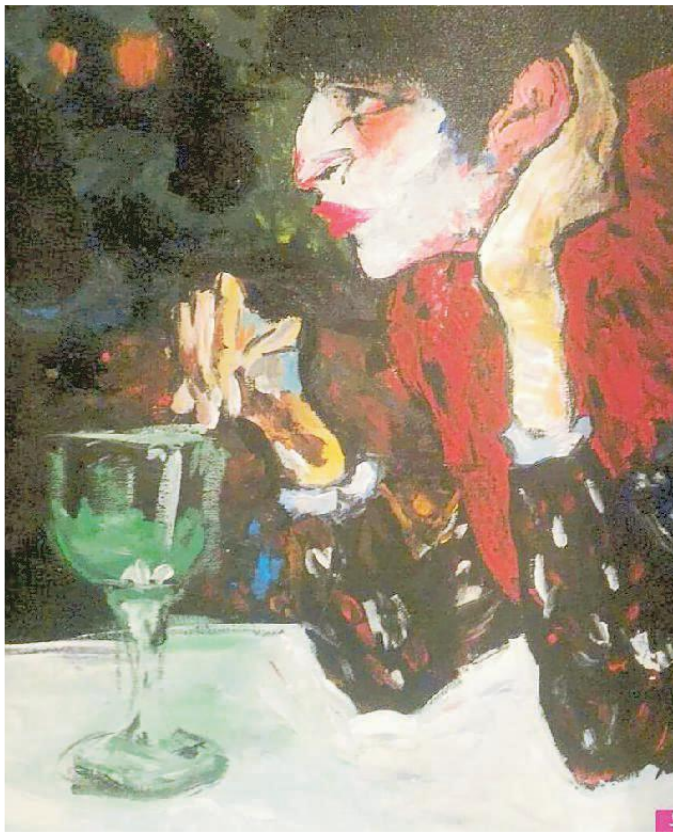
# Concerto e aperitivi all'assenzio: San Vito jazz celebra il "proibito"

L'idea è del violoncellista Erik Friedlander che ha composto il disco "Artemisia". L'omaggio al liquore degli artisti e dei poeti: una degustazione al Bottegon

ANDREA SARTORI

**E**ra il distillato bevuto dagli artisti, molti dei quali ne abusarono, e fu sconfitto sul mercato soltanto dal proibizionismo. Miti e storia si intrecciano quando si parla di assenzio, da molti considerato ancora una "droga" misteriosa quanto potente. Ne fecero un uso smodato, fra i tanti, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Baudelaire, Alfred Jarry, Verlaine, Rimbaud, Musset. In Italia, tra gli altri, Giuseppe Rovani, romanziere della scapigliatura. Il dipinto più celebre resta quello di Edgar Degas, *L'assenzio* (1876). Quell'atmosfera, in un fervore di creatività e sregolatezza, appare più che mai lontana. Ma si può riviverne il gusto.

In piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento, domani, giovedì, si potrà partecipare a una degustazione di assenzio all'ora dell'aperiti-



La bevitrice di assenzio (1901) di Picasso; in alto Erik Friedlander

vo: appuntamento alle 19, all'enoteca Bottegon. Il pretesto è l'ultima serata di San Vito Jazz, domani alle 21 nell'auditorium Zotti, dove si presenterà il progetto Friedlander's Throw a Glass e l'album "Artemisia", dedicato da Erik Friedlander al liquore amato da poeti e artisti.

Il violoncellista newyor-

**È un distillato a forte gradazione derivato da erbe aromatiche come l'Artemisia absinthium**

chese (ha collaborato con artisti come Courtney Love, Mike Patton, Laurie Anders e soprattutto John Zorn) ha voluto al suo fianco per questo disco tre solisti di puro talento, il pianista Uri Caine, il contrabbassista Mark Helias e il batterista Ches Smith. L'idea di fondo del pro-



getto musicale parte da una riflessione sul ruolo dell'assenzio nella vita di molti artisti di inizio. «Ho pensato: chissà quante persone, oltre a me, non hanno mai assaggiato l'assenzio – spiega il direttore di San Vito Jazz, Flavio Massarutto –, così, contatto il Bottegon, abbiamo ideato la degustazione, durante la quale saranno spiegate storia e caratteristiche dell'assenzio, bevuto in tutto il mondo ma sul quale insistono leggende fuorvianti, che in origine si prendeva proprio prima di cena».

L'assenzio è un distillato ad altissima gradazione alcolica, derivato da svariate erbe, tra le quali l'Artemisia absinthium, l'assenzio maggiore. Nel XIX secolo dilagò la sua fama tra gli artisti e gli scrittori, sesso tra rituali elaborati (ma quello del flambé è cosa recentissima) e accessori stravaganti. In particolare in Francia, dove il consumo venne associato allo stile di vita bohémien, finché nel 1915 fu messo al bando, tra lotta all'alcolismo,

ma anche pretesti scientifici poi ritenuti errati, leggende metropolitane e, tutt'altro che secondarie, le pressioni dei produttori di vino francesi.

Proibizione e cattiva fama che in molti luoghi è resistita decenni. Ancora permangono sull'assenzio, pur nella legalità, un'aura di mistero, diffidenza e, in taluni, fascino legato a qualcosa di "proibito". –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

## Gli Ottoni di Trieste al Benois De Cecco da Bach a Ellington

**CODROIPO.** Il teatro comunale di Codroipo ospiterà un appuntamento musicale di prestigio: venerdì 5, alle 20.45, al Benois-De Cecco arriveranno gli Ottoni del teatro Verdi di Trieste, formazione composta da Massimiliano Morosini (tromba), Simone Bertoni (corno), Domenico Lazzaroni (trombone), Alberto Ventura (trombone basso) ed Ercole Laffranchini (basso tuba). Il concerto proporrà un programma vario che spazierà dalle danze rinascimentali di Susato a brani più recenti di George Gershwin e Duke Ellington, passando per alcune composizioni di Bach (Fuga in sol minore), Verdi (Va pensiero da Nabucco e Marcia trionfale da Aida), Brahms, Händel e Tchaikovsky. —

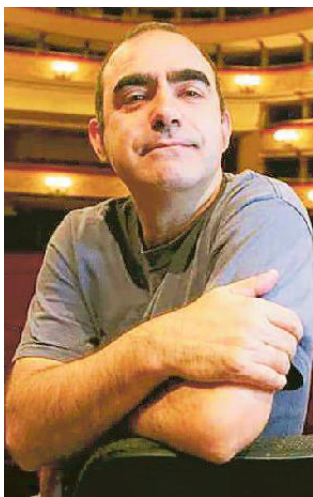
IL FLAUTO MAGICO AL VERDI DI GORIZIA

## Elio sul palco per ridare a tutti il piacere del melodramma

MARIO BRANDOLIN

Ancora una proposta inusuale e curiosa quella che il teatro Verdi di Gorizia ha in programma oggi: in scena il cantautore Elio delle Storie Tese in veste di narratore e baritono alle prese con il "Flauto magico", la bellissima e misteriosa opera di Wolfgang Amadeus Mozart, su libretto di Emanuel Schikaneder. Quella che si ascolterà a Gorizia è la rielaborazione del capolavoro mozartiano curata da Vivian Lamarque, che intreccia parti del libretto originale con inserti di altre composizioni mozartiane. In scena infatti, oltre a Elio che darà voce ai diversi personaggi, il soprano Scilla Cristiano con cui duetterà nella celeberrima aria di Papageno e Papagena, e l'Oboe Quartet dei Berliner Philharmoniker che eseguirà, oltre a brani dal "Flauto", il Quartetto KV 370 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello e l'aria da concerto KV 418 "Vorrei spiegarvi, oh Dio in la maggiore". Quella di Elio con l'opera lirica è storia di lunga data, perché accanto agli spettacoli e alle performances con il suo gruppo Storie Tese, si prodiga da sempre in concerti spettacolo di divulgazione della classica e dell'opera.

«È una mia antica passione quella per la musica classi-



Elio nel "Flauto magico"

ca e il melodramma – ci dice – sin da quando frequentavo il conservatorio dove mi sono diplomato in flauto traverso. Quanto poi al caso specifico del "Flauto magico", mio intendimento è quello dimostrare che l'opera lirica è tutt'altro che noiosa, vorrei sfatare questo falso mito nato dal fatto che a frequentare questo genere di spettacolo e arte è soprattutto un pubblico di appassionati; se però la presenti in un certo modo, in questo caso come una favola – che tale è l'ultimo capolavoro di Mozart –, allora vedi che tanta gente magari non avvezza ti segue e apprezza. E non solo i più piccoli per i quali questo "Flauto" è stato principalmente pensato, perché poi il pubblico serale ri-

mane incantato e contento».

Lei è noto per le sue esibizioni intrise di spirito dissacratore, critico, satirico. Come concilia questo approccio fatto di irriverenza e divertimento con il serio e il drammatico dell'opera lirica? «Perché la lirica non è quel totem di seriosità che si è voluto costruirle attorno, con una tradizione che ha finito per coprirlo con una patina di polverosità, che è sfociata naturalmente in un senso di profonda noia. Il problema, ripeto, è come la si rappresenta. L'Italia era un paese di melomani, ora non più, per cui si tratta di fare un lavoro certosino e capillare, da operai, di divulgazione fatta però in un certo modo, come quello che cerca di fare io». Con risultati, aggiungiamo, notevoli, visto anche il successo del ciclo di trasmissioni tv in cui Elio presentava capolavori del melodramma italiano e non solo. Perché, spiega, «nei miei spettacoli sulla musica classica o seria, cerco sempre di presentare anche pezzi di autori contemporanei. Che sono poi gli unici nel panorama italiano e forse mondiale a perseguire qualcosa di veramente creativo, a cercare di sperimentare nuove vie, più originali, innovative, al fare musica. Cosa che non si può dire del pop, che è solo una gran fabbrica di cibo preconfezionato». –

ALESSANDRO TOSO ALLA MODERNA

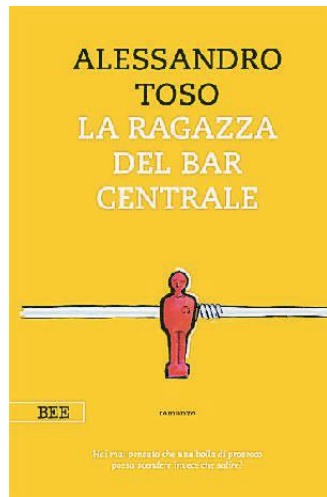
## La ragazza del bar centrale, giallo tra le piccole cose di provincia

Alla Libreria Moderna Udinese venerdì 5, alle 18, sarà presentato il romanzo "La ragazza del bar Centrale" di Alessandro Toso (Bottega Errante Edizioni). Con l'autore dialogherà Alessandro Venier

ALESSANDRO VENIER

Roggia è in provincia. Si chiama Roggia, ma è la Cison di Valmarino. Si chiama Roggia ed è in provincia di Treviso, ma potrebbe anche essere un borgo con una grande piazza sull'Appennino Tosco-Emiliano, o uno di quei paesi friulani attraversati da un'unica strada. Una strada, una piazza, un bar.

È la provincia veneta, ma potrebbe essere ovunque, perché "La ragazza del bar Centrale" (Bottega Errante Edizioni), il terzo romanzo del trevigiano Alessandro Toso, ha quel sapore universale, fatto di archetipi declinati brillantemente nella quotidianità. E attorno al bar ruota proprio tutta la vicenda di Stefano Da Rin, ex poliziotto della strada ora in pensione, che per caso e per amore si troverà a indagare su una misteriosa sparizione che proprio con il bar e con Silvia, la titolare, ha a che fare. Quel bar che a Roggia è un'istituzione, impossibile da evitare, calamita sociale da generazioni. Un luogo in cui si sta bene, in cui trovare e ritrovare ogni giorno quella sicu-



Il romanzo di Alessandro Toso

rezza possibile soltanto in un luogo amico. E che non cambierà mai perché è così da sempre, e così da sempre funziona: il bancone sulla destra, i tavolini in legno a sinistra, e sulla loro superficie strisce nere di sigarette cadute dal posacenere e aloni decennali di birra e calici di prosecco rovesciati durante serate di troppe feste. E poi c'è il contesto. Ci sono i quattro vecchioti del Club del Corretto, quattro pensionati che proprio al bar vanno per dimenticare acciacchi e mogli. Ci sono i tramezzini della Silvia, i più buoni del mondo, e poi i giri di ombre che sai quando cominciano, ma non sai quando finiranno. Bar chiama vino, dunque. Ma nel romanzo di Toso il vino è anche quello dell'arte della vigne, quella

che Stefano impara ogni mattina da Bastiano, il vecchio depositario di conoscenza, teorica e pratica. Un mestiere, sì, ma anche una filosofia, quella agricola che piacerebbe ai cantautori, fatta di sudore sulle tempie e stivali che affondano nel terreno umido. Frutti vecchi tagliati da mani che sembrano quelle di un accordatore di pianoforti o di un liutaio. E dai vigneti la filosofia sconfina e raggiunge i campi di calcio. Ed ecco dunque che si respira Bearzot e l'antico mantra del primo non prenderle. Un calcio lontano dalle tv quello del Real Roggia, l'ultima delle ultime, la squadra più sfidata di tutta la provincia di Treviso, la squadra che Stefano allena. Poca qualità in campo, tanta qualità nel dopo partita. E tanto spogliatoio con una galleria di personaggi indimenticabili, dal Cavasin che arriva in bici al campo perché sbronzo, a Canon, veterano della squadra e con una pancia da far invidia a un lottatore di sumo, da Magrin, mediano di spinta ed esperto mondiale di Gazzetta dello Sport, fino al giovane Leo, il fenomeno che però non gioca mai.

Vino, calcio, provincia e uno stile brillante fanno de "La ragazza del bar Centrale" un divertente romanzo di piccole cose, scrigno di autenticità, una sorta di giallo alla Malvaldi, che con ironia ci racconta le nostre vite. —



WEEKEND CON LA STORIA

<b>STRASSOLDO DI SOPRA</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>STRASSOLDO DI SOTTO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>PALAZZO STEFFANEO CRAUGLIO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>CASTELLO DI ARCANO RIVE D'ARCANO</b>  Apertura sabato e domenica	<b>CASTELLO DI S. PIETRO DI RAGOGNA</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica
<b>ROCCA BERNARDA IPPLIS</b>  Apertura domenica	<b>CASTELLO DI VILLALTA DI FAGAGNA</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>PALAZZO ROMANO CASE DI MANZANO</b>  Apertura soltanto la domenica	<b>PALAZZO D'ATTIMIS MANIAGO</b>  Apertura soltanto la domenica	<b>CASTELLO DI CORDOVADO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica
<b>PALAZZO PANIGAI PRAVISDOMINI</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>PALAZZO LANTIERI GORIZIA</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>CASTELLO DI SPESSA</b>  Apertura soltanto la domenica	<b>CASTELLO DI DI SAN FLORIANO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>CASTELLO DI MUGGIA</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica

# Visite di primavera a Castelli Aperti: quest'anno c'è anche il fascino di Strassoldo

## LE 19 PROPOSTE

Sabato 6 e domenica 7 aprile torna "Castelli Aperti", il viaggio nel tempo alla scoperta delle dimore che hanno segnato la storia della regione e la sua cultura transfrontaliera.

La 32ª edizione, organizzata dal Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia, presenta 19 dimore aperte, con due novità: i due castelli di Strassoldo, il Castello di Sopra e il Castello di Sotto, situati nello splendido borgo medievale perfettamente conservato a Cervignano, saranno visitabili per la prima volta.

Questo l'elenco delle dimore aperte. Nella provincia di Udine, oltre ai due manieri di Strassoldo, si potranno visitare: il Castello di Susans (Manzano), il Palazzo Romano (Case di Manzano), il Castello di Villalta (Villalta di Fagagna), la Rocca Bernarda (Ipllis di Premariacco), il Castello di San Pietro (Ragogna), il Castello di Arcano (Rive D'Arcano), il Castello di Flambruzzo (Rivignano Teor), il Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di San Vito al Torre), la Casaforte La Brunelde (Fagagna) e il Castello di Ahrenspersg (Pulfero).

Per quanto riguarda il portogonese: Palazzo Panigai Ovio (Pravisdomini), il Palazzo D'Attimis Maniago e il Ca-

stello di Cordovado.

In provincia di Trieste il Castello di Muggia, mentre nel goriziano porte aperte al Castello di San Floriano del Collio, al Castello di Spessa di Capriva e a Palazzo Lantieri.

L'ingresso a ogni castello è di 7 euro (3,5 euro per i bambini da 7 a 12 anni). Sul sito [www.consorzioicastelli.it](http://www.consorzioicastelli.it) il programma completo.

## IL CONCORSO

Nuovo appuntamento con il concorso fotografico in collaborazione con IgersFvg. Per partecipare basta condividere su Instagram (entro il 14 aprile) le fotografie dei castelli aderenti alla manifestazione usando l'hashtag #castelliaperti19. —

<b>CASTELLO DI SUSANS</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica	<b>CASTELLO DI FLAMBRUZZO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica
<b>CASAFORTE LA BRUNELDE FAGAGNA</b>  Apertura sabato pomeriggio fino alla 19 e domenica	<b>CASTELLO DI AHRENSPERSG PULFERO</b>  Apertura sabato pomeriggio e domenica



# MV SCUOLA

I testi vanno inviati all'indirizzo [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it).  
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare  
al seguente numero: 3396466545

In collaborazione con:



L'INCONTRO

## “Andrò alle superiori”: lo Stellini invita i ragazzi delle medie per l'orientamento

Appuntamento sabato 6 con la nostra redazione di Udine  
Sul palco studenti di 5 istituti con video e testimonianze

Sarà il liceo classico Stellini sabato 6 aprile a chiudere gli eventi organizzati dalla redazione ragazzi di Udine in alternanza scuola lavoro. Con “Andrò alle superiori...ma dove?” il gruppo del classico affronterà l'ultimo dei temi d'attualità legati ai giovani scelti per essere proposti alle scuole.

Così l'aula magna del liceo dalle 10.45 alle 12.45 si riempirà di alunni delle scuole medie di Udine invitati per l'occasione ad ascoltare gli studenti di 5 scuole superiori che presenteranno i propri istituti.

Scientifico (Copernico), agrario (Ipsaa Sabatini), tecnico (Malignani), profes-



sionale (Stringher), artistico (Sello) oltre al classico naturalmente, sono gli indirizzi che saranno “raccontati” attraverso video e testimonianze dirette offrendo così ai ragazzi delle secondarie di primo grado un'occasione di confronto diretto e indicazioni in più sull'orientamento di studio.

Lo scorso 22 marzo è stata la volta del Marinelli con un focus sul volontariato “l'unico lavoro il cui stipendio è fatto di emozioni”. “Ciò che ho donato resterà nelle mani di tutti” questa è la frase che può riassumere l'evento organizzato dai ragazzi dello scientifico e al quale sono intervenute tre



I due incontri del MvScuola, dall'alto, al Marinelli e al Malignani

studentesse del liceo che hanno presentato i diversi percorsi di volontariato offerti dalla scuola raccontando le loro esperienze: dalla raccolta alimentare, alle case di riposo, alla Croce rossa.

L'incontro è proseguito con l'intervento di Ugo Rossi, studente di ingegneria civile ambientale a Udine,

che ha parlato di Fridays for Future, delle manifestazioni organizzate nella nostra città avviate dagli studenti del liceo artistico Sello e dei progetti di volontariato per chi fosse interessato alla salvaguardia dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Stefania Marchetti, in rappresentanza della Casa per l'Europa di Gemona, ha poi

esposto le opportunità offerte dall'associazione che opera per formare i giovani: volontariato all'estero, il programma Erasmus+, la possibilità di passare un periodo in una città d'Europa per studiare e fare nuove esperienze che ci possano essere utili e che formino noi giovani.

Agli studenti sono stati indicati diversi siti web e forniti link per informarsi sulla quantità di esperienze offerte nel nostro paese e in Europa.

“Il lavoro, istruzioni per l'uso” è stato invece il titolo dell'incontro organizzato sempre dalla redazione ragazzi il 23 marzo scorso al Malignani. Partendo dalla testimonianza del capitano il Liberata D'Aniello (speaker delle Frece Tricolori) incentrata sulla passione e l'impegno, si è passati alle richieste del mondo del lavoro espresse in modo pratico ed immediato da Filippo Nigris (direttore risorse umane dell'azienda Innolva), e alle molteplici possibilità offerte dal mondo del lavoro elencate da Fabio Feruglio (managing director FriulInnovazione).

In merito alle difficoltà delle scelte in ambito lavorativo e scolastico e del modo di affrontarle ha infine parlato Daniela Quattrone (psicologa specializzata nel lavoro).

**Annachiara Baratto**

LICEO MARINELLI UDINE

**Roberto Schininà**

LICEO MALIGNANI UDINE

### LE NOSTRE INIZIATIVE

Manca sempre meno a “Fatto in... Casa”, l'evento targato Messaggero Veneto Scuola, organizzato dalla redazione di Pordenone. Sabato 13 aprile, dalle 9 alle 18, la Casa dello studente di Pordenone, in via Concordia 7, ospiterà incontri e workshop con ospiti quali con Enrico Galiano, Federico Favot, Angelo Floramo.

Si comincia la mattina con l'appuntamento dedicato ai ragazzi delle superiori in auditorium per una mattinata (dalle 9 alle 13) con tema l'orientamento scolastico e lavorativo, per chi fosse interessato sono ancora aperte le prenotazioni. Dopo una breve introduzione della giornalista coordinatrice di redazione, Gabriella Scufari, i primi a salire sul palco saranno studenti universitari da poco iscritti alle facoltà accademiche di Milano, Udine e Gorizia, che parleranno del loro modo di affrontare l'uscita dalle superiori.

I ragazzi si confronteranno con Daniela Quattrone, psicologa del lavoro, che affronterà da vicino le attuali problematiche relative alla scelta e la ricerca di un posto occupazionale. Delle opportunità offerte dal mondo del lavoro tratterà invece un esperto di FriulInno-



Il logo dell'iniziativa “Fatto in... Casa”, organizzata dalla redazione MvScuola alla casa dello studente a Pordenone

## Giovani, lavoro e studio: a Pordenone con Mv scuola sabato 13 c'è “Fatto in... Casa”

vazione mentre a parlare di territorio ci sarà Diana Candussio di Promoturismo Fvg che, per l'occasione, offrirà la merenda ai ragazzi. Dopo la pausa, riflettori puntati su Marco Anzovi-

no, educatore e musico-terapeuta nelle comunità di tossicodipendenti, che, con “La melodia dell'adattamento”, interverrà nel merito di lavoro e società, anche dal punto di vista emotivo.



Chiuderà la mattinata il professore-scrittore Enrico Galiano, che interagirà insieme ai ragazzi con “Orientati verso... tutta la vita che vuoi”.

Porte della “Casa dello

Studente” che riaprono nel pomeriggio per tutti (fino a esaurimento posti) alle 15, con il laboratorio curato dai cronisti della redazione Scuola su come nasce una notizia, cosa si nasconde dietro le pagine di un giornale e come evitare di “cadere” nelle fake news. Contemporaneamente, Jimmy Baratta, regista e attore dell'Associazione Astro, terrà un breve seminario teatrale e Federico Favot, sceneggiatore di Cordovado (fra i suoi lavori si citano “I Cesaroni”, “Il Commissario Rex” e la “Gente che sta Be-

ne”), cavalcherà l'onda delle Serie Tv, tenendo un workshop di sceneggiatura.

Il rapporto fra l'antico e il moderno, invece, sarà ripreso da Angelo Floramo, professore, scrittore e bibliotecario friulano, che suggerirà l'importanza della tecnologia con gli studi classici.

Alle 17, evento conclusivo con i “Topi di laboratorio”, un gruppo di giovani divulgatori laureati in scienze, che cercano di rendere più fruibili a tutti, da bambini ad adulti, materie quali chimica, fisica e biologia.

Dopo vent'anni dell'inserito Scuola, da cinque articolato su due redazioni, a Udine e a Pordenone, “Fatto in... Casa” è il primo evento Scuola realizzato nel pordenonese e il primo organizzato su un'intera giornata. Dal 1999, il Messaggero Veneto realizza, con la Fondazione Friuli, un progetto editoriale unico nel suo genere, volto non tanto a far nascere una generazione di giornalisti, quanto cittadini consapevoli di ciò che li circonda.

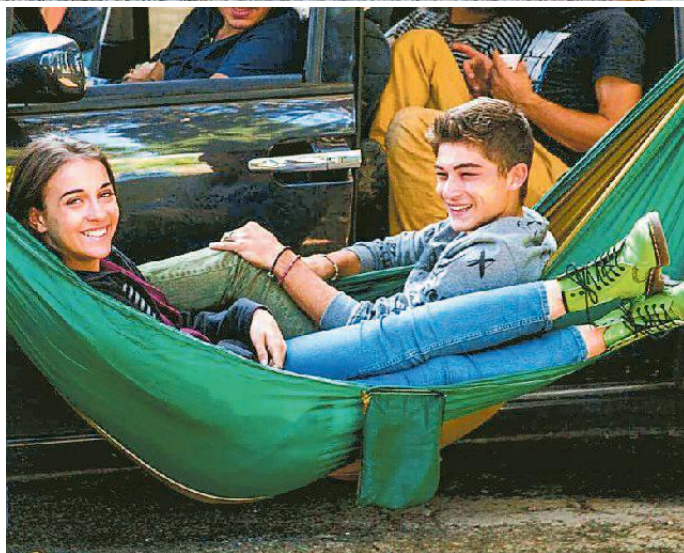
Per iscrizioni e informazioni si può scrivere una mail all'indirizzo [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it), oppure telefonare al 339 6466545.

**Matteo Iseppi**

LICEO LEO-MAJOR PORDENONE



CINEMA



Alcune immagini dei protagonisti e del set della pellicola "La mia seconda volta", il film appena uscito nelle sale di tutta Italia

## «Un anno di lavoro per girare il film Vi presento “La mia seconda volta”»

Ospite in redazione Fabrizio Bozzetti, sceneggiatore del film di Alberto Gelpi  
«A fare la differenza sono stati i finanziamenti privati: i tempi si sono ridotti»



Clemente Di Marzo

LICEO MARINELLI  
UDINE

«Simone Riccioni è venuto da me un anno fa con una pagina di soggetto e una promessa quasi incredibile: tra meno di dodici mesi questo film sarà in centinaia di sale». È così che apre l'incontro in redazione Fabrizio Bozzetti, milanese trapiantato a Udine, sceneggiatore del film "La mia seconda volta" diretto da Alberto Gelpi e interpretato e prodotto appunto da Simone Riccioni, che è stato presentato il 28 marzo al Visionario di Udine.

Fabrizio nasce con la passione del giornalismo, trasmessa dalla madre edicolante. La vita però lo porta verso un'altra via, quella del cinema. Laureatosi in storia del cinema inizia a lavorare come regista, ruolo che però non rispetta le sue caratteristiche tanto che si accorge di sentirsi veramente a suo agio quando gli vengono commissionate sceneggiature. Preferisce dunque il ruolo di sceneggiatore più calmo e solitario, invece di quello del regista, che richiede invece carattere più egocentrico e te-



Fabrizio Bozzetti durante l'incontro in redazione con i nostri cronisti

stardo, incline ad imporre le proprie volontà.

«Lo sceneggiatore scrive tutto quello che noi vediamo sullo schermo - ha spiegato - E lo può fare in due modi: uno prevede la piena invenzione della trama del film, il secondo può essere una reinterpretazione di un libro piuttosto che di un fumetto o anche di un videogioco. Il lavoro prevede tre fasi: si parte da un piccolo racconto per poi verificare la vali-

dità della storia. Solo dopo aver verificato quest'ultima si passa alla terza fase che prevede una stesura più corposa ma sempre meno dettagliata rispetto alla stesura finale».

Il film si ispira alla vicenda di Giorgia Benusiglio, che nel 1999 è stata miracolosamente salvata, grazie ad un trapianto di fegato, dopo aver assunto una piccola quantità di ecstasy tagliata con veleno per topi. Da più di 10 anni, svolge

un'attività di prevenzione raccontandosi nelle scuole, affinché il suo errore possa evitare quello di qualcun altro, per dare ai giovanissimi quella giusta informazione che lei non ha avuto. La pellicola, destinata ad un pubblico giovane, etichettandosi come genere young adult va oltre il tema delle nuove droghe e i pericoli dell'assunzione occasionale, diventando un viaggio verso l'età adulta.

È la storia tra due ragazze, Giorgia (interpretata da Mariachiara Di Mitri) e Ludovica (Aurora Ruffino) due ragazze che scoprono l'imprevedibilità del destino, tra amicizie profonde, amori inaspettati e sogni d'evasione. Nel cast vi sono altri nomi importanti come quello di Federico Russo (Luca, migliore amico di Giorgia), Simone Riccioni (Davide, fratello di Giorgia), Luca Ward (padre di Giorgia e Davide), Daniela Poggi (madre di Ludovica), Pietro Sarubbi, Ettore Belmondo, Erico Insera, Paola Sotgiu e Isabel Russinova.

Particolarmente adatto per le scuole superiori e medie, il film verrà proposto in tali ambiti a Udine e dintorni dal Cec: gli insegnanti e gli istituti interessati a organizzare proiezioni ed eventi potranno contattare Giulia Cane (giulia@cecudine.org). —

Il mondo del web e del digitale al centro di un incontro all'Università di Pordenone

## Educare ai media per far “navigare” consapevolmente

Lo sapevate che il 70% dei datori di lavoro controlla i profili social dei candidati prima di assumerli? Ciò che ognuno di noi mostra di se stesso conta anche nel mondo del lavoro, e non poco. È uno dei dati emersi nel corso dell'incontro "Social warning" in tema di educazione ai media. Questa è stata infatti la parola chiave dell'intervento riguardante il web e il digitale tenutosi all'Università di Pordenone.

L'incontro era coordinato da Gregorio Ceccone, counselor specializzato in educazione ai media, e Luca de Rosa, programmatore e assistente coordinatore, entrambi parte del Movimento etico digitale, organizzazione ideata da Davide Dal Maso allo scopo di sensibilizzare i giovani ad un uso consapevole della rete. Partecipante alla presentazione vi era inoltre Mattia Chiaruttini, laureato in marketing e comunicazione ed esperto di fake news. Perché si parla di "social warning"? Il mondo del web, pieno non solo di rischi ma ricco soprattutto di risorse e potenzialità, va affrontato a partire dal suo stesso creatore: l'uomo. È lui infatti il fulcro del web, colui che determina eventuali errori, anche nel momento stesso della sua creazione. L'uomo è in grado, oltre che di fondare applicazioni e piattaforme, di costruirsi un'identità digitale, confermando il fatto che oggi ognuno è come appare online e che la vita, pur di carattere privato, è sempre pubblica sui social

network. L'uomo è dunque costretto a prestare attenzione a come si presenta online, ma anche a ciò che scrive o commenta, dimostrando di essere coerente con le proprie idee e opinioni.

A questo proposito, si è parlato inoltre di bandwagon effect, ovvero del fenomeno secondo il quale un'informazione risulta vera solamente perché la maggior parte delle persone ritiene che lo sia. L'opinione pubblica è anche condizionata dalle fake news, che sono sempre più in aumento. Grazie ad alcuni esperimenti online, è stato dimostrato che le notizie false possono diventare una buona fonte di guadagno se si possiedono molti followers sui social e molte partnership pubblicitarie: si parla di un massimo di 3 euro ogni 1000 visualizzazioni. Share più alti corrispondono a maggiori profitti. Ciononostante, vi sono diversi sistemi per non incappare in una notizia falsa: tra questi, in primis, verificare il sito divulgatore della notizia e il suo autore, dal momento che nei siti fake non ci sono fonti. In seguito, basta solamente evitare di condividere l'articolo e controllare se quest'ultimo è stato precedentemente condiviso. Sta dunque alla sensibilità dell'uomo saper discernere tra l'essere e l'apparire, tra l'essenza e la dissimulazione, e saper trovare un equilibrio tra realtà fisica e virtuale.

**Margherita Moro**  
Liceo Leo Major Pordenone



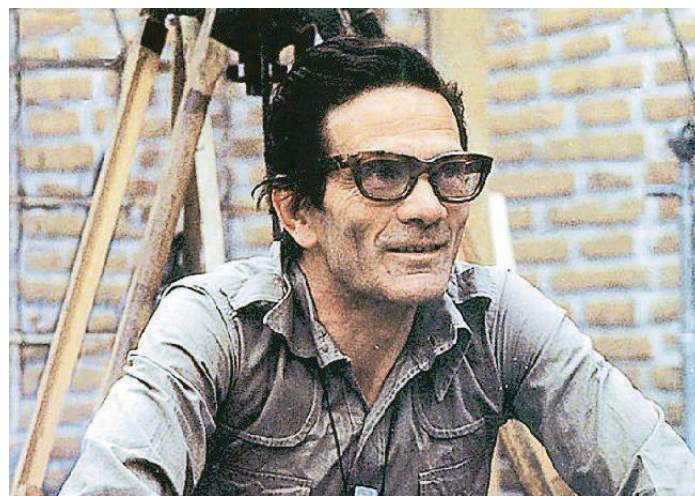
### L'INCONTRO

## Giorgia si racconta a Pordenone

Sabato 6 alle 16 al Palazzetto Franco Gallini di Pordenone Rotary, Rotarct e Interact 2060 hanno organizzato un incontro con Giorgia Benusiglio, la 36enne che nel 1999 ha assunto mezza pastiglia di ecstasy tagliata con veleno per topi e ha subito un trapianto di fegato.



## L'INTERVISTA



L'attore Lino Guanciale, qui sopra con Alice Pizzo della redazione MvScuola, è stato protagonista di un incontro al teatro Verdi di Pordenone, dove ha portato in scena "Ragazzi di vita" di Pasolini (in alto)

## «Dovete costruire la vita attorno alle vostre passioni»

È il messaggio di Lino Guanciale protagonista a Pordenone di "Ragazzi di vita" Dallo studio, allo sport al teatro: il passato e le scelte indispensabili per realizzarsi



Alice Pizzo

LICEO LEO MAJOR PORDENONE

### Quando è nata la tua passione per la recitazione e quando l'hai scoperta?

«A me piaceva da quando ero piccolo, però ho sempre avuto paura di provare a recitare perché temevo di non essere abbastanza bravo ma, soprattutto, temevo che mi sconvolgesse la vita,

sentivo che sarebbe stata una cosa di cui non avrei potuto fare a meno. E così, a 19 anni, ho iniziato un corso di recitazione per mettermi alla prova ed è successo l'irreparabile».

È iniziata così l'intervista a Lino Guanciale, il 14 marzo, dietro le quinte del Teatro Verdi di Pordenone in occasione della presentazione del libro "I due Pasolini. Ragazzi di vita prima della censura" di Silvia De Laude.

La conferenza anticipava gli spettacoli in scena in teatro dal titolo Ragazzi di vita con la regia di Massimo Po-

polizio.

### Ti senti più a tuo agio nel cinema o nel teatro?

«Io sono un attore teatrale che si è messo a fare altre cose, ho bisogno del contatto con la gente. Quando fai tv o cinema hai più l'impressione di fare un lavoro di cello e di scavo su te stesso per un oggetto che ti ruba tutto: la macchina da presa. Non hai la sensazione di recitare per qualcuno. Ho la sensazione di fare finta e di doverlo fare così bene che sembri vero. Quando faccio teatro sento l'obbligo di dover fare davvero, perché in scena paga quello che ha

una verità forte»

### Qual è il personaggio che più ti rappresenta come carattere?

«Il commissario Cagliostro, fantasma poliziotto protagonista della serie televisiva La porta rossa. A teatro invece mi ritrovo in Lulù de "La classe operaia va in Paradiso" e in Figaro ne "Il matrimonio di Figaro"».

### Scavando ancora nel tuo passato, quali sono le tue grandi passioni prima dell'ingresso nel mondo della recitazione?

«Innanzitutto lo studio e la letteratura (ho sempre

letto molto), e lo sport. Ho giocato tanti anni a rugby, ora mi manca molto, ma è una decisione che devi prendere verso i vent'anni. Se intorno ad una di queste passioni ci vuoi costruire una vita, ci devi dare tutto; di farlo per lo sport non me la sono sentita, me la sono sentita per il teatro. Bisogna sapersi ascoltare e scegliere di intraprendere un viaggio all'interno di una passione e lasciare tutto il resto solo se le forze e l'energia che ci tornano indietro da ciò che facciamo sono maggiori di quelle che impieghiamo per compierla»

Si conclude così l'intervista a questo grande attore abruzzese conosciuto in tv per aver recitato in La porta rossa, Non dirlo al mio capo, Che Dio ci aiuti, L'allieva e in numerose altre serie in onda sulla Rai.

Ha preso parte anche ai cast di molti film, quali ad esempio To Rome with love e La casa di famiglia.

Con la sua passione e la sua dedizione, riesce ad emozionare chiunque lo ascolti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### FONDAZIONE FRIULI SCUOLE

Una ricerca storica per raccontare il Ventesimo secolo

Manca poco al termine per poter partecipare al Premio Fondazione Friuli scuole, riservato agli studenti delle scuole superiori delle province di Udine e Pordenone autori di un inedito elaborato di ricerca storica su qualsiasi argomento di storia familiare, regionale o nazionale del XX secolo.

I testi dovranno avere una lunghezza compresa tra 15 e 30 mila caratteri spazi inclusi ed essere inviati tramite l'apposito modulo online sul sito dell'Associazione Friuli Storia entro il 30 aprile 2019.

Una giuria di docenti indicati dalla Fondazione Friuli selezionerà i migliori: al vincitore spetterà un premio di 500 euro, al secondo e al terzo classificato uno di 300 e 200 euro.

Per ulteriori informazioni e il bando, consultate il sito [www.friulistoria.it](http://www.friulistoria.it)

### PROGETTO MARTINA

## Stile di vita e informazione per combattere i tumori

Il Lions club di Udine ha proposto al liceo Stellini una "lezione riguardante la lotta contro i tumori". Ma chi sono i Lions e che cos'è il Progetto Martina? Il Lions club è un'associazione di volontari che ha lo scopo di informare e responsabilizzare soprattutto i giovani, riguardo svariati temi. Il progetto Martina, invece, è un progetto nato dalla volontà di una ragazza, malata e morta a causa di un tumore scoperto in ritardo, che ha voluto che i giovani venga-

no informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute. Il tema trattato è stato dunque quello dei tumori: infatti bastano pochi ma indispensabili accorgimenti per evitare un tumore o sottoporsi a test diagnostici preventivi. Tutto ciò richiede conoscenza e impegno personale, dunque cultura: non vi è luogo più ideale per trasmettere la cultura che non sia la scuola!

È scorretto pensare che il tumore sia sempre un evento

che capita: analizzando alcuni dati si può vedere come questo possa essere causato da virus, evitabili tramite la vaccinazione, causato da fattori ambientali o da stili di vita scorretti. Per evitare tutto ciò bisogna essere prudenti fin dalla giovane età: bisogna informarsi! La lotta ai tumori può essere combattuta tramite la prevenzione primaria, impedendo l'insorgere del tumore, tramite la diagnosi tempestiva o con la terapia efficace e mirata. Nel 70-80% dei casi i tumori sono provocati da fattori ambientali e stili di vita scorretti, di cui il 40% modificabili: adottando uno stile di vita più salutare è possibile evitare alcuni tumori e migliorare lo stato di salute.

Chiara Zanella  
Liceo Stellini Udine



Un momento dell'incontro allo Stellini sul Progetto Martina per combattere i tumori



L'INCONTRO

# “RispettAMI” approda al Quirinale con gli studenti dello Zanon

Domani la delegazione di 30 alunni sarà ricevuta dal presidente Mattarella  
Il progetto è nato due anni fa dopo il femminicidio di Nadia Orlando

“RispettAMI” entra al Quirinale. L'invito arriva dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che domani riceverà una delegazione di 30 studenti e studentesse, accompagnati dai professori Jelen, Lucca, Romeo, De Maglio e dalla dirigente Annamaria Pertoldi che presenterà le attività e porrà alcune domande su temi di attualità.

Gli allievi e le allieve sono stati individuati in qualità di rappresentanti dei tanti che hanno partecipato a RispettAMI!, progetto di istituto che ha l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli studenti al tema dell'educazione di genere attraverso il riconoscimento e quindi il rispetto dei sentimenti propri e di quelli dell'altro.

Il progetto è nato due anni fa sull'onda emotiva della morte per femminicidio di Nadia Orlando, ex studentessa dell'istituto e su iniziativa di alcuni inse-



La delegazione di alunni dell'istituto Zanon di Udine che sarà ricevuta dal presidente Mattarella

gnanti, in collaborazione con la famiglia Orlando.

In ricordo di Nadia, alcuni giorni fa, tantissimi hanno partecipato alla fiaccolata in memoria che è partita dal parco festeggiamenti di Vidulis di Dignano. Centinaia di persone: familiari, amici, conoscenti, compaesani, rappresentanti di istituzioni e associazioni e anche tanti ragazzi. Tutti quanti hanno voluto ricordare la giovane che, nel luglio del 2017, è stata assassinata dall'ex fidanzato.

L'ambizioso obiettivo “RispettAMI!”, articolato per età, classi e livello di sensibilità diversi, ha portato alla organizzazione di diversi eventi, tra cui Pensando a Nadia, una staffetta di lettura sul tema della violenza, a cui partecipano allievi e insegnanti, esponenti di istituzioni e associazioni.

Accanto a questi momenti pubblici, il tema dell'educazione di genere è il filo conduttore di molte attività didattiche tra cui approfondimenti nell'ambito della storia e del diritto, ma anche la creazione di uno spettacolo teatrale, la partecipazione a soloAmore, concorso per fotografie, video e canzoni, a conferenze e incontri con psicologi ed esperti del settore.

In questo percorso, l'istituto è stato sostenuto da Soroptimist di Udine, che ha condiviso sia le finalità del progetto sia le modalità in cui è stato attuato. —

La redazione

ALLO STELLINI

Le nostre “superiori” sono le migliori d'Europa



Nell'era dei cellulari e di internet centinaia di studenti provenienti da tutto il Friuli hanno partecipato con entusiasmo ad una conferenza tenuta da Ivano Dionigi nell'aula Strassoldo dell'Università di Udine.

Il professor Dionigi, ex rettore dell'ateneo bolognese, sta appassionando i giovani di tutta Italia parlando di Lucrezio e Seneca, autori più attuali che mai. Come disse una volta Umberto Eco, i classici sono ciò che deve ancora essere: non lettera morta ma parole vive che agiscono. Ci insegnano a cogliere il collegamento fra le cose e a non dar nulla per scontato, cominciando dal nostro modo di esprimerci. «Ormai le parole vengono usate spesso con noncuranza, travisando il loro vero significato: vittime di un'ecologia linguistica e della colonizzazione anglosassone».

Riscoprire il passato aiuta a non farci condizionare dalla società e pone interrogativi più che mai attuali: domande che appassionano anche i giovanissimi, alcuni dei quali hanno letto le parti di Lucrezio e Seneca in un immaginario dialogo far i due. Versioni opposte del modo di intendere la filosofia, stoicismo ed epicureismo, vengono messe a confronto alla luce delle domande degli studenti del terzo millennio. Da una parte Lucrezio, il divulgatore della dottrina di Epicuro, che predicava la vita ritirata e lo studio della natura, dall'altra Seneca che, dopo avere tessuto le lodi della vita pubblica, cade in disgrazia e si ritira, pieno di contraddizioni.

Anche duemila anni dopo le idee dei due pensatori non smettono di appassionare. Così le domande al professore fioccano e la conferenza si protrae ben oltre il tempo stabilito.

«Nel corso degli anni mi è capitato di incontrare moltissimi studenti provenienti da tutta l'Europa e, forte di questa esperienza, posso dire che, per quanto il ruolo dell'insegnante stia sempre più perdendo importanza nella società, la qualità dell'insegnamento nelle scuole superiori del nostro Paese resta la migliore in Europa — ha concluso Dionigi — e questa è la migliore dimostrazione di quanto i classici non siano solo belli, ma utili ed attuali».

IL DIBATTITO

## Allo Stringher passione e bravura annullano le differenze di genere



Un momento dell'incontro all'istituto Stringher di Udine

Antonia Klugmann, Michela Scarello, Hilde Petrusa e Sveva Morgante sono state le protagoniste di un incontro tenutosi all'Istituto Stringher, presente l'assessore Asia Battaglia del Comune di Udine e moderato dalla coordinatrice della redazione “Scuola” del Messaggero Veneto, Gabriella Scrufari.

Un progetto fortemente voluto dall'istituto che ha permesso il confronto con delle personalità note a li-

vello nazionale (e non solo) e ha offerto sicuramente la possibilità al pubblico, composto principalmente da studenti di classe quinta, di arricchirsi di nuovi spunti di riflessione e di ispirazione per il proprio futuro.

Il tema della conferenza “Enogastronomia al femminile” — incentrato sulla programmazione delle attività di Cittadinanza attiva — ha portato le “donne” dell'enogastronomia allo

Stringher spinte dalla volontà di voler offrire ad una platea di giovani la loro esperienza e il loro sguardo sul futuro. Dal dibattito è emerso sostanzialmente che le differenze di genere in questo settore sono annullate dalla passione, dalla dedizione e dalla bravura dei singoli, qualità che non hanno sesso (sulle pari opportunità, personalmente permangono dei dubbi.)

Gli argomenti affrontati durante la conferenza sono stati tra i più svariati: si è parlato dell'esperienza personale, dell'importanza della passione nel lavoro e delle particolarità nell'essere donne in un ambito storicamente maschile come una cucina.

In particolare, Antonia Klugmann ha inteso sottolineare come sia importante non mollare mai di fronte alle difficoltà, mentre Michela Scarello ha precisato come sia importante farsi valere nel mondo del lavoro.

Hilde Petrusa ha voluto portare il proprio esempio di come un cambiamento in ambito lavorativo possa dare una svolta nella propria vita e Sveva Morgante ha centrato il suo discorso sulla bellezza di amare ciò che si fa.

Alla fine dell'incontro, Antonia Klugmann è stata raggiunta da molti ragazzi che le hanno richiesto un'autografo o una foto. A tutte le ospiti sono state donate le violette di Udine, simbolo di femminilità e di resilienza.

**Davide Zitter**  
ISTITUTO STRINGHER UDINE



LA NUOVA APP

## Riflessi alla guida con SafeDrive

Si chiama SafeDrive l'applicazione ideata da Luca Miceli e Rym Bednarova che insieme hanno progettato un'app estremamente utile ed innovativa per la collettività, presentata recentemente all'istituto tecnico Malignani. SafeDrive consente, attraverso l'esecuzione di 4 test visivi e uditivi, semplici e complessi, di valutare i riflessi di chi vi si sottopone e di confrontarli con i dati di riferimento. Il software è stato costruito rispettando quanto richiesto dal Codice della strada e consente di avere una stima delle proprie performance alla guida, con una durata di esecuzione di circa 4 minuti. La sua utilità è sia per chi assume farmaci psicotropici per chi abbia ingerito dell'alcool o sia semplicemente stanco. L'aspetto innovativo risiede proprio nel fatto di non considerare l'eventuale sostanza ingerita dall'utente ma di andare a valutarne gli effetti sull'organismo. Tale app (gratuita per sistemi Apple ios e Android) è disponibile in quattro lingue e consente anche di inviare i risultati del test ad un indirizzo email prescelto e sincronizzarli su di un account. L'applicativo può risultare una innovazione nel campo della sicurezza stradale, nella autovalutazione della reattività per evitare un possibile rischio di un incidente stradale con possibili gravi risvolti.

**Alex Colle**  
ISTITUTO MALIGNANI UDINE



# Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

**PORSCHE** » LA FAMIGLIA CAYENNE SI AMPLIA CON LA VERSIONE COUPÉ DEL CELEBRE SUV SPORTIVO

## Un grande tetto fisso panoramico garantisce massima luminosità

Il modello dispone di un nuovo speciale spoiler posteriore adattivo che si estende a velocità più elevate

**P**orsche amplia la famiglia Cayenne. La terza generazione di questa gamma di SUV di grande successo accoglie infatti una vettura persino più sportiva, la Cayenne Coupé. Le particolarità del nuovo modello Cayenne includono, fra l'altro, una linea più affilata che termina in una sezione posteriore assolutamente distintiva, uno spoiler posteriore attivo, un sedile posteriore caratterizzato da due posti separati e due diverse tipologie di tetto: un tetto fisso panoramico in vetro incluso nella dotazione di serie e uno in carbonio disponibile invece come optional.

### GLI ESTERNI

Il parabrezza e il montante A risultano di altezza inferiore rispetto alla Cayenne grazie a un bordo del tetto ribassato di circa 20 millimetri. Le portiere e i passaruota poste-



LA SPORTIVITÀ NON VA A DISCAPITO DELL'ELEGANZA



I QUATTRO SEDILI OFFRONO IL MASSIMO COMFORT

riori ridisegnati allargano le fiancate del veicolo di 18 millimetri, contribuendo ad accentuarne l'immagine muscolare che trasmette nell'insieme. La targa posteriore è integrata nel paraurti e crea l'impressione di un'altezza da terra ridotta. Con il suo spoiler adattivo sul tetto, l'attuale Cayenne Turbo è stata il primo modello SUV a montare questo tipo di elemento dinamico attivo. La nuova Cayenne Coupé riprende questa caratteristica e la sviluppa ulteriormen-

**» AUDI A1 SPORTBACK 1.0 TURBO BENZINA**  
**UNA VETTURA LEGGERISSIMA**  
**CON TECNOLOGIA AL TOP**



Con un peso a vuoto di 1.090 chilogrammi, Audi A1 Sportback 1.0 è una delle auto più leggere tra le compatte premium. Il modello, rinnovato lo scorso anno, ha infatti aggiunto il propulsore 1.0 turbo benzina 25 TFSI da 95 Cv e 175 Nm di coppia. A1 Sportback non si caratterizza solo per il nuovo motore agile e scattante, ma anche per i sistemi di assistenza alla guida. Ol-

tre a mantenere l'auto alla corretta distanza dal veicolo che la precede, complice l'efficacia dell'adaptive cruise control, agevolano il guidatore nel restare all'interno della corsia e supportano in fase di parcheggio. La tecnologia Audi pre sense front riconosce situazioni critiche che coinvolgono altri veicoli, pedoni o ciclisti, anche con visibilità scarsa, già a partire da 5 km/h.

te. Su ogni modello Coupé, lo spoiler sul tetto è infatti abbinato a un nuovo elemento posteriore adattivo, che si configura come parte del sistema Porsche Active Aerodynamics. Lo spoiler, che si integra armoniosamente nel profilo di questo modello, si estende fino a 135 millimetri a velocità dai 90 km/h in su.

### GLI INTERNI

La nuova Cayenne Coupé, nella versione di serie, può ospitare comodamente fino a

quattro persone. Nella sezione anteriore, i nuovi sedili sportivi con regolazione a otto vie e poggiatesta integrati assicurano il massimo confort e un supporto laterale ottimale. L'auto monta di serie un tetto fisso panoramico in vetro che si estende su una superficie di 2,16 metri quadri. La sezione in vetro di 0,92 metri quadri trasmette ai passeggeri una sensazione di spaziosità, mentre la tendina avvolgibile li protegge dall'esposizione ai raggi solari e dal freddo.

### » NUOVA SUZUKI KATANA SILHOUETTE UNICA E ALTA GUIDABILITÀ

Katana è un nome speciale per gli amanti delle moto sportive. La denominazione riporta al lontano 1981, quando apparve per la prima volta questo modello di Suzuki dalle forme affilate come la spada di un samurai: la Katana, appunto. Dopo le presentazioni nei saloni internazionali, il nuovo modello è arrivato in Italia, e si può trovare nei saloni da questo mese. Anche se gli anni passano, la Katana riesce ancora a sveltare nel panorama motociclistico, grazie ad una sagoma particolare che rende possibile un'integrazione totale tra uomo e moto: la triangolazione ideale tra sella, manubrio e pedane assicura un pieno controllo e non risulta mai affaticante.

La guidabilità è uno dei punti di forza di questa moto, senza rinunciare ad alte prestazioni. La potenza massima garantita è di 150 Cv, con un quattro cilindri portentoso e prestazioni esaltanti ad alti regimi, oltre ad una guida piacevole ad ogni andatura. La moto è in grado di percorrere con agilità ogni percorso, supportata da elementi di qualità, come la forcella a steli rovesciati KYB, le pinze freno anteriori e l'attacco radiale Brembo e il sistema antibloccaggio ABS Bosch. Il telaio, rigido e compatto, collega in modo diretto il canotto di sterzo al forcellone, il quale sostiene il braccetto laterale portatarga, un elemento che ha dato alla sezione posteriore uno stile muscoloso e atletico. La dotazione di serie comprende poi il Suzuki Easy Start System e il Low RPM Assist, che facilitano gli avviamenti e le partenze rendendo la guida più rilassante e naturale nell'uso quotidiano. La strumentazione della nuova Katana è



inedita: ricorda nella grafica quella della Katana anni Ottanta, ma è decisamente più ricca di informazioni. Sulla vecchia 1100 c'erano solo il tachimetro ed il contagiri analogici, oltre a due contachilometri e qualche spia dei servizi. La 1000 attuale completa il tutto con l'indicatore delle marce, il consumo medio/istantaneo, il voltaggio della batteria, la temperatura del liquido, cronometro, orologio e livello del controllo di trazione. Tutte le informazioni si trovano in chiave digitale sul display LCD. Il parco accessori è poi molto ampio: appassionati e non potranno personalizzare la moto a seconda delle proprie esigenze. Si va dal cupolino maggiorato al parafrangente anteriore e ai coperchi motore in fibra di carbonio, dai kit delle decal (anche a protezione del serbatoio) alla sella bicolore, dagli slider para-telaio alle manopole termiche, passando per le pinze color rosso fuoco.

## Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km.



### TWINGO ZEN SCE 69 CV EURO 6

Emissioni CO2 112 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP.

€ 7.600\*  
CON FINANZIAMENTO RCI



### CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6

Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900\*  
CON FINANZIAMENTO RCI



### CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6

Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900\*  
CON FINANZIAMENTO RCI



### MEGANE SPORTER BUSINESS ENERGY DCI 90 CV

Emissioni CO2 95 g/km, Anno 2018 - km 35.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop Automatico, Cerchi in lega, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 13.900\*  
CON FINANZIAMENTO RCI



### DACIA SANDERO CONFORT 900 TCE 90 CV

Emissioni CO2 109 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia, Servosterzo.

€ 8.600\*  
CON FINANZIAMENTO RCI

**RENAULT**  
sélection

\*Con finanziamento RCI, sconto applicato € 600,00 dal prezzo di vendita. Importo minimo finanziabile € 7.600,00 in 36 rate da € 275,23. TAN 5,99% (tasso fisso) TAEG 10,19%, spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Servizi inclusi: 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione e valutazione presso i punti vendita della Rete Renault con vendita a FINRENAULT e sul sito www.finre.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019. Gamma Renault: Emissioni di CO2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

renault.it

**AUTONORDFIORETTO**  
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



**RENAULT**  
Passion for life



**RENAULT**  
PRO+



ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROP., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3250
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERVO AIRBAGS	€ 5950
CITROEN C3 PINKO KM 84.000, 1.3 BZ AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROP., KM 130.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4250
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 2250
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2650
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5450
LANCIA YPSILON 1.2 4 PORTE BZ KM 81.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6850
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROP. ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5250
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI

MERCEDES CL. A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2150
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERVO	€ 1900
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CERCHI, FENDI	€ 4950
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERVO	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 10.500
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3750
VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5450
VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650


**AUTOCCASIONI**  
**GABRY CAR'S**
**VASTO ASSORTIMENTO**  
**NEO PATENTATI**  
**FINANZIAMENTI IN SEDE**  
**RITIRO AUTO USATE**
[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)
**ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL**  
**393/9382435**  
**UDINE**
**F.LLI SCARPOLIN I**
**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO**  
**(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2**  
**Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**
**CARROZZERIA - OFFICINA**  
**DIAGNOSI COMPUTERIZZATE**  
**RIPARAZIONE**  
**DANNI GRANDINE**  
**LAVAGGIO**  
**E SANIFICAZIONE INTERNI**
**AUTOVETTURE**

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV M.air S&S Sport	€ 5.500,00
BMW 116i 5p Eletta	€ 3.900,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Limited	€ 2.900,00
CITROEN C2 1.4 HDI 70CV Classique NEOPATENTATI	€ 2.500,00
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno	€ 2.600,00
CITROEN C4 PICASSO 2.0 Hdi autom. Exclusive 7posti	€ 4.500,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 3.200,00
FIAT BRAVO 1.6 MJT 120CV DPF Dynamic	€ 4.800,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura	€ 3.900,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.400,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic	€ 3.200,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Zetec NEOPATENTATI	€ 2.700,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD MONDEO SW 2.0 16V TDCi 130CV	€ 2.400,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT Oro NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 5 1.8 16V 115CV Active 7 posti	€ 4.300,00
MERCEDES B200 CDI autom. Avantgarde	€ 4.600,00
NISSAN QASHQAI 1.6 16V GPL	€ 4.950,00
NISSAN X-TRAIL 2.2 TD Di Sport gancio traino	€ 3.200,00
OPEL CORSA 1.4 16V 3p Sport km 80.000!!!	€ 4.400,00
OPEL MERIVA 1.4 16V Cosmo	€ 3.200,00
PEUGEOT 207 1.4 VTI 95CV 3p X-Line km 60.000!!!	€ 4.900,00
PEUGEOT RANCH 2.0 HDI 5p XT autovettura	€ 3.200,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
RENAULT MEGANE SW 1.5 dCi 105CV Dynamique	€ 3.500,00
SKODA FABIA SW 1.4 Classic	€ 2.200,00
TOYOTA COROLLA VERSO 2.2 16V D-4D DPF Sol	€ 4.300,00
TOYOTA YARIS 1.3 5p SolVW	€ 3.500,00
NEW BEETLE 2.0 GPLVW	€ 2.800,00
POLO 1.2 12V 5p Trendline NEOPATENTATI	€ 3.900,00
VW TOURAN 1.9 TDI 105HP 7posti Trendline	€ 4.000,00


**BMW 116i**  
**5P ELETTA**  
**€ 3.900,00**

**FIAT BRAVO**  
**1.6 MJT 120CV**  
**DPF DYNAMIC**  
**€ 4.800,00**

**OPEL CORSA**  
**1.4 16V 3P**  
**SPORT KM**  
**80.000!!!**  
**€ 4.400,00**

**PEUGEOT 207**  
**1.4 VTI 95CV 3P**  
**X-LINE**  
**KM 60.000!!!**  
**€ 4.900,00**

<b>SUPERECONOMICHE</b>	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FIAT STILO 1.9 JTD 5p Actual	€ 2.100,00
HYUNDAI ATOS 1.0 12V GL 5p clima	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00
PEUGEOT 206 CC 1.6 16V	€ 2.000,00
RENAULT TWINGO 1.2i Generation	€ 1.800,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00
VW POLO 1.4 16V 5p Trendline	€ 2.300,00

<b>VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA</b>	
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Cargo	€ 3.700,00
FIAT DUCATO 2.3 JTD furgone 3 posti	€ 1.900,00 + IVA
FIAT PANDA 4x4 1.1 i.e. Country Club	€ 2.900,00
MITSUBISHI PAJERO SW 3.2 16V Di-D GLS 7posti	€ 4.500,00
RENAULT MASTER 2.8 dTi furgone 3 posti	€ 2.900,00 + IVA
TATA PICK-UP 2.0 TDI doppia cabina 5 posti	€ 2.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00


**RENAULT MEGANE SW**  
**1.5 DCI 105CV**  
**DYNAMIQUE**  
**€ 3.500,00**

**TOYOTA COROLLA**  
**VERSO 2.2**  
**16V D-4D DPF SOL**  
**€ 4.300,00**
**ORZAN AUTO**  
 via Trento Trieste, 115  
 33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

**LE NOSTRE**  
**OFFERTE USATO**

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - [www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)
**€ 8.500,00**  
**SEAT IBIZA ST 1.4 TDI**  
**90 CV CR BUSINESS HIGH**  
 anno 2016, km 113.800,  
 66 kW (90 CV)

**€ 5.900,00**  
**SKODA FABIA 1.6 TDI**  
**CR 90 CV 5 P. AMBITION**  
 anno 2012, km 97.900, 5 porte,  
 66 kW (90 CV)

**€ 9.900,00**  
**SKODA OCTAVIA 1.6 TDI**  
**CR 105 CV DSG WAGON AMBI**  
 anno 2015, km 119.500,  
 77 kW (105 CV)

**€ 10.500,00**  
**VOLKSWAGEN T5**  
**TRANSPORTER 2.0 TDI**  
**102CV PC FURGONE**  
 anno 2014, km 233.000,  
 tagliandi certificati

**€ 17.200,00**  
**VW GOLF 1.6 TDI DSG BUSINESS**  
**110 CV** anno 2017, km 43.000,  
 garanzia originale fino 03.2021,  
 uniproprietario, sistema di navigazione

**€ 5.900,00**  
**VOLKSWAGEN HIGH UP!**  
**1.0 75 CV**  
 anno 2012, km 99.000

**€ 12.900,00**  
**VOLVO V60 D2 1.6 KINETIC**  
 anno 2014, km 132.500, tagliandi  
 certificati, sedili sportivi, vivavoce,  
 volante multifunzione

**€ 4.900,00**  
**FIAT BRAVO 1.6 MJT**  
**120 CV DPF DYNAMIC**  
 anno 2014, km 170.500

**€ 5.900,00**  
**SKODA CITIGO 1.0**  
**AMBITION 60CV**  
 anno 2012, km 105.000,  
 5 porte, per neopatentati

**€ 6.900,00**  
**SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V**  
**WAGON AMBITION**  
 cambio manuale, anno 2012,  
 km 80.000, unico proprietario

**€ 5.900,00**  
**TOYOTA YARIS 1.3**  
**5 PORTE SOL**  
 5 porte, anno 2010,  
 km 137.900, 74 kW (101 CV)



# aguzzoni *la passione ci guida*

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
<b>FIAT 500</b> 1.2 LOUNGE	MAG / 17	grigio met.	11.500	€ 8.900
<b>FIAT 500</b> 1.2 LOUNGE CABRIO	NOV / 17	corallo	3.700	€ 12.200
<b>FIAT 500 L</b> 1.3 MJT POP STAR	MAR / 18	grigio	15.300	€ 13.500
<b>FIAT 500 L</b> 1.6 TREKKING	LUG / 18	grigio met.	17.300	€ 15.900
<b>FIAT 500 X</b> 1.3 MJT LOUNGE	GIU / 18	grigio met.	1	€ 18.200
<b>FIAT 500 X</b> 1.6 MJT BUSINESS	APR / 17	rosso	15.400	€ 15.600
<b>FIAT PANDA</b> 1.2 EASY	NOV / 17	grigio met.	11.800	€ 8.900
<b>FIAT QUBO</b> 1.3 MJT LOUNGE 80	MAR / 17	grigio met.	12.700	€ 10.500
<b>FIAT TIPO</b> 4P 1.6 OPEN EDITION	NOV / 16	bronzo met.	21.000	€ 11.700
<b>FIAT TIPO</b> 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	8.900	€ 13.400
<b>FIAT TIPO</b> SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	nero	11.700	€ 13.700
<b>JEEP RENEGADE</b> 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
<b>LANCIA YPSILON</b> 1.2 GOLD	DIC / 18	bianco	1	€ 11.300
<b>ALFA ROMEO GIULIA</b> 2.2 BUSINESS C.A.	GIU / 16	grigio met.	25.000	€ 23.500
<b>ALFA ROMEO GIULIETTA</b> 1.6 JTD SUPER	APR / 17	blu met.	28.400	€ 14.800
<b>FIAT DOBLÒ</b> CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.400	€ 8.950+iva
<b>FIAT TALENTO</b> COMBI LH1	MAR / 17	bianco	24.600	€ 15.200+iva



**FIAT 500 L**  
A PARTIRE DA  
**€ 12.700**



**FIAT TIPO**  
A PARTIRE DA  
**€ 11.800**



**FIAT 500 X**  
A PARTIRE DA  
**€ 15.500**

## SABATO APERTO

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119  
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384



## HTC HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**



## Car Video Recorder IL VOSTRO PIÙ AFFIDABILE TESTIMONE OCULARE



Lane Departure Warning System (LDWS) per prevenire potenziali incidenti



Modalità Parcheggio per salvaguardare il veicolo in vostra assenza

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

**INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC** in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



## TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI**

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



**FIAT TIPO** 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200

euro 12.650,00



**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 TDI 95 CV SCR 5P. COMFORTLINE BLUEMOTION TECHN ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 950

euro 16.250,00



**KIA SPORTAGE** 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2WD COOL AUT ANNO 2017 COLORE ROSSO MET. KM 31000

euro 19.400,00



**FIAT 500** 1.3 Multijet 95 CV Lounge ANNO 2017 KM 29600

euro 11.400,00



**VW GOLF** 1.6 TDI 115 CV 5P. BUSINESS BLUEMOTION 7ªSERIE ANNO 03/2018 COLORE BIANCO KM 16700

euro 18.250,00



**FORD ECOSPORT** 1.5 100CV PLUS ANNO 08/2018 COLORE ROSSO KM 4500

euro 16.600,00



**FIAT PANDA** 1.2 Lounge ANNO 09/2017 KM 31000

euro 8.900,00



**KIA PICANTO** 1.0 ACTIVE 5 PORTE COLORE BIANCO ANNO 04/2018 KM 8700

euro 9.350,00



**SEAT ARONA** 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK ANNO 04/2018 KM 21700

euro 17.950,00



**PEUGEOT 308** BLUE HDI 120 CV ALLURE SW COLORE BLU ANNO 06/2016 km 34200

euro 14.600,00



**FORD KA** 1.2 Ti-VCT 70CV PLUS START & STOP COLORE BIANCO ANNO 12/2018 KM 1500

euro 9.650,00



**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Limited NAVI ANNO 2017 KM 53000

euro 17.900,00



**FIAT 500L** 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300

euro 14.550,00



**FIAT TIPO** 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000

euro 14.500,00





## Nuova Gamma TIPO da 12.900€

e **PRIMA RATA nel 2020!**

Clima, Radio con Bluetooth  
e volante in pelle

oltre oneri finanziari con finanziamento TUTTO CHIARO,  
TAN 6,45%, TAEG 8,60%. Anziché 14.100€.

E in più **1.500€ di EXTRASCONTO**  
sulla pronta consegna

**SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!**



**PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)**  
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335  
**info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com**

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA  
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

### USATO D'OCCASIONE

<b>ALFA ROMEO</b> Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression	€ 11.800
<b>FIAT 500L</b> 0.9 TwinAir 105 CV Popstar	€ 10.000
<b>FIAT 500L</b> 1.6 MultiJet 105 CV Lounge	€ 11.600
<b>FIAT 500X</b> 1.3 MultiJet 96 CV Pop	€ 15.700
<b>FIAT DOBLO</b> Doblo 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX	€ 5.300
<b>FIAT Panda</b> 1.2 4x4 Climbing	€ 6.800
<b>FIAT Panda</b> 1.2 Easy	€ 9.900
<b>FIAT Panda</b> 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing	€ 4.900
<b>FIAT Qubo</b> 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.400
<b>FIAT Sedici</b> 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic	€ 6.100
<b>FIAT Tipo</b> 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
<b>FIAT Tipo</b> 1.6 MJT S&S 5 porte Easy	€ 17.200
<b>FORD Focus</b> + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF	€ 6.500
<b>HYUNDAI i30</b> 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.400
<b>JEEP Renegade</b> 1.6 MJT 120 CV Open Edition	€ 16.500
<b>MERCEDES-BENZ A</b> 160 d Sport	€ 18.400
<b>NISSAN Qashqai</b> 1.5 dCi Acenta	€ 7.800
<b>OPEL Corsa</b> 1.2 5 porte Edition	€ 7.700
<b>RENAULT Twingo</b> Sce Zen	€ 7.400
<b>VOLKSWAGEN Golf</b> 1.6 TDI DPF 5p. Highline	€ 9.700

**LANCIA YPSILON** 1.269 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500

**SUZUKI VITARA** 1.6 VVT V-COOL, BIANCO, 2016, NAV SAT, RETROCAMERA, LUCI LED, KM 32.500, € 16.900

**VOLVO S60** D5 GEARTRONIC SUMMUM, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900

**FIAT 500L** 1.3 / 1.6 MJT, POP/LOUNGE, B COLOR, ANCHE 1.4 BENZINA CITY CROSS, DA € 9.900

**BMW 320** S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI, DA € 13.900

**A.R. GIULIA** 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI, DA € 25.900

**RENEGADE** 1.6 / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDALI, DA € 15.900

**FIAT 500X** 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900

**ABARTH 595** 1.4 TURBO T-JET 160 CV MTA TURISMO, GRIGIO, 2015, PELLE, CAMBIO AUT. € 15.500

**A.R. GIULIETTA** 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDm, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA € 11.900

**SKODA FABIA** 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900

**JEEP WRANGLER UNLIMITED** 2.8 CRD DPF SAHARA, CAMBIO AUT, PELLE, NAV. KM 52.500, € 29.900

**PEUGEOT 208** BLUEHDI 75 5 PORTE ACTIVE OK NEOPATENTATO, RADIO TOUCH/BLUETOOTH, € 9.900

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR DSG WAGON AMBITION EURO 6 - NAV TOUCH, GRIGIO ARGENTO, € 14.500

**FIAT 500** 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF. € 9.500



**LATISANA** - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141  
**CODROIPO** - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252  
**PORTOGRUARO** - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126  
Responsabile usato 3388584314  
**info@vida-auto.it - www.vida-auto.it**

**ALTRE OTTIME OCCASIONI...**

<b>PEUGEOT 308</b> 1.6 E-HDI 115 CV STOP&START SW BUSINESS, 2015, KM 78.000	€ 11.900
<b>FORD FOCUS</b> 1.5 TDCi 95 CV START&STOP SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000	€ 12.400
<b>BMW 116</b> D 5P. EFFICIENT DYNAMICS URBAN, NERO MET., 2016, NAV. SAT., KM 29.000	€ 20.900
<b>OPEL INSIGNIA</b> 1.6 CDTi 136CV SPORTS TOURER AUT. COSMO, CAMBIO AUT., NERO MET., 12/2015	€ 12.900
<b>AUDI A4</b> AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT., NAV. SAT., KM CERTIFICATI	€ 29.900
<b>MERCEDES-BENZ V</b> 250 D 4MATIC, PREMIUM EXTRALONG, 2015, 65.000KM	€ 43.900
<b>FIAT PANDA</b> 1.2 GPL/BENZINA E 1.3 MJET 4X4, 2015/2016, KM CERTIFICATI	DA € 7.900
<b>MERCEDES-BENZ GLA</b> 180 CDI AUTOMATIC, 2015/16, KM CERTIFICATI	DA € 20.900
<b>FIAT DOBLÒ</b> 1.6 MJT DYNAMIC 7 POSTI-VETTURA-NO AUTOCARRO, BIANCO, KM 63.000	€ 10.900
<b>AUDI Q3</b> 2.0 TDI 150 CV QUATTRO S TRONIC 6.000 € OPTIONAL, CAMBIO AUT., BIANCO, 2016	€ 24.900
<b>FORD FOCUS</b> 1.5 TDCi 95 CV START&STOP SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000	€ 12.400
<b>KIA PICANTO</b> 1.0 12V 5 PORTE CITY OK NEOPATENTATI, 2017, 43.000 KM	€ 7.900
<b>CITROEN C3</b> BLUEHDI 75 S&S FEEL OK NEOPATENTATI, 11/2017, GRIGIO SCURO, KM 29.000	€ 11.500
<b>RENAULT CAPTUR</b> DCI 8V 90 CV START&STOP ENERGY LIFE, GRIGIO ARGENTO MET., 20016	€ 11.900
<b>NISSAN MICRA</b> 1.2 12V 5 PORTE COMFORT, 10/2017 BIANCO, BLUETOOTH, KM 11.000	€ 7.900

# Zorgniotti

automobili



**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

**CORMONS:** Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - **www.zorgniotti.com** **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

**Attestato di  
Eccellenza  
2019**

assegnato a

**Zorgniotti Automobili s.r.l**



valutato dagli utenti di AutoScout24  
4,7/5 Stelle - Data rilevazione: Dicembre 2018

Patrizia Paribella  
Specialist of Sales Operations

Michèle Wang  
Sales Officer

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)

**RINGRAZIANO I CLIENTI**

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**HYUNDAI i20**  
ANNO 2017 KM 26.000  
€ 9.500

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**LANCIA Y 1.2**  
Km 0  
€ 10.500

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**MITSUBISHI PAJERO SPORT**  
KM 226000  
€ 8.500

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**PANDA WAZE**  
KM 0  
€ 11.800

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**SUZUKI JIMNY 1.5 ANNO 2019**  
KM 5000  
€ 21.500

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**JEEP RENEGADE 1.6 ANNO**  
2018 KM 16000  
€ 19.990

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**LANCIA Y 1.2**  
Km 151.000  
€ 3.900

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**CITROEN C3**  
Km0 FULL OPTIONAL  
€ 13.800

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**BMW 520**  
ANNO 2016 KM 45000  
€ 25.999

**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI**  
**SUZUKI VITARA 1.0 COOL**  
BENZINA  
€ 18.000



PREZZI DA 34.550 EURO

# Toyota reinventa il piccolo suv: ecco il nuovo Rav4 ibrido con due motori da 220 cavalli

Ecco il nuovo Rav4 della Toyota, ibrido con due motori, il benzina 2.5 litri e il motore elettrico con una potenza complessiva di 218 o 222 cavalli a seconda della trazione, anteriore o integrale.

Nata la nuova Rav4, il suv compatto della Toyota. Già ordinabile con prezzi a partire da 34.550 euro il piccolo suv del costruttore giapponese propone la sola scelta del motore ibrido, diventato ormai un marchio di fabbrica delle Toyota visto che è stato inventato e sviluppato dalla stessa Casa automobilistica. Il sistema si basa su un'unità di 2.500 centimetri cubici a benzina a quattro cilindri abbinato al motore elettrico: la potenza complessiva dei due sistemi che lavorano in simbiosi è di 218 o 222 cavalli a seconda che la trazione sia anteriore o integrale AWD-i, un extra che costa 2.500 euro in più.

Gli allestimenti, invece, sono tre: Active, Style e Lounge. La Toyota Rav4 Active offre compresi nel prezzo i cerchi di 17 pollici, il climatizzatore automatico bizona, i fari anteriori a Led, i sensori di distanza posteriori,



Il nuovo suv compatto Toyota Rav4.

lo schermo a sfioramento di 8 pollici nella plancia e il pacchetto Toyota Safety Sense 2.0 che comprende aiuti alla guida come il sistema antitampone, il mantenimento attivo della corsia e il regolatore di velocità adattivo. La Rav4 Style parte 38.450 euro, 40.950 euro per quella a trazione integrale ed è quella che esteticamente si differenzia di più. In più rispetto alla Active ha le ruote di 18 pollici, delle rifiniture esterne in nero lucido per specchietti e archi passaruota, i sedili sportivi, le regolazioni elettriche per il sedile di guida, l'accesso a bordo senza chiave, la ricarica senza fili per gli smartphone compatibili e due prese Usb sistemate nel bracciolo centrale anteriore.

Per avere la versione più equipaggiata, la Lounge bisogna spendere almeno 40.950 euro che diventano 43.450 euro scegliendo l'opzione della trazione AWD-i, ma in più rispetto alla Style si hanno anche i rivestimenti in pelle per l'interno, l'impianto stereo con nove altoparlanti, il monitoraggio degli angoli ciechi e la frenata automatica d'emergenza. Per tutte le garanzie è di tre anni. Lunga 4 metri e 60 centimetri, come la precedente generazione, la Toyota Rav4 "model year 2019" ha uno stile più ricco di personalità, grazie al cofano massiccio, agli archi passaruota spigolosi e al lunotto inclinato che contrasta con il portellone verticale del vecchio modello. La base meccanica è la recente piattaforma TGNA, con un passo di 3 centimetri maggiore per liberare più spazio a bordo e più rigida del 57% rispetto al vecchio modello: una scocca più rigida, infatti, porta con sé molti vantaggi, fra cui il confort e la precisione di guida.

SULLA TRAZIONE INTEGRALE

## Se necessario l'80 per cento della coppia va su una ruota

Il sistema di propulsione ibrido dispone fino a 25 cavalli in più della Toyota Rav4 che sostituisce, ma a dispetto della potenza elevata il costruttore giapponese dichiara un consumo medio fino a 22,2 km con un litro di benzina che, considerata la vettura, è assolutamente più che accettabile. Inoltre la nuova Rav4 AWD-i è dotata del sistema di trazione integrale che non prevede alcun collegamento meccanico tra ruote anteriori e posteriori.

In condizioni normali sono le ruote anteriori a far muovere la vettura, ma nel caso di forti accelerazioni o quando le ruote slittano, come per esempio sulla neve, un motore elettrico sull'asse posteriore entra in azione ed è in grado di potere erogare una potenza assolutamente eccezionale che concentra fino all'80% della coppia motrice complessiva e riesce facilmente a sbrogliare le situazioni più insidiose per la vettura oltre che per gli occupanti, e naturalmente senza che nessuno a bordo se ne renda nemmeno conto. Senza contare che con tutte le ruote sempre in trazione si guadagna in fatto di sicurezza.

## AUTOBAGNOLI s.r.l.



Via dei Banduzzi, 63  
33050 Bagnaria Arsa (Ud) S.S. 14  
**Tel. 0432 996364 - Fax 0432 996288**  
mail: autobagn@tin.it - www.autobagnoli.it

**OLTRE 250 AUTO USATE!!!**



**HARLEY D. Sposter Custom**  
1200 67cv 07/2009 Nero /  
Arancio € 7.200 Borse  
Laterali pelle 17Mkm



**TRIUMPH Sprint GT 1050**  
02/2011 Pacific Blue Pearl  
Pista € 5.100 Abs, Borse  
Laterali rigide 35Mkm



**ABARTH 595 1.4 turbo t-jet**  
145cv 3p. 11/2018 Grigio  
Pista € 17.600 clima esp fari  
fendi usb r17" 2Mkm



**AUDI A6 Avant 2.0tdi BusinessPlus S-Line**  
190cv 09/2015 Bianco Ghiaccio  
€ 31.800 cambio auto pelle navy  
fari full led r20"park 82Mkm



**BMW X5 xDrive25d Luxury**  
218cv auto 03/2015 Sparkling Brown m.  
€ 37.900 cambio auto pelle xenon  
r19" tetto Sens park 71Mkm



**BMW X6 xDrive30d Extravagance**  
249cv 07/2016 Black Sapphire m. € 49.600  
con gomme winter cambio auto pelle  
navy fari full led tetto r21"park 61Mkm



**FORD Kuga 2.0tdci ST-Line**  
150cv 4wd auto 03/2018 Bianco  
€ 31.400 Garanzia 5 Anni cambio  
auto navy r18"park 8Mkm



**INFINITI FX30D 3.0d S Premium**  
238cv Awd 07/2013 Bianco  
€ 22.400 cambio auto pelle navy  
xenon tetto r21"park 145Mkm



**JAGUAR XE 2.0d Pure**  
180cv 4p. auto 10/2015 Ebony Black  
€ 21.300 cambio auto clima  
auto esp r17"park 80Mkm



**JAGUAR XF 2.0d Portfolio**  
180cv 12/2015 Rhodium Silver  
€ 28.800 cambio auto pelle  
navy xenon r18"park 51Mkm



**JAGUAR XF Sportbrake 2.0d Portfolio**  
240cv Awd 11/2017 Coris Grey Iva  
C € 48.900 cambio auto pelle navy  
fari full led tetto pan. r19"park 1Mkm



**JAGUAR E-Pace 2.0d S 150cv Awd**  
auto 11/2018 Fuji White Iva C.  
€ 40.400 Km Zero cambio auto  
pelle navy fari full led r18"park



**JEEP Renegade 2.0mt Deserthawk**  
170cv 4wd 02/2017 Mojave Sand  
€ 23.800 cambio auto navy  
tetto r17"park 42Mkm



**LAND ROVER Discovery Sport 2.0sd4 HSE**  
Luxury 240cv 02/2018 Namb Orange  
Iva C € 46.900 cambio auto pelle navy  
fari xenon tetto r19"park 9Mkm



**LAND ROVER Discovery 2.0sd4 SE**  
240cv auto 05/2017 Fuji White  
€ 49.800 cambio auto clima auto navy  
fari led r19"tetto aprili park 10Mkm



**LAND ROVER RR Sport 3.0tdi6 HSE**  
Dynamic Silver Ed. 249cv 01/2016  
Nero/Grigio € 56.900 cambio auto  
pelle navy r21"tetto park 24Mkm



**MAZDA MX-5 1.5 131cv Cherry**  
Limited Edition 12/2018 Machine  
Grey m. Iva C € 26.600 Km Zero! Pelle  
navy fari full led r16"park



**MERCEDES GLE 350d Sport 258cv 4matic**  
auto 05/2016 Grigio Palladio m.  
€ 44.900 Garanzia 4 Anni cambio  
auto pelle navy tetto r20"park 76Mkm



**RENAULT Espace 1.6dci Energy InitParis**  
160cv 7p. 11/2015 Marrone Ghiaccio  
Iva C € 22.900 cambio auto pelle  
navy fari full led tetto r19"park 84Mkm



**SUZUKI Vitara 1.4boosterjet**  
140cv S 4wd 05/2016 Grigio  
Londra/T.Nero € 18.900 clima  
auto esp navy r17"park 43Mkm



**VOLKSWAGEN Passat Sw 2.0tdi Business**  
150cv DSG 04/2017  
Argento Tungsteno Iva C € 23.400  
cambio auto navy r17"park 28Mkm



**VOLKSWAGEN Touareg 3.0tdi Executive**  
204cv auto 08/2014 Bianco  
Iva C € 25.400 cambio auto pelle  
navy fari xenon r20"park 109Mkm



# OSSOAuto



SEAT



CUPRA



SUZUKI



MAZDA



MITSUBISHI  
MOTORS

## LE NOSTRE OCCASIONI DEL MESE!



OSSOAuto  
Usato



**BMW 330 D**  
231 HP (170 KW) CABRIO  
CON CAMBIO AUTOMATICO E NAVIGATORE  
ANNO 2007 GRIGIO METALLIZZATO  
KM. 118.145

**€ 14.700**



**FORD ECOSPORT**  
1.5 TDCI 90 HP (66 KW) 2WD "TITANIUM"  
ANNO 2015 NERO METALLIZZATO  
KM. 97.198

**€ 11.400**



**HYUNDAI SANTA FE**  
2.2 CRDI 200 HP (147 KW) 4WD "XPOSSIBLE"  
CON CAMBIO AUTOMATICO E  
TETTO PANORAMICO APRIBILE  
ANNO 2016 BIANCO  
KM. 75.133

**€ 24.300**



**MAHINDRA XUV 500**  
2.2 TD 140 HP (103 KW) "W8" 4WD  
7 POSTI CON NAVIGATORE  
ANNO 2012 ARGENTO METALLIZZATO  
KM. 109.551

**€ 9.400**



**MAZDA CX-3**  
1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) 2WD  
"EVOLVE" "EVOLVE PACK"  
ANNO 2017 CERAMIC METALLIZZATO  
KM. 47.478

**€ 17.400** IVA ESP. AZIENDALE



**MERCEDES C 160**  
1.5 BENZINA 129 HP (95 KW)  
ANNO 2018 NERO METALLIZZATO  
KM. 16.995

**€ 24.900**



**NISSAN X-TRAIL**  
1.6 DCI 131 HP (96 KW) 2WD  
"ACENTA PLATINUM"  
CON CAMBIO AUTOMATICO E RETROCAMERA  
ANNO 2016 NERO METALLIZZATO  
KM. 125.243

**€ 15.900** IVA ESP.



**OPEL MERIVA**  
1.4 BENZINA 120 HP (88 KW) "ECOTEC COSMO"  
CON IMPIANTO GPL  
ANNO 2013 GRIGIO METALLIZZATO  
KM. 95.200

**€ 8.900**



**CUPRA ATECA**  
2.0 TSI 300 HP (221 KW) 4DRIVE 4WD  
CON CAMBIO AUTOMATICO DSG E TETTO  
PANORAMICO APRIBILE  
ANNO 2019 GRIGIO RODIUM METALLIZZATO  
KM. 2.450

**€ 44.900** IVA ESP. DIMOSTRATIVA



**SMART FORTWO**  
800 CDI 54 HP (40 KW) 'PULSE' CON CAMBIO  
AUTOMATICO E TETTO PANORAMICO  
ANNO 2012  
BIANCO  
KM. 69.197

**€ 6.500**



**SUZUKI S-CROSS**  
1.6 DDIS 120 HP (88 KW) 2WD "TOP"  
CON NAVIGATORE E RETROCAMERA  
ANNO 2014  
ARGENTO NEW YORK METALLIZZATO  
KM. 79.562

**€ 12.600**



**VOLKSWAGEN GOLF VII**  
1.6 TDI 90 HP (66 KW) "BLUEMOTION"  
ANCHE PER NEOPATENTATI  
ANNO 2016 GRIGIO METALLIZZATO  
KM. 60.379

**€ 14.900**

## VIALE PALMANOVA | UDINE

TEL. 0432 526090

info@ossoauto.com

www.ossoauto.com





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il campionato



# Udinese, a San Siro pari d'oro E poteva anche finire meglio

Milan in gol con Piatek, poi Tudor cambia la squadra: pari di Lasagna, altre occasioni e al 94' De Paul ha la palla da tre punti

MILAN	1
UDINESE	1

**MILAN 4-3-1-2** G. Donnarumma (12' pt Reina), Abate (23' st Calabria), Musacchio, Romagnoli, Laxalt, Bakayoko, Biglia, Calhanoglu, Paquetá (41' pt Castillejo), Piatek, Cutrone. All. Gattuso.

**UDINESE 3-5-2** Musso, Opoku, De Maio, Samir (1' st Wilmot), Ter Avest (10' st Okaka), Fofana, Behrami (32' st Mandragora), De Paul, Zeegelaar, Lasagna, Pussetto. All. Tudor.

Arbitro Banti di Livorno.

Marcatori Al 44' Piatek; nella ripresa al 20' Lasagna

Note Angoli: 7 a 5 per il Milan. Recupero: 4' e 4'. Ammoniti: nessuno. Spettatori: 49.665 per un incasso di 1.114.419,93 euro.

dall'inviato  
Pietro Oleotto

**MILANO.** Come ti cambio canale alla fine del primo tempo. Fino a lì era Milan-Udinese, ma sembrava di vedere Rocky 4: tanto sapevi che prima o dopo il buon vecchio Diavolo avrebbe fatto come Sylvester Stallone. Un gancio in piena faccia agli Ivan Drago bianconeri e film finito anche a San Siro, dopo lo Stadium e il San Paolo, anche se in panchina non c'era più Davide Nicola. Ma stavolta il telecomando era in mano a Igor Tudor. Come era? Invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambia. È matematica elementare, ma non sempre funziona nel calcio. Forse per questo lo spalatino a cominciare a ravanare sui tasti della sintonia per cercare di combattere l'anemia esterna dei bianconeri (zero punti fi-

no a San Siro in tutto il girone di ritorno). Ma l'Udinese dei primi 45 minuti era così "vuota" per colpa dei singoli o del modulo? Partiamo proprio dall'ultimo "numeretto". Dopo aver vinto con il Genoa sferzando un inatteso 4-3-3. Tudor a San Siro aveva proposto un 3-5-2 che si era visto spesso e volentieri - si fa per dire - nei primissimi di questo anno solare. Anche se gli interpreti erano insoliti, viste le defezioni in difesa. Là senza Ekong (tenuto precauzionalmente fuori dopo il problemino muscolare accusato sabato), senza lo squalificato Stryger Larsen, utilizzabile anche come centrale, è stato proposto un terzetto inedito: Opoku, De Maio e Samir, appena recuperato dopo un lungo infortunio. Sulle fasce invece i due olandesi, Ter Avest a destra e Zeegelaar a sinistra per completare una mediana composta da Fo-

fana, Behrami (al posto dell'altro squalificato, Sandro) e De Paul, stavolta mezzala, visto che in attacco agivano da soli Pussetto e Lasagna. Una squadra "quadrata", ma tutt'altro che entusiasmante, come confermano le pochissime puntate verso la porta avversaria, difesa solo per pochi minuti da Donnarumma, vittima di un infortunio muscolare dopo la prima uscita e sostituito da Reina, mentre Paquetá, il più propositivo dei rossoneri, ha gettato la spugna dopo 41 minuti per colpa di una distorsione alla caviglia destra. Il gol del Milan dopo pochi giri di lancette dall'inserimento di Castillejo: traversone di Cutrone non pressato da Ter Avest, zampata di Piatek che sbucca tra De Maio e Samir. No, sarebbe stato inutile continuare. Dentro prima Wilmot al posto di uno stremato Samir. E poi, in corsa, dopo

dieci minuti della ripresa, ecco Okaka per Ter Avest. Accidenti alle alchimie tattiche, come ha cambiato "canale" Tudor? Con un 4-4-2? A spanne sembrava proprio così, anche se in sede di commento il tecnico croato ha parlato più che altro di un Pussetto sulla fascia destra al posto di Ter Avest e buona notte agli aspiranti strateghi al corso di Coverciano. Non si può negare, però, che la squadra a tratti si è spalmatata sul campo con un modulo che non sembrava un 3-5-2. Con Pussetto a destra, De Paul a sinistra a centrocampo, con Opoku e Zeegelaar terzini. Il ruolo chiave, tuttavia, è stato quello di Okaka che ha fatto la vera seconda punta, a dispetto del fisico da "torre". È stato lui che ha permesso all'Udinese di alzarsi, tenendo il pallone nella metà campo del Milan, là dove l'Udinese prima non riusciva davvero a giostra-

re nel primo tempo. È stato lui a avviare il contropiede del pareggio di Lasagna, servito in corsa da Fofana. A quel punto la partita è diventata un'autentica battaglia, con il Diavolo all'assalto e i bianconeri a difendersi e a ripartire. Nel fortino ne ha fatto le spese Behrami, colpito al volto da una pallonata e, nel cadere, sfortunato a gravare sulla caviglia con tutto il peso del corpo. L'infortunio è grave, non ci voleva: serviva per leadership ed esperienza. Al suo posto nel finale Mandragora. E non solo per difendere, visto che l'Udinese ha avuto almeno due occasioni per piazzare anche il gol del ko, una volta con Lasagna, un'altra nell'ultimo minuto, quando De Paul è arrivato a un passo dalla vendetta. Dal cancellare quel gol al minuto 97 firmato da Romagnoli al Friuli. —



## PALLONE IN PILLOLE

### L'Empoli si carica

Il tecnico dell'Empoli Andreazzoli carica i suoi: «Siamo incavolati per la sconfitta con la Juve, il Napoli vedrà che non siamo una cenerentola».



### Poker del Watford

Nell'anticipo di Premier League larga vittoria per il Watford che ha superato per 4-1 il Fulham. Cade il Manchester United sconfitto 2-1 dal Wolverhampton.



### Toro: spostate il derby

Il presidente del Torino Urbano Cairo ha chiesto di spostare la date del derby con la Juve fissato per il 4 maggio anniversario della strage di Superga.



## Il campionato



È il 65' Lasagna pareggia al termine di un contropiede letale concluso da un gran assist di Fofana; a sinistra, la gioia dell'attaccante azzurro che viene abbracciato dai suoi

### IL FILM

STEFANO MARTORANO

## IL RADDOPPIO SFIORATO DA KEVIN



### 2' Rischio

Piatek scappa sul fondo a De Maio e crossa radente per Cutrone che cerca ma non trova la palla in girata.

### 8' Tentativo

Ci prova Fofana da fuori area ma il suo destro è smorzato e arriva placido a Donnarumma.

### 21' Fiondata

Perde palla banalmente l'Udinese favorendo Paqueta, che non ci pensa sopra e spara la fiondata di sinistro che sfiora il palo con Musso in volo.

### 25' Stop e tiro

Ripartenza centrale del Milan con lancio di Paqueta per Cutrone, abile nello stop col petto che gli permette la girata di sinistro angolata sulla quale Musso si distende e devia.

### 44' Imbambolati

Sulla punizione da metà campo Cutrone controlla e crossa al centro per Piatek che si fa respingere il primo tiro da Musso per poi batterlo con il tap-in di testa (1-0).

### 65' Rischio e pareggio

Pareggia l'Udinese dopo avere rischiato di subire il raddoppio con Piatek anticipato in piena area. Sulla ripartenza in campo aperto Okaka serve Fofana, bravo a vedere Lasagna in arrivo. L'attaccante controlla e tira di sinistro rubando il tempo a Reina in uscita. (1-1)

### 70' Occasione

Sulla punizione di De Paul in piena area svetta De Maio che di testa sfiora l'angolino e il gol del possibile vantaggio a Reina battuto.

### 73' Errore

Altra occasione bianconera con Lasagna vicino al gol con la botta di sinistro sul fondo.

### 85' Parata

Musso neutralizza da campione la botta di Casittejlo ravvicinata dal dischetto del rigore.

### 89' Tiro-cross

Fofana mette i brividi a Reina col cross di interno destro che Reina sventa all'ultimo.

### 95' Egoista

De Paul s'invola in campo aperto e fa l'egoista cercando la conclusione personale invece di appoggiare a Fofana, meglio piazzato di lui a centro area.

Tutti i bianconeri soddisfatti della prova, esaltano il lavoro di Tudor: «Il nuovo mister ha saputo darci consapevolezza e spensieratezza»

## Rodrigo sull'occasione «Sì, Fofana l'ho visto è stato bravo il difensore»

### I PROTAGONISTI

Stefano Martorano

Conquistati da Tudor. Ecco come sono parsi i protagonisti bianconeri chiamati a commentare il pareggio colto alla Scala del calcio, là dove Kevin Lasagna ha fatto ancora breccia, timbrando il suo quarto gol in carriera, il secondo con la maglia dell'Udinese al Milan. «Questo è un punto che ci dà tanto morale e la consapevolezza che da qui alla fine possiamo fare bene. Intanto alla sfida con l'Empoli ci arriveremo nel migliore dei modi. Tudor? Il mister ci ha dato spensieratezza e consapevolezza nei nostri mezzi, caricandoci nel modo giusto».

Al gol del pareggio firmato da Lasagna avrebbe potuto seguire anche quello di Rodrigo De Paul, che ha così commentato l'occasione personale avuta all'ultimo minuto. «L'ho visto Fofana, ma è stato bravo il difensore del Milan. Io aspettavo che lui mi chiudesse e invece è rimasto lì e così non ho dato palla a Seko». Poi, ecco la disamina dell'argentino, conquistato dalla scelta di Tudor. «Il mister vuole avere sei, sette giocatori in area e noi attacchiamo anche col terzino. Giocando così puoi avere più occasioni e fare gol più spesso. Il punto di oggi è importante anche



Duello tutto sudamericano tra Paquetà e De Paul

perché preso a una squadra che si gioca la Champions. La prova è stata molto buona, ma non abbiamo fatto nulla e con l'Empoli sappiamo che dobbiamo prepararla al centro per cento, come le ultime tre che abbiamo vinto».

Chi ha spazzato la partita in due, col suo ingresso in campo, è stato Stefano Okaka. «Il fisico comincia a stare meglio e adesso che ho finito il rodaggio diventa tutto più facile anche per me. Tudor ci ha messo del suo, è stato un grande campione e sa come

toccare determinate corde. Siamo tutti in palla, cerchiamo di dare il massimo per portare la barca in porto e c'è bisogno di tutti. La tattica? La migliore difesa è l'attacco e dobbiamo continuare così, senza scordarci di quando eravamo nei periodi bui». Anche Samir ha gioito, dopo quattro mesi di assenza. «È stata una grande soddisfazione tornare in campo. Abbiamo dato tutto e mi sono sentito benissimo. Tudor ha portato cuore e grinta che ha lui». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

## Una pareggio che dà forza per l'Empoli PARTITA DELLA SVOLTA? PIANO, PIANO, MA...

Onestamente da quanto l'Udinese non finiva una partita in trasferta, per giunta contro una squadra blasonata come il Milan, in piena lotta per la Champions, che da quelle parti è attesa come l'acqua nel deserto, con pure quel retrogusto agrodolce di aver perso l'occasione di fare bottino pieno? Intendiamoci: il punto dell'Udinese a San Siro (lasciatelo lì dov'è, è un monumento) non vale oro, di più, è un pareggio di platino che inciderà sulla classifica e sul morale della squadra di Tudor, ma il tiro di Lasagna a metà ripresa e, ancor di più, la cavalcata di De Paul finita contro Reina e non con un passaggio per un forse facile gol di Fofana, lasciano un grande rammarico. Questione di abitudine, del resto l'Udinese, quella vera, non aveva abituato così esperti di calcio e tifosi?

Tudor, tornato a Udine, per stessa ammissione della società, con una sorta di mossa della disperazione, ha interpretato i suoi primi giorni in Friuli nel modo giusto. La squadra deve essere propositiva, attendere va bene, ma poi a calcio valgono i gol, che si fanno in genere dopo una serie di occasioni create. Osare, anche se la classifica fa paura, anzi, proprio perché la classifica fa paura. È una questione di mentalità: l'ingresso di Okaka nella ripresa (determinante la sua forza fisica) ha rafforzato la convinzione di tutta la squadra, dalla difesa ai compagni di attacco. Fofana, ad esempio, ha capito che quanto ha prestanza fisica non ha nulla da invidiare a Bakayoko; la difesa, inedita, s'è messa in trincea, non in modo disordinato mai andando in affanno. De Paul è stato incisivo e non, come spesso accade, evanescente.

Basta ora, finiamola qui. È vero, l'Udinese torna da San Siro con un punto di platino, ha dimostrato di poter far punti in trasferta, forse ora per salvarsi e arrivare a 40 punti basteranno tre vittorie e due pareggi, ma quella di domenica, sperando che il Napoli oggi batta l'Empoli, resta una partita fondamentale. Ecco, giocarla con questo punto nella testa ma naturalmente senza pensare d'esser diventati fenomeni d'un colpo, aiuterà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### Così in A 30ª GIORNATA

Ieri	
Milan-Udinese	1-1
Cagliari-Juventus	0-2
Oggi	
Empoli-Napoli	(19)
Frosinone-Parma	(21)
Genoa-Inter	
Roma-Fiorentina	
Spal-Lazio	
Torino-Sampdoria	
Domani	
Sassuolo-Chievo	(19)
Atalanta-Bologna	(21)

#### La classifica

Juventus 81 punti; Napoli 63; Inter 53; Milan 52; Lazio\* e Atalanta 48; Roma 47, Sampdoria e Torino 45; Fiorentina 38; Genoa, Cagliari e Parma 33; Sassuolo 32; Spal e Udinese\* 29; Bologna 27; Empoli 25; Frosinone 17; Chievo (-3) 11.

\* Una gara in meno da recuperare il 17/4



Ignacio Pussetto

### Così in B 31ª GIORNATA

Ieri	
Padova-Ascoli	1-2
Venezia-Cittadella	1-1
Crotone-Perugia	2-0
Spezia-Salernitana	2-1
Livorno-Cremonese	1-3
Benevento-Carpi	3-1
Verona-Brescia	2-2
Oggi	
Lecce-Cosenza	(19)
Pescara-Palermo	(21)

#### Riposa

Foggia

#### La classifica

Brescia 54; Lecce 51; Palermo 50; Verona 48; Benevento 47; Pescara 45; Perugia 44; Spezia 43; Cittadella 42; Ascoli 36; Cremonese, Cosenza e Salernitana 35; Crotone 33; Livorno e Venezia 30; Foggia (-6) 27; Padova 24; Carpi 22.



UDINESE



MASSIMO MEROI

## Okaka cambia la gara Fofana è mister assist



Il migliore

### 7 Okaka

Il suo ingresso ha il potere di cambiare completamente la partita. È lui che innesca l'azione del pareggio, fa la seconda punta lasciando a Lasagna il ruolo di boa. Peccato per un paio di scelte sbagliate dopo aver saltato Calabria.

### 6 Musso

Un tuffo per neutralizzare Cutrone, poi qualche uscita e infine il sinistro di Castillejo che gli finisce tra le braccia.

### 6,5 Opoku

Nel primo tempo si perde una volta Cutrone. Nella ripresa, memore dell'errore dell'andata, bada al sodo.

### 5,5 De Maio

Perde di vista Piatek che fa centro. Sfiora il gol di testa e dietro non sbaglia più.

### 5,5 Samir

Rientrava dopo quattro mesi. Non riesce ad aiutare De Maio sul gol. Esce al 45'.

### 5,5 Ter Avest

Poco aggressivo su Cutrone che crossa per Piatek. Troppo scolastico davanti.

### 6,5 Fofana

Ancora qualche errore tecnico di troppo, ma è decisivo con l'assist del pareggio.

### 6,5 Behrami

Partita di gran spessore. Poi si fa male.

### 6,5 De Paul

Male nel primo tempo, nella ripresa sale in cattedra. Poco lucido al 94' quando non serve Fofana solo davanti alla porta.

### 6,5 Zeegelaar

Frizzante avvio, poi tiene la sua zona di competenza. Prova confortante.

### 6 Pussetto

Male da seconda punta, meglio quando si allarga sulla fascia.

### 7 Lasagna

Primo tempo anonimo, sembra triste. Ma che volate per il pareggio. E poteva fare meglio nell'occasione successiva.

### 6,5 Wilmot

Entra dopo l'intervallo al posto di Samir e non sbaglia niente, dimenticando il brutto esordio di Torino.

### 6 Mandragora

Venti minuti finali per congelare il gioco.

MILAN



MASSIMO MEROI

## Piatek, un tiro un gol Male Abate e Laxalt



L'arbitro

### 6,5 Banti

Prestazione senza episodi critici da dover decifrare. Nel finale forse manca un fallo a Okaka, il Milan reclama un rigore per un fallo di mano di De Maio all'ultimo secondo, ma la scelta di non assegnare il penalty è corretta.

### SV Donnarumma

La sua partita finisce dopo 11'. Si era infornato al 4', uscendo dalla sua area per anticipare Lasagna.

### 5 Abate

Primi dieci minuti in difficoltà su Zeegelaar. E nel secondo tempo non è che le cose migliorino.

### 6 Musacchio

L'unico a difendere sul contropiede dell'1-1. Sorpreso dal taglio di Lasagna.

### 6 Romagnoli

Primo tempo in relax, ripresa in difficoltà. Ma al 94' stoppa De Paul.

### 5 Laxalt

Accompagna l'azione più di Abate, ma non è che incida tantissimo.

### 6 Bakayoko

Porta forza ed equilibrio in mezzo.

### 5 Biglia

Lento nella trasmissione della palla. E quando viene aggredito il Milan cala.

### 6 Calhanoglu

Il centrocampista che cerca di più l'inserimento e la conclusione da fuori.

### 6 Paquetá

Fino all'infortunio il più pericoloso con un sinistro da lontano.

### 6,5 Piatek

Mette dentro la prima palla buona che arriva in area. Servito poco e male.

### 6 Cutrone

Una girata che impegna Musso e l'assist per Piatek.

### 6 Reina

Incolpevole sul gol.

### 5,5 Castillejo

Entra e il Milan fa gol. Fallisce l'occasione del 2-1.

### 5 Calabria

L'Udinese affonda dalla sua parte.



Opoku interviene per fermare Cutrone: il ghanese con una buona prova ha cancellato l'erroraccio dell'andata. A destra, una mischia nell'area bianconera con Piatek bloccato dai bianconeri FOTO PETRUSSI

L'ALTRO ANTICIPO

## La Juventus passa a Cagliari con Bonucci e Kean: i sardi non sono ancora salvi

CAGLIARI. La Juventus dopo l'Empoli si impone anche sul campo del Cagliari con i gol di Bonucci e Kean. I sardi restano fermi a quota 33 punti e che nel prossimo turno dovrà andare a fare visita alla Spal a quota 29 e che stasera affronterà la Lazio. Guadagna un punto sul Cagliari anche l'Udinese che ieri sera ha strappato un punto anche a San Siro con il Milan.



Bonucci esulta dopo l'1-0

Partita tirata dal primo all'ultimo minuto. La Juve è partita in sordina ma piano piano ha alzato i giri del suo motore e al 22' ha sbloccato il risultato con un colpo di testa di Bonucci. Nella ripresa la squadra di Allegri ha controllato la situazione senza peraltro mai a cercare il gol della sicurezza che è arrivato a cinque minuti dalla fine: cross dalla destra di Bentancur e deviazione vincente di Kean che poi ha esultato sotto la curva dei tifosi di casa scaldando un po' gli animi. Anche in tribuna si è acceso un parapiglia peraltro subito sedato dagli steward. E deprecabili ululati contro Kean e Matuidi. Nel prossimo turno la Juventus affronterà in casa il Milan. —

CAGLIARI

0

JUVENTUS

2

**CAGLIARI 4-3-1-2** Cragno 6; Srna 6, Ceppitelli 5,5, Pisacane 6, Lykogiannis 6; Ionita 6 (23' st Birsà 5,5), Cigarini 6, Faragò 5,5 (31' st Padoin sv); Barella 6,5; Joao Pedro 5 (31' st Cerri 6), Pavolletti 5,5. All. Maran.

**JUVENTUS 3-5-2** Szczesny 6; Caceres 6 (16' st Bentancur 6,5), Bonucci 7, Chiellini 6; De Sciglio 6,5, Emre Can 7, Pjanic 6, Matuidi 6, Alex Sandro 6; Kean 7, Bernardeschi 6. All. Allegri.

**Arbitro** Giacomelli di Trieste 6.

**Marcatori** Al 22' Bonucci; nella ripresa al 40' Kean.

**Note** Ammoniti: Kean, Lykogiannis, Joao Pedro, Srna, Bernardeschi. Angoli: 5-3 per la Juventus. Recupero: 1' pt, 4' st.

IL CASO

## Spalletti: «Icardi titolare» Ma i tifosi non lo vogliono

MILANO. La quiete dopo la tempesta. Luciano Spalletti domenica sera aveva attaccato duramente Mauro Icardi («è umiliante dover mediare per convincere un calciatore a indossare questa maglia») ieri la decisione non solo di convocarlo per la gara contro il Genoa, ma addirittura di schierarlo dal 1'. «Icardi sarà titolare – ha annunciato lo stesso allenatore –: ha avuto la reazione giusta, e quella nervosa è fondamentale. Gio-

ca titolare, poi nella valutazione di quanto può essere il tempo, siccome ci manca l'attaccante, si vedrà. Se bisogna toglierlo, vedremo, altrimenti giocherà».

La Curva Nord ha voltato le spalle all'argentino: «Per noi deve andare via». Spalletti replica: «Ci ha convinto senza mandarci messaggi tramite social come ha fatto in precedenza. Ci ha riconquistato allenandosi come si è allenato». —



## I commenti

# Tudor: «Bravi tutti i ragazzi Peccato per Behrami ko»

L'allenatore loda i suoi per la mentalità. «Ora riposiamo e pensiamo all'Empoli»  
«Cosa ho detto ai miei? Semplice: se non venivamo qui a osare perdevamo»

## IL PROGRAMMA

## Ripresa oggi alle 11: rientrano Sandro e Stryger Larsen

Saranno valutate oggi le condizioni di Valon Behrami, uscito in barella al 31' della ripresa per un infortunio alla caviglia. Il medico sosterrà gli accertamenti strumentali, ma è ormai data per certa la frattura della caviglia (il giocatore è uscito con le stampelle dallo spogliatoio). Intanto, per la sfida all'Empoli l'Udinese recupererà Sandro, per la mediana, e Stryger Larsen per la difesa. Oggi la seduta è in programma alle 11. —

S.M.

dall'inviato  
Pietro Oleotto

MILANO. Il maestro Tudor, la lavagna tattica e i complimenti agli allievi: «Mala partita è cambiata quando è entrato Okaka, avete ragione», racconta nel ventre dello stadio di San Siro il tecnico croato dopo aver strappato il primo punto nelle vesti di allenatore. «Qui ho dei buonissimi ricordi, ho fatto anche gol, ma è il passato», spiega a chi gli chiede una riflessione romantica sul progetto di radere al suolo e riedificare un nuovo Meazza. Il progetto al quale è interessato il buon Igor è esclusivamente la salvezza dell'Udinese adesso.

Tudor, che peso ha questo punto ottenuto in tra-

sferita con il Milan.

«Devo essere sincero, mi è piaciuta di più la prestazione qui a San Siro, rispetto alla gara vinta con il Genoa, anche se quella partita ci ha portato tre punti importantissimi. Per questo devo fare i complimenti ai ragazzi».

Cosa ha detto nello spogliatoio nell'intervallo?

«Ho detto che se vieni qui per cercare di rubare un pareggio, alla fine non prendi nulla. Bisognava osare. L'abbiamo fatto, alla fine si potevano fare 2-3 gol».

Pentito per la tattica utilizzata nel primo tempo, l'Udinese è sembrata fin troppo attendista contro un Milan poco lucido...

«Non avevo tanta scelta. Ho svolto con la squadra al completo solo tre allenamenti in tutto da quando so-



L'INFORTUNIO GRAVE  
PER IL CENTROCAMPISTA SVIZZERO  
LA STAGIONE PROBABILMENTE È FINITA

«Sfortuna per Valon: prende una pallonata in testa, ricade male e la caviglia fa crack: lui è un giocatore importantissimo»

no stato nominato allenatore. E se si pensa a questo è logico che preparare una gara cercando di fermare l'avversario è più semplice e naturale. Anche se il mio calcio non è questo».

Quale è l'Udinese che vorrebbe costruire Tudor?

«A livello di carattere la squadra mi è piaciuta, perché ci credevamo. Ci manca ancora la costruzione da dietro, però, anche se il contropiede lo abbiamo sfruttato bene».

La prossima domenica vi giocate una bella fetta di salvezza contro l'Empoli.

«Bisognerà lavorare sulle cose che sono andate meno bene qui a Milano. E vedere le energie che abbiamo dentro».

A proposito: Behrami è uscito in barella, preoccupato?

«Molto, è caduto male sulla caviglia, è grave. Lui è un giocatore importantissimo per la sua esperienza».

De Paul stavolta l'ha utilizzato da mezzala, poi da esterno nel finale: quale è il suo vero ruolo?

«Dove può servire, con lui posso valutare partita dopo partita. Perché è forte e ha carattere: mi piacciono i giocatori argentini che hanno qualcosa dentro, come fa vedere lui quando lotta in campo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA SOCIETÀ

## Pradè: «Giusto impatto alla gara e niente paura»

«Abbiamo visto un'Udinese diversa, senza paura e ben messa in campo». Daniele Pradè sintetizza così la prestazione che ha fruttato un punto a San Siro, là dove i bianconeri hanno pure sfiorato la vittoria nel corso di una ripresa intraprendente. «Questa è la trasferta in cui abbiamo avuto più impatto e noi cercavamo proprio questo tipo di atteggiamento, senza paura, ma abbiamo anche visto la squadra che pensavamo di avere, visto che abbiamo recuperato qualche infortunato. Adesso dobbiamo dare continuità, perché domenica abbiamo una partita di un'importanza unica e sarà una partita da giocare con la testa e il cuore». Il richiamo alla concentrazione in vista dell'Empoli è d'obbligo, quanto il plauso a Tudor. «Noi volevamo proprio una leggerezza diversa, un cambiamento nella testa dei calciatori. Behrami? Ha avuto un infortunio piuttosto grave alla caviglia. Ha tenuto in piedi la partita da solo con forza e merita di avere i nostri complimenti». —

S.M.



Ter Avest, sostituito sull'1-0, si complimenta con Wilmot autore di un buon secondo tempo. A destra, Igor Tudor esulta con il suo staff dopo un pareggio che significa molto FOTO PETRUSSI

## I TIFOSI

## I temerari di San Siro tornano felici: «Che spettacolo, bravi proprio tutti»

Simonetta D'Este

MILANO. Sperare di più sarebbe stato qualcosa di impensabile solo a poche ore dal match. Sono finalmente tornati a casa contenti e con un punto in saccoccia i circa 60 temerari tifosi dell'Udinese che, nonostante la partita si sia giocata a Milano e di martedì sera, hanno raggiunto San Siro. «Che spettacolo — dice Dimitri

Quaglia del club 33038 —, e se De Paul non fosse stato tanto stanco alla fine avremmo pure vinto. Ma va benissimo così. Quindici giorni fa ce lo sognavamo di pareggiare qui con il Milan. Sono stati tutti bravi, i giocatori e anche Tudor, che ha osato con Okaka. Al cambio siamo rimasti tutti allibiti».

Eccola, la felicità dei sostenitori bianconeri, tutti rimasti senza voce nel tentativo di far-

si sentire dalla squadra nonostante l'inferiorità numerica e la grande distanza dal campo del settore ospiti. Felici per aver assistito alla partita che piace a loro, giocata con grinta, volontà, determinazione e carattere.

In sostanza tutto quello che i tifosi dell'Udinese hanno sempre chiesto alla propria squadra. Una squadra che alla fine della partita è andata a salutarli e a ringraziarli per il



I tifosi dell'Udinese festeggiano nel terzo anello di San Siro

viaggio non certo agevole a inizio settimana che hanno affrontato. E con i giocatori anche mister Tudor. Così, sono stati applausi e cori di incoraggiamento e di orgoglio per tutti, urlati con tutti il fiato rimasto dal terzo anello dai supporters bianconeri che hanno sventolato le loro bandierine e l'amata Aquila del Friuli.

Appena possibile, i tifosi hanno lasciato lo stadio per rimettersi in viaggio con le auto e i pulmini che li avevano portati fino a San Siro, e finalmente questa volta lo stato d'animo era vincente e positivo. All'arrivo a casa, quindi, una bella dormita e il pensiero che corre già alla sfida importantissima dello stadio Friuli di domenica contro l'Empoli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Mick Schumacher, figlio del grande Michael, a destra sulla Ferrari e durante le prove in Bahrain seguito da mamma Corinna



Il figlio di Michael in Bahrain prova la Ferrari per 56 giri: secondo tempo. Finisce dietro a Verstappen e davanti a Hamilton. Oggi guiderà l'Alfa

## Schumi jr vola sulla Rossa davanti alla mamma: «Mi sono sentito a casa»

### LA STORIA

**F**reddo e concentrato, lo stesso sguardo del padre sotto la visiera e quella tuta rossa con la scritta "mission winnow" da far andare sempre più forte i cuori ferraristi. Si accende così la prima giornata nel paddock di Sakhr da pilota della Ferrari di Mick Schumacher, ovvero il sogno che diventa realtà per lui e per tutti gli altri, tifosi della Rossa, appassionati e addetti ai lavori, che non hanno pensato ad altro da quando Schumi junior ha deciso di disegnare la sua esistenza sulle medesime orme del celebre papà. Primi passi ad alta velocità che hanno messo in mostra la razza da campioni targata Schu-

macher e che hanno portato in poco tempo il giovane Mick, quest'anno passato dalla F3 alla F2 con la scuderia Prema, a salire su una Ferrari formato Formula 1, la stessa con cui Charles Leclerc solo due giorni fa ha rischiato di vincere a soli 21 il suo primo Gran Premio con il Cavallino Rampante. Un esordio, quello del 20enne tedesco sulla SF90, bagnato da un'insolita pioggia sul circuito immerso nel deserto del Bahrain, arrivata a rinfrescare i primi giri di Mick Schumacher tanto da far pensare a un segno di un destino fortunato che attende il figlio del sette volte campione del mondo. Il tutto coronato dai fatti che hanno visto Schumi Junior finire dietro solo alla Red Bull di Max Verstappen con un secon-

do tempo di tutto rispetto (1'29"976) migliore anche di quello fatto registrare dalla Mercedes di Lewis Hamilton autore del sesto crono in 1.31"156 e dello stesso Fernando Alonso, rivale storico di papà Michael a cui fu in grado di sfilare ben due titoli Mondiali nel corso dei tempi d'oro a Maranello. Alla fine della giornata il giovane Schumacher ha totalizzato 56 giri per 303 chilometri davanti allo sguardo attento di mamma Corinna che, c'è da scommetterlo, farà di tutto per mettere al corrente della giornata speciale vissuta dal figlio anche papà Schumi, sempre alle prese con il faticoso recupero dal terribile incidente sugli sci sulle nevi di Meribel il 29 dicembre 2013. Un 2 aprile da ricordare per la fami-

glia Schumacher cominciato poco dopo le nove del mattino quando il giovane tedesco, che nello scorso weekend ha debuttato in Formula 2 con il team Prema, è salito in macchina per un giro di installazione cui sono seguiti i controlli di routine. Qualche minuto più tardi, nonostante la pista sporchissima a causa della tempesta di sabbia che ha colpito la zona ieri, Mick ha iniziato il suo primo vero run inanellando una serie di giri con passo costante. «Mi sono divertito un mondo - le prime parole da pilota della Rossa - In garage mi sono sentito come a casa fin dal primo momento visto che ero circondato da molte persone che mi conoscono fin da quando ero molto giovane». «La SF90 - ha aggiunto Schumi Junior come riporta il sito media della scuderia di Maranello - è incredibile per quanto è potente, ma è anche abbastanza semplice da guidare: per questo mi sono divertito così tanto. L'aspetto che mi ha impressionato maggiormente sono i freni, potentissimi. Ringrazio Ferrari per la straordinaria opportunità che mi ha dato e non vedo l'ora di salire sull'Alfa Romeo». Dopo aver provato la Ferrari Mick salirà oggi sull'Alfa Romeo Racing guidata oggi dal pilota italiano Antonio Giovinazzi autore del decimo tempo in 1.32"067. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### TENNIS

## Internazionali d'Italia con in campo i big three

**ROMA.** I grandi del tennis a Roma. Novak Djokovic, Rafa Nadal, Roger Federer, tanti campioni nell'entry-list maschile dell'edizione numero 76 degli Internazionali Bnl d'Italia, in programma dal 12 al 19 maggio a Roma. In cima il 31enne serbo, 4 volte vittorioso. Insieme a Nole, uno dei grandi attesi protagonisti è ovviamente Rafael Nadal, numero 2 del ranking Atp e il giocatore più vincente sul «rosso», superficie sulla quale ha conquistato 57 ti-

toli (record) tra cui 11 Roland Garros e ben 8 trofei agli Internazionali BNL d'Italia. Nell'elenco degli iscritti, ufficializzato dall'Atp, figura anche il nome dello svizzero Roger Federer, numero quattro del ranking dopo il trionfo nel 1000 di Miami, il 101° della sua straordinaria carriera. Il 37enne torna a giocare sulla terra dopo due stagioni di «astinenza» o e proverà dunque a sfatare il tabù Foro Italico: quattro finali, nessun successo. —

### OLIMPIADI 2026

## L'esame del Cio a Cortina tra ottimismo e fiducia

**CORTINA.** Ottimismo ma piedi per terra, fiducia ma nessuna tentazione di avventurarsi in pronostici. Solo la voglia di dimostrare di essere all'altezza della sfida olimpica mostrando il meglio delle proprie bellezze mischiando fascino e qualità organizzativa. Il sogno a cinque cerchi di Milano-Cortina entra nel vivo per quella che il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha chiamato «una corsa a tappe» in vi-

sta del 24 giugno, giorno del pronunciamento del Cio sulla scelta della candidata ad ospitare i Giochi invernali 2026. Dopo l'accoglienza riservata a Venezia, la commissione di valutazione del Comitato Internazionale Olimpico, guidato dal romeno Octavian Morariu, ha iniziato ufficialmente, partendo da Cortina d'Ampezzo, la visita degli impianti scelti del comitato promotore per ospitare i Giochi. —

### BASKET

## Crisi Alma, Mauro alla Fip: «La squadra continua»

**ROMA.** L'amministratore delegato dell'Alma Pallacanestro Trieste 2004, Gianluca Mauro, è stato sentito dalla Procura della Federazione Italiana Pallacanestro a seguito dei fatti di cronaca che riguardano la società Alma spa, socio di maggioranza e sponsor principale della società sportiva triestina. Lo rende noto la società sportiva. «Alla Procura Federale - ha detto Mauro - ho confermato che quanto accaduto non riguarda direttamente la Pallacanestro Trieste e non ha modificato

gli obiettivi sportivi della società. Anzi, il risultato dell'ultima partita in casa e il calore del nostro pubblico non ha fatto che spronarci verso il raggiungimento dei play-off, chiesti a gran voce dal nostro pubblico».

«A Trieste - ha detto - ognuno per propria competenza, sta lavorando per aiutarci e per trovare una soluzione a questo momento di difficoltà, sempre in attesa che il socio di maggioranza faccia chiarezza sulla propria posizione». —

### NUOTO

## Detti e Burdisso leader agli Assoluti Il friulano Pujatti ok, oggi c'è Restivo

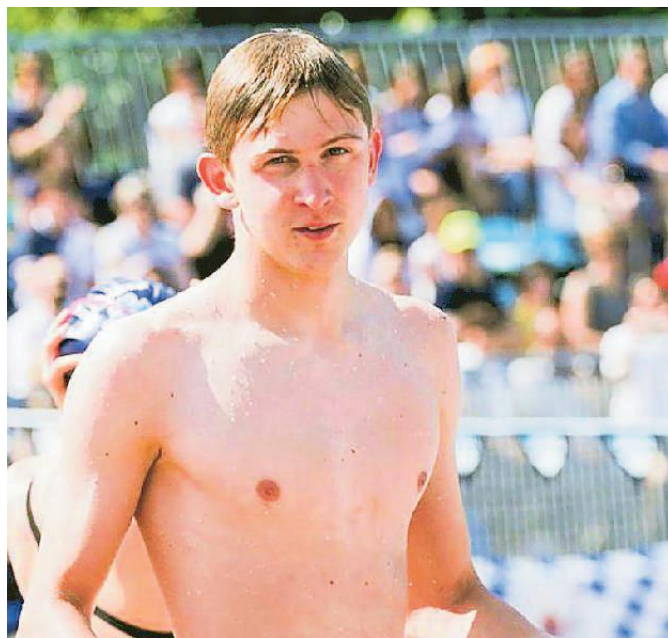
**RICCIONE.** È stata caratterizzata da due record italiani, uno atteso ed eguagliato quello di Gabriele Detti nei 400 stile libero; uno decisamente sorprendente e che rappresenta un salto nel futuro, quello di Federico Burdisso nei 200 farfalla la prima giornata dei Campionati italiani assoluti primaverili di Riccione. I big hanno anche staccato il pass per i prossimi mondiali di Guangzhou in Cina e oltre ai

due primatisti italiani hanno già il biglietto per l'Oriente Simona Quadarella negli 800 stile libero; e le due rivali dei 100 rana, Martina Carraro (oro) e Arianna Castiglioni. Detti nei 400 stile nuotando in 3'43"36 ha dato l'impressione di poter andare ancora più forte, visto il rallentamento patito nel finale.

Federico Burdisso è stato semplicemente strepitoso, nuotando in 1'54"64: nato a

Pavia, tesserato per il Tiro a volo Nuoto, ha migliorato di quasi 80 centesimi il precedente record di Giacomo Carini, ieri giunto secondo. Burdisso, millennial del 2001, nel contempo ha migliorato anche il record cadetti e juniores.

C'erano nuotatori friulani nelle gare minori. Nella finale junior ti aspetti Dylan Buonaguro del Nuoto Gemonese ed emerge invece Mattia Pujatti. Il nuotatore tolmezzino nei



Mattia Pujatti, ottimo agli assoluti di Riccione FOTO STEFANO MARTUFI

50 dorso è arrivato solo ottavo con il tempo di 27"38, mentre il giovane pordenonese della Uisp Cordenons, ha toccato la piastra dopo 26"61. Nella finale B dei 100 rana, ottava Matilde Bincoletto della Uisp in 33"44.

Oggi dalle 10 tra i big c'è anche il friulano Matteo Restivo, tesserato per Carabinieri e Florentia, che nei 100 dorso punta alla finale. Nella stessa gara in corsa proprio Mattia Pujatti. Nei 100 dorso sono attesi Sonia La Quintana, Uisp; Lorenzo Glessi, Gorizia; Lorenzo Gargani, Cus Udine; nei 100 rana Daniel Zammattio e nei 200 stile libero Anna Marcotti, entrambi della Gymnasium FriulOvest Banca. —

Rosario Padovano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASKET - SERIE A2

# Il guerriero Amici: «Un bell'esordio per me al Carnera Ora però avanti così»

L'ala si è ben inserita nel gruppo e fisicamente sta meglio  
«Piacenza è affamata di punti, ma dobbiamo vincere»

Michela Trotta

**UDINE.** A un mese dal suo arrivo in maglia Apu Gsa, Alessandro Amici domenica scorsa ha fatto finalmente il suo esordio al Carnera, e che esordio: contro Forlì, l'ala pesarese ha mandato a segno 15 punti in 22 minuti con un 3/6 da tre e 9 rimbalzi e una dose di personalità che è stata molto apprezzata dalla tifoseria friulana. Non poteva che essere Amici la voce dello spogliatoio bianconero.

**Partiamo dalla vittoria contro Forlì. Cos'è cambiato rispetto alla trasferta di Ferrara?**

«Non ci sono state tante differenze rispetto alla partita precedente perché anche contro la Bondi, fatta eccezione per l'ultimo quarto, abbiamo disputato una buona gara. Tra le mura amiche sicuramente siamo più concreti. Con Forlì è stata una partita importante perché venivamo da due sconfitte e da un periodo non facile. Dovevamo dare una risposta sul campo e siamo tutti contenti di esserci riusciti».

**Prima volta al Carnera davanti al pubblico di Udine. Com'è andata?**

«Bene. Sono contento della mia prestazione, ma io guardo sempre alla prova del collettivo. Arrivavo da una settimana di allenamenti piena. Ho potuto riprendere il ritmo di gioco, avendo avuto anche più tempo per lavorare insieme ai compagni rispetto ai soli due allenamenti con la squadra che avevo svolto prima di Ferrara».

**Come procede il suo inse-**

**rimento?**

«Sono avvantaggiato perché conosco già il sistema di gioco di coach Martellosi anche se c'è qualcosa di diverso rispetto al passato perché penso che alcuni aspetti del sistema creato dall'allenatore precedente siano stati mantenuti. L'importante comunque è il feeling con i compagni di squadra e sotto questo punto di vista mi sono trovato subito bene. Sono una persona che si adatta facilmente».

**Domenica fate visita alla Bakery che sta lottando per non retrocedere. Come si affrontano queste partite?**

«A fine stagione è più difficile giocare contro squadre che devono salvarsi rispetto a quelle che sono già certe della posizione in classifica. Per noi questa trasferta è importantissima perché dobbiamo dare una risposta al lavoro che stiamo facendo in palestra. Abbiamo giocato un'ottima partita contro Forlì, ribaltando anche la differenza canestri. Ora dobbiamo andare a Piacenza per disputare una gara di carattere e cercare di portare a casa i due punti senza problemi».

**Da ex Fortitudo, cosa ci dice sulla promozione di Bologna in serie A?**

«Non c'è società in Italia che meriti la promozione più della Fortitudo per come viene vissuto il basket a Bologna. Sono contento per chi ha giocato con me l'hanno scorso ed è poi rimasto, ma sono ancora più contento per i tifosi perché è un movimento che si merita il palcoscenico dell'A1 e spero che la Effe possa raggiungere numerose soddisfazioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INUMERI DEL GIRONE EST



**Corbett il pistolero**

La "Marshall Corbett" della Poderosa Montegranaro è il "Pistolero" della 27ª giornata nel girone Est di A2. La guardia dei marchigiani ha messo a segno 33 punti per 39 di valutazione complessiva.



**Tezenis da sette**

Battendo l'OraSì Ravenna, la Tezenis Verona ha infilato la settima vittoria consecutiva. Gli scaglieri puntano a migliorare il proprio record stagionale: 9 successi consecutivi fra la 7ª e la 15ª.



**Diop trascinatore**

Il miglior Ousmane Diop della stagione spinge la Hertz Cagliari verso la salvezza. Contro la Bakery Piacenza l'ex Gsa ha timbrato una doppia doppia con 20 punti (7/8 da due) e 10 rimbalzi.



**Bakery nel tunnel**

La Bakery Piacenza, prossima avversaria della Gsa, non sa più vincere. A Cagliari è arrivata la nona sconfitta consecutiva: ultimo successo il 27 gennaio.

G.P.



Alessandro Amici: 15 punti in 22 minuti con 3/6 da tre, 9 rimbalzi in 22 minuti FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

LA NUOVA A2

## Si ripartirà il 6 ottobre Prima dei play-off la fase a orologio col girone Ovest

**UDINE.** La stagione non è ancora terminata, anzi con i play-off alle porte sta entrando proprio ora nel vivo, eppure all'orizzonte si vedono già importanti cambiamenti per il futuro campionato 2019/20.

La prima palla a due per le 28 squadre iscritte alla prossima regular season di A2, divise sempre nei due gironi Est ed Ovest, verrà alzata domenica 6 ottobre, l'ultima invece domenica 1 marzo 2020. Dunque una prima fase di qualificazione più breve rispetto a quella attuale perché la nuova formula pensata dalla Federazione prevede un totale di 26 giornate (al posto di 30) a cui però si

aggiunge - ed è questa la vera novità che rimescola le carte sul tavolo - una successiva fase ad orologio di altre sei gare tra i due gironi: ogni squadra giocherà tre partite in casa contro le formazioni dell'altro raggruppamento che seguono in classifica e tre gare in trasferta contro quelle che precedono. Al termine di questa seconda fase, le prime otto dei due gironi accederanno ai play-off formando due tabelloni eliminatori da otto squadre ciascuno che determineranno le due promozioni in serie A per il campionato successivo con quarti, semifinali e finali. Per le ultime classificate dei due gironi è prevista la re-

troceSSIONe diretta in serie B, come per le perdenti dei play-out che si giocheranno tra la dodicesima e la tredicesima nei due rispettivi gironi.

Tutti i turni di play-off e di play-out si decideranno al meglio di cinque incontri. Un cambiamento importante che non solo riduce il numero delle promozioni in serie A (2 invece delle 3 attuali) ma permette anche ai due gironi di affrontarsi tra loro prima della post season con match che serviranno per racimolare punti importanti in chiave classifica. La formula utilizzata per la stagione corrente, quindi, è già arrivata al suo epilogo dopo un solo anno di utilizzo. In ogni caso l'Apu ora è concentrata solo sul presente: nel mirino ci sono la trasferta a Piacenza e il big match casalingo di domenica 14 aprile contro Verona per il quale oggi si aprono le prevendite. I canali di vendita sono i soliti. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C GOLD

## Macaro, solidità e canestri per far grande la Calligaris

L'emblema della Calligaris Csb Corno di Rosazzo, seconda in classifica in serie C Gold e reduce da undici vittorie di fila, è Simone Macaro. Il lungo sta disputando un'altra stagione sopra le righe e si sta confermando tra i più forti giocatori di tutto il campionato. Domenica, a Verona contro la Cestistica, Macaro ha segnato 26 punti, preso 6 rimbalzi e prodotto un rotondo 28 di valutazione. Non è stato il miglio-

re sotto questo aspetto, perché il play Filippo Franz lo ha perfino superato, ma la continuità a livello offensivo che sta mantenendo lo ha catapultato ai margini del podio dei marcatori del girone Triveneto. Infatti, l'atleta della Calligaris sta segnando 18,67 punti di media e si trova alle spalle del croato Mise Diminic del Mestre (20,08 "pezzi" di media), del patavino Davide Andreaus (19,64) e di Bo-

rut Ban della Motomarine Jadran Trieste (19,11). Apriamo una parentesi doverosa su Andreaus che nell'ultimo turno, contro Oderzo, ha segnato 38 punti, preso 12 rimbalzi e fatturato un clamoroso 53 di valutazione. Tornando a Macaro, lui e la Calligaris ora sono attesi dal rush finale di stagione regolare. Il Csb sta sgomitando, in seconda posizione, con i "cugini" della Pontoni Falconstar Monfalcone, ma l'obiettivo nel breve periodo è quello di centrare la dodicesima affermazione consecutiva. Sabato, alle 20.30, arriverà a Corno il Caorle del bassaioolo Giovanni Infanti. —

Massimo Fontanini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROTAGONISTA

## Kaiser Franz da 20 punti 9 rimbalzi: trascinatore

La Calligaris Csb Corno è stata l'unica squadra a vincere in trasferta nella quarta ultima di ritorno di serie C Gold. La palma di Mvp è finita al "kaiser" Filippo Franz che ha segnato 20 punti, catturato 9 rimbalzi e prodotto 32 di valutazione. Un trascinatore —

M.F.





PROMOZIONE

# Trionfo Pro Fagagna: il motore ha rombato grazie a "Jean Todt"

Azzeccatissimo il soprannome del ds Stefano Fabbro  
In chiave salvezza corrono Camino, Tarcentina e Gonars

**Simone Fornasiere**

Arriva il secondo verdetto in Promozione dopo la retrocessione dell'Union Pasiano: la Pro Fagagna è promossa in Eccellenza. Potrebbe arrivare, invece, già nel prossimo turno il terzo verdetto, con il San Giovanni ormai legato a un filo sottilissimo per evitare, dopo un solo anno, di fare ritorno in Prima categoria: serve vincere sempre e sperare il Mladost non conquisti nemmeno un punto.

**VITTORIA DI GRUPPO**

Non ha tradito le attese la Pro Fagagna che, etichettata come grande favorita alla vigilia del campionato, ha mantenuto fede ai pronostici prendendosi l'Eccellenza con quattro turni di anticipo. Niente male anche per una squadra forte in ogni repar-

to, con la ciliegina sulla torta di un grande attaccante come Nardi. Sarebbe sbagliato, però, ridurre il tutto all'attaccante in grado di mettere a segno, fin qui, 33 reti. Già, perché la Pro Fagagna ha dimostrato di essere un collettivo valido in tutti i reparti (due nomi su tutti: Ermacora e Dri, giocatori che ogni allenatore vorrebbe nella sua squadra), ma soprattutto coeso.

Luca Merlinò si conferma un presidente superlativo: ripartire dopo una retrocessione poteva comportare rischi enormi e invece, il primo tifoso della squadra del suo paese, si è rimboccato le maniche ed è ripartito. L'ha fatto insieme a un altro uomo silenzioso, ma grande conoscitore della materia, come Stefano Fabbro; il direttore sportivo che, dopo aver costruito anni fa il Flaibano promosso in Eccellenza, ha scelto di ri-



Pino Cortiula, allenatore della Pro Fagagna

partire da Fagagna. Un vero leader tanto che, in tema con il rosso dei colori sociali, è già stato ribattezzato da tutti Jean Todt: l'uomo che, ricorderete, portò la Ferrari a conquistare numerosi titoli mondiali.

**PASSO AVANTI**

È quello compiuto, in chiave salvezza, da Camino, Tarcentina, Gonars e Valnatisone. Il Camino fa suo il secondo derby stagionale con il Codroipo e accresce, gioco forza, i propri rimpianti per una classifica che, se ci fossero sempre stati il carattere e la voglia dimostrati in queste due sfide, avrebbe avuto risvolti migliori.

La Tarcentina mette a segno un blitz esterno, in casa del Casarsa, di grande spesso conquistando la seconda, consecutiva, vittoria esterna; urge, ora, cambiare marcia in casa fin dallo scontro diretto di domenica con la Spal.

Vincono, invece, in casa il Gonars e la Valnatisone che superano squadre in tranquilla posizione di classifica quali Torre e Risanese: la strada verso la salvezza passa, principalmente, proprio dal non mancare questi appuntamenti. Compie un passo indietro, invece, l'Ol3 che sciupa il doppio vantaggio in casa del San Giovanni ed è costretta a rimontare nei minuti finali per un pari che non soddisfa: l'occasione per un deciso passo in avanti era ghiotta, peccato averla sciupata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**I NOSTRI 11**

## La rivincita di Cortiula mister promozione: in campo Rebbelato e il jolly Frimpong

Il calcio è lo sport più bello del mondo. Difficile smentire questa tesi soprattutto dopo aver visto quanto successo domenica. Il calcio inteso quale emozione, storia da raccontare. Come quella di **Pino Cortiula** che arriva quasi per caso, all'inizio della scorsa stagione, sulla panchina della Pro Fagagna; Angelo Cupini, il tecnico scelto per far ripartire i rossoneri, non ce la fa, deve gettare la spugna per motivi di salute.

In collina non si fanno trovare impreparati e chiamano l'esperto tecnico che, solo due stagioni prima, è stato esonerato a Lumignacco con la squadra in testa all'Eccellenza.

«Peccato – dirà Cortiula domenica a promozione conquistata – perché in quattro anni avrei potuto vincere le tre categorie più importanti della Regione». Ha modo di rifarsi nell'ultimo biennio con la promozione che riporta in Eccellenza la sua Pro Fagagna firmata dal ragazzo che meno ti aspetti, in quella che è forse la storia più bella da quelle parti:

**Elvis Frimpong**. Classe 2001, taciturno, ma sempre rumoroso quando c'è da scagliare in rete un pallone; come ha fatto domenica alla prima occasione, mandando in visibilibio tutti.

«Entra e portaci in Eccellenza» gli dice Cortiula come ultima raccomandazione prima dell'ingresso in campo; il ragazzo annuisce, entra ed esegue. E l'apoteosi con la festa che può partire.

Una festa che può iniziare perché, ventiquattro ore prima, un'altra storia l'ha scritta **Andrea Rebbelato**, classe 1987, attaccante del Camino. Lui che, però, non è di Camino ma della vicina Biauzzo, comune di Codroipo. E proprio al Codroipo, Andrea, segna la rete decisiva, quella che decide il derby, correndo sotto la tribuna e mostrando a tutti lo stemma della società impresso all'altezza del cuore. Sì, perché ormai il rapporto tra Andrea e il Camino è storia, ma anche... questione di cuore. —

S.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 » Promozione			26ª giornata
3-4-3	LAURO (Trieste)	ZETTO (Costalunga)	All. G. Cortiula (Pro Fagagna)
	COFONE (Primorje)	COCETTA (Pro Cervignano)	RAUSA (Valnatisone)
	PONTON (Tarcentina)	PALUDETTO (Gonars)	CIRKOVIC (Pro Romans/Medea)
REBBELATO (Camino)	MAESTRUTTI (Sanvitese)	FRIMPONG (Pro Fagagna)	
I MARCATORI			
33 RETI Nardi (Pro Fagagna, girone A)			
16 RETI Puddu (Pro Cervignano, B)			
15 RETI Cotrufo (Risanese, B), Paliaga (Trieste, B) e Gashi (Virtus Corno, B)			
14 RETI Peresano (Casarsa, A)			
13 RETI Basso (Pravisdomini, A), D. Colja (Sistiana, B) e Madi (Tolmezzo, B)			
LE CLASSIFICHE			
<b>Girone A.</b> Pro Fagagna 63; Codroipo 50; Prata Falchi e Vajont 49; Casarsa 47; Torre 39; Vivai 37; Pravisdomini 36; Corva 35; Camino 32; Tarcentina 30; Spal e Sanvitese 28; Gonars 27; Sesto/Bagnarola 26; Union Pasiano 6.			
<b>Girone B.</b> Pro Cervignano 59; Primorje 57; Virtus Corno e Tolmezzo 43; Sistiana 42; Risanese 40; Zaule 38; Chiarbola Ponziana e Pro Romans/Medea 36; Trieste e Ol3 30; Costalunga 28; Valnatisone e Ism 27; Mladost 26; San Giovanni 14.			

## PUNTURE DI SPILLO

# Risanese, primo ko



SIMONE FORNASIERE

## 1

Come la prima sconfitta esterna, nel ritorno, della Risanese.

## 2

Le reti realizzate da Alessandro Vivan, difensore del Pravisdomini, entrambe al Vajont.

## 6

I punti ottenuti dal Gonars con il Torre: 2-1 all'andata e al ritorno.

## LE COPPE

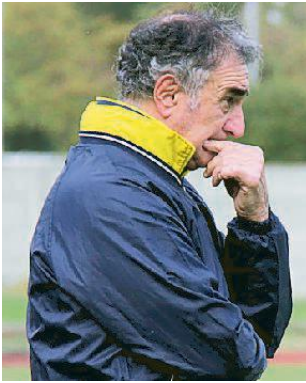
# Sistiana e Pro Cervignano ripartono dall'1-1: in palio c'è la finalissima

Mercoledì di coppe, questa sera, con le gare di semifinale di Promozione e Prima categoria e l'ultimo quarto di finale inerente alla Seconda.

In Promozione, nel trofeo "Aldo Tortul", è semifinale di ritorno, alle ore 20, tra il Sistiana e la Pro Cervignano (arbitro Zini della sezione di Udine) che ripartono dopo l'1-1 con cui si è chiusa la gara di andata. Mancherà, tra gli udinesi, il solo Muffato fermato da squalifica, mentre nelle fila dei giuliani sarà assente il solo Crosato, influenzato, visto il rientro dalla squalifica di Carli assente nella gara di andata. Non valgono doppio le reti segnate in trasferta per cui, in caso di parità di risultato e di differenza reti, saranno i calci di rigore a decretare la prima squadra che accederà alla finale in programma il prossimo 24 aprile, alle 19.30, sul campo di Faedis.

Si conoscerà tra sette giorni, invece, il nome dell'altra finalista di categoria visto che scendono in campo solo questa sera, alle ore 20 agli ordini dell'arbitro Piccolo di Pordenone, Pro Fagagna e Primorje, costrette al rinvio due settimane fa per permettere alla Finlandia, ospite in collina per preparare la gara di Udine contro l'Italia, di allenarsi su un terreno di gioco perfetto viste le piogge cadute in quei giorni.

Valgono entrambe l'accesso alla finale del prossimo 13 aprile, alle ore 16 in campo da definire, le semifi-



Tortolo (Pro Cervignano)

nali del trofeo "Renzo Capocasale" di Prima categoria. È derby udinese, che riparte dal 2-2 dell'andata, quello tra il Sevegliano/Fauglis e il Rivignano (arbitra Toselli di Cormons), mentre deve difendere l'esiguo vantaggio di 1-0 maturato sul suo campo il Bannia che rende visita alla Terenziana nella gara diretta dall'udinese Trotta.

Si completa il quadro anche dei quarti di finale del trofeo "Carlo Basso" di Seconda categoria che ha già visto qualificarsi per le semifinali la Cormonese, il Centro Sedia e la Reanese; in campo stasera, alle 20.30 arbitro De Luisa di Udine, le pordenonesi Villanova e Vigonovo con i padroni di casa che partono forti della vittoria già ottenuta all'andata per 2-0. Questo il programma delle semifinali da disputarsi, con gare di andata e ritorno, in date da stabilire: Centro Sedia-Cormonese, Reanese-vincente Villanova/Vigonovo. —

S.F.

## CARNICO

# Il 9 è il giorno dei i calendari Prima giornata il 28 aprile

Sarà la sede degli allenatori della Carnia, situata in via Marchi a Tolmezzo, a ospitare la presentazione dei Calendari della 68ª edizione del Carnico. L'appuntamento è stato fissato per martedì 9 aprile alle 18.30; nella stessa serata saranno sorteggiati i gironi della 42ª edizione della Coppa Carnia e mercoledì il Messaggero Veneto pubblicherà due pagine speciali.

**CAMPIONATO**

Prima giornata di campionato fissata per domenica 28 aprile (16.30), poi sarà interessante conoscere le novità previste dalla Delegazione tolmezzina della Figgc, come le date scelte per i turni infrasettimanali, gli anticipi per tutte le categorie soprattutto quando a Tolmezzo si terrà l'adunata triveneta degli alpini programmata per venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno in cui sono previste più di 30.000 persone. Molte società, poi, hanno chie-

sto il ripristino della sosta di ferragosto.

**COPPA CARNIA**

Trentotto le squadre che hanno dato la loro adesione con la sola defaillance dell'Ardita di Forni Avoltri. Probabili quindi otto quadrangolari e due triangolari con le due prime giornate fissate per giovedì 25 aprile e mercoledì 1 maggio (ore 16.30). Passerebbero il turno le vincenti i 10 gironi e le migliore 6 seconde classificate. C'è poi allo studio la possibilità che tra le semifinali di andata e ritorno debbano trascorrere due settimane, poi da valutare il "peso" dei gol realizzati in trasferta (varranno doppio?).

**MERCATO**

Due i colpi messi a segno dalla Nuova Osoppo con il tesseramento di Luca Carnir (ex Trasaghis e Villa) e quello dell'Ovarese con l'arrivo dell'attaccante Davide Boreanaz. —

Renato Damiani



VOLLEY - SERIE B1 DONNE

# «La Cda è matura può fare il salto», parola di coach Coccolo

Alessia Pittoni

**TALMASSONS.** Si è aggregato allo staff tecnico della Cda Volley Talmassons da febbraio e, nel ruolo di vice allenatore di Ettore Guidetti, sta lavorando assieme alla squadra per raggiungere un traguardo chiamato serie A2.

Andrea Coccolo ha alle spalle una lunga carriera da giocatore e allenatore, gestisce a Grado, dal 2016, una scuola di beach volley e allena la Gss Ancona, vittoriosa lo scorso anno del 4th Europe Dvcl Deaf Volleyball Champions League, la massima competizione continentale riservata ad atleti sordi, squadra che segue nelle pause del campionato di B1 in preparazione della stagione che inizierà a maggio. «In questo



Il vice allenatore Andrea Coccolo a rete con le ragazze della Cda

campionato – spiega – non mi ero legato a nessuna squadra di volley indoor, e quando il presidente De Paoli mi ha cercato per avere un ulteriore aiuto in palestra, ho accettato volentieri. Conoscevo quasi tutte le giocatrici, alcune per averle allenate a Martignacco, altre semplicemente seguendo i campionati di pallavolo di vertice della regione. Ho trovato un gruppo con alcune forti individualità ma, al contempo, anche molto capace di fare squadra. Vedo aiuto e collaborazione e come le più esperte sappiano trascinare ed essere da esempio per le più giovani. Non è un caso che i risultati stiano arrivando».

Coccolo durante la settimana affianca Guidetti seguendo poi, nel lavoro differenziato, palleggiatrici e centrali

«alla ricerca di una ancora maggiore affinità», racconta. In merito alla stagione strepitosa che la Cda sta vivendo, il vice-allenatore evidenzia come «è tendenzialmente più facile e meno logorante restare al passo della prima in classifica e poi piazzare la zampata e salire al comando, come abbiamo fatto, piuttosto che mantenere la vetta della classifica per tutta la stagione. Non dobbiamo però dimenticare che la squadra si è espressa al meglio nel periodo oggettivamente più difficile dell'anno, fra febbraio e marzo, e questo significa che fisicamente è stata preparata bene e che la forza mentale delle atlete è davvero un'arma vincente».

Con tre partite ancora da giocare e due vittorie da mettere in carniera per aggiudi-

carsi quella che sarebbe una storica promozione in A2, la Cda non corre il pericolo di abbassare la guardia, anche a dispetto del turno di riposo che aspetta le ragazze in fucsia nel prossimo week-end. «Parliamo di atlete mature – precisa Coccolo – che sono capaci esprimere uno spirito molto competitivo anche in allenamento. Non credo proprio ci sarà un calo di tensione in vista delle prossime partite ma, anzi, questo fine settimana di pausa ci servirà per recuperare un po' di energie. Lo scoglio più difficile sarà sicuramente la trasferta di Pordenone, che probabilmente sarà ancora in lotta per un posto nei play-off. Quel che è certo è che le motivazioni della Cda, in queste ultime partite, saranno altissime». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ARTISTICA

## I ragazzi dell'Asu sono terzi e puntano alla promozione in A2 che è più di un sogno



La squadra dell'artistica dell'Asu sul podio a Padova

**UDINE.** Dopo il terzo posto nel campionato di A1 della squadra di ritmica femminile, si avvicina un altro risultato importante per l'Asu Udine, questa volta in campo maschile. Il team bianconero di ginnastica artistica ha infatti ottenuto il terzo piazzamento, con 144.900 punti, a Padova, nella seconda giornata del campionato italiano di B e la promozione in A2 è sempre più un traguardo alla portata.

Dopo il podio ottenuto all'esordio a Busto Arsizio è dunque arrivato un altro prestigioso piazzamento per la squadra che il nuovo tecnico Valerij Sosnin ha preso in mano da qualche settimana. Il coach lituano, con un passato in nazionale sia da atleta sia da allenatore, è stato chiamato dall'Asu proprio per dare una marcia in più al settore, sul quale il sodalizio bianconero ha progetti ambiziosi, soprattutto nell'ottica di far crescere, nel medio-lungo periodo, le giovani generazioni. L'allenatore è coadiuvato dal vice Francesco Braidot (in gara anche in qualità di atleta), da Matteo Vescia e da David Placereani.

A Padova hanno gareggiato particolarmente bene Riccardo Bertossi e Andrea Basana. Anche il resto della

squadra ha mostrato buone cose nonostante qualche imprecisione di troppo registrata all'inizio, ma recuperata pienamente a fine gara. Soddisfatto il vicepresidente Asu Umberto Meroni, che ha elogiato il lavoro di squadra dei «suoi» ragazzi.

Davanti alla formazione udinese si è classificata la Fortitudo 1875 di Schio (147.750) e l'Artistica Brescia (146.250). I friulani sono così terzi anche nella classifica aggregata del campionato di serie B, con un discreto vantaggio sulla quarta. Il prossimo, decisivo appuntamento, si terrà il 3 maggio a Firenze dove Andrea Basana, Carlo Magliocchetti, Raffaele Pugnetti, Riccardo Bertossi, Francesco Braidot ed Enrico Meroni si giocheranno la promozione. Come di consueto, dovranno misurarsi con il corpo libero, il cavallo con maniglie, gli anelli, il volteggio, le parallele e la sbarra. Saliranno in A2 le prime tre squadre classificate. I ragazzi dell'Asu ce la metteranno tutta per raggiungere un traguardo che sembrava «impensabile prima dell'inizio del campionato, ma alla portata dei nostri ragazzi dopo le prime due prove», ha precisato Meroni. —

A.P.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO



Una spettacolare immagine dei PreMondiali dell'estate scorsa a Tolmezzo con un deltaplano in volo sul Friuli Venezia Giulia

## Il Mondiale di deltaplano colorerà i cieli della Carnia: un evento unico per il Fvg

**Dal 13 al 27 luglio a Tolmezzo** arriveranno squadre da Europa, America e Asia per contendersi volando anche oltre confine il titolo di campione del mondo

Simonetta D'Este

**TOLMEZZO.** Saranno i cieli del Friuli Venezia Giulia a ospitare dal 13 al 27 luglio il 22° Campionato mondiale di deltaplano, che avrà come centro operativo Tolmezzo. Le singole prove saranno, invece, articolate su territori estremamente diversi tra loro, che includeranno anche alcune zone oltre confine di Austria e Slovenia: una peculiarità che rappresenta il primo caso di estensione dell'area di gara a

più nazioni.

Sono attese squadre (tra 25 e 35) provenienti da Europa, America e Asia, con maggiore partecipazione di team del Centro-nord ed Est Europa, come Francia, Germania, Austria, Ungheria e Inghilterra. Ad organizzare il Mondiale è stato il comitato composto da Flyve, AeC Lega Piloti e AeroClub Italia. «Siamo entusiasti di supportare il comitato organizzatore – ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Sergio Bini –, perché crediamo fortemente che queste manifestazioni non debbano essere fini a se stesse, ma rivelarsi invece una solida base da cui partire per una programmazione nel tempo, che porti benefici alla nostra eco-

nomia e al turismo. Quando ci capita di presenziare a fiere o conferenze nel mondo, il nostro territorio viene identificato specialmente grazie ai grandi eventi che in qualche maniera costituiscono veri e propri brand: da questi aspetti dobbiamo trarre spunto per aumentare la nostra visibilità e la Regione intende farlo con una programmazione chiara e definita».

Il progetto, infatti, è supportato in particolare da PromotismoFVG, che ha partecipato anche con una delegazione alla presentazione della candidatura, avvenuta a febbraio 2016 a Losanna. Pronto a cogliere al volo l'opportunità di ospitare un evento del genere c'è pure il sindaco di Tol-

mezzo, Francesco Brollo, che ha già fatto le prove generali lo scorso anno con i PreMondiali di deltaplano. «È ferma intenzione dell'Amministrazione comunale attirare sportivi e appassionati al seguito degli atleti durante la prossima competizione, ma ancor più far sì che anche una volta terminata, la Carnia possa incrementare le offerte sportive e alberghiere per chi vorrà trascorrere qualche giorno in questi bellissimi luoghi incontaminati».

«A distanza di cinquant'anni dal primo volo in deltaplano, la nostra Nazione è orgogliosa di poter ospitare i Mondiali. Come presidente di Aero Club Lega Piloti, ho fortemente appoggiato la candidatura avanzata da Flyve, con cui c'è una sinergia perfetta che ci sta permettendo una collaborazione ottimale dal punto di vista tecnico-organizzativo», ha aggiunto per gli organizzatori Barbara Sonzogni. Le prove generali del Mondiale si svolgeranno allo Spring Meeting di Travesio dal 25 aprile al 1° maggio. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**Il molo rosso**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Alejandra va a festeggiare con la sua socia la vendita di un grattacielo. Nella notte, però, riceve una chiamata: deve identificare il corpo del marito Oscar (**Alvaro Morante**), ritrovato morto su di un molo di colore rosso.



**Il commissario Montalbano**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Montalbano e Augello (**Cesare Bocci**) indagano sulla morte dell'imprenditore Cosimo Barletta. Faranno scoperte inquietanti e inaspettate.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
Il giallo della morte di Collinzio, scomparso in Abruzzo e ritrovato nel fiume dopo 23 giorni di ricerche, non ha ancora una soluzione. Ci aggiorna **Federica Sciarelli**.



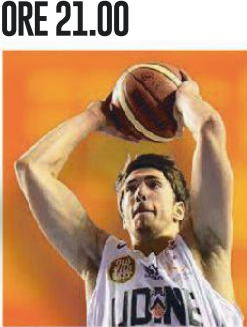
**Die Hard Vivere o morire**  
**RETE 4**, ORE 21.30  
Un gruppo di hacker tenta di mettere fuori tutti i computer degli Stati Uniti. Tocca all'agente McLane (**Bruce Willis**) sventare la minaccia.



**Live- Non è la D'Urso**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Nuovo appuntamento con lo show targato **Barbara D'Urso** che ospita tantissimi personaggi, affrontando diversi argomenti legati soprattutto alla cronaca rosa.



**UDINE, CITTÀ SENZA FUTURO**  
**Il consigliere comunale Carlo Giacomello intervistato da Domenico Pecile**



**BASKET TONIGHT**  
**Il talk show su GSA Udine e pallacanestro regionale. Conduce Jacopo Romeo**

**UDINEWS TV**  
**CANALE 110 / UDINEWS.TV**

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
13.30 Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Il commissario	
Montalbano Serie Tv	
23.45 Tg1 - 60 Secondi	
23.55 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Movie Mag Rubrica	
2.50 Marco Polo Miniserie	
4.05 Da Da Da Videoframmenti	
4.55 Chef Life Doc.	
5.15 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
6.00 Legami Telenovela	
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.25 Sereno variabile - 40 anni	
insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.35 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Il molo rosso Serie Tv	
23.15 Novantesimo minuto	
Rubrica di sport	
0.45 The Woman in Black	
Film horror (12)	
2.15 Piloti Sitcom	

RAI 3	Rai 3
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3	
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.15 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
15.20 Tg3 #Stavolta voto	
15.30 Ritratti Documenti	
16.25 Aspettando Geo	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole	
Soap Opera	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento Magazine	
1.15 14-18 Grande Guerra	
100 anni dopo Doc.	
2.15 RaiNews24	

RETE 4	4
6.55 Hazzard Serie Tv	
9.00 Carabinieri 4 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
16.35 Per soldi o per amore	
Film commedia (63)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.30 Die Hard - Vivere	
o morire. Film azione (07)	
0.10 Bulletproof	
Film azione (96)	
2.05 Tg4 Night News	
2.30 Stasera Italia Attualità	
3.40 Mio padre Monsignore	
Film commedia (71)	
5.10 Più 1981 Show	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
16.10 Amici Real Tv	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Live - Non è la D'Urso	
Show	
0.30 Tg5 Notte	
1.05 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
1.30 Uomini e donne	
People Show	
4.30 CentoVetrine Soap Opera	
5.15 Tg5	

ITALIA 1	
7.25 L'isola della piccola Flo	
7.50 L'incantevole Creamy	
8.15 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.40 Chicago Fire Serie Tv	
10.35 Chicago P.D. Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory	
Sitcom	
15.30 Mom Sitcom	
16.00 The Middle Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo	
Sitcom	
17.25 La vita secondo Jim	
Sitcom	
18.20 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI Serie Tv	
20.35 CSI New York Serie Tv	
21.25 Cattivissimo me 3 (1° Tv)	
Film animazione (17)	
23.15 Speciale Sport Mediaset	
1.15 Grimm Serie Tv	
2.05 Studio Aperto - La giornata	
2.20 Sport Mediaset Rubrica	
3.05 Batman Cartoni	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break	
Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District	
Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Speciale Atlantide - Storie	
di uomini e di Mond Doc.	
22.15 Draqula - L'Italia	
che trema Film	
documentario (10)	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo	
Attualità	
1.40 L'aria che tira Rubrica	
4.00 Tagadà Attualità	

TV8	8
14.15 L'inganno del dipinto	
(1° Tv) Film thriller (18)	
16.00 Fermate il matrimonio!	
Film Tv drammatico (16)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina	
l'età Game Show	
21.30 MasterChef All Stars Italia	
Cooking Show	
24.00 Alessandro Borghese - 4	
ristoranti Cooking Show	

NOVE

NOVE

14.00 911: omicidio al telefono	
16.00 Deadline: dentro il crimine	
17.00 Airport Security Spagna	
18.00 Cucine da incubo Italia	
20.20 Boom! Game Show	
21.25 Viva l'Italia	
Film commedia (12)	
23.30 Cucine da incubo Italia	
0.50 Operazione N.A.S.	
DocuReality	
1.45 Airport Security Spagna	
DocuReality	

20	20	20
8.40 Psych Serie Tv		
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory		
12.15 Gotham Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
21.00 King Kong		
Film avventura (05)		
0.35 The Foreigner		
Film azione (17)		
2.40 Hannibal Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
9.45 Criminal Minds Serie Tv		
11.15 Elementary Serie Tv		
12.45 24 Serie Tv		
14.20 Criminal Minds Serie Tv		
15.50 Just for Laughs		
Sketch Comedy		
16.00 Senza traccia Serie Tv		
17.30 Elementary Serie Tv		
19.00 The Americans Serie Tv		
20.50 Just for Laughs		
Sketch Comedy		
21.15 Elementary Serie Tv		
23.40 Halt and Catch Fire		
Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
10.50 Una storia semplice		
Film drammatico (91)		
12.50 Se vuoi vivere... spara!		
Film western (67)		
14.55 Blues metropolitano		
Film commedia (84)		
17.10 Peggio per me... meglio per		
te. Film commedia (67)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
21.00 Vizio di forma (1° Tv)		
Film crime (14)		
0.15 Alfabeto Rubrica		
0.30 Mr. Beaver Film (11)		

RAI 5	23	Rai 5
14.05 Wild Filippine Doc.		
14.50 Lo strabiliante mondo		
delle piante Doc.		
15.40 Under Italy Doc.		
16.40 Punto di svolta Doc.		
17.30 Musicalmente Paolo Conte		
18.30 Rai News - Giorno		
18.35 This is Art Rubrica		
20.15 Under Italy Doc.		
21.15 Amy Film doc. (15)		
23.25 The Rolling Stones		
Just For The Record Doc.		
Louis Armstrong Live		
a L'Ancienne Musicale		
0.15		

RAI MOVIE	24	Rai
9.20 Troppo forte		
Film commedia (86)		
11.10 Il cacciatore del Missouri		
Film western (51)		
12.35 Giulio Cesare contro i pirati		
Film avventura (62)		
14.25 Il grande paese		
Film western (58)		
17.25 Fico d'india Film (80)		
19.10 Il ladrone Film (80)		
21.10 Autumn in New York		
Film sentimentale (00)		
23.25 Two Mothers		
Film drammatico (13)		

RAI PREMIUM	25	Rai
8.00 Incantesimo 8 Soap Opera		
9.55 Tutto può succedere 2		
11.50 Linda, il brigadiere e...		
13.40 Provaci ancora Prof! 7		
Miniserie		
15.25 La signora del West		
Serie Tv		
17.05 Un'altra vita Miniserie		
19.00 Un passo dal cielo 4		
Serie Tv		
21.20 Come in un sogno		
Film Tv drammatico (14)		
23.00 Mentre ero via Miniserie		
0.55 Nebbie e delitti 3 Miniserie		

CIELO	26	cielo
13.00 Buying & Selling		
14.00 MasterChef Italia 7		
16.15 Fratelli in affari		
17.00 Buying & Selling		
18.00 Love it or List it - Prendere		
o lasciare Vancouver		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Global Meltdown (1° Tv)		
Film azione (17)		
23.15 Cugini carnali		
Film commedia (74)		
1.15 La segretaria		
Film drammatico (74)		

PARAMOUNT	27	Paramount
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv		
11.30 La casa nella prateria		
Serie Tv		
13.30 I misteri di Shadow Island		
L'ultimo Natale Film Tv		
drammatico (10)		
15.10 Padre Brown Serie Tv		
17.10 Giudice Amy Serie Tv		
20.10 Vita da strega Serie Tv		
21.10 2 young 4 me - Un		
fidanzato per mamma		
Film commedia (07)		
23.00 Il matrimonio che vorrei		
Film commedia (12)		

TV2000	28	TV2000
15.00 La coroncina della Divina		
Misericordia Religione		
15.20 Siamo noi Attualità		
16.00 Terra nostra Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Rosario a Maria che		
scoglie i nodi Religione		
21.05 Beati voi - Dieci		
comandamenti Religione		
23.00 Jane Eyre Miniserie		
1.05 Effetto notte Rubrica		

LA7 D	29	7d
7.00 The Dr. Oz Show		
8.45 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
21.30 Body of Proof Serie Tv		
24.00 Per favore, ammazzatemi		
mia moglie. Film		
commedia (86)		
1.50 The Dr. Oz Show		
Talk Show		

LA 5	30	LA 5
10.20 Una vita Telenovela		
11.30 Divina cucina		
11.40 Il segreto Telenovela		
13.40 Cambio casa, cambio vita!		
16.00 Hart of Dixie Serie Tv		
17.55 Dr. House - Medical		
Division Serie Tv		
19.45 Uomini e donne		
21.25 Che cosa aspettarsi		
quando si aspetta		
Film commedia (12)		
23.15 9 mesi DocuReality		
0.25 Adesso il capo sono io!		
1.05 Uomini e donne		

REAL TIME	31	Real Time
7.00 Alta infedeltà DocuReality		
9.00 Malati di pulito		
11.55 Il mio gatto è indemoniato		
13.55 Amici di Maria De Filippi		
14.55 Cake Star - Pasticceria		
in sfida Cooking Show		
17.55 Cortesie per gli ospiti		
21.10 Vite al limite DocuReality		
23.05 Body Bizarre Real Tv		
0.05 Body Bizarre Real Tv		
1.00 Body Bizarre Real Tv		
1.50 Body Bizarre Real Tv		
2.40 Body Bizarre Real Tv		
3.30 Body Bizarre Real Tv		

GIALLO	38	Giallo
8.35 Law & Order Serie Tv		
10.35 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
12.35 Fast Forward Serie Tv		
14.35 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Tatort - Scena del crimine		
Serie Tv		
23.05 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
1.00 Murder Comes to Town		
Real Crime		
2.40 Fast Forward Serie Tv		

TOP CRIME 39		TOP CRIME
6.30	Murder in the First Serie Tv	
8.05	Bones Serie Tv	
9.45	Monk Serie Tv	
11.40	Flikken - Coppia in giallo	
13.35	Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.25	Bones Serie Tv	
17.15	Monk Serie Tv	
19.15	Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10	Major Crimes Serie Tv	
23.40	Chicago P.D. Serie Tv	
1.20	Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
2.45	Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	

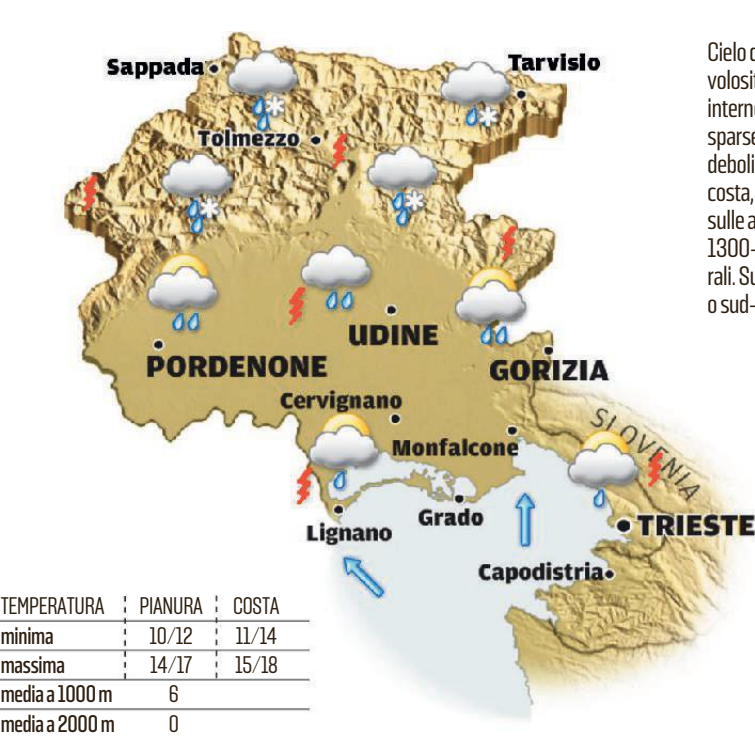


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo da nuvoloso a coperto, con nuvolosità più consistente sulle zone interne. Saranno probabili piogge sparse ed intermittenti, in genere deboli o moderate su bassa pianura e costa, da moderate ad abbondanti sulle altre zone, con nevicate oltre i 1300-1500 m circa. Possibili temporali. Sulla costa soffierà vento da sud o sud-est moderato.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Instabile con piogge su Alpi, alta Pianura Padana e Liguria. Più asciutto a sud del Po.  
**Centro:** Instabile su regioni tirreniche ed Umbria con piogge, soleggiato sull'Adriatico.  
**Sud:** Nubi e schiarite su Campania e Calabria con piovoschi fino al pomeriggio.  
**DOMANI**  
**Nord:** Piogge su Lombardia e Nordest, anche intensi la sera sul Friuli VG.  
**Centro:** Instabile su Sardegna, regioni tirreniche ed Umbria con piogge in estensione serale all'Adriatico.  
**Sud:** Piogge su Sicilia, Calabria e Campania, in estensione in Lucania e Puglia. Asciutto il Salento.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

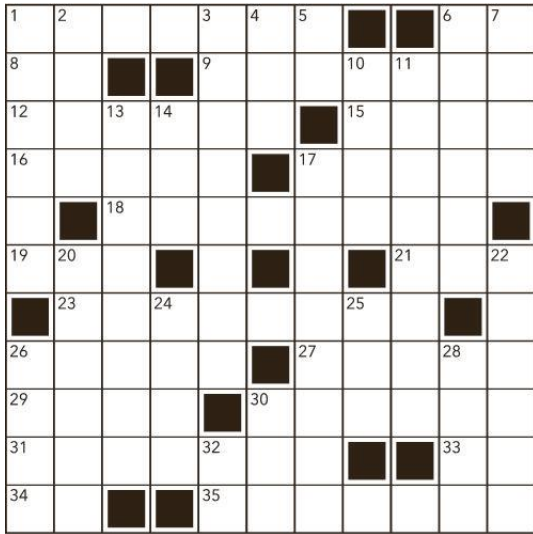
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	14,5	18,8	47%	50 km/h	Pordenone	9,3	20,7	46%	20 km/h
Monfalcone	13,8	19,9	48%	40 km/h	Tarvisio	0,9	14,4	84%	22 km/h
Gorizia	8,7	23,0	52%	28 km/h	Lignano	15,1	20,3	58%	29 km/h
Udine	10,6	21,0	48%	28 km/h	Gemona	8,1	20,8	54%	37 km/h
Grado	13,8	16,4	58%	25 km/h	Tolmezzo	7,0	20,5	32%	29 km/h
Cervignano	10,1	22,3	54%	21 km/h	Forni di Sopra	4,6	15,5	64%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12,5	0,40 m
Monfalcone	poco mosso	12,4	0,50 m
Grado	poco mosso	12,4	0,50 m
Lignano	poco mosso	12,4	0,50 m

IL CRUCIVERBA

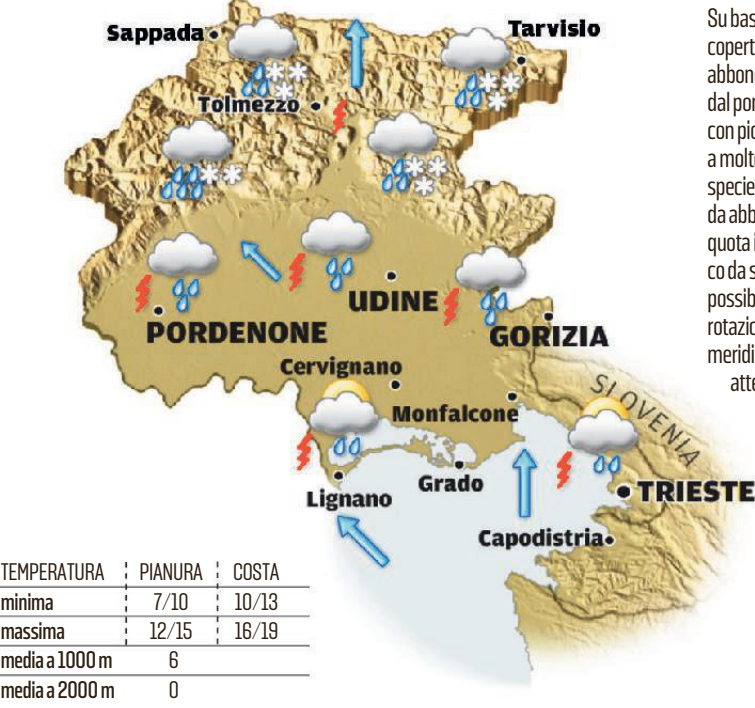
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Sono tipici degli acquazzoni - 6. In fondo al tubo - 8. In mezzo alla sterpaglia - 9. Irregolarità del battito cardiaco - 12. Il contrario di entrata - 15. Un mare e un'isola vulcanica in Antartide - 16. Cavalli con un particolare colore di mantello - 17. Flosci, molli - 18. Croissant per colazione - 19. Associazione Temporanea d'Imprese - 21. Il roditore muschiato... francese - 23. Pietrosi, sassosi - 26. Metallo tenero di colore bianco argenteo - 27. Lo è il pratalio - 29. Una vocale greca - 30. Reaizzare dal nulla - 31. Boccette per profumi o medicinali - 33. In mezzo all'incendio - 34. Un tipo di farina - 35. Fenomeni che travalicano il corso ordinario delle cose naturali.

■ **VERTICALI** 1. Fasulla, imitata - 2. Evento fortuito - 3. Ironico, sprezzante - 4. Verso di cornacchia - 5. Due nella lingua degli antichi Romani - 6. Un serpente innocuo - 7. Punto di ristoro nel deserto - 10. Con fox è un veloce ballo - 11. Distintivo applicato alle maniche dell'uniforme militare - 13. Formaggio di forma piccola e schiacciata - 14. Fu sposa di Atamante - 17. Il tratto della faccia compreso fra le sopracciglia - 20. Composto organico di struttura simile agli alcani - 22. Gustavo, ex campione italiano di sci alpino - 24. Anima il set cinematografico - 25. Nè mie, nè tue - 26. Last In First Out - 28. Lavora spesso con Lillo - 30. Consiglio Nazionale delle Ricerche - 32. Stanno fra la N e la Q.

DOMANI IN FVG



Su bassa pianura e costa da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti, più abbondanti e con probabili temporali dal pomeriggio, altrove cielo coperto con piogge da intense sull'alta pianura a molto intense sulla zona montana, specie sulle Prealpi Carniche. Nevicate da abbondanti a forti oltre i 1500 m, quota in calo alla sera. Soffierà Scioccoco da sostenuto a forte sulla costa con possibili mareggiate e acqua alta, in rotazione poi a Libeccio alla sera. Venti meridionali sostenuti in quota, più attenuati invece in pianura.

Tendenza per venerdì: cielo coperto con piogge da moderate ad abbondanti, possibili temporali e nevicate oltre i 600-800 m circa. Sarà più fresco. In giornata miglioramento.

**DOSE**  
giardinaggio  
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO  
33010 Tavagnacco UD  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
www.dosegiardinaggio.it  
Orario  
08.30/12.00 - 14.30/19.00  
chiuso il lunedì  
Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

**Speciale promozione motozappe**

**FG 205**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**659 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa € 874  
12 RATE DA € 54,92  
TAN 0,02% TAEG 0,02%

**FG 320**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**619 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa € 774  
12 RATE DA € 51,58  
TAN 0,00% TAEG 0,00%

**F 220**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**829 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa € 1.098  
18 RATE DA € 46,06  
TAN 0,02% TAEG 0,02%

**HONDA**

Offerte Finanziamento TASSO ZERO salvo approvazione Agos Ducato spa. Validità 30/04/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 2 aprile 2019** è stata di 38.591 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Incontrando la persona che amate controllate l'impulsività e non date troppo peso alle parole dette in un momento di rabbia. Mostratevi più comprensivi e sarete più sereni.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Giornata malinconica. Gli amici riusciranno però ad alleviare il vostro malumore facendovi pensare ad altro. Una serata in compagnia.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

L'attuale congiuntura astrale esalta le componenti di energia e bellezza presenti in voi. Questo vi regalerà una notevole gratificazione ed un eccitante compiacimento.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Avrete, grazie agli influssi astrali positivi, l'opportunità di incrementare le vostre finanze. Successo in campo sentimentale. Controllate la vostra aggressività. Fiducia.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Dopo qualche incertezza iniziale, vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ricompensati. Uno svago diverso dal solito per la sera.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Ozio e relax saranno le vostre parole d'ordine oggi. Sentirete infatti soltanto l'esigenza di rilassarvi, di riposare e di dedicarvi ai vostri hobbies preferiti. Seguite l'istinto.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Risolvete prima possibile una faccenda personale in modo che non possa influire negativamente sulla vostra vita di relazione e affettiva. Trascorrete la sera con gli amici.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

La giornata vi permetterà di riallacciare delle relazioni utili al vostro lavoro. Il clima intorno a voi sarà simpatico. Un vostro desiderio sta per realizzarsi. Molti gli incontri.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Dinamismo e buona volontà vi permetteranno di ottenere dei buoni risultati nel giro di poco tempo. Avrete così anche la possibilità di riposarvi e di divertirvi accanto al partner.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Fate in modo di conservare la fiducia accordatevi da superiori e colleghi: presto darà i frutti sperati. Correte qualche rischio in amore. Non sottovalutate i consigli che riceverete.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi e discrete entrate in denaro dovute a lavi extra. Serata allegra con amici e familiari.



# La nuova tecnologia **MAICO** ti fa **sentire bene** anche la televisione



Maico ti aiuta  
a capire sempre  
e dovunque



Con questo piccolo  
telecomando puoi ge-  
stire i tuoi apparecchi  
acustici, regolando il  
volume e selezionando  
i programmi di ascolto.

**CAPTO** capta i suoni  
e li trasforma  
in informazioni;  
**CAPTO** si collega  
direttamente alla televisione;

**CAPTO** si collega direttamente  
al cellulare/telefono;  
**CAPTO** è armonioso, piccolo,  
intrigante, riservato.  
**CAPTO** è...

Ti aspettiamo nello **STUDIO MAICO** di **UDINE**  
Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00  
**a tutti coloro che passeranno alla nuova tecnologia acustica**  
la **MAICO** vi **OMAGGERÀ** di uno **SMARTPHONE**  
di ultima generazione che permette di poter gestire tramite un'app  
il vostro apparecchio acustico. (Offerta valida fino al 6 aprile)



**UDINE**  
P.zza XX Settembre, 24  
**Tel. 0432 25463**

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

**TOLMEZZO**  
Via Matteotti, 19/a  
**Tel. 0433 41956**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

**CODROIPO**  
Via IV Novembre, 11  
**Tel. 0432 900839**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

**LATISANA**  
Via Vendramin, 58  
**Tel. 0431 513146**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

**CIVIDALE**  
Via Manzoni, 21  
**Tel. 0432 730123**

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

DA NOI TROVATE L'ASSISTENZA  
GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE:

